REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 5 LUGLIO 2011 | N. **105** ***suppl.***



Sede Presidenza Giunta Regionale

Leggi e Regolamenti regionali

VOLUME QUARTO

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 4 luglio 2011, n. 13
"Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2010".
Pag. 4

VOLUME QUARTO

Regione Puglia
Servizio Demanio e Patrimonio

Consistenza del Patrimonio
Elenco degli immobili

per l'anno 2010

ed allegata relazione illustrativa

INDICE

INDICE .....

1. Introduzione .....
2. La classificazione .....
3. La provenienza .....
   - 3.1. Acquisizioni dirette .....
   - 3.2. Trasferimenti .....
4. Relazione sulla consistenza patrimoniale 2010 .....
5. La consistenza .....
   - 5.1. O.N.C. .....
   - 5.2. Tratturi .....
6. Destinazione e utilizzazione .....
7. I redditi .....
8. Valutazione .....
   - 8.1. Beni immobili .....
   - 8.2. Riepilogo e confronto dei dati .....
9. II patrimonio .....
   - 9.1. Allegato A – I Fabbricati ed i suoli del Patrimonio regionale .....
   - 9.2. Allegato B – Foreste e Terreni del Patrimonio indisponibile regionale .....
   - 9.3. Allegato C - Aziende Agricole .....
   - 9.4. Allegato D - Vivai .....
10. LA GESTIONE .....
11. Conclusioni .....

Allegati:

Allegato A – I Fabbricati del Patrimonio regionale

Allegato B - Foreste e Terreni del Patrimonio indisponibile regionale

Allegato C - Aziende Agricole

Allegato D - Vivai

1. Introduzione

L'infrastruttura, gli strumenti e gli orientamenti della gestione immobiliare della Regione Puglia, per il tramite del suo Servizio Demanio e Patrimonio, sono oggetto di una riforma in corso. Avviata nel 2010, essa vede i suoi obiettivi fondamentali nella trasparenza, nella concorrenzialità, nella partecipazione al perseguimento degli interessi pubblici legati all'uso del demanio e del patrimonio regionale ma al tempo stesso nel perseguimento di risultati economicamente rilevanti.

Fra i nuovi strumenti di cui l'Amministrazione si sta dotando al fine di conseguire gli obiettivi fissati, vi è un nuovo tipo di catalogazione degli immobili che contenga dati più numerosi ed aggiornati ma soprattutto dinamici ed interrelati con tutti gli aspetti che attingono direttamente o indirettamente la gestione dei beni pubblici. Catalogo destinato alla pubblicazione sul web (anche su sistema informativo territoriale della Regione Puglia) ed alla fruizione diffusa.

In questa prospettiva il conto del patrimonio, pur essendo impostato ancora sul tipo di contabilità finanziaria, si presenta già da quest'anno come una fonte di informazioni più vicine al dato reale, più leggibili ed agevolmente intersecabili con altri dati di bilancio. In particolare si noti che:

- nelle tabelle relative alle diverse tipologie di immobile sono stati riportati tutti i dati richiesti per legge oltre che ulteriori dati che ne facilitano l'individuazione, oltre a descriverli più correttamente (ad es. le coordinate WGS84);

per alcune tipologie di immobili è stata aggiornata la valutazione in base alle correnti tecniche di estimo anche con l'uso di software di recente acquisizione e grazie alla "internalizzazione" dell'attività nel Servizio con formazione di personale specializzato;

- per altre tipologie di immobili la valutazione è stata effettuata per la prima volta poiché, sebbene gli stessi siano sottoposti al regime giuridico del demanio o comunque non siano suscettibili di sfruttamento economico attuale, la legge prevede che vengano valutati utilizzando indici medi direttamente individuati.

Questo ha portato ad una variazione sostanziale dei dati rispetto al 2009 e la stessa viene illustrata con una serie di grafici.

La riforma avviata, tuttavia, prevede ulteriori due annualità nelle quali avrà luogo il completamento delle attività di ricognizione e la revisione dei metodi di valutazione in relazione ad altre tipologie di immobili (ad es. si pensi al demanio armentizio che costituisce categoria autonoma ed originale rispetto al panorama delle altre Regioni italiane). Inoltre si tenterà di giustapporre un approccio di tipo "economico-analitico" rispetto a quello attuale solo finanziario onde riuscire ad evidenziare per ogni immobile anche le voci di costo annuale o pluriennale nonché l'utilità tratta anche in caso di utilizzazione diretta da parte della Amministrazione regionale (ad es. quando adibito ad uffici). In questo modo sarà possibile esporre sia i benefici che le risorse impiegate nelle attività di conservazione e valorizzazione dei beni (es. manutenzione straordinaria e conseguente rivalutazione) e di classificazione degli stessi anche ai sensi delle norme sui beni culturali.

Troveranno spazio, invece, nel "bilancio sociale" le valutazioni riguardanti il grado di soddisfazione di interessi pubblici e di bisogni sociali assicurato attraverso l'uso di immobili per i quali pure non figuri un reddito patrimonialmente valutabile (poiché ad es concessi gratuitamente ad enti) o ne figuri uno non adeguato ai valori di mercato.

Ulteriore strumento innovativo di cui si sta dotando l'Amministrazione è il nuovo Regolamento sull'uso dei beni regionali (già presentato per l'approvazione e che sostituisce il disciplinare emanato in via d'urgenza nel 1997) che oltre ad aggiornare le modalità di calcolo di canoni concessori e locativi, prevede l'introduzione di novità tutte volte a rendere più efficace, oltre che concorrenziale e condivisa, la gestione dei beni della Regione intesi come beni appartenenti a tutti i cittadini pugliesi.

Da ultimo va fatto un cenno a due fenomeni destinati ad incidere pesantemente sulla consistenza immobiliare anche se in termini diversi: 1) l'attuazione del D.lgs 28 maggio 2010, n.85 recante il c.d. "federalismo demaniale" che comporterà l'acquisizione dei demani marittimo, idrico e di bonifica nonché dei beni patrimoniali che saranno richiesti da ciascuna amministrazione fra quelli individuati dallo Stato e dal quale deriverà un'attività complessa di ricognizione e classificazione degli immobili che saranno trasferiti, come di consueto, privi dei dati necessari e della regolarizzazione ipocatastale; 2) il trasferimento alla Regione degli immobili del demanio ferroviario dello Stato per il quale, per la prima volta, è stata seguita una procedura innovativa che ha consentito il censimento ipocatastale e su supporto SIT nonché la regolarizzazione ipocatastale degli immobili in via preventiva.

E' nelle intenzioni per l'immediato futuro anche il censimento di tutti gli immobili attualmente nel possesso degli enti strumentali e dei soggetti partecipati dalla Regione che però devono essere considerati di titolarità della medesima onde darne rappresentazione in un apposito allegato al documento di consistenza patrimoniale.

2. La classificazione

La Regione Puglia ha un proprio demanio e un proprio patrimonio, ai sensi dell'art.119 della Costituzione.
I beni della Regione si distinguono in demaniali e patrimoniali secondo le norme dell'art. 822 e ss. del codice.
Costituiscono il **demanio regionale** i beni indicati nel secondo comma dell'art. 822 del codice civile, se appartengono alla Regione per acquisizione a qualsiasi titolo.
Tutti gli altri beni sono definiti patrimoniali e si distinguono in indisponibili e disponibili nonché in mobili ed immobili.
Fanno parte del **patrimonio indisponibile** della Regione i beni, a qualsiasi titolo acquisiti, delle categorie indicate dal secondo e terzo comma dell´art.826 del codice civile, nonché tutti gli altri beni definiti tali da leggi statali e regionali.
Fanno parte del **patrimonio disponibile** della Regione i beni non ricompresi tra quelli indicati nel patrimonio indisponibile.
I beni mobili possono avere natura strumentale e durevole ovvero sono rappresentati da diritti ed azioni di natura mobiliare e della loro consistenza è dato atto in altro documento di bilancio, cui si rinvia.

In data 26 aprile 1995 il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n.27*,* recante la *"Disciplina del Demanio e del Patrimonio Regionale"*, con cui il Legislatore regionale, nel recepire -tra l'altro- i principi e le norme di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e alla legge 16 maggio 1970, n.281, disciplina:

- il regime giuridico dei beni di proprietà della Regione che costituiscono il Demanio ed il Patrimonio regionale,
- l'esercizio delle funzioni amministrative e delle attività in materia di gestione e amministrazione di tali beni

La Regione gestisce il proprio demanio e patrimonio immobiliare, anche con acquisti e vendite di beni, per sopperire alle esigenze dei servizi e tiene gli inventari dei beni al fine della loro rendicontazione.
I beni immobili demaniali ed indisponibili sono destinati principalmente a finalità pubbliche; in parte sono direttamente utilizzati dalla Regione e da enti da essa dipendenti o ad essa funzionali, in parte sono dati in uso a soggetti pubblici o a prevalente capitale pubblico o ad enti che operano senza finalità di lucro, o ad organizzazioni ed associazioni che perseguono finalità di interesse collettivo.
Mentre quelli classificati disponibili hanno destinazioni d'uso varie e possono essere concessi a terzi in locazione o comodato. Per acquisire risorse finanziarie a sostegno di politiche strategiche regionali sono stati predisposti piani di valorizzazione e dismissione del patrimonio non strategico per fini istituzionali.

Per una corretta gestione dei beni, la Regione, ai sensi del titolo V, capo II, artt.13 e 14 della citata legge regionale, esegue la catalogazione dei beni immobili della Regione.

L'art.58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge n.133 del 06.08.2008 ha introdotto l'obbligo di un inventario del patrimonio immobiliare di regioni, provincie, comuni e altri enti pubblici, in riferimento a quei beni che non siano strumentali all'attività svolta.
Tale inventario è in corso di realizzazione e sarà quindi approvato dalla Giunta Regionale.
La presente relazione contiene già molti dei dati presenti nell'inventario dei beni immobili regionali.

La presente consistenza elenca esclusivamente i beni patrimoniali che rientrano nel conto generale del patrimonio nel quale si dà atto altresì dei risultati della loro gestione.

3. La provenienza

I beni di proprietà della Regione Puglia sono pervenuti per acquisto diretto ovvero per trasferimento in forza di leggi e decreti.

Sin dagli anni '70 si sono succedute normative che comportavano il trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia di immobili o porzioni di immobili strumentali all'esercizio di funzioni conferite. Più di recente, peraltro, si sono aggiunti i conferimenti di funzioni disposti in attuazione della legge 59 del 1997. Tali trasferimenti non sono stati mai finalizzati e le vicende derivanti dalla loro mancata conclusione hanno dato luogo, nel corso dei decenni trascorsi, a dispute di varia natura fra Regione ed organi dello Stato competenti nonché a diseconomie e disagi logistici per entrambi gli enti.
Oggi la Regione Puglia sta ponendo fine alla gravosa situazione di incoerenza generatasi ricostruendo, sulla base dell'accordo e in attuazione del principio di leale collaborazione fra gli enti pubblici sancito dall'art. 120 della Costituzione italiana, un assetto delle rispettive proprietà che a fini di massima efficacia viene corredato da una regolamentazione sull'uso di spazi reciprocamente concessi. Sono in corso le procedure amministrative per la formalizzazione degli accordi intervenuti.

3.1. Acquisizioni dirette

I complessi immobiliari che la Regione Puglia ha acquistato direttamente sono:

- Nuova sede degli uffici regionali in Bari (Via Gentile)
- Sede uffici regionali di Brindisi (via Tor Pisana)
- Sede uffici regionali di Lecce
- Sede romana della Regione Puglia
- Sede Regione Puglia a Bruxelles

Tutte sedi di uffici regionali.

3.2. Trasferimenti

I beni patrimoniali sono pervenuti alla Regione Puglia, tranne quelli direttamente acquistati, per trasferimento dallo Stato e da Enti soppressi.
Nella tabella seguente sono riportati gli Enti di provenienza ed i relativi riferimenti legislativi.

Tabella riassuntiva delle provenienze

Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane e Internazionali	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	
Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 31.03.79
Azienda di Stato per le Foreste Demaniali	D.P.R. 24.07.77 n° 616	D.M. 10.10.80	
C.I.A.P.I. (Centro Interaziendale Addestramento Prof.le Industria)	L. 06.03.78 n° 218	L. 09.08.78 n° 22	
Cassa per il Mezzogiorno	L. 06.03.78 n° 218		
Cassa per il Mezzogiorno (Centri Servizi Culturali)	L. 06.03.78 n° 218	Delibera C.I.P.E. 12.12.72	
Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 31.03.79
Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15.01.72 n° 10	
Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 18.04.79
Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 18.04.79
Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo in Puglia(E.R.S.A.P)		L.R. 19.01.2007 n°1	
Ente Sviluppo Irrigazione Trasformazione Fondiaria Puglia – Lucania	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 18.04.79
Ministero del Lavoro (Fondo Addestramento Profes.le Lavoratori)	L. 21.12.78 n° 845		
Gioventù Italiana	L. 18.11.75 n° 764		
Istituto Incremento Ippico	D.P.R. 24.07.77 n° 616	D.P.R. 31.03.79	
Ministero Agricoltura e Foreste	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15. 1.72 n°11 - D.M. 28.10.74	D.I. 26.09.75 n° 22726
Ministero dei Lavori Pubblici (Genio Civile)	D.P.R. 1972 n° 8	D.P.R. 24.07.77 n° 616	
Orfanotrofio Militare	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 06.02.80
Opera Nazionale Combattenti	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641	D.P.R. 31.03.79
Opere Universitarie	D.P.R. 24.07.77 n° 616	D.L. 31.10.79 n° 536	L. 22.12.79 n° 642

4. Relazione sulla consistenza patrimoniale 2010

Nell'anno 2010 è continuato il procedimento di dismissione dei beni non idonei agli usi istituzionali e nel contempo si è proceduto all'acquisizione per trasferimento di beni direttamente o indirettamente collegati al raggiungimento dei fini istituzionali.
In particolare, sono stati alienati fabbricati e terreni provenienti da ONC e fondi MAF. E questo determina la diminuzione del valore riportata in tabella.
L'aumento globale del valore immobiliare registrato nel 2010 è dovuto alle seguenti motivazioni:

- Trasferimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dei disciolti enti ERSAP, Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Ministero dei Lavori Pubblici

- Riclassificazione/Aggiornamento delle rendite catastali

- Aggiornamento delle valutazioni di immobili del patrimonio (es. Foreste, vivai e az. Agricole)

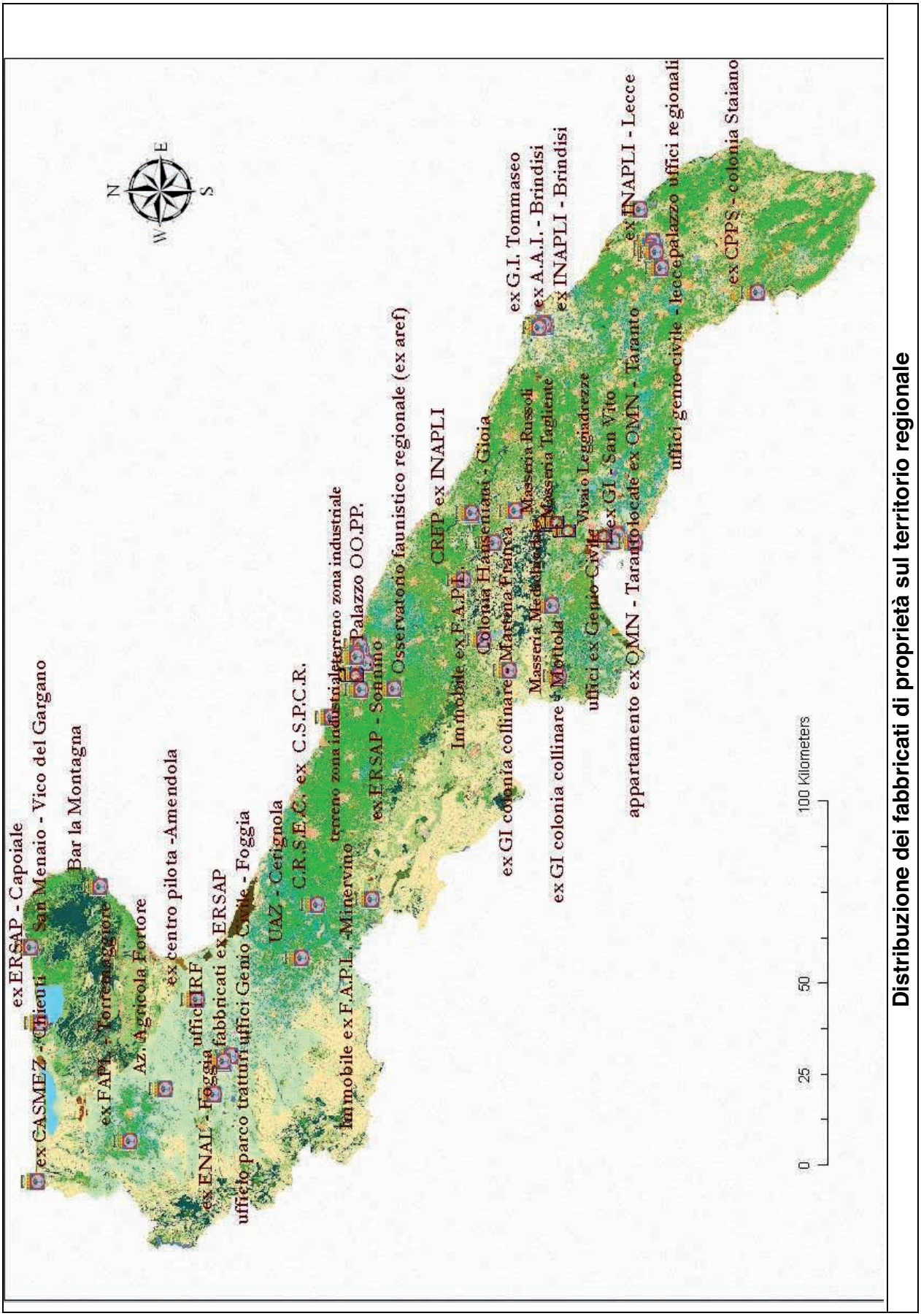
5. La consistenza

La consistenza dei beni di proprietà della Regione Puglia è quella analiticamente riportata negli allegati alla presente relazione. Nella elencazione sono riportati, per ciascun bene:

- gli elementi utili alla univoca individuazione;
- il valore, dedotto da dati catastali o di stima;
- la destinazione e l'utilizzazione;
- il reddito prodotto.

Per grandi linee e con riferimento alla provenienza ed alla destinazione d'uso, la tipologia dei fabbricati e dei complessi immobiliari è quella di seguito descritta:

- centri per l'addestramento e la formazione professionale (da E.N.A.L.C, I.N.A.P.L.I., E.N.A.I.P., C.I.A.P.I.);
- complessi immobiliari per l'assistenza;
- palestre ed impianti sportivi (da G.I. e da ex CASMEZ);
- colonie marine, montane, elioterapiche (da G.I.);
- fabbricati, opifici, serre e terreni destinati allo sviluppo agricolo e alla riforma fondiaria (E.R.S.A.P.,Ministero delle Foreste);
- appartamenti adibiti a civili abitazioni o studi professionali (vari);
- uffici (vari).



Distribuzione dei fabbricati di proprietà sul territorio regionale

Sono state inserite nel conto del patrimonio 2010 anche frazioni di immobili il cui trasferimento alla Regione dallo Stato è in corso di perfezionamento, ma il cui possesso è oramai consolidato.
Una descrizione più dettagliata meritano i beni provenienti dall'O.N.C. (Opera Nazionale Combattenti) e dei Tratturi.

5.1. O.N.C.

Trattasi di beni ricadenti prevalentemente in Provincia di Foggia, costituiti da aziende agricole e da fabbricati rurali dislocati nelle zone di appoderamento del Tavoliere di Puglia, e da fabbricati urbani ricadenti nelle Borgate Incoronata, Segezia, Cervaro e Giardinetto.
Nel Tavoliere di Puglia sono ubicati, inoltre, terreni assegnati all'ex O.N.C. dal MAF per l'avviamento alla piccola proprietà contadina (L.n.230 del 12.05.50; L.n. 841 del 2.10.50; L.n. 600 del 2.07.1957) e da detto Ente affidati a braccianti agricoli con contratto "Promessa di futura vendita".
Inoltre, piccoli relitti sono ubicati nei territori delle Province di Bari, Lecce e Taranto.
La superficie complessiva dei beni provenienti dalla soppressa Opera Nazionale Combattenti è di oltre 1.200 ha, costituiti da terreni agrari (quasi 400 ha), fascia boschiva, arenili, fabbricati, strade, canali, fossi, etc.
Su tali beni la Regione esercita un'attività alienativa in forza della delibera di G.R. n. 2065/2004 e un'attività locativa disciplinata dalla legge regionale n.5/85. L'ammontare degli introiti 2010 è pari a € 92.151, 34 per le vendite e € 89.605, 6 per le locazioni.

5.2. Tratturi

Il patrimonio dei suoli tratturali distribuiti nell'ambito del territorio regionale, ha una consistenza di terreni extraurbani ammontante ad Ha 3.912.70.95, mentre la consistenza urbana ammonta ad Ha 11.83.05, per complessivi Ha 3.924.54.00.
Per effetto della legge n. 1089 del 1939, che tutela archeologicamente i suddetti siti, i tratturi vengono traguardati prevalentemente sotto l'aspetto di interesse storico-culturale, per cui sfuggono ad una analisi di tipo mercantile.
Di conseguenza ai suoli tratturali è stato fino ad oggi attribuito il valore simbolico di € 0,52 (controvalore di Lit. 1.000 del rendiconto 2001).
Poiché i Piani Comunali dei Tratturi, previsti dalla legge regionale n.29/2003 ed in corso di redazione, prevedono l'alienazione di parte delle aree tratturali, è in corso uno studio per definire il valore almeno dei terreni oggetto di sdemanializzazione e di successiva vendita a valore di mercato. Il risultato di tale analisi sarà inserito nel rendiconto dei prossimi anni.
Nella presente relazione sarà indicato il reddito complessivo derivante dalle concessioni di terreni appartenenti ai Tratturi che è pari a € 423.708,20.

6. Destinazione e utilizzazione

Sotto il profilo della utilizzazione si distinguono:

- ❖ i beni utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione Regionale: uffici, centri di formazione professionale, vivai forestali, etc.;

- ❖ tutti gli altri beni, tra i quali anche quelli concessi in uso a terzi, non utilizzati dalla Regione Puglia

La Regione Puglia, con la legge regionale n. 27/1995, ha attivato le procedure per l'alienazione di parte dei beni patrimoniali disponibili per consentire, tra l'altro, l'acquisto di immobili da destinare e sedi istituzionali e di rappresentanza.

I terreni provenienti dall'O.N.C. sono per la massima parte concessi in fitto agrario e per la rimanente in fitto a diversa destinazione (stabilimenti balneari, parcheggi, campeggi ed altro), con rapporti distinti per quotisti, affittuari, compartecipanti, retrocedenti e accantonati.

Alcuni beni di particolare interesse sono in uso ad istituzioni pubbliche e soggetti che svolgono attività di pubblico interesse (ad esempio immobili ex GI in Foggia al Comune, la Riserva delle Cesine al WWF, beni ex GI ed ex Opera Universitaria alle Università di Lecce, Foggia e Bari).

Nell'Azienda agricola "Russoli" si svolge prevalentemente attività di allevamento di asini, con competenze dirette di Servizi regionali.

Con riferimento ai beni immobili, provenienti dal disciolto ente ERSAP, la destinazione ed utilizzazione degli stessi è stata prevalentemente rivolta allo sviluppo agricolo della Regione.

7. I redditi

I proventi derivanti dalla gestione dei beni disponibili dati in locazione o comodato a terzi sono esposti in apposita colonna negli allegati alla consistenza del patrimonio.

Sussiste tutt'ora una forbice di scostamento fra i valori corrispondenti ai redditi risultanti da contratto, e quanto effettivamente introitato. Ma tale fenomeno riguarda per lo più annualità trascorse per le quali è in corso un'azione decisa di avvio delle procedure di recupero. Le azioni legali attivate con l'obiettivo finale di pervenire alla cancellazione di queste situazioni (peraltro oggetto di un sostanziale trend di riduzione negli ultimi anni), purtroppo subiscono la lentezza delle procedure giudiziarie. Tuttavia, al fine di dare ulteriore impulso al perseguimento del descritto obiettivo è stato predisposto (a costo zero) uno strumento informatico di ricognizione delle entrate per immobile che consente l'immediata individuazione di ritardi e mancati pagamenti al fine di attivare immediatamente le procedura di recupero crediti.
Da ultimo va immediatamente rimarcato che al momento della redazione del presente conto lo scostamento per il 2010 appare "fisiologico". Risultano incassati, infatti, circa € 1.050.000,00 su **€ 1.131.580,50** previsti per fabbricati, terreni, canoni ricognitori e concessioni.

E' in corso l'approvazione di un nuovo regolamento per l'adeguamento dei canoni di fitto e di concessione che contiene una disciplina univoca ed adeguata alle odierne tecniche di valutazione a valori di mercato.

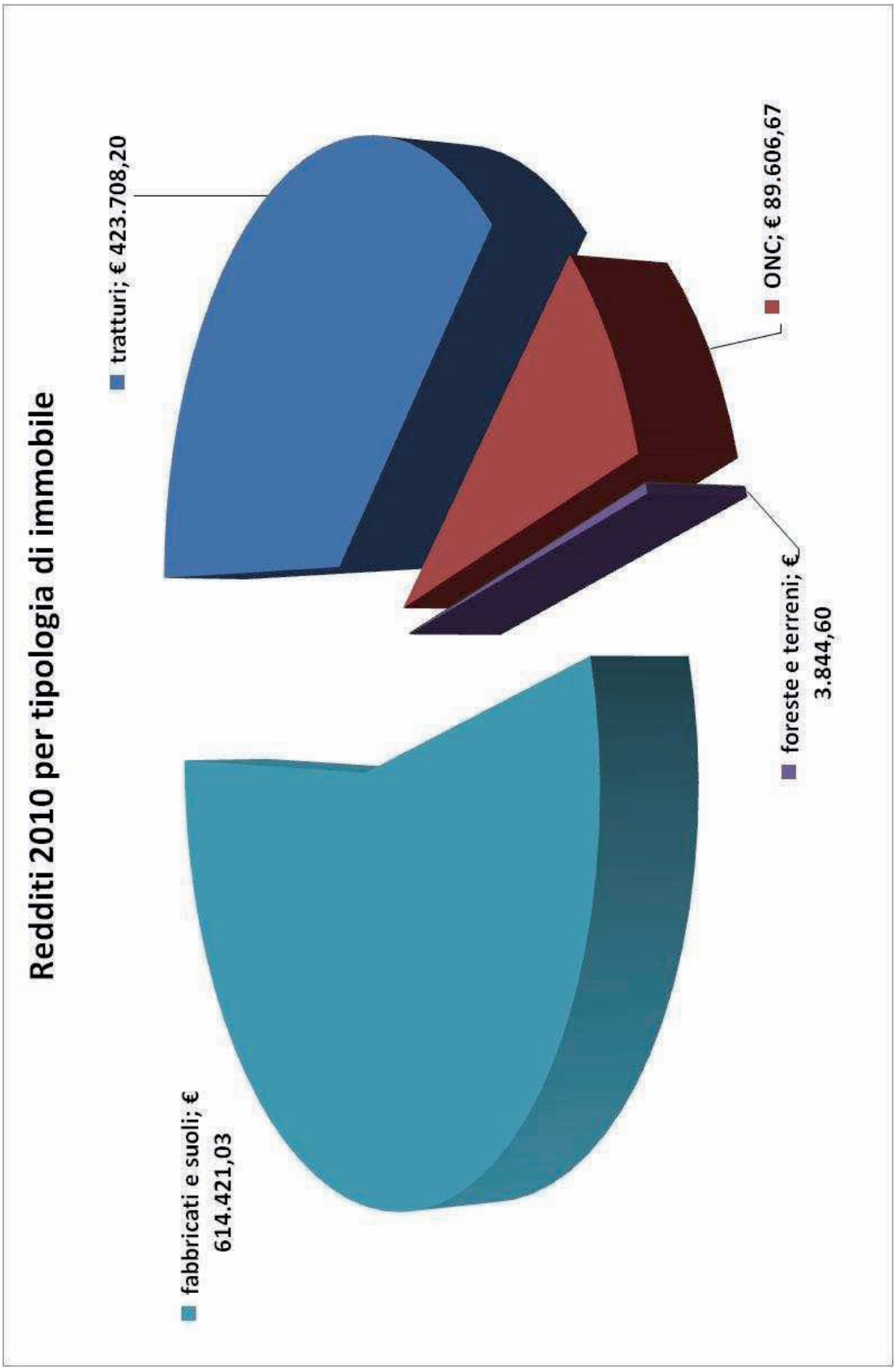
I beni che nella colonna dei redditi annui non riportano alcun valore sono concessi in comodato o condotti direttamente dalla Regione Puglia o inutilizzabili per le condizioni della struttura o occupati abusivamente senza corresponsione di indennità o liberi per altri motivi.

Con riferimento alla valutazione, emerge che i fabbricati destinati dalla Regione Puglia per lo svolgimento del servizio pubblico sono 30 su un totale di 73 fabbricati presenti in consistenza alla data del 31 dicembre 2010.

A tali fabbricati si aggiungeranno, presumibilmente nel corso degli esercizi finanziari 2011 e 2012, quelli in corso di trasferimento dal Ministero delle Foreste e dal Ministero dei Trasporti (ferrovie locali in concessione) non ancora censiti in maniera definitiva, che saranno inseriti nei prossimi rendiconti del patrimonio.

Un particolare aspetto riveste la politica patrimoniale che si sta perseguendo, che prevede l'alienazione degli immobili disponibili e non utilizzati a fini istituzionali e la concessione ad enti locali ai fini della loro valorizzazione di quelli non utilizzati. Tali politiche verranno attuate anche attraverso strumenti avanzati di partecipazione e di promozione concorrenziale introdotti con il nuovo regolamento sull'uso dei beni regionali in corso di approvazione.

Le procedure per l'alienazione, invece, sono disciplinate della legge regionale n. 27/95 e successive modifiche ed integrazioni.


Redditi 2010 per tipologia di immobile
tratturi; € 423.708,20
ONC; € 89.606,67
foreste e terreni; € 3.844,60
fabbricati e suoli; € 614.421,03

8. Valutazione

Come già accennato, la introduzione di nuove tecniche di valutazione, l'applicazione delle stesse a più numerose tipologie di immobili nonché l'aggiornamento delle valutazioni già presenti hanno avuto un impatto notevole sui dati finanziari presentati nel conto. L'aumento di valore del patrimonio, infatti, è dovuto in minima parte all'inserimento di nuovi immobili ed in massima parte alla più corretta valutazione di quelli già inseriti. Nel prosieguo si descrive più dettagliatamente l'operazione compiuta.

8.1. Beni immobili

Nel corso dell'anno 2010 è stata avviata un'intensa attività ricognitiva che ha permesso una conoscenza più approfondita del patrimonio immobiliare. Con particolare riferimento ai fabbricati, ciò ha reso possibile anche l'avvio delle procedure di regolarizzazione ipocatastale e conseguentemente una rappresentazione più precisa della consistenza del patrimonio immobiliare.

Si è inoltre proceduto alla ricognizione degli immobili in proprietà comune con lo Stato in modo da definire precisamente le porzioni di rispettiva proprietà.

Partendo da tali dati si è proceduto all'aggiornamento delle valutazioni relative agli immobili del patrimonio regionale che in alcuni casi, quali i terreni del patrimonio indisponibile forestale, non erano mai state effettuate.

8.1.1 Per i terreni**,** i valori riportati negli allegati relativi sono stati ricavati dai valori agricoli medi ad ettaro per i tipi di coltura dei terreni compresi nelle singole regioni agrarie, pubblicati sul sito dell'Agenzia del Territorio, nella sezione dedicata all'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI).

Il valore è determinato in base al criterio del valore agricolo (VAM), tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola.

Se l'area non è effettivamente coltivata, l'indennità è commisurata al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati. I VAM sono regolamentati dalla seguente normativa

- D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 art. 40-42 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A)"
- L. 22-10-1971 n. 865 art.16 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica, norme sulla espropriazione per pubblica utilità".

Il Valore agricolo medio è determinato ogni anno, entro il 31 gennaio, dalla Commissione Provinciale Espropri nell'ambito delle singole regioni agrarie, con riferimento ai valori dei terreni considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, e rilevati nell'anno.

8.1.2. Per i fabbricati i valori immobiliari riportati negli allegati relativi, ai fini dell'inventario e/o del conto patrimoniale, scaturiscono dall'applicazione del criterio di stima finalizzato alla ricerca del Valore Normale dei medesimi beni, prodotti sulla scorta di dati superficiari e notizie utili varie, esistenti agli atti del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia. Tali valori sono stati desunti rispettivamente, dalle quotazioni immobiliari rinvenibili dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare territoriale (OMI) a cura dell'Agenzia del Territorio, dai listini di borsa immobiliare di zona ovvero, in mancanza, mediante l'ausilio di indagini, analisi e interviste dirette, effettuate nell'ambito delle filiere immobiliari operanti sul territorio (agenti e/o businessman). Infine i medesimi valori immobiliari, ricavati dalle quotazioni mercuriali suddette, sono stati opportunamente adeguati alle caratteristiche marginali intrinseche ed estrinseche dei beni di cui trattasi, mediante l'applicazione di coefficienti di merito correttivi.

La descrizione dei fabbricati, relativa all'anno 2010, prende come unità di riferimento la singola particella e, ove esistente, il subalterno. L'uso di tali dati catastali è stato possibile grazie all'aggiornamento ed alla regolarizzazione di molti dei fabbricati del patrimonio regionale attuata nell'anno 2010 per circa il 70% dei fabbricati e la totalità delle aziende agricole e in corso di completamento.

La descrizione dei terreni, relativa all'anno 2010, è meno dettagliata in quanto è in corso il censimento di tali beni ai fini di una più puntuale catalogazione. I dati dovrebbero essere disponibili nel corso del prossimo esercizio finanziario.

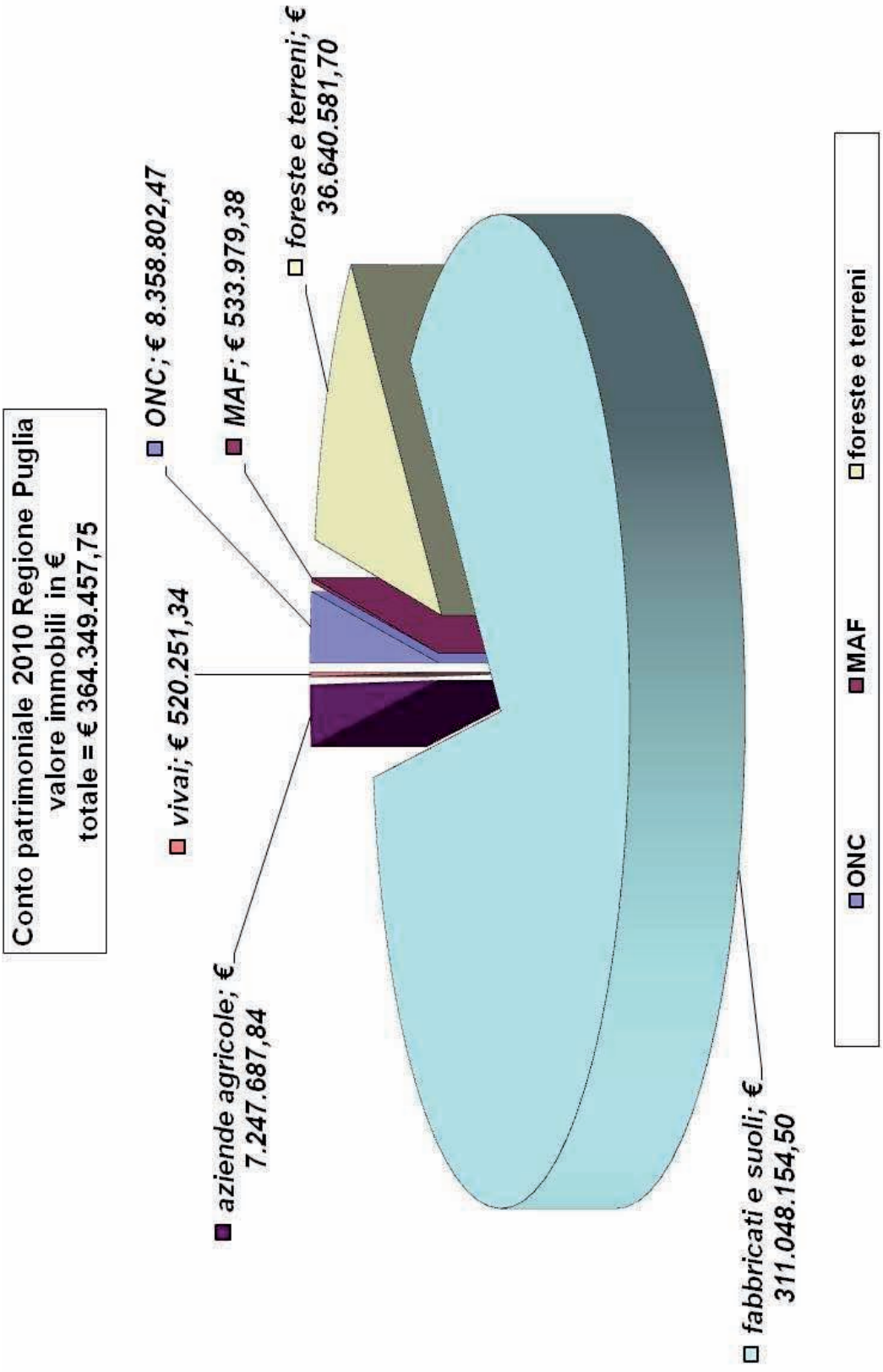
L'aumento globale del valore immobiliare registrato nel 2010, dovuto alle diverse motivazioni descritte, è di circa 174,5 mln€.

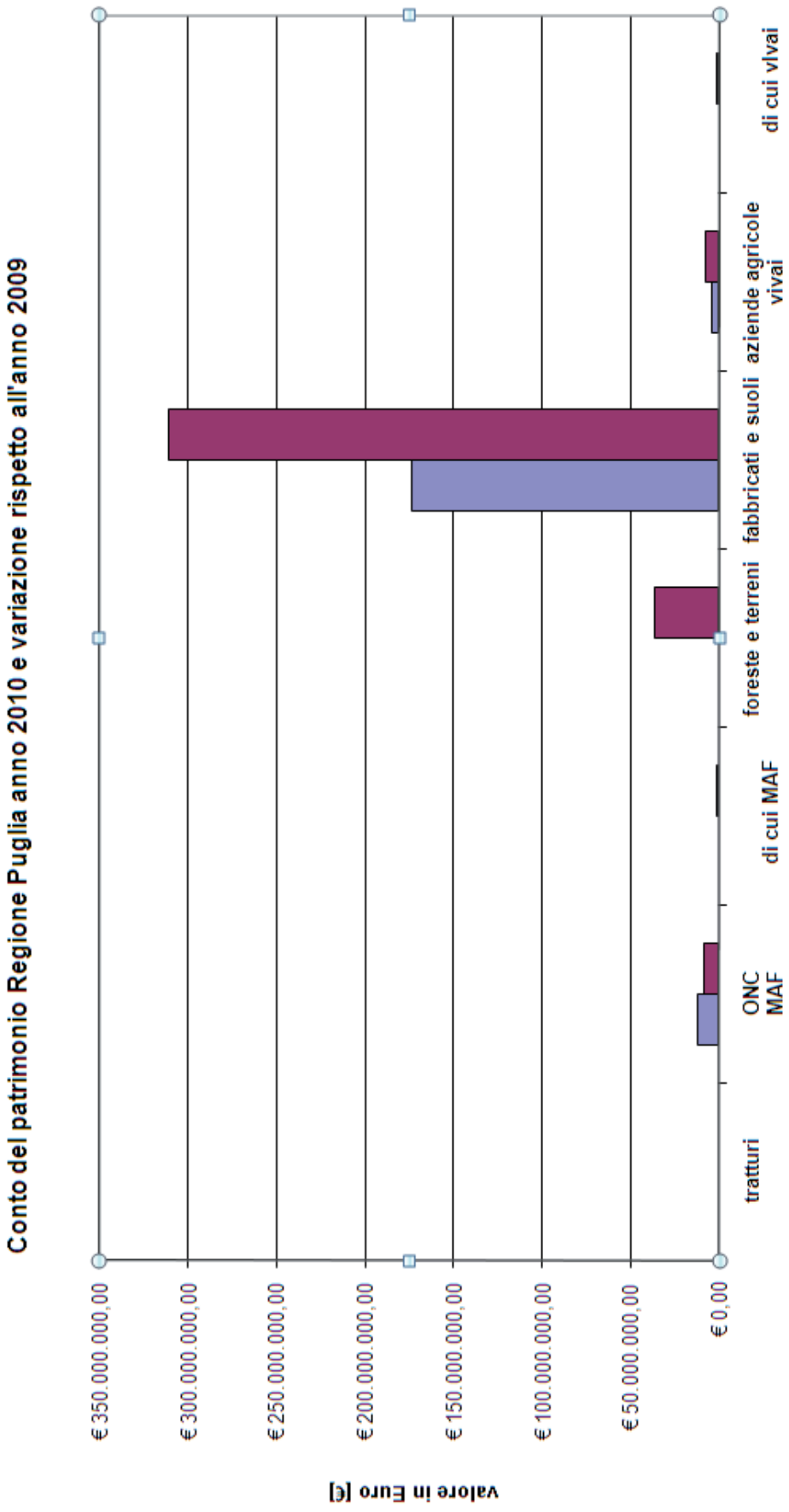
8.2. Riepilogo e confronto dei dati

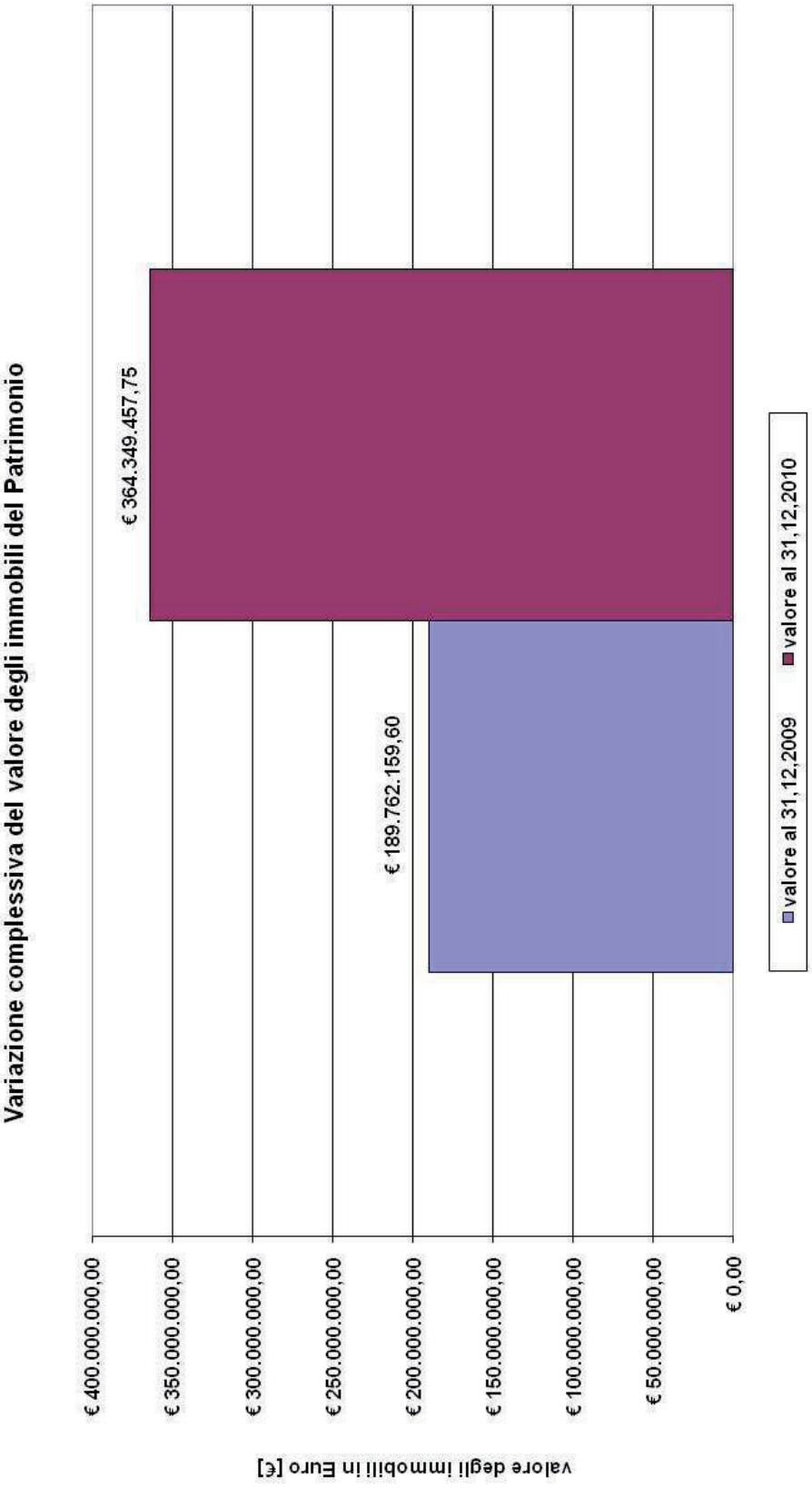
I valori dei fabbricati e dei terreni sono riportati nella tabella successiva, nella quale gli stessi sono confrontati con i valori dell'anno 2009, desunti dalla consistenza patrimoniale allegata al conto generale del patrimonio relativo a tale anno.
Da notare la variazione evidenziata per i beni ex ONC e MAF per i quali si è aggiornato il valore a seguito delle vendite effettuate e dell'aggiornamento dell'inventario.

Conto patrimoniale Regione Puglia 2010

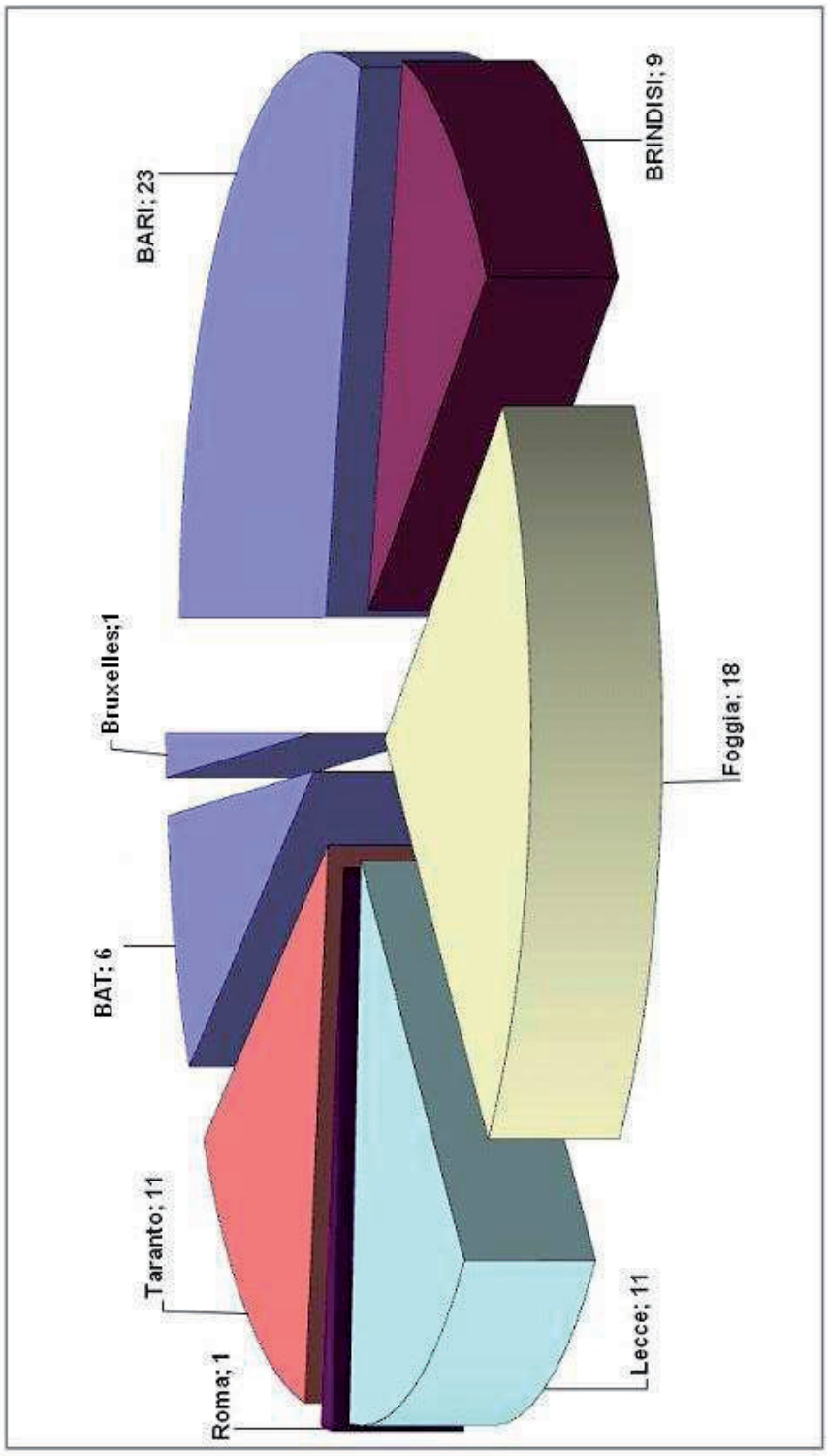
immobili del patrimonio disponibile ed indisponibile	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione	reddito (locazioni, canoni)
tratturi	€1,04	€0,52	-€0,52	€423.708,20
ONC	€11.892.126,67	€8.358.802,47	-€2.999.344,82	€89.606,67
MAF		€533.979,38		
foreste e terreni	€2,60	€36.640.581,70	€36.640.579,10	€3.844,60
fabbricati e suoli	€173.980.498,64	€311.048.154,50	€137.067.655,86	€614.421,03
aziende agricole	€3.889.530,65	€7.247.687,84	€3.878.408,53	
vivai		€520.251,34		
TOTALE	€189.762.159,60	€364.349.457,75	€174.587.298,15	€1.131.580,50


Conto patrimoniale 2010 Regione Puglia
valore immobili in €
totale = € 364.349.457,75
ONC; € 8.358.802,47
MAF; € 533.979,38
foreste e terreni; € 36.640.581,70
vivai; € 520.251,34
aziende agricole; € 7.247.687,84
fabbricati e suoli; € 311.048.154,50
ONC
MAF
foreste e terreni


Conto del patrimonio Regione Puglia anno 2010 e variazione rispetto all'anno 2009
valore in Euro [€]
€ 350.000.000,00
€ 300.000.000,00
€ 250.000.000,00
€ 200.000.000,00
€ 150.000.000,00
€ 100.000.000,00
€ 50.000.000,00
€ 0,00
tratturi
ONC MAF
di cui MAF
foreste e terreni
fabbricati e suoli
aziende agricole vivai
di cui vivai


Variazione complessiva del valore degli immobili del Patrimonio
€ 364.349.457,75
€ 189.762.159,60
valore al 31,12,2009
valore al 31,12,2010
€ 400.000.000,00
€ 350.000.000,00
€ 300.000.000,00
€ 250.000.000,00
€ 200.000.000,00
€ 150.000.000,00
€ 100.000.000,00
€ 50.000.000,00
€ 0,00
valore degli immobili in Euro [€]

Distribuzione dei fabbricati di proprietà regionale per Provincia



9. *Il patrimonio*

Alla consistenza del patrimonio sono allegati i seguenti prospetti:
Allegato A - I Fabbricati del Patrimonio regionale
Allegato B - Foreste e Terreni del Patrimonio regionale
Allegato C - Aziende Agricole
Allegato D - Vivai

9.1. Allegato A – I Fabbricati ed i suoli del Patrimonio regionale

In esso sono riportati la consistenza dei fabbricati di proprietà regionale individuati così come previsto dall'art. 826 del Codice Civile e dall'art. 14 della L.R. 27/1995.
Per i fabbricati, l'unità presa a riferimento è la particella e, ove esistente, il subalterno e sono, pertanto, riportati per ciascun cespite:

- la provincia
- il comune
- l'indirizzo
- il foglio
- la particella
- il subalterno
- la rendita catastale
- il valore
- il reddito
- la consistenza
- l'utilizzo

Per favorire una rapida e facile ricerca, l'elenco è ordinato per provincia, comune e indirizzo.
I dati esposti sono quindi quelli necessari (per legge) e sufficienti (si evita la ridondanza) per l'individuazione dei singoli beni ai fini del presente conto generale del patrimonio.

Per i beni che non risultano accatastati non è presente rendita.

9.2. Allegato B – Foreste e Terreni del Patrimonio indisponibile regionale

In esso è riportata la consistenza delle foreste e dei terreni del patrimonio indisponibile regionale. In questa sezione sono, pertanto, riportati per ciascun cespite:
- la provincia
- il comune
- tipo immobile
- denominazione/provenienza
- classamento
- la superficie
- il VAM unitario
- il valore dell'immobile al 2010

9.3. Allegato C - Aziende Agricole

In questo allegato è riportata la consistenza delle aziende agricole di proprietà regionale. Alcune condotte direttamente dai competenti servizi regionali, altre concesse in uso a terzi.

In questa sezione sono, pertanto, riportati per ciascun cespite:
- la provincia
- il comune
- tipo immobile
- denominazione/provenienza
- classamento
- la superficie
- il VAM unitario
- il valore dell'immobile al 2010
- il valore dell'immobile al 2009

9.4. Allegato D - Vivai

In questo allegato sono censiti i vivai regionali.

In questa sezione sono, pertanto, riportati per ciascun cespite:
- la provincia
- il comune
- tipo immobile
- denominazione/provenienza
- classamento
- la superficie
- il VAM unitario
- il valore dell'immobile al 2010
- il valore dell'immobile al 2009
- il soggetto gestore

10. LA GESTIONE

La gestione dei beni regionali è demandata alle strutture operative cui la legge regionale 27 /1995 ne affida la competenza.
In particolare, il Servizio Demanio e Patrimonio gestisce direttamente i beni patrimoniali indisponibili utilizzati dall'Amministrazione a fini istituzionali e quelli disponibili concessi a terzi e svolge tutte le funzioni inerenti la tutela dominicale sui beni demaniali e patrimoniali in consegna ad altri servizi regionali per lo svolgimento delle funzioni amministrative cui gli stessi sono strumentali.

11. Conclusioni

Il presente resoconto con la relazione illustrativa allegata non hanno pretesa di esaustività nel rappresentare la molteplicità e complessità delle situazioni inerenti a ciascun bene di proprietà regionale; indicano, comunque, gli elementi fondamentali per la conoscenza dello stato patrimoniale regionale, nella sezione immobili.
Più dettagliate informazioni saranno presto a disposizione del pubblico più vasto, anche con modalità di consultazione telematica sul portale del Sistema informativo territoriale della Regione Puglia. In quella sede si darà atto dello stato di avanzamento della vasta opera in corso di ricognizione e regolarizzazione dei beni già di proprietà regionale e di quelli che, con modalità più o meno "informate", sono in corso di trasferimento a favore della Regione.

ALLEGATO A – Fabbricati e suoli

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	UTILIZZATORE	coordinate WGS 84 (x)	coordinate WGS84 (y)	foglio	particella	sub	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
1	BARI	Bari	FABBRICATO	Palazzo OO.PP.	Lung. Nazario Sauro - Via Dalmazia 70/B		Presidenza G.R. - uffici regionali	658043,1271	4553935,844	98	20		2950	102.602,00	€ 4.648.112,09	€ 9.250.000,00	€ 4.601.887,91	€ -
2	BARI	Bari	FABBRICATO	Palazzo Agricoltura	Lungomare Nazario Sauro		uffici regionali	658478,3467	4553761,295	98	44	4, 5, 6, 7, 10	5136	75.872,00	€ 0,00	€ 11.684.000,00	€ 11.684.000,00	€ -
3	BARI	Bari	FABBRICATO	CRFP G. Pastore (ex CIAPI)	via corigliano	1	uffici regionali - centro sportivo - università di bari	652748,268	4554091,12	18	127	2	18628	311.419,31	€ 5.314.341,49	€ 22.350.000,00	€ 17.035.658,51	
4	BARI	Bari	FABBRICATO	Immobile ex E.N.A.L.C. (Ente Nazionale Addestramento Lavoratori Commercio)	Celso Ulpiani	8/10	uffici regionali	657812,8268	4552739,391	113	387		2580	0,00	€ 1.549.370,70	€ 4.350.000,00	€ 2.800.629,30	€ -
5	BARI	Bari	FABBRICATO	Casa dello studente largo Fraccacreta	largo fraccacreta		nessuno	656447,7676	4554609,414	88	24	2	9500	60.394,54	€ 9.812.681,08	€ 12.265.800,00	€ 2.453.118,92	
6	BARI	Bari	FABBRICATO	Fabbricato ex Opera Universitaria	Giustino Fortunato	4	ADISU	657794,8161	4552270,808	117	166, 198	1, 2	3470	56.750,00		€ 7.675.000,00	€ 7.675.000,00	€ -
7	BARI	Bari	FABBRICATO	Casa della Studentessa ex Opera Universitaria	Colaianni	12 e 16	nessuno	658178,4632	4552071,823	40	485, 486, 488		3650	0,00	€ 1.807.599,15	€ 5.475.000,00	€ 3.667.400,85	€ -
8	BARI	Bari	FABBRICATO	Appartamento (ex Ente Irrigazione)	Viale Unità d'Italia	24/C	uffici regionali	657366	4553287	32	39	25, 26, 37	1020	15.146,44	€ 1.291.142,25	€ 1.908.400,00	€ 617.257,75	€ 3.688,00
9	BARI	Bari	UNITA' IMMOBILIARE	APPARTAMENTO EX A.A.I. (Aiuti internazionali)	Piazza Moro	28	Uffici regionali	657078,9584	4553595,454	97	454	36	150	2.719,75	€ 268.557,59	€ 420.000,00	€ 151.442,41	
10	BARI	Bari	FABBRICATO	ex ERSAP	Corso Sonnino	163, 165, 169, 177, 189	uffici regionali	658326,3136	4553557,199	98	515, 518, 521, 522, 524	varie (vedi allegato)	3980	88.950,26	€ 4.778.541,00	€ 6.778.000,00	€ 1.999.459,00	

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
11	BARI	Bari	FABBRICATO	ex ERSAP	Via Lattanzio	29, 41	uffici regionali	657574,3466	4553432,393	32	224	9, 10, 26	315	8.500,00	€ 547.702,00	€ 712.000,00	€ 164.298,00	
12	BARI	Bari	COMPLESSO IMMOBILIARE	Nuova Casa dello studente "Renato Dell'Andro"	Camillo Rosalba	55/57	EDISU	655657	4550665	47	842	0	23562	0,00	€ 15.137.094,92	€ 17.407.600,00	€ 2.270.505,08	
13	BARI	Bari	FABBRICATO	Nuova sede uffici regionali	Via G. Gentile	52	uffici regionali	660824	4552622	43	75		66362	215.866,00	€ 29.250.000,00	€ 59.700.000,00	€ 30.450.000,00	
14	BARI	Alberobello	TERRENO E FABBRICATO	Ostello della Gioventù (Immobile. Ex G.I.) -Alberobello	Località Bosco Selva	loc. Bosco Selva	nessuno	688950	4515636	40	515	1	2431	6.282,74	€ 1.136.205,18	€ 1.458.600,00	€ 322.394,82	
15	BARI	Canosa	FABBRICATO	C.R.S.E.C. ex C.S.P.C.R.	Parrini	48	uffici regionali	589435,7213	4564233,619	21	874, 892, 229, 230		1500		€ 568.102,59	€ 1.575.000,00	€ 1.006.897,41	
16	BARI	Gioia del Colle	TERRENO E FABBRICATO	Colonia Hanseniani - Gioia	contrada "Vallata"		Ospedale Miulli	653816,0546	4511687,503	136	45, 46, 47, 48, 49		43797	119.301,54	€ 5.681.025,89	€ 6.249.000,00	€ 567.974,11	
17	BARI	Gioia del Colle	FABBRICATO	Immobile ex F.A.P.L.	Rossini	3	uffici regionali	662279,0113	4518496,501	61	1949	2	206	1.141,52	€ 103.291,38	€ 309.300,00	€ 206.008,62	€ -
18	BARI	Giovinazzo	TERRENO E FABBRICATO	COLONIA MARINA Ex G.I. (Luigi Antro)	Via Papa Giovanni XXIII		ASL BA/2	640918,36	4560450,781	4	66, 530, 56, 537	1, 2		3.459,00	€ 1.032.913,80	€ 1.239.400,00	€ 206.486,20	€ 47.599,15
19	BARI	Minervino Murge	FABBRICATO	Immobile ex F.A.P.L. -Minervino	Rosselli	95	nessuno	590749,2304	4549404,456	89	3456	6	136	411,51	€ 25.822,84	€ 156.000,00	€ 130.177,16	
20	BARI	Modugno	TERRENO E FABBRICATO	Uffici regionali (ex ENAIP)	Via delle Magnolie	3/5	uffici regionali	648327,8579	4552389,197	6	158		9750			€ 14.675.000,00	€ 14.675.000,00	€ 1.399,22

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
21	BARI	Putignano	FABBRICATO	CRFP ex INAPLI	Via Roma	43	nessuno	678541,4553	4524116,151	36	1781		2000	9.284,00	€ 557.773,45	€ 1.669.300,00	€ 1.111.526,55	
22	Roma	Roma	FABBRICATO	sede regionale - Roma	via Barberini	36	uffici regionali	291989	4642402	480	54	23		49.431,00	€ 4.246.567,00	€ 4.246.567,00	€ -	
23	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	Ufficio Genio Civile - Brindisi	Via Casimiro	38	Comune di Brindisi	749142,5748	4502867,2	190	3652	6, 13, 10	1700	4.150,00	€ 436.700,25	€ 567.700,00	€ 130.999,75	€ 65.526,53
24	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	ex INAPLI - Brindisi	Via S. Domenico Savio	7	Comune di Brindisi	748152,7723	4501462,634	54	121		5184	8.989,50	€ 2.065.827,60	€ 1.900.000,00	-€ 165.827,60	
25	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	ex C.P.P.S. - Brindisi	vico Seminario	12	depositi regionali	749047,9746	4502944,083	190	3713	3	130		€ 69.721,68	€ 83.600,00	€ 13.878,32	€ 500,00
26	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	ex A.A.I. - Brindisi	via Bettolo	53	abitazione di privati	749221,8564	4502247,196	190	2870	34	167	624,91	€ 73.853,34	€ 212.000,00	€ 138.146,66	€ 3.354,00
27	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	uffici regionali - Brindisi	via Torpisana	120	uffici regionali	748752	4501799	54	2419	102, 103, 104	12422	26.151,30	€ 6.610.648,31	€ 11.800.000,00	€ 5.189.351,69	€ 41.422,77
28	BRINDISI	Brindisi	FABBRICATO	ex G.I. Tommaseo	contrada torre d'aniello		nessuno	748013,7957	4503425,596	31	20		20000	41.692,65	€ 5.164.568,99	€ 5.164.568,99	€ -	
29	BRINDISI	Fasano	FABBRICATO	ex G.I. colonia Bianchi - Fasano	Contrada Cappolicchio		nessuno	697229	4521691	39	188		200	348,61	€ 103.291,38	€ 180.000,00	€ 76.708,62	
30	BRINDISI	Fasano	FABBRICATO	ex G.I. colonia Damaso - Fasano	Contrada Gordini		comune di fasano	696439,8955	4521573,438	49	86		1150	3.172,79	€ 309.874,14	€ 370.000,00	€ 60.125,86	€ 7.118,04

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
31	BRINDISI	Fasano	FABBRICATO	ex G.I. colonia Cappolicchio - Fasano	Contrada Cappolicchio		nessuno	697229	4521691	39	192		150		€ 134.278,79	€ 145.000,00	€ 10.721,21	
32	Foggia	Foggia	UNITA' IMMOBILIARE	Ufficio Demanio e Patrimonio - Foggia	Via V. Alvarez	4	Uffici Regionali	546454,7801	4589906,5	123	169	2	300	555,19		€ 777.400,00	€ 777.400,00	
33	Foggia	Foggia	TERRENO E FABBRICATO	ex istituto incremento ippico - Foggia	via Caggese		Università di Foggia - Ufficio I.R.I.I.P.	546590,6317	4589908,838	123	45	1, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17	7175	25.299,06	€ 13.944.336,28	€ 16.446.600,00	€ 2.502.263,72	
34	Foggia	Foggia	FABBRICATO	ex Palestra G.I. - via Galliani	via Galliani		Università di Foggia	546610,1182	4590104,207	123	44		704	3.344,99	€ 593.220,00	€ 468.500,00	-€ 124.720,00	
35	Foggia	Foggia	FABBRICATO	ex Palestra G.I. - via Pestalozzi	via Pestalozzi	43	Comune di Foggia	545732,9216	4589799,586	96	4768		504	2.394,71	€ 416.330,09	€ 357.700,00	-€ 60.630,09	€ 1.883,03
36	Foggia	Foggia	FABBRICATO	ex Palestra G.I. - via Dazara	via Da Zara	11	uffici regionali (UMA, Archivio Provinciale, ufficio urbanistica, CRAL)	546512,1733	4590019,658	123	296		2670	27.578,80	€ 1.260.154,83	€ 4.167.175,00	€ 2.907.020,17	
37	Foggia	Foggia	FABBRICATO	uffici IPA - piazza Giordano	piazza Giordano	23	uffici ispettorato provinciale agricoltura	546005,9942	4590155,81	96	2707	18	720	80.318,90		€ 1.648.290,00	€ 1.648.290,00	
38	Foggia	Foggia	FABBRICATO	uffici IRF	via spalato	17	uffici - IRIF	545833,7863	4590596,353	96	2757	1	964	6.383,40		€ 2.501.900,00	€ 2.501.900,00	
39	Foggia	Foggia	FABBRICATO	ufficio parco tratturi	piazza Cavour	4	uffici parco tratturi	546097,034	4590146,857	96	2707	18	300	80.318,86		€ 1.040.500,00	€ 1.040.500,00	
40	Foggia	Foggia	FABBRICATO	fabbricati ex ERSAP	via De Rosa	94/a	uffici regionali	545866,2009	4589550,523	94	253	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11	1570	4.338,24	€ 786.692,97	€ 1.708.200,00	€ 921.507,03	

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
41	Foggia	Cerignola	FABBRICATO	UAZ - Cerignola	Piazza Tortora	4	uffici regionali	574827,2895	4568623,887	202	841	1	121	2.167,83	€ 61.974,83	€ 163.350,00	€ 101.375,17	
42	Foggia	Chieuti	FABBRICATO	ex CASMEZ - Chieuti	via del tritone		uffici regionali - IRIF	513217,1519	4641098,192	30	16, 17		280	741,84	€ 85.731,85	€ 119.590,00	€ 33.858,15	
43	Foggia	Vico del Gargano	FABBRICATO	Ex GI - Colonia Postiglione	san Menaio		nessuno	577741,5422	4642906,491	3	233, 285		1600	8.139,62	€ 1.155.830,54	€ 1.202.750,00	€ 46.919,46	
44	Foggia	Torremaggiore	FABBRICATO	ex FAPL - Torremaggiore	via Di Vittorio/via Aldo Moro		comune di Torremaggiore	524385,7453	4615578,654	94	5304		134	539,18	€ 103.291,38	€ 120.600,00	€ 17.308,62	
45	Foggia	Foggia	FABBRICATO e TERRENO	ex ENAL - Foggia	Piazza Pascoli		nessuno	547801,0701	4587962,556	147	779		4537	4.868,00		€ 305.434,00	€ 305.434,00	
46	Foggia	Foggia	FABBRICATO	uffici Genio Civile - Foggia	via A. Volta	13	uffici regionali Genio Civile	546453,7801	4589838,245	123	51	3	2235	22.835,41		€ 5.290.200,00	€ 5.290.200,00	
47	Foggia	Lucera	FABBRICATO e TERRENO	Azienda agricola Vulgano (fabbricati)	SS 17		IRIF + Coop Agro	537363,4454	4592735,011	52	188, 189,22, 24, 25, 27, 40, 41, 42			568,10	€ 477.722,63	€ 477.722,63	€ -	€ 4.870,00
48	Foggia	Mattinata	FABBRICATO	Bar la Montagna	località Iancaturo		bar	594449,4388	4624121,244	3	884, 885		235	3.148,00		€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 359,49
49	Foggia	San Severo	FABBRICATO e TERRENO	Az. Agricola Fortore (fabbricati)			Azienda agricola	538644,3032	4606040,882	123	14, 63, 77		1382		€ 672.426,88	€ 672.426,88	€ -	
50	Taranto	Taranto	FABBRICATO	uffici regionali (agricoltura, alimentazione, demanio) - ex INAPLI	via Tirrenia	4	uffici regionali	691248	4481648	253	286		3000	14.130,22	€ 2.892.158,63	€ 3.500.000,00	€ 607.841,37	€ 143,50

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31.12.2009	valore al 31.12.2010	variazione 2009-2010	Rendita
51	Taranto	Taranto	FABBRICATO	uffici ex Genio Civile	via Dante	63	uffici regionali	690873	4482035	319	3250	7	2133	10.645,51		€ 2.340.000,00	€ 2.340.000,00	
52	Taranto	Taranto	FABBRICATO	appartamento ex OMN - Taranto	via Posterla Immacolata	23	in affitto a privati	689268	4483017	319	1165	2, 3	110	556,48	€ 51.129,23	€ 95.000,00	€ 43.870,77	€ 1.430,83
53	Taranto	Taranto	FABBRICATO	locale ex OMN - Taranto	via Duomo	255	in affitto a privati	689277	4483007	319	1165	1	28	555,29	€ 9.296,22	€ 13.100,00	€ 3.803,78	€ 460,57
54	Taranto	Taranto	FABBRICATO e TERRENO	ex GI - San Vito	Viale Jonio - loc. San Vito		in concessione per attività terapeutiche (comunità i Delfini)	688768,5123	4477136,319	280	4014	1	1107	€ 1.217.000,00	€ 511.282,33	€ 1.217.000,00	€ 705.717,67	€ 6.072,00
55	Taranto	Latezza	FABBRICATO e TERRENO	ex GI colonia collinare - Latezza	via Carrara di Tico	7/9	in locazione all'ente OSMAIRM	652161,5068	4497879,289	109	13, 126		1473	3.491,23	€ 405.935,12	€ 660.000,00	€ 254.064,88	€ 16.980,41
56	Taranto	Martina Franca	FABBRICATO e TERRENO	ex GI colonia collinare - Martina Franca	strada vicinale Cappuccini		in locazione ai padri Somaschi	697491,619	4509752,845	91	2, 3, 4		2500	8.323,27	€ 1.099.977,70	€ 1.320.000,00	€ 220.022,30	€ 169,58
57	Taranto	Mottola	FABBRICATO e TERRENO	ex GI colonia collinare - Mottola	via Palagiano	77	nessuno	671694,9817	4499971,335	121	88, 209, 210, 280		1200	2.147,41	€ 881.629,00	€ 1.102.000,00	€ 220.371,00	€ 678,92
58	Lecce	Lecce	FABBRICATO	uffici genio civile - lecce	viale don minzoni		uffici regionali	769868,3084	4471304,117	259	3183	4	2464	17.964,46	€ 1.886.100,60	€ 2.350.000,00	€ 463.899,40	
59	Lecce	Lecce	FABBRICATO	palazzo uffici regionali	viale aldo moro		uffici regionali	772089	4471975	215	328	1-16	12422	56.644,38	€ 14.636.388,52	€ 15.388.000,00	€ 751.611,48	€ 3.811,81
60	Lecce	Lecce	FABBRICATO	ex CIAPI - parte n.1 - Lecce	via dei salesiani		uffici provincia ed EDISU	770193,3058	4473000,488	213	731	5, 6	5000	18.703,41	€ 4.131.655,19	€ 4.500.000,00	€ 368.344,81	

codice	PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE BENE	DENOMINAZIONE BENE	VIA	CIVICO	utilizzatore	coordinate WGS 84	coordinate WGS84	foglio	particella	sub particella 1	Superficie [mq]	rendita catastale	valore al 31,12,2009	valore al 31,12,2010	variazione 2009-2010	Rendita
61	Lecce	Lecce	FABBRICATO	ex CIAPI - parte n.1 - Lecce	via dei salesiani		uffici provincia ed EDISU	770193,3058	4473000,488	213	1415		10000	49.209,39		€ 6.500.000,00	€ 6.500.000,00	
62	Lecce	Lecce	FABBRICATO	ex INAPLI - Lecce	via Dalmazio Birago	64	università di Lecce	767719,0456	4471830,676	211	677, 1032, 1033, 1034, 678, 679, 761, 679		4000	17.283,00	€ 1.807.599,15	€ 2.980.000,00	€ 1.172.400,85	
63	Lecce	Lecce	FABBRICATO	casa dello studente - Lecce	via adriatica	2-4-6	EDISU - Lecce	769154,7762	4472902,897	212	741	16,17,18,19	6000	145.355,00	€ 3.150.387,00	€ 4.620.000,00	€ 1.469.613,00	
64	Lecce	Lecce	FABBRICATO	ex OU - Lecce	via Lombardia	1, 13	EDISU - Lecce	768780,6624	4471143,198	259	3438, 4037, 6330	1, 2, 4, 5, 6	1890		€ 1.136.205,18	€ 793.000,00	-€ 343.205,18	
65	Lecce	Lecce	FABBRICATO	appartamento - via lombardia	via Lombardia	13	EDISU - Lecce	768815,4989	4471187,928	259	3438	3	290	1.115,55	€ 117.132,42	€ 448.000,00	€ 330.867,58	
66	Lecce	San Cataldo	FABBRICATO	ex GI - San Cataldo di Lecce	via Provinciale San Cataldo		comune di Lecce	780500,6161	4475674,511	168	70, 71, 72, 73, 74			3.221,45	€ 516.456,90	€ 516.000,00	-€ 456,90	€ 4.966,81
67	Lecce	Monteroni di Lecce	FABBRICATO	ex GI - Fiorini - Monteroni di Lecce	strada pr. Arnesano -Monteroni		università di Lecce	764276,0451	4469785,045	2	21	1	5000	72.000,00	€ 7.746.853,49	€ 7.750.000,00	€ 3.146,51	€ 282.000,00
68	Lecce	Sannicola di Lecce	FABBRICATO	ex CPPS - colonia Staiano	località San Mauro		nessuno	757433,0016	4443522,659	22	57, 59, 60		15000		€ 810.837,33	€ 1.135.000,00	€ 324.162,67	
69	BARI	Bari	terreno	terreno zona industriale	viale accolti gil		nessuno	652450,7	4553920,82	18	460, 461, 455, 457						€ -	€ -
70	BARI	Bari	terreno	struttura sportiva ex CIAPI	viale accolti gil		coop. Sportiva passpartout	652343,91	4553735,72	18	959	1	27425	72.336,00		€ 1.808.375,00	€ 1.808.375,00	€ 7.214,04
71	TARANTO	Crispiano	Azienda agricola	Masseria Tagliente (Fabbricati)	agro di crispiano		azienda agricola	692177	4495505	76	3	1	447	379,60			€ -	€ 678,86
72	TARANTO	Crispiano	Azienda agricola	Masseria Medichicchio (Fabbricati)	agro di crispiano		azienda agricola	694524	4498678	39	33	1-2	81830,9	4.907,00		€ 230.350,00	€ 230.350,00	€ 675,86
73	TARANTO	Crispiano	Azienda agricola	Masseria Russoli (fabbricati)	agro di crispiano		centro per la conservazione dell'asino di Martina	693484,8	45011090,12	10	22, 23, 24	1, 2, 3, 4	89005,9			€ 302.155,00	€ 302.155,00	
74	Bruxel		fabbricato				uffici regione Puglia in Belgio								€ 1.855.000,00	€ 1.855.000,00	€ 1.855.000,00	
															€ 164.781.207,27	**€ 311.048.154,50**	**€ 146.266.947,23**	**€ 503.003,42**

ALLEGATO B – Foreste e terreni del patrimonio indisponibile

Provincia	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Bari	Altamura	terreni	Complesso Mercadante	pascolo	201.73.46	€ 1.691,00	€ 341.133,21
Bari	Altamura	terreni	Complesso Pulicchie	pascolo	366.80.91	€ 1.691,00	€ 620.274,19
Bari	Gravina in Puglia	terreni	Complesso Pulicchie	pascolo	515.15.16	€ 1.691,00	€ 871.121,36
Bari	Minervino Murge	terreni	Complesso Acquatetta	pascolo	648.91.29	€ 1.691,00	€ 1.097.311,71
Bari	Spinazzola	terreni	Complesso Acquatetta	pascolo	147.12.47	€ 1.691,00	€ 248.787,87
Bari	Altamura via Ceraso	terreni	Centro Antincendi Boschivi		0.32.62		€ -
Bari	Ruvo di Puglia	terreni	Bosco “Padula di Cristo”	pascolo	52.86.34	€ 3.120,00	€ 164.933,81
Bari	Ruvo di Puglia	terreni	Bosco “Scoparelle 1”	pascolo	191.01.88	€ 3.120,00	€ 595.978,66
Bari	Ruvo di Puglia	terreni	Bosco “Scoparelle 2”	pascolo	85.00.42	€ 3.120,00	€ 265.213,10

Comune	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Bari	**Bari**	**terreni**	**terreno zona industriale**	**frutteto/seminativo**	1.03.48	€ 20.708,00	€ 21.428,64
Brindisi	**Brindisi**	**terreni**	**Bosco "I Preti"**		16.04.53		€ -
Brindisi	**Brindisi**	**terreni**	**Bosco "Colemi"**		11.19.12		€ -
Foggia	**Ischitella**	**t**	**Complesso forestale di "Ischitella – Carpino"**	**bosco ceduo**	738.22.89	€ 1.968,00	€ 1.452.834,48
Foggia	**Carpino**	**t**	**Complesso forestale di "Ischitella – Carpino"**	**pascolo**	408.52.78	€ 1.560,00	€ 637.303,37
Foggia	**Vico del Gargano**	**t**	**Complesso forestale di "Umbra"**	**pascolo**	2221.92.27	€ 1.560,00	€ 3.466.199,41
Foggia	**Vico del Gargano**	**t**	**Complesso forestale di "Umbra"**	**bosco alto**	1.820.09.23	€ 3.120,00	€ 5.678.687,98
Foggia	**Vico del Gargano**	**t**	**Complesso forestale di "Umbra"**	**seminativo**	164.04.00	€ 6.756,00	€ 1.108.254,24
Foggia	**Vieste**	terreni	**Complesso forestale di "Umbra"**	**bosco alto**	874.09.10	€ 3.120,00	€ 2.727.163,92

Comune	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Foggia	Monte S. Angelo		**Complesso forestale di "Umbra"**	**bosco alto**	1.484.05.24	€ 3.120,00	€ 4.630.243,49
Foggia	**Mattinata**		**Complesso forestale di "Monte Barone"**	pascolo/bosco	703.22.66	€ 1.700,00	€ 1.195.485,22
Foggia	**Peschici**		**Complesso forestale di "Manatecco"**	bosco/seminativo	881.46.76	€ 5.000,00	€ 4.407.338,00
Foggia	**Serracapriola**		**Area Forestale "Arenile Fantina"**		23.59.02	€ 3.012,00	€ 71.053,68
Foggia	**Chieuti**		**Area Forestale "Foce Varano"**	bosco	21.48.22	€ 3.120,00	€ 67.024,46
Foggia	**Cagnano Varano**		**Pineta "Capojale"**	bosco alto	79.42.19	€ 3.120,00	€ 247.796,33
Lecce	**Otranto Loc. Kanniti**		**Complesso Kanniti (Campeggio Hydrusa)**		1.20.95		€ -
Lecce	**Lecce loc.tà Frigole**		**Terreno adiacente lago Acquatina**		5.80.07		€ -
Lecce	**Lecce loc.tà Frigole**		**Bosco "Leccio Cervalura"**		22.61.15		€ -

Comune	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Lecce	**Lecce loc.tà Frigole**		**Bosco "Tamerici"**		1.62.19		€ -
Lecce	**Vernole**		**"Oasi delle Cesine"**	pascolo/incolto	348.67.03	€ 5.000,00	€ 1.743.351,50
Lecce	**Otranto**		**Pineta "Pagliaruli"**	bosco	28.82.45	€ 13.500,00	€ 389.130,75
Lecce	**Otranto**		**Pineta "Frassanito"**	bosco	33.62.92	€ 13.500,00	€ 453.994,20
Lecce	**Porto Cesareo**		**Pineta "Serra degli Angeli"**	bosco	44.73.20	€ 13.500,00	€ 603.882,00
Lecce	**Porto Cesareo**		**"Terreno sabbioso"**	incolto	1.23.60	€ 5.000,00	€ 6.180,00
Taranto	**Ginosa**		**Pineta "Regina"**	bosco	329.12.25	€ 2.320,00	€ 763.564,20
Bari	**Cassano Murge**	**terreni**	**Complesso Mercadante**	**bosco alto**	830.58.77	€ 3.169,00	€ 2.632.132,42
Bari	**Cassano Murge**		**Complesso Mercadante**	**bosco alto**	41.89.95	€ 3.169,00	€ 132.779,52

Comune	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Intera regione	**varie**		**onc (valutati commissione)**		116.51.23	€ 20.351,00	
Intera regione	**varie**		**onc (non valutati commissione)**		469.64.96	€ 10.329,14	€ 4.851.076,47
Intera regione	**varie**		**onc (fabbricati)**				€ 3.507.726,00
Intera regione	**varie**		**maf**		112,05,47	€ 4.000,00	€ 533.979,38
Totali					**totale ha**	**totale [€]**	**€ 36.640.581,70**

ALLEGATO C – Aziende Agricole

Provincia	Comune	tipo immobile	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Bari	Spinazzola	terreni	*Azienda Pilota Silvo-Pastorale Cavone*	seminativo	286.28.67	10.212,00	2.923.559,78
Bari	Spinazzola	terreni	*Azienda Pilota Silvo-Pastorale Senarico*	pascolo	373.46.52	1.691,00	631.529,65
Taranto	Martina Franca-Crispiano	terreni	*Azienda Forestale "Russoli"*	seminativo/pascolo	192.51.49	3.558,00	684.968,01
Foggia	Manfredonia	terreni	*ex C.A.R. "Amendola"*		2.23.94		242.000,00
Foggia	Lucera	terreni	*Az. Agricola "Vulgano"*		23.64.00		477.722,63
Foggia	Lucera	terreni	*Az. Agricola "Coop. Agro"*		28.00.00		509.226,50
Foggia	S.Severo	terreni	*Az. Agricola "Fortore"*		20.60.00		672.426,88
Taranto	Crispiano	terreni	*Azienda Forestale "Medichicchio"*		45.30.24		366.000,00
Taranto	Crispiano	terreni	*Azienda Forestale "Tagliente"*		17.62.75		405.000,00
Brindisi	Brindisi	terreni	*Azienda Forestale "Restinco"*		20.08.35		335.254,38
							€ 7.247.687,84

ALLEGATO D: Vivai

Provincia	Comune	Denominazione/provenienza	classamento	Superficie [Ha]	valore VAM [€/Ha]	valore 2010
Taranto	**Taranto – loc. Citrezze**	***Azienda Forestale "Vivaio Leggiadrezze"***	orto irriguo	8.15.20	16.832,00	€ 137.214,46
Foggia	**Chieuti loc.tà Chieuti Scalo**	***"Vivaio di essenze forestali" con annessi fabbricati***	orto irriguo	1.36.30	21.684,00	€ 29.555,29
bari	**Bitetto**	***osservatorio faunistico regionale***		8.79.40	36.411,00	€ 320.198,33
Lecce	**Lecce**	***Azienda Forestale "Vivaio Galiò"***	orto irriguo	2.50.25	13.300,00	€ 33.283,25
						€ 520.251,34

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2010 - CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'

Classificazione delle attività		Consistenza al 01.01.2010	Variazioni In +	Variazioni In -	Consistenza al 31.12.2010
Attività finanziarie	A	15.330.357.966,88	14.375.075.005,03	15.328.805.854,77	14.376.627.117,14
Beni mobili ed immobili	B	216.238.640,96	177.984.143,49	2.999.345,34	391.223.439,11
Partecipazioni	C	63.372.976,00			63.372.976,00
Totale attività		**15.609.969.583,84**	**14.553.059.148,52**	**15.331.805.200,11**	**14.831.223.532,25**
Variazione della consistenza delle attività			**-778.746.051,59**		
Totali		**15.609.969.583,84**	**-778.746.051,59**		**14.831.223.532,25**

PASSIVITA'

Classificazione delle passività		Consistenza al 01.01.2010	Variazioni In +	Variazioni In -	Consistenza al 31.12.2010
Passività finanziarie	A	13.041.335.860,38	2.798.557.355,66	4.188.998.114,26	11.650.895.101,78
Totale passività		**13.041.335.860,38**	**2.798.557.355,66**	**4.188.998.114,26**	**11.650.895.101,78**
Variazione della consistenza delle passività			**-1.390.440.758,60**		
Totali		**13.041.335.860,38**	**-1.390.440.758,60**		**11.650.895.101,78**

TOTALE ATTIVITA'	**14.831.223.532,25**
TOTALE PASSIVITA'	**11.650.895.101,78**
SALDO PATRIMONIALE AL 31.12.2009	**3.180.328.430,47**

ATTIVITA'

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2010 - A) CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

PASSIVITA'

Classificazione delle attività	Consistenza al 01.01.2010	Variazioni		Consistenza al 31.12.2010
		In +	In -	
Residui attivi	12.207.329.252,40	2.617.706.274,16	2.887.230.094,87	11.937.805.431,69
Fondo di cassa senza carte contabili	3.123.028.714,48	11.757.368.730,87	12.441.575.759,90	2.438.821.685,45
Fondo di cassa comprese carte contabili	0,00	0,00	0,00	**2.438.821.685,45**
Totale attività finanziarie	**15.330.357.966,88**	**14.375.075.005,03**	**15.328.805.854,77**	**14.376.627.117,14**
Variazione della consistenza delle attività finanziarie		**-953.730.849,74**		
Totali attività conto "A"	**15.330.357.966,88**	**-953.730.849,74**		**14.376.627.117,14**

Classificazione delle passività	Consistenza al 01.01.2010	Variazioni		Consistenza al 31.12.2010
		In +	In -	
Residui passivi propri	10.416.052.051,52	2.700.261.937,24	3.876.725.582,26	9.239.588.406,50
Residui passivi perenti	691.532.984,62	98.295.418,42	161.423.992,45	628.404.410,59
Carte Contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento finanziario	1.933.750.824,24	0,00	150.848.539,55	1.782.902.284,69
Totale passività finanziarie	**13.041.335.860,38**	**2.798.557.355,66**	**4.188.998.114,26**	**11.650.895.101,78**
Variazione della consistenza delle passività finanziarie		**-1.390.440.758,60**		
Totali passività conto "A"	**13.041.335.860,38**	**-1.390.440.758,60**		**11.650.895.101,78**

Allegato a)

CONTO CONSUNTIVO 2010 CONTO "A" / Attività finanziaria: Fondo cassa

FONDO DI CASSA	CONSISTENZA AL 01/01/2010 AL NETTO DELLE CARTE CONTABILI	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2010
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (AL NETTO DEL SALDO DI CASSA)		9.102.401.216,87		
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI		2.654.967.514,00		
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA			8.644.296.499,92	
PAGAMENTI IN C/RESIDUI			3.503.462.571,56	
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA PER IMPEGNI SU RESIDUI STANZIAMENTO 2009 E RETRO			293.816.688,42	
CARTE CONTABILI IN ESSERE AL 31.12.2010				
Totale	**3.123.028.714,48**	**11.757.368.730,87**	**12.441.575.759,90**	**2.438.821.685,45**

Allegato b)

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2010 - CONTO "A" - Attività finanziarie: Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	CONSISTENZA AL 01/01/2010	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2010
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RESIDUI RISCOSSI NELL'ESERCIZIO			2.654.967.514,00	
RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA			232.262.580,87	
MAGGIORI ACCERTAMENTI SU RESIDUI		69.611.346,00		
MINORI ENTRATE ACCERTATE				
ENTRATE DI COMPETENZA RIMASTE DA RISCUOTERE AL 31/12/2010	-	2.548.094.928,16		-
Totale	**12.207.329.252,40**	**2.617.706.274,16**	**2.887.230.094,87**	**11.937.805.431,69**

Allegato c)

CONTO CONSUNTIVO 2010 CONTO "A" / PASSIVITA' FINANZIARIE - Residui Passivi Propri

RESIDUI PASSIVI PROPRI	CONSISTENZA AL 01/01/2010	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2010
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RESIDUI PAGATI NELL'ESERCIZIO			3.503.462.571,56	
RESIDUI ELIMINATI PER ACCERTATA INSUSSISTENZA			30.396.983,61	
RESIDUI ELIMINATI PER ECONOMIA VINCOLATA			244.570.608,67	
RESIDUI ELIMINATI PER PERENZIONE			98.295.418,42	
RESIDUI DERIVANTI DA IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO		988.121.672,07		
SPESE DI COMPETENZA RIMASTE DA PAGARE AL 31/12/2010		1.712.140.265,17		
Totale	**10.416.052.051,52**	**2.700.261.937,24**	**3.876.725.582,26**	**9.239.588.406,50**

Allegato d)

CONTO CONSUNTIVO 2010 - CONTO "B"

BENI IMMOBILI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 01/01/2010	VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 2010		CONSISTENZA al 31/12/2010
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
tratturi	1,04	0,00	0,52	0,52
Beni ex O.N.C.	11.892.126,67	0,00	2.999.344,82	8.358.802,47
Beni ex M.A.F.		0,00		533.979,38
Fabbricati e suoli (terreni patrimoniali)	173.980.498,64	137.067.655,86	0,00	311.048.154,50
Aziende Agricole	3.889.530,65	3.878.408,53	0,00	7.247.687,84
Vivai			0,00	520.251,34
Foreste e terreni patrimoniali indisponibili (esclusi tratturi)	2,60	36.640.579,10	0,00	36.640.581,70
TOTALI	**189.762.159,60**	**177.586.643,49**	**2.999.345,34**	**364.349.457,75**

2010 annual report
AEROPORTI DI PUGLIA

Relazione della Società di Revisione

Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2010

Nota Integrativa

Relazione sulla Gestione 2010

Allegato 1.

Allegato 2.

Relazione del Collegio Sindacale

Ria & Partners S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

Ria & Partners S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy

T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E riaba@ria.it
www.ria.it

Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativo secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2010.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dell'art.14 lettera e) del D.Lgs 27.1.2010, n.39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bari, 8 aprile 2011

Ria & Partners S.p.A.
Giovanni Palasciano
Revisore Legale

3wide partnership.

Società di revisione e organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09490520153, R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato
Uffici: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010

Registro Imprese Bari n. 03094610726
Rea Bari n. 15742
Codice fiscale 03094610726

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari S.N.
Capitale sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

Amministratore Unico:
Domenico Di Paola

Collegio Sindacale:

Maria Carone	Presidente
Giovanni Greco	Sindaco effettivo
Salvatore Castellaneta	Sindaco effettivo
Mario Tagarelli	Sindaco effettivo
Leonardo Volpicella	Sindaco effettivo
Antonio Tritto	Sindaco supplente
Michele Morgese	Sindaco supplente

Società di Revisione
Ria & Partners

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01
Francesco D'Alessandro

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1.310
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.585.474	497.141
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	251.813	265.002
7) Altre	2.573.839	2.367.172
	9.411.126	3.130.625
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	176.776	218.445
2) Impianti e macchinario	210.183	200.054
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.916.685	1.559.694
4) Altri beni	248.113.695	258.614.380
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.404.920	28.333.264
	282.822.259	288.925.837

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	48.581	48.483
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
	48.581	48.483
Totale immobilizzazioni	**292.281.966**	**292.104.945**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
C) Attivo circolante		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	699.922	584.938
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	699.922	584.938
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	32.345.929	29.875.204
- oltre 12 mesi		
	32.345.929	29.875.204
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.988.551	3.417.647
- oltre 12 mesi		
	1.988.551	3.417.647
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	380.574	1.441.363
- oltre 12 mesi	249.012	124.506
	629.586	1.565.869
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.742.085	16.038.830
- oltre 12 mesi	2.330.852	2.903.852
	17.072.937	18.942.682
	52.037.003	**53.801.402**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.052.344	3.365.481
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34.868	13.086
	3.087.212	3.378.567

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.672.533	1.963.395
	1.672.533	1.963.395
Totale attivo	**349.778.636**	**351.833.247**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	232.695	232.695
IV. RISERVA LEGALE	362.673	334.767
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.960.858	1.430.636
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(3)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	1.960.856	1.430.633
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE D'ESERCIZIO	750.005	558.129
IX. PERDITA D'ESERCIZIO	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	**16.256.229**	**15.506.224**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	100.399	182.913
3) Altri	4.538.193	4.181.860
Totale fondi per rischi e oneri	**4.638.592**	**4.364.773**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.553.074	2.376.798
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	11.906.493	14.425.153
- oltre 12 mesi	29.714.651	35.817.636
	41.621.144	50.242.789
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.353.684	
- oltre 12 mesi		
	1.353.684	
6) Acconti		
- entro 12 mesi	28.919.312	26.656.446
- oltre 12 mesi		
	28.919.312	26.656.446

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	24.068.394	24.889.500
- oltre 12 mesi		
	24.068.394	24.889.500
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	791.405	742.507
- oltre 12 mesi		
	791.405	742.507
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	643.600	622.361
- oltre 12 mesi		
	643.600	622.361

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	29.683.933	16.391.885
- oltre 12 mesi	179.866	814.351
	29.863.799	17.206.236
Totale debiti	**127.261.338**	**120.359.839**
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	199.069.403	209.225.613
	199.069.403	209.225.613
Totale passivo	**349.778.636**	**351.833.247**

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	**1.271.745**	**56.098**
Totale conti d'ordine	**1.271.745**	**56.098**

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.193.145	39.024.405
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.096.325	943.302
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	11.663.677	17.425.002
- contributi in conto esercizio	8.456.214	2.390.217
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	13.104.340	11.325.980
	33.224.231	31.141.199
Totale valore della produzione	**84.513.701**	**71.108.906**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	983.753	1.117.787
7) Per servizi	39.575.644	33.409.660
8) Per godimento di beni di terzi	2.579.371	1.543.230
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.655.570	10.932.146
b) Oneri sociali	4.169.531	3.630.812
c) Trattamento di fine rapporto	882.393	750.195
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	58.487	46.488
	17.765.981	15.359.642

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.504.629	1.791.252
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.930.869	14.602.214
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	960.000	135.000
	19.395.498	16.528.466
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.983)	(244.789)
12) Accantonamento per rischi		100.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	454.060	462.780
Totale costi della produzione	**80.639.324**	**68.276.776**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**3.874.377**	**2.832.130**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	25.760	87.378
	25.760	87.378
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.604.834	1.358.526
	1.604.834	1.358.526
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	**(1.579.074)**	**(1.271.148)**

Conto economico 31/12/2010 31/12/2009

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		29.042
- varie	1.409.062	1.303.785
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	1.409.062	1.332.828
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	865.903	661.823
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	865.905	661.823
Totale delle partite straordinarie	**543.157**	**671.005**

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**2.838.460**	**2.231.987**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.234.686	1.006.308
b) Imposte differite	(82.514)	760.757
c) Imposte anticipate	936.283	(93.207)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.088.455	1.673.858
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**750.005**	**558.129**

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2010

Aeroporti di Puglia S.p.A.

Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2010

Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi (Karol Wojtyla di Bari, Aeroporto del Salento di Brindisi, Gino Lisa di Foggia, M. Arlotta di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi **aviation** ed **extra aviation**. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, sono stati osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti

alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili	
fabbricati	4%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari ordinari	10%
impianti generici	10%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	10%
attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%

Beni gratuitamente devolvibili	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	10%
mobili, arredi	12%
metal detector	10%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "- B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.
Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra lo stesso costo e quello di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società nei vari contenziosi.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se v'è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al ***fair value*** alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di tasso di interesse.

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2010 - 2009 - 2008

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	292.281.967	292.104.945	276.645.277
C) Attivo circolante	55.824.136	57.764.907	59.895.619
D) Ratei e risconti	1.672.533	1.963.395	564.465
Totale Attivo	**349.778.636**	**351.833.247**	**337.105.361**
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	2.556.226	1.998.095	9.632.673
Utile (perdite) dell'esercizio	750.005	558.129	-7.634.575
B) Fondi per rischi e oneri	4.638.592	4.364.773	4.446.122
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.553.074	2.376.798	2.254.057
D) Debiti	127.261.337	120.359.839	231.999.721
E) Ratei e risconti	199.069.402	209.225.613	83.457.363
Totale passivo	**349.778.636**	**351.833.247**	**337.105.361**

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008
A) Valore della produzione	84.513.701	71.108.906	64.126.806
B) Costi della produzione	- 80.639.323	- 68.276.776	- 68.990.861
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.579.074	- 1.271.148	- 1.256.634
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	543.156	671.005	- 2.509.834
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.088.455	- 1.673.858	995.948
Utile (Perdita) dell'esercizio	**750.005**	**558.129**	**- 7.634.575**

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	125	126	41	38	8	7	3	2	177	173
operai	79	76	39	29	6	6	3	3	127	114
Totale	**210**	**208**	**81**	**68**	**14**	**13**	**6**	**5**	**311**	**294**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

Attività

A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

La società al 31.12.2010 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.411.127	3.130.625	6.280.502

La voce in esame iscritta per 9,4 milioni di euro, rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).
L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili.
Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un incremento di 6,2 milioni di euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.):

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Costi di impianto ed ampliamento	-	- 100,00%	0,06	- 0,06
Costi di ricerca e sviluppo	-	- 100,00%	1.310,01	- 1.310,01
Concessioni licenze e marchi	6.585.474,41	1224,67%	497.141,17	6.088.333,24
Immob. Immat. in corso e acconti	251.812,81	- 4,98%	265.001,81	- 13.189,00
Altre immob. Immateriali	2.573.839,48	8,73%	2.367.172,12	206.667,36
Totale	**9.411.126,70**		**3.130.625,17**	**6.280.501,53**

Descrizione costi	Valore 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2010
impianto ed ampliamento					
ricerca, sviluppo pubblicità	1.310		-	1.310	-
diritti brevetti industriali, conc., marchi	497.141	6.742.754	-	654.421	6.585.474
immobilizzazioni in corso e acconti	265.002	186.707	199.896	-	251.813
altre	2.367.172	3.055.566	-	2.848.898	2.573.840
Totale	**3.130.625**	**9.985.027**	**199.896**	**3.504.629**	**9.411.127**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli incrementi più significativi relativi alla voce " concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono costituiti sia dalla capitalizzazione di circa 2 milioni di euro, oneri sostenuti per il completamento del sistema informativo di scalo, il cui prevedibile sfruttamento economico è stato, prudenzialmente, stimato in 5 esercizi, che dal

valore complessivo di 4,5 milioni di Euro per oneri, formatisi anche nei precedenti esercizi, sostenuti nelle fasi di studio, attivazione e gestione della start up, del contratto di programma che ha interessato gli scali di Bari e Brindisi, per il perfezionamento della concessione di gestione totale ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera b del D.M. 521/1997. Le "altre" immobilizzazioni immateriali, si accrescono di 2,9 milioni di euro per l'attivazione e gestione del bando nuove rotte relativo agli aeroporti di Bari, Brindisi e Foggia.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
282.822.259	288.925.837	(6.103.578)

Alla data del 31.12.2010 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 282,8 milioni di euro con un decremento di 6,1 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009. Tali valori risultano conseguenti al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Per quanto afferisce alle informazioni sulle infrastrutture realizzate ed al piano degli investimenti si rinvia alla relazione sulla gestione. Nel bilancio 2010 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2009 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, predisposto dai post holder, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale

(decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge - della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c , il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2010

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Terreni e fabbricati	176.775,63	- 19,08%	218.445,00	- 41.669,37
Impianti e macchinari	210.183,00	5,06%	200.053,77	10.129,23
Attrezzature	1.916.684,55	22,89%	1.559.693,90	356.990,65
Altre immob. Materiali	248.113.695,15	- 4,06%	258.614.380,43	- 10.500.685,28
Immob. Materiali in corso e acconti	32.404.919,69	14,37%	28.333.263,78	4.071.655,91
Totale	**282.822.258,02**		**288.925.836,88**	**- 6.103.578,86**

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	423.709
ammortamenti esercizi precedenti	- 226.221
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	- 24.482
saldo al 31.12.2009	218.445
acquisizioni dell'esercizio	4.987
ammortamento beni rivalutati	- 4.493
ammortamenti dell'esercizio	- 42.163
saldo al 31.12.2010	**176.776**

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	449.061
ammortamenti esercizi precedenti	- 249.007
saldo al 31.12.2009	200.054
acquisizioni dell'esercizio	40.229
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	- 30.100
saldo al 31.12.2010	**210.183**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	4.927.003
ammortamenti esercizi precedenti	- 3.367.309
saldo al 31.12.2009	1.559.694
acquisizioni dell'esercizio	853.189
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	- 496.198
saldo al 31.12.2010	**1.916.685**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	295.559.254
ammortamenti esercizi precedenti	- 44.649.275
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	- 1.813.998
saldo al 31.12.2009	**258.614.380**
acquisizioni dell'esercizio	3.857.228
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
rettifiche e riclassifiche	
ammortamento beni rivalutati	- 380.736
ammortamenti dell'esercizio	- 13.977.177
saldo al 31.12.2010	**248.113.695**

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	227.416.902	39.795.216	20.295.657	1.532.250
ammortamenti esercizi precedenti	- 22.543.760	- 4.646.627	- 5.690.139	- 228.181
saldo al 31.12.2009	**204.873.142**	**35.148.589**	**14.605.518**	**1.304.069**
acquisizioni dell'esercizio	616.000	2.012.930	675.971	
rettifica fondi	5.483	- 5.483		
rettifiche e riclassifiche	- 137.069	137.069		
ammortamenti dell'esercizio	- 10.215.307	- 1.890.721	- 1.148.537	- 91.935
saldo al 31.12.2010	**195.142.249**	**35.402.384**	**14.132.952**	**1.212.134**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Aeroporto di Bari

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Ampliamento Aerostazione	973.845	358.347	-	1.332.192
Adeguamento infrastrutture di volo BA 05	8.461.077	391.598	-	8.852.675
Ampliamento Piazzale di sosta BA 06	5.958.841	2.422.926	-	8.381.767
Centro Polif. Aziendale. Prima Infanzia	80.889	963.933	307.956	736.866
Completamento sede Protezione Civile	-	327.447	-	327.447
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	-	391.992	43.675	348.317
Sistemi informativi - TR18	1.858.016	82.552	1.940.568	-
Nuovo Sistema Parking e viabilità	-	306.097	306.097	-
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico"	-	105.738	-	105.738
Totale BARI	**17.332.668**	**5.350.630**	**2.598.296**	**20.085.003**

Aeroporto di Brindisi

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Ristrutturazione della Caserma VVF	72.958	-	-	72.958
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	-	73.000	-	73.000
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	-	641.583	133.618	507.965
Totale BRINDISI	**72.958**	**714.583**	**133.618**	**653.923**

Aeroporto di Foggia

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	7.407.348	600.765	-	8.008.113
Impianto Fotovoltaico	25.815	63.885	-	89.700
Riassetto funzionale Parking	46.323	29.553	75.876	-
Piazzale mezzi antincendio	59.883		59.883	-
Totale FOGGIA	**7.539.369**	**694.203**	**135.759**	**8.097.813**

Aeroporto di Grottaglie (TA)

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Piattaforma logistica	-	575.246	575.246	-
VOR – TAC TACAN/Espropri TA01E	496.867	59.956	556.823	-
Totale GROTTAGLIE (TA)	**496.867**	**635.202**	**1.132.069**	**0**

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Altre di cui:	2.891.403	1.268.557	591.779	3.568.180
Rete eliportuale pugliese	2.498.119	595.656	-	3.093.775
Totale generale	**28.333.265**	**8.663.175**	**4.591.521**	**32.404.920**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo correlato al 31.12.2010	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	28.975	16.464
Altri beni	9.518.399	2.194.734	7.323.665
Totale	**9.563.838**	**2.223.709**	**7.340.129**

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 1.814 ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).
La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
48.581	48.483	98

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto al decorso esercizio si registra un incremento di 98 euro.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Depositi cauzionali diversi	4.096,34	0,00%	4.096,34	-
Depositi cauzionali telecom	4.275,56	2,35%	4.177,35	98,21
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.546,43	0,00%	5.546,43	-
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.324,53	0,00%	5.324,53	-
Depositi cauzionali aqp	25.585,46	0,00%	25.585,46	-
Depositi cauzionali enel	3.752,60	0,00%	3.752,60	-
Totale	**48.580,92**		**48.482,71**	**98,21**

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
699.922	584.938	114.984

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come per i decorsi esercizi, sommano a complessivi 700 mila euro circa. Si rileva un incremento pari a 115 mila euro rispetto al saldo delle stesse alla data del 31.12.2009. Tale incremento è anche collegato alla maggior movimentazione dei passeggeri nelle aerostazioni di Bari e Brindisi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Scorte finali mater. Consumo	352.406,68	26,43%	278.742,13	73.664,55
Scorte finali badges	5.030,32	565,95%	755,36	4.274,96
Scorte finali mat. Sanitario	100.741,35	0,00%	100.741,35	-
Scorte finali carburanti	3.829,94	- 45,12%	6.978,29	- 3.148,35
Scorte finali cancelleria	217.807,65	22,69%	177.532,07	40.275,58
Scorte final. Tkts restaurant	20.105,70	- 0,41%	20.189,20	- 83,50
Totale	**699.921,64**		**584.938,40**	**114.983,24**

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.037.003	53.801.402	(1.764.399)

Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Verso clienti	32.345.929		32.345.929
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	1.988.551		1.988.551
Per imposte anticipate	380.574	249.012	629.586
Verso altri	14.742.085	2.330.852	17.072.937
Totale	**49.457.139**	**2.579.864**	**52.037.003**

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Crediti v/clienti	31.496.824,65	7,50%	29.300.231,85	2.196.592,80
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330,04	0,00%	480.330,04	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	1.382.236,01	23,45%	1.119.701,30	262.534,71
Note di credito da emettere	- 10.302,22	- 56,32%	- 23.583,08	13.280,86
F.do svalutazione crediti	- 1.003.159,45	0,17%	- 1.001.476,26	- 1.683,19
Totale	**32.345.929,03**		**29.875.203,85**	**2.470.725,18**

La voce ***"crediti verso clienti"*** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 33,3 milioni di euro, al netto della svalutazione di 1 milione di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 958 mila e lo stanziamento di 960 mila euro, registra un incremento di euro 1.683. L'analisi dei rischi potenziali, delle procedure in contenzioso nonché degli esiti del recupero crediti, consentono di valutare tale fondo compatibile anche con le incertezze e le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2009	1.001.476
Utilizzo nell'esercizio	958.317
Accantonamento esercizio	960.000
Saldo al 31/12/2010	**1.003.159**

I ***"crediti tributari"*** sono composti come segue:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Credito iva	1.193.728,92	- 54,79%	2.640.135,64	- 1.446.406,72
Credito ires	784.535,00	2,40%	766.151,21	18.383,79
Credito ritenute lav. Autonomi	10.287,00	- 9,45%	11.360,24	- 1.073,24
Totale	**1.988.550,92**		**3.417.647,09**	**- 1.429.096,17**

In decremento il credito IVA, in quanto assorbito dalla maggiore imposta dovuta a seguito dell'incremento delle attività soggette a tale imposta.

I crediti per ***"imposte anticipate"*** sono i seguenti:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Crediti x imposte anticipate	380.574,00	- 73,60%	1.441.363,00	- 1.060.789,00
Crediti x imp. ant. su riv.ne	249.012,00	100,00%	124.506,00	124.506,00
Totale	**629.586,00**		**1.565.869,00**	**- 936.283,00**

Il dettaglio della voce ***"imposte anticipate"*** è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2010

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	1.552,00	-	1.552,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	12.164,00	2.132,00	14.296,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	11.869,00	-	11.869,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351,00	-	218.351,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	134.506,00	-	134.506,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	211.876,00	37.136,00	249.012,00
Totale	**590.318,00**	**39.268,00**	**629.586,00**

Movimentazione esercizio 2010

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2006 = 2/15 spese rappresentanza	1.616,00	229,00	1.845,00
esercizio sociale 2010 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2006	- 1.616,00	- 229,00	- 1.845,00
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	3.109,00	-	3.109,00
esercizio sociale 2010 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2007	- 1.557,00	-	- 1.557,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	238.281,00	-	238.281,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti utilizzi	- 226.412,00	-	- 226.412,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351,00	-	218.351,00
esercizio sociale 2006 = vertenze dipendenti	16.164,00	-	16.164,00
esercizio sociale 2010 = vertenze dipendenti utilizzi	- 16.164,00	-	- 16.164,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	1.149.644,00	-	1.149.644,00
esercizio sociale 2010 = perdita fiscale 2008 utilizzi	- 1.015.138,00		- 1.015.138,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2010 = rischi legali utilizzi	- 15.336,00	- 2.688,00	- 18.024,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2010 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
Totale	**590.318,00**	**39.268,00**	**629.586,00**

Le imposte anticipate sono relative sia a differenze temporanee deducibili che a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.

La voce "crediti verso altri" per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Cred. v/reg. Puglia nuove rotte	5.696.924,03	106,59%	2.757.663,51	2.939.260,52
Crediti v/enac contr. pon	1.002.206,61	- 80,86%	5.237.078,83	- 4.234.872,22
Cred. v/reg. Puglia per interreg	118.314,84	0,00%	118.314,84	-
Crediti v/reg. Puglia cipe 142/99	-	- 100,00%	295.000,00	- 295.000,00
Crediti v/reg. Puglia por fesr 2007/2013	5.791.666,67	411,41%	1.132.492,41	4.659.174,26
Crediti v/dipendenti	512.497,30	- 4,84%	538.573,54	- 26.076,24
Crediti v/inps	610.874,95	43,66%	425.208,31	185.666,64
Crediti v/inail	-	- 100,00%	24.617,54	- 24.617,54
Crediti v/gse cont. Fotovoltaico	27.550,95	- 80,37%	140.374,38	- 112.823,43
Altri crediti	982.049,83	- 81,71%	5.369.506,98	- 4.387.457,15
Totale	**14.742.085,18**		**16.038.830,34**	**- 1.296.745,16**

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
B.ca salento libr. n. 988529	8.501,54	0,00%	8.501,54	-
B.ca antonv. dep. risp. 502665f	100.000,36	0,00%	100.000,36	-
B.ca mps lib. dep. n. 600601	-	-100,00%	600.000,00	- 600.000,00
Crediti v/ministero ex17	2.195.350,26	0,00%	2.195.350,26	-
crediti v/ras per tfm	27.000,00		-	27.000,00
Totale	**2.330.852,16**		**2.903.852,16**	**- 573.000,00**

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

La società non detiene partecipazioni o titoli.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.087.212	3.378.567	(291.355)

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di 291 mila euro rispetto ai saldi dell'esercizio 2009.

Descrizione	2010	Var. %	2008	Differenza
banche a breve termine	3.052.343,92	- 9,30%	3.365.481,46	- 313.137,54
cassa	34.868,07	166,45%	13.086,23	21.781,84
Totale	**3.087.211,99**		**3.378.567,69**	**- 291.355,70**

La società per rendere più agevole alla clientela il pagamento delle eccedenze bagagli e altri diritti o servizi, ha dotato le aerostazioni di Bari e Brindisi, di appositi punti self service per il pagamento automatizzato sia mediante danaro contante che carte di credito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.672.533	1.963.395	(290.862)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2010, la cui

competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2010 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	59.744
Inserzioni gare sub-concessioni	72.987
Vestiario	115.384
Leasing finanziari	1.271.147
Servizio PRM 2011	26.667
Certificazione manut.ascensori 2011	6.060
Certificazione manut.ascensori 2012-14	18.180
Licenze software 2011	7.722
Licenze software 2012-13	4.958
Altri di ammontare non apprezzabile	89.684
Totale	**1.672.533**

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.256.231	15.506.224	750.007

Il capitale sociale di euro 12.950.000, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

IL PATRIMONIO NETTO È COSÌ COMPOSTO

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Capitale sociale	12.950.000,00	0,00%	12.950.000,00	-
Riserva legale	362.673,33	8,34%	334.766,89	27.906,44
Riserva straordinaria	1.960.858,23	37,06%	1.430.635,85	530.222,38
Riserva dl 185/2008	232.694,52	0,00%	232.694,52	-
Utile o (perdita) di esercizio	750.005,27	34,38%	558.128,82	191.876,45
Totale	**16.256.231,35**		**15.506.226,08**	**750.005,27**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2007 utilizzo riserva straordinaria per euro 4.929.930 per aumento del capitale sociale
- anno 2008 nessun utilizzo
- anno 2009 utilizzo riserva di rivalutazione DL 185/2008 per euro 7.867.270 a copertura della perdita relativa all'esercizio 2008

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	334.767	27.906		362.673
Riserva straordinaria o facoltativa	1.430.636	530.222		1.960.858
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	558.129	750.005	558.129	750.005
Totale	**15.506.224**	**1.308.133**	**558.126**	**16.256.231**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	362.673	A, B
Altre riserve	1.960.858	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	
Totale	**15.506.226**	
Quota non distribuibile	15.506.226	
Residua quota distribuibile	**0,00**	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.638.592	4.364.773	273.819

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	100.399	182.913	- 82.514
Altri	4.538.193	4.181.860	356.333
Totale	**4.638.592**	**4.364.773**	**273.819**

Per fondo imposte. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
F.do imposte differite	100.398,75	- 45,11%	182.912,50	- 82.513,75
Totale	**100.398,75**		**182.912,50**	**- 82.513,75**

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Consistenza 31/12/2010

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio sociale 2007 - 4/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie	82.513,75	-	82.513,75
Totale	**100.398,75**	**-**	**100.398,75**

Movimentazione 31/12/2010

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio 2007 - 4/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie	330.055,00	-	330.055,00
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2008	- 82.513,75	-	- 82.513,75
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2009	- 82.513,75	-	- 82.513,75
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2010	- 82.513,75	-	- 82.513,75
Totale	**100.398,75**	**-**	**100.398,75**

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
F.do rischi legali	44.231,73	- 55,77%	100.000,00	- 55.768,27
F.do rischi vertenze personale	-	- 100,00%	58.780,00	- 58.780,00
F.do ex art.17 D.L.135/97	1.858.384,34	0,00%	1.858.384,34	-
F.do revis. contr. programma	2.628.826,46	21,44%	2.164.696,00	464.130,46
F.do tfm	6.750,00	100,00%		6.750,00
Totale	**4.538.192,53**		**4.181.860,34**	**356.332,19**

Si evidenzia che il fondo rischi legali già di euro 100.000,00 è stato parzialmente utilizzato per fronteggiare ulteriori oneri derivanti dai contenziosi in essere. La parte residua è reputata congrua per far fronte a eventuali oneri non conosciuti e non quantificabili.

Il fondo rischi vertenze personale dipendenti si decrementa di 58 mila euro.

Il fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale (revisione contratti di programma) accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007 e registra un incremento pari ad euro 464.130 quale quota stanziata nell'esercizio.

Il fondo ex art. 17 rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.03 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2010 non ha subito variazioni

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2010	1.858.384,34
Decremento per costi relativi al completamento programma	0,00
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2010	1.858.384,34

Il fondo TFM costituito in ossequio alla delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010, è stato alimentato con la quota di competenza maturata nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.553.074	2.376.798	176.276

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2010, un incremento di 176 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps per effetto della riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2010, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
f.do t.f.r. in azienda	1.947.955,19	- 0,22%	1.952.229,28	4.274,09
f.do t.f.r. gest. inps	605.118,45	42,53%	424.568,60	180.549,85
Totale	**2.553.073,64**		**2.376.797,88**	**176.275,76**

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2010 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	Importo
fondo inizio esercizio 2010	**2.376.797,88**
incremento per accantonamento dell'esercizio	882.393,31
decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	- 467.815,91
decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	- 169.598,00
contributi a carico dipendenti	- 61.275,78
imposta sostitutiva	- 7.427,86
Fondo al 31.12.2010	**2.553.073,64**

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
127.261.338	120.359.839	6.901.499

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	11.906.493	29.714.651		41.621.144
Debiti verso altri finanziatori	1.353.684			1.353.684
Acconti	28.919.312			28.919.312
Debiti verso fornitori	24.068.394			24.068.394
Debiti tributari	791.405			791.405
Debiti verso istituti di previdenza	643.600			643.600
Altri debiti	29.683.933	179.866		29.863.799
Totale	**97.366.821**	**29.894.517**		**127.261.338**

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste dall'Accordo di programma nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte.
L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	11.906.492,85	- 17,46%	14.425.153,30	- 2.518.660,45
Debiti v/banche oltre 12 mesi	29.714.650,89	- 17,04%	35.817.636,02	- 6.102.985,13
Totale	**41.621.143,74**		**50.242.789,32**	**- 8.621.645,58**

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse. Gli strumenti derivati in essere, a fine 2010, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione e di seguito indicata.

Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Capitale/ importo di riferimento (euro)	Capitale in vita (euro)	Data di stipulazione/ contrattazione	Data scadenza finale	Mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	KS21888	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	290.540,00
Opzione su Tassi di Interesse	KS21890	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	- 941.529,00
Interest rate swap	908040114	euro	29.189.189,00	28.378.378,00	04/08/2009	29/06/2018	- 1.397.978,00

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2010.

I **debiti verso altri finanziatori** sono costituiti da quanto erogato originariamente dalla Regione Puglia per consentire l'adeguamento delle strutture interne aeroportuali all'incremento del traffico passeggeri, conseguentemente all'insediamento di nuovi vettori.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico ba	439.629,45		-	439.629,45
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico br	914.054,05		-	914.054,05
	1.353.683,50		**-**	**1.353.683,50**

I debiti per acconti sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	59.438,26	0,00%	59.438,26	-
Deb. per fin. cipe infrastrutture	27.521.093,41	5,06%	26.196.355,76	1.324.737,65
Contributo legge 248/2005	-		-	-
Deb. per fin. cipe nuove rotte	1.177.165,85	392,46%	239.037,14	938.128,71
Deb. v/reg. puglia con. interreg	161.614,37	0,00%	161.614,37	-
Totale	**28.919.311,89**		**26.656.445,53**	**2.262.866,36**

I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Debiti v/fornitori	19.084.003,62	- 7,32%	20.591.228,61	- 1.507.224,99
Fornitori c/ft da ricevere	3.897.714,32	- 8,21%	4.246.367,46	- 348.653,14
Fornit. c/note cred. da ricev.	- 74.233,13	- 64,98%	- 211.969,97	137.736,84
Canoni demaniali	1.160.908,76	339,95%	263.874,16	897.034,60
Totale	**24.068.393,57**		**24.889.500,26**	**- 821.106,69**

I **"debiti tributari"**: sono così costituiti

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Erario c/ritenute	484.681,48	10,46%	438.801,90	45.879,58
Erario c/imp. sost. tfr	2.672,54		-	2.672,54
Erario c/irap esercizio	225.378,00	59,29%	141.493,00	83.885,00
Erario c/ires esercizio	-		-	-
Deb. v/erario imp. sost. rival. ne	78.672,61	- 51,50%	162.211,61	- 83.539,00
Totale	**791.404,63**		**742.506,51**	**48.898,12**

I **"debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale"**sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Debiti v/inps	564.947,31	1,33%	557.504,66	7.442,65
Debiti v/inail	40.139,22	- 4,07%	41.844,19	- 1.704,97
Debiti v/f.a.s.i.	4.281,07	- 62,11%	11.300,07	- 7.019,00
Debiti v/previndai	30.586,48	379,22%	6.382,50	24.203,98
Debiti v/inpgi	3.473,50	- 4,11%	3.622,24	- 148,74
Debiti v/casagit	-	- 100,00%	1.037,36	- 1.037,36
Debiti v/fpcgi	172,00	- 74,34%	670,18	- 498,18
Totale	**643.599,58**		**622.361,20**	**21.238,38**

Gli **"altri debiti"** entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb per addiz. dir. imb.	23.799.445,68	92,05%	12.392.143,68	11.407.302,00
Debiti v/comp. aeree per bigliet.	855.303,43	16,23%	735.846,67	119.456,76
Debiti v/iata per bigliet.	67.826,78	245,43%	19.635,33	48.191,45
Debiti v/dipendenti	2.111.933,14	12,42%	1.878.606,63	233.326,51
Altri debiti	2.849.423,94	108,65%	1.365.652,49	1.483.771,45
Totale	**29.683.932,97**		**16.391.884,80**	**13.292.048,17**

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Depositi cauzionali subconc.	179.866,17	19,62%	150.366,17	29.500,00
Debiti per biglietterie	-	- 100,00%	663.985,12	- 663.985,12
Totale	**179.866,17**		**814.351,29**	**- 634.485,12**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
199.069.403	209.225.613	(10.156.210)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2010 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 199 milioni di euro e registrano un decremento di oltre 10/milioni di euro rispetto al passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili professionisti	67.579
Utenze elettriche	1.582
Varie	28
Totale ratei	**69.189**

Descrizione risconti	Importo 2011	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	3.156.160	51.490.256	54.646.416
Contributo c/impianti pon-cipe	7.058.389	133.759.904	140.818.293
Contributo c/impianti interreg	41.542	689.787	731.329
Contributi nuove rotte	2.056.198	393.533	2.449.731
Altri	134.311	220.134	354.445
Totale risconti	**12.446.600**	**186.553.614**	**199.000.214**

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi e si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fideiussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.271.745	56.098	1.215.647
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	**1.271.745**	**56.098**	**1.215.647**

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Informativa per settore

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c , si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

Diritti

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). L'incremento dell'ammontare dei diritti 2010 è stato determinato sia dall'aumento degli utilizzatori del sistema aeroportuale pugliese che dall'aggiornamento del livello tariffario dei diritti aeroportuali attuato dal 13 maggio per l'aeroporto di Brindisi e dal 14 giugno per l'aeroporto di Bari.

Handling

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione esclusiva ed utilizzate pro-quota dagli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check in, gates, e gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

Residuali

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
84.513.701	71.108.906	13.404.795

Il valore della produzione, pari a 84,5 milioni di euro, registra un incremento di circa 13,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009 per effetto dei maggiori ricavi conseguiti a seguito della realizzazione di una adeguata politica commerciale, oltre che dalla revisione delle tariffe aeroportuali. La società, dopo aver attivato le iniziative commerciali e di marketing volte a rilanciare e stimolare la domanda e l'offerta di trasporto aereo al fine della promozione della Puglia nei mercati di riferimento, ne ha sostenuto la crescita. In tale contesto la società ha condiviso con gli Assessorati Regionali alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità ed al Turismo un progetto sinergico finalizzato all'attivazione di interventi promozionali a sostegno delle politiche di sviluppo del turismo incoming e con l'obiettivo di qualificare l'immagine della Regione Puglia nei mercati di origine dei flussi turistici. Pur nel quadro complessivo non favorevole la società ha ottenuto il potenziamento dei collegamenti internazionali che costituiscono un concreto elemento di "apertura" della Regione, caratterizzandone il livello di accessibilità con forte regolarità ed in tutti i mesi dell'anno. Gli aeroporti pugliesi si confermano in crescita rispetto al trend nazionale per quel che riguarda il volume del traffico passeggeri.

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	49.193.145	39.024.405	10.168.740
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.096.325	943.302	1.153.023
Altri ricavi e proventi	33.224.231	31.141.199	2.083.032
Totale	**84.513.701**	**71.108.906**	**13.404.795**

Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Proventi di handling	10.067.953,06	4,02%	9.678.776,90	389.176,16
Proventi serv.antincendio	215.116,74	- 8,09%	234.043,98	- 18.927,24
Diritti aeroportuali	25.991.764,32	44,47%	17.991.216,79	8.000.547,53
Proventi di biglietteria	210.506,24	- 10,57%	235.383,79	- 24.877,55
Prov. magazzino temp. custodia	15.776,73	- 22,08%	20.246,14	- 4.469,41
Canoni subconcessione	10.863.749,56	14,88%	9.456.638,15	1.407.111,41
Canoni sub serv.rif.carburante	634.522,83	78,25%	355.966,02	278.556,81
Canoni sub. spazi pubblicitari	866.592,41	14,50%	756.877,06	109.715,35
Canoni uso sala vip	128.179,00	- 17,87%	156.061,00	- 27.882,00
Proven. da parcheggio	106.966,29	- 2,03%	109.182,11	- 2.215,82
Altri ricavi di gestione	92.018,01	206,60%	30.012,65	62.005,36
Totale ricavi per vendite e prestazioni	**49.193.145,19**		**39.024.404,59**	**10.168.740,60**

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Increm. immobilizz. immateriali	1.698.370,76	139,47%	709.214,52	989.156,24
Incr. immob. mater. in corso ba	397.954,04	70,00%	234.087,85	163.866,19
Totale	**2.096.324,80**		**943.302,37**	**1.153.022,43**

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Prov. serv. centralizzati	917.873,39	- 40,69%	1.547.550,58	- 629.677,19
Proventi diversi	433.974,70	67,40%	259.251,64	174.723,06
Cred. d'imposta per nuove ass.	296.019,00	- 5,33%	312.680,56	- 16.661,56
Altri ricavi e prov.diversi	29.854,47	- 99,24%	3.915.992,76	- 3.886.138,29
Recupero spese diverse	799.117,40	- 43,05%	1.403.131,71	- 604.014,31
Recupero utenze comuni	791.707,86	- 13,79%	918.319,48	- 126.611,62
Contr. reg. puglia nuove rotte	8.395.130,64	- 7,42%	9.068.075,21	- 672.944,57
Totale	**11.663.677,46**		**17.425.001,94**	**- 5.761.324,48**

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Contrib. reg. Puglia turismo	7.984.333,33	304,47%	1.974.000,00	6.010.333,33
Contrib. gse fotovoltaico	259.736,68	- 11,19%	292.466,16	- 32.729,48
Contrib. legge 53/2000	212.143,70	71,43%	123.750,49	88.393,21
Totale	**8.456.213,71**		**2.390.216,65**	**6.065.997,06**

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.169.599,93	0,03%	3.168.702,62	897,31
Contr. interreg	45.260,24	- 1,62%	46.003,96	- 743,72
Contr. pon infrastrutture	2.282.899,28	- 7,23%	2.460.867,70	- 177.968,42
Contr.cipe sp. gen. nuove rotte	2.670.513,74	111,92%	1.260.170,42	1.410.343,32
Contr. sist. monitor. rumore	3.345,80	0,00%	3.345,80	-
Contr. ferrotramviaria	6.666,66	0,00%	6.666,67	- 0,01
Contrib. reg. puglia cipe	4.926.054,09	12,88%	4.363.883,51	562.170,58
Contrib. reg. puglia por-fesr	-	- 100,00%	16.339,69	- 16.339,69
Totale	**13.104.339,74**		**11.325.980,37**	**1.778.359,37**

Per ciascuno dei quattro aeroporti si evidenziano i ricavi e i costi riferiti all'attività di handling:

	Bari	Brindisi	Foggia	Taranto	Totale
• Ricavi handling	7.155.143,01	2.316.471,47	111.380,78	484.957,80	10.067.953,06
• Altri ricavi					-
A) Totale ricavi handling	**7.155.143,01**	**2.316.471,47**	**111.380,78**	**484.957,80**	10.067.953,06
• Acquisto materiale vario	17.318,00	2.564,00	882,00	-	20.764,00
• Costo del personale	4.970.009,00	2.112.968,00	477.183,00	131.700,00	7.691.860,00
• Contributi costo personale	1.671.880,00	666.689,00	154.010,00	45.904,00	2.538.483,00
• Indennità t.f.r. e altri oneri	631.947,00	289.350,00	59.815,00	21.928,00	1.003.040,00
• Altri costi relativi al personale	418.513,00	128.079,00	30489,00	7.629,00	584.710,00
• Nolo mezzi	4.303,00	1.016,00	704,00	620,00	6.643,00
• Canoni leasing	139.988,00	88.710,00	163,00	39,00	228.900,00
• Canoni assistenza HW e SW	149.424,00	26.769,00	11.327,00	34.713,00	222.233,00
• Ammortamento attrezzatura mezzi rampa	466.645,00	54.918,00	20.509,00	495,00	542.567,00
• Prestazioni di terzi	170.101,00	49.069,00	4.210,00	5.204,00	228.584,00
• Pulizie	135.533,64	42.176,62	8.296,72	6.558,00	192.564,98
• Lavoro interinale	1.287.238,00	399.908,00	99.919,00		1.787.065,00
• Utenze	213.289,00	67.698,00	10.116,00	12.091,00	303.194,00
• Carburanti e lubrificanti	192.201,00	58.316,00	3.706,00	7.745,00	261.968,00
• Manutenzione impianti ed infrastrutture	79.076,70	56.863,52	5.805,97	17.418,00	159.164,19
• Manutenzione mezzi rampa e automezzi	228.810,00	111.001,00	4.074,00	9.791,00	353.676,00
• Manutenzione strutture e attrezzature	36.370,00	9.177,00	4.645,00	2.420,00	52.612,00
• Facchinaggio	1.071.063,42	645.262,20	-	-	1.716.325,62
• Altri costi	73.347,00	28.665,00	10.903,00	1.275,00	114.190,00
• Assicurazione mezzi	178.413,00	91.119,00	27.154,00	7.777,00	304.463,00
• Vestiario	66.503,00	14.952,00	4.136,00	459,00	86.050,00
• Acquisto cancelleria e stampati	36.832,00	3.894,00	3.905,47	47,00	44.678,47
• Altri acquisti	99.661,00	11.241,00	3.495,00	541,00	114.938,00
B) Totale costi handling	**12.338.465,76**	**4.960.405,34**	**945.448,16**	**314.354,00**	**18.558.673,26**
(A -B) Differenza	**- 5.183.322,75**	**- 2.643.933,87**	**- 834.067,38**	**170.603,80**	**- 8.490.720,20**

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2010 registrano un incremento pari al 44,47% rispetto all'esercizio 2009, come qui di seguito annotato:

Categoria	2010	2009	Differenza
Diritti imbarco passeggeri	7.611.218,77	4.812.439,04	2.798.779,73
Diritti imbarco/sbarco merci	44.566,03	30.263,06	14.302,97
Diritti approdo/decollo/sosta	2.982.935,81	1.930.543,07	1.052.392,74
Diritti bagagli da stiva q.f. (Fino al 13 giugno 2010)	875.513,60	1.826.541,60	- 951.028,00
Diritti bagagli da stiva q.v. (Fino al 13 giugno 2010)	249.184,64	519.862,84	- 270.678,20
Diritti bagagli da stiva (dal 14 giugno 2010)	1.430.546,60	-	1.430.546,60
Diritti imbarco pax sicurezza	3.046.417,53	2.539.722,31	506.695,22
Diritti prm	685.510,95	477.075,42	208.435,53
Totale Bari	**16.925.893,93**	**12.136.447,34**	**4.789.446,59**
Diritti imbarco passeggeri	3.282.898,25	2.066.334,00	1.216.564,25
Diritti imbarco/sbarco merci	10.484,55	6.367,84	4.116,71
Diritti approdo/decollo/sosta	2.134.841,78	1.265.523,94	869.317,84
Diritti bagagli da stiva q.f. (Fino al 12 maggio 2010)	275.776,80	703.263,60	- 427.486,80
Diritti bagagli da stiva q.v. (Fino al 12 maggio 2010)	78.490,32	200.159,64	- 121.669,32
Diritti bagagli da stiva (dal 13 maggio 2010)	1.047.061,20	-	1.047.061,20
Diritti imbarco pax sicurezza	1.507.419,00	977.855,98	529.563,02
Diritti prm	269.481,65	183.665,96	85.815,69
Totale Brindisi	**8.606.453,55**	**5.403.170,96**	**3.203.282,59**
Diritti imbarco passeggeri	118.482,29	105.022,00	13.460,29
Diritti imbarco/sbarco merci	51,34	5,16	46,18
Diritti approdo/decollo/sosta	55.159,70	54.876,36	283,34
Diritti bagagli da stiva q.f.	46.712,90	44.664,10	2.048,80
Diritti bagagli da stiva q.v.	13.295,21	12.712,09	583,12
Diritti imbarco pax sicurezza	64.952,40	62.103,60	2.848,80
Diritti prm	12.088,02	11.531,10	556,92
Totale Foggia	**310.741,86**	**290.914,41**	**19.827,45**
Diritti imbarco passeggeri ta	1.013,47	894,87	118,60
Diritti imbarco/sbarco merci ta	34.691,89	21.448,02	13.243,87
Diritti approdo/decollo/sosta ta	112.075,26	137.460,75	- 25.385,49
Diritti bagagli da stiva q.f.	334,10	328,90	5,20
Diritti bagagli da stiva q.v.	95,09	93,61	1,48
Diritti imbarco pax sicurezza	465,17	457,93	7,24
Diritti prm	-	-	-
Totale Grottaglie	**148.674,98**	**160.684,08**	**- 12.009,10**
Totale Generale	**25.991.764,32**	**17.991.216,79**	**8.000.547,53**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
80.639.324	68.276.776	12.362.548

Si rileva un incremento complessivo di circa 12,3 milioni di euro dei costi della produzione. Necessita considerare che la società anche nell'esercizio 2010 ha sostenuto l'onere delle spese di gestione di molti servizi, prima a carico di altri Soggetti (Pronto Soccorso Aeroportuale - servizio antincendio - Safety Managent System - AVL di Brindisi). I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2010 e 2009 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	983.753	1.117.787	(134.034)
Servizi	39.575.644	33.409.660	6.165.984
Godimento di beni di terzi	2.579.371	1.543.230	1.036.141
Salari e stipendi	12.655.570	10.932.147	1.723.423
Oneri sociali	4.169.531	3.630.812	538.719
Trattamento di fine rapporto	882.393	750.195	132.198
Altri costi del personale	58.487	46.488	11.999
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.504.629	1.791.252	1.713.377
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.930.869	14.602.214	328.655
Svalutazioni crediti attivo circolante	960.000	135.000	825.000
Variazione rimanenze materie prime	(114.983)	(244.789)	129.806
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	454.060	462.780	(8.720)
	80.639.324	**68.276.776**	**12.362.548**

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	2010	var.%	2009	differenza
Acquisto mater.manutenzione	46.251,37	- 77,72%	207.617,31	- 161.365,94
Acq. mater.scorta impianto	10.440,50		-	10.440,50
Acq. mater.handling	24.356,85	- 75,12%	97.900,64	- 73.543,79
Acquisti security	20.233,28	48,89%	13.589,69	6.643,59
Acq. mat. officina. mezzi rampa	7.821,47	- 26,32%	10.614,82	- 2.793,35
Acq. tessere sist. contr. acces	10.860,00	354,87%	2.387,50	8.472,50
Acquisto materiale sanitario	224,90		-	224,90
Acquisto mat. le agibilità	128.587,22		-	128.587,22
Vestiario dipendenti	143.779,16	- 32,74%	213.754,27	- 69.975,11
Carburanti e lubrificanti	264.143,94	43,65%	183.882,18	80.261,76
Carburante per riscaldamento	35.800,00	- 1,37%	36.295,84	- 495,84
Cancelleria e stampati	99.160,53	- 24,08%	130.611,72	- 31.451,19
Cancelleria e stamp. handling	79.049,08	23,11%	64.207,76	14.841,32
Altri acquisti	113.044,54	- 27,96%	156.925,34	- 43.880,80
Totale	**983.752,84**		**1.117.787,07**	**- 134.034,23**

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 134 mila euro rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Addestramento prof.le dipend	66.209,75	- 2,73%	68.067,00	- 1.857,25
Assicurazioni	582.963,55	1,79%	572.728,80	10.234,75
Assistenza software	193.591,94	- 38,53%	314.921,17	- 121.329,23
Collaborazioni	220.869,84	- 30,40%	317.349,44	- 96.479,60
Comp. accountable manager	284.158,58	- 13,89%	329.991,84	- 45.833,26
Compensi a consulenti esterni	525.107,66	5,97%	495.547,26	29.560,40
Compensi amministratore	186.750,00	3,75%	180.000,00	6.750,00
Compensi collegio sindacale	153.012,74	8,78%	140.665,97	12.346,77
Compensi prof.li art. 17	-		-	-
Fotocopie	109.644,79	- 17,97%	133.661,39	- 24.016,60
Gestione pronto soccorso	240.000,00	0,00%	240.000,00	-
Gestione sala vip	80.128,29	- 7,10%	86.247,81	- 6.119,52
Lavoro interinale	1.787.064,57	107,18%	862.548,55	924.516,02
Manutenzioni e riparazioni	1.586.537,22	20,28%	1.319.045,57	267.491,65
Noleggi e fitti diversi	50.466,43	- 45,31%	92.277,20	- 41.810,77
Oneri e commissioni bancarie	138.483,63	21,31%	114.160,30	24.323,33
Oneri per servizio antincendio	867.807,00	17,19%	740.502,00	127.305,00
Prest. per magaz. tempor. custod.	3.624,48	- 28,28%	5.053,32	- 1.428,84
Prest. straord. manutenz. art 17	-		-	-
Prestazioni di manutenzione	2.598.319,34	0,29%	2.590.787,33	7.532,01
Prestazioni di terzi	296.972,12	- 29,30%	420.063,12	- 123.091,00
Prestazioni facchinaggio	1.716.325,62	45,53%	1.179.381,75	536.943,87
Prestazioni manutenzione verde	194.170,32	- 3,51%	201.238,02	- 7.067,70
Prestazioni professionali occ.li	341.041,41	- 30,24%	488.854,47	- 147.813,06
Prestazioni serv.Antincendio fg	-		-	-

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Prestazioni servizi sicurezza	3.664.644,29	14,38%	3.203.912,13	460.732,16
Prestazioni servizio pulizia	2.183.387,71	3,83%	2.102.762,49	80.625,22
Prom. comm. nuove rotte sp. gen	-		-	-
Prom. ni comm. ban. nuove rotte	8.395.130,64	- 7,52%	9.077.752,77	- 682.622,13
Promozioni commerciali	8.156.919,16	167,13%	3.053.523,44	5.103.395,72
Pubblicità diverse	189.606,37	- 9,26%	208.958,65	- 19.352,28
Servizio catering	3.006,37	- 70,86%	10.317,80	- 7.311,43
Servizio falconeria	138.530,01	61,44%	85.809,41	52.720,60
Servizio pass. rid. mobilità	546.077,05	9,16%	500.242,50	45.834,55
Spese postali	12.057,51	5,54%	11.424,91	632,60
Spese riprotezione pax	131.703,79	- 27,61%	181.937,96	- 50.234,17
Stampa ed inserzioni	51.198,47	- 49,77%	101.926,76	- 50.728,29
Ticket restaurant	472.963,84	2,15%	463.027,79	9.936,05
Utenza energia elettrica	2.172.449,47	- 6,68%	2.328.077,10	- 155.627,63
Utenza gas	208.331,40	37,64%	151.356,04	56.975,36
Utenza idrica	235.613,65	65,49%	142.372,05	93.241,60
Utenza telefonica	220.910,45	- 5,75%	234.380,17	- 13.469,72
Utenze caserma vv.f.	33.750,50	- 12,87%	38.734,17	- 4.983,67
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	70.959,39	1,12%	70.176,37	783,02
Viaggi e trasf. consulenti	113.638,15	- 29,03%	160.130,51	- 46.492,36
Viaggi e trasf. dipendenti	287.388,82	- 15,59%	340.450,23	- 53.061,41
Visite mediche fiscali	64.127,61	30,09%	49.294,85	14.832,76
Totale	**39.575.643,93**		**33.409.660,41**	**6.165.983,52**

Rispetto al precedente esercizio si incrementano complessivamente di circa 6,1 milioni di euro. L' incremento è da attribuire principalmente ai maggiori costi sostenuti per le promozioni commerciali, interventi necessari per l'attivazione delle nuove rotte.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Noleggio automezzi	522,13	- 58,33%	1.253,05	- 730,92
Canoni demaniali v/dgac	1.601.124,43	143,20%	658.353,78	942.770,65
Oneri per revis. canoni deman.	209.780,75	0,00%	209.780,75	-
Locazioni finanziarie (leasing)	244.235,18	388,05%	50.042,70	194.192,48
Servizi sita cute-lite	201.625,24	1,04%	199.540,24	2.085,00
Locazioni e licenze d'uso	322.083,69	- 24,08%	424.259,33	- 102.175,64
Totale	**2.579.371,42**		**1.543.229,85**	**1.036.141,57**

L'incremento dei canoni demaniali di circa 900 mila euro è determinato principalmente dall'applicazione, nella determinazione degli stessi, dei valori interi e non ridotti, come per gli esercizi precedenti, a seguito dell'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi. Per consentire maggior celerità nelle fasi di trasferimento dei passeggeri dal luogo di imbarco e di sbarco, la società ha attivato nuovi contratti di leasing per l'utilizzo di specifici mezzi di trasporto interno, con conseguente incremento dell'onere dei canoni di circa 200 mila euro.

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	12.262,36	mesi 48	13.408,80	122,62	342,42	= = =	2010
Commercio e Finanza SpA - Contratto di leasing n. 2055089 del 01.11.2006							
automezzo strum. trattore Douglas - Kalmar	171.629,75	mesi 60	187.951,47	1.733,94	2857,05	= = =	2010
San Paolo Leasint SpA - Contratto di leasing n. 1274729/20046502/001 del 22.12.2005							
automezzo strumentale Mercedes Benz - Viano	43.500,00	mesi 48	44.317,54	4.350,00	707,54	2	2011
Mercedes Benz Finanziaria S.p.a contratto di leasing n. 2069465 del 09.03.2007							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	30	2013
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							
Attrezzatura Handling Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	51	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
automezzo strumentale Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							
automezzo strumentale Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010							
automezzo strumentale Amtincendio FG- DR-482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	54	2015
Unicredit Leasing SpA - Contratto di leasing n. PS1296450							

Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Salari e stipendi	12.655.570,49	15,76%	10.932.146,53	1.723.423,96
Oneri sociali	4.169.531,39	14,84%	3.630.812,25	538.719,14
Trattamento di fine rapporto	882.393,31	17,62%	750.195,36	132.197,95
Altri oneri del personale	58.486,83	25,81%	46.488,11	11.998,72
Totale	**17.765.982,02**		**15.359.642,25**	**2.406.339,77**

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 18.435.498 di cui euro 3.504.629 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 14.930.869 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Ammort. spese ampliamento	0,06	- 100,00%	96.928,55	- 96.928,49
Amm. spese ricerca svil. pub.	1.310,01	- 99,07%	140.117,52	- 138.807,51
Ammort. concess. brevet. marchi	101.907,57	- 0,69%	102.619,85	- 712,28
Ammort. altre immobilizz. Immat.li	2.981.611,84	105,40%	1.451.586,09	1.530.025,75
Ammort. sw sist. gest. automatica ba	412.129,55		-	412.129,55
Ammort. sw local dcs ta	7.670,00		-	7.670,00
Ammort. terreni e fabbricati	46.656,87	0,54%	46.407,49	249,38
Ammort. Impianti e macchinari	30.100,27	30,92%	22.991,72	7.108,55
Ammort. attrezzature	574.761,40	104,45%	281.132,03	293.629,37
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.279.350,81	0,19%	14.251.682,33	27.668,48
Totale	**18.435.498,38**		**16.393.565,58**	**2.042.032,80**

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2010, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo euro 960.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Accant. perdite su crediti	960.000,00	611,11%	135.000,00	825.000,00

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Rimanenze mater. Consumo	- 73.664,55	- 66,95%	- 222.911,78	149.247,23
Rimanenze cancell. / Stampati	- 40.275,58	406,62%	- 7.949,90	- 32.325,68
Rimanenze tkts rest.	83,50	- 101,21%	- 6.872,62	6.956,12
Rimanenze badges	- 4.274,96	5502,10%	- 76,31	- 4.198,65
Rimanenze carburanti	3.148,35	- 145,12%	- 978,29	10.126,64
Totale	**- 114.983,24**		**- 44.788,90**	**129.805,66**

Accantonamento per rischi

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Accant. rischi e oneri	-	- 100,00%	100.000,00	- 100.000,00
Totale	**-**		**100.000,00**	**- 100.000,00**

Per l'esercizio 2010 non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo in quanto reputato congruo il correlato fondo.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Diritti camerali	3.631,00	2,69%	3.536,00	95,00
Giornali / libri / riviste	27.889,91	30,09%	21.438,44	6.451,47
Imposta di bollo	27.051,01	- 57,41%	63.511,06	- 36.460,05
Imposta di registro	3.758,24	- 44,17%	6.732,05	- 2.973,81
Imposta sostitut. dpr 601/73	-	- 100,00%	10.000,00	- 10.000,00
Imposte comunali	150.929,74	15,33%	130.872,46	20.057,28
Minusvalenze patrimoniali	-	- 100,00%	519,25	- 519,25
Quote associative	111.102,42	19,06%	93.313,22	17.789,20
Spese di rappresentanza	65.933,64	- 26,16%	89.295,53	- 23.361,89
Altre imposte e tasse diverse	12.349,98	194,35%	4.195,69	8.154,29
Tassa proprieta autoveicoli	4.144,73	9,67%	3.779,13	365,60
Tassa vidimazione registri	529,22	2,47%	516,46	12,76
Costi vari d'esercizio	46.740,45	33,28%	35.070,26	11.670,19
Totale	**454.060,34**		**462.779,55**	**- 8.719,21**

La voce in esame registra un decremento di circa 9 mila euro rispetto al passato esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(1.579.074)	(1.271.148)	(307.926)

La società nell'esercizio 2010 ha utilizzato, rispetto all'esercizio precedente, in modo più consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti . Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un significativo incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti dei vettori. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c. si precisa che gli oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale ammontano ad euro 1.814.

Proventi finanziari

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Interessi att. altri titoli	-	- 100,00%	30.817,87	- 30.817,87
Interessi attivi c/c bancari	15.203,47	- 64,21%	42.478,42	- 27.274,95
Interessi att. cred. v/clienti	-	- 100,00%	2.562,94	- 2.562,94
Interessi attivi diversi	10.556,46	- 8,36%	11.519,23	- 962,77
Totale	**25.759,93**		**87.378,46**	**- 61.618,53**

Oneri finanziari

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Interessi passivi bancari	1.578.262,40	20,40%	1.310.826,32	267.436,08
Interessi passivi di mora	219,45	- 58,09%	523,67	- 304,22
Altri oneri finanziari	26.351,76	- 44,14%	47.175,84	- 20.824,08
Totale	**1.604.833,61**		**1.358.525,83**	**246.307,78**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
543.157	671.005	(127.848)

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 543.157, rappresenta le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2010 scaturite anche dall'accertamento della insussistenza e/o dalla rettifica di alcune voci delle passività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Plusvalenze patrimoniali	-	- 100,00%	29.041,67	- 041,67
Sopravvenienze attive	1.409.061,73	8,07%	1.303.785,18	105.276,55
Arrotondamenti				
Totale	**1.409.061,73**		**1.332.826,85**	**76.234,88**

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 865.902 rappresentano l'insieme delle sopravvenienze passive rilevate per effetto dell'accertamento della insussistenza e/o della rettifica di alcune voci delle attività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Sopravvenienze passive	865.902,74	30,84%	661.822,52	204.080,22
Arrotondamenti	2,00			2,00
Totale	**865.904,74**		**661.822,52**	**204.082,22**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.088.455	1.673.858	414.597

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	**1.234.686**	**1.006.308**	**228.378**
IRES			
IRAP	1.234.686	1.006.308	228.378
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	**853.769**	**667.550**	**186.219**
IRES	850.852	667.550	183.302
IRAP	2.917		2.917
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	2.088.455	**1.673.858**	**414.597**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	1.234.686,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.230,00			
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	794.004,00			
RF – Altre variazioni in aumento	1.259.420,40			
RF – Costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)		11.534,18		
RF – Altre variazioni in diminuzione		1.574.167,00		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			2.283.929,04	67.302,18
IQ – Costi per godimento beni di terzi			29.308,00	
IQ – Ammortamento indeducibili			385.230,00	
IQ – Accantonamenti			960.000,00	
IQ – Oneri diversi di gestione				
Costo per il personale dipendente			17.765.982,02	
Contratti formazione lavoro				0,00
Spese per apprendisti e disabili				0,00
Premio inail				388.391,38
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				0,00
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				25.759,93
Oneri finanziari			1.604.833,61	
Proventi straordinari				
Oneri straordinari			865.902,74	
Tremonti TER				636.302,00
Imposte				

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES				
Imposte correnti IRAP			1.234.686,00	
Imposte anticipate IRES		324.289,00		324.289,00
Imposte anticipate IRAP		18.568,00		18.568,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	1.276.223,00		1.276.223,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	2.917,00		2.917,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		82.513,75		82.513,75
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	**4.952.480,40**	**2.011.071,93**	**26.409.011,41**	**1.543.126,24**
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	750.005,27		750.005,27	
Perdite pregresse		3.691.413,74		= = = =
Reddito imponibile		= = = =		25.615.890,44

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi erogati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2010 e 2009, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.

Descrizione	31/12/2010	%	31/12/2009	Differenza
Compenso Amministratore	180.000,00	0,00%	180.000,00	0,00
Accantonamento TFM	6.750,00	0,00%	0,00	6.750,00
Compenso Sindaci	153.012,74	8,78%	140.665,97	12.346,77
Consulenza Fiscale e Organizzativa	18.000,00	0,00%	18.000,00	0,00
Consulenza Legale	34.086,16	0,00%	34.086,16	0,00
Compenso Legge 231	36.000,00	0,00%	36.000,00	0,00
Consulenza del lavoro	87.501,36	2,60%	85.284,00	2.217,36
Certificazione e revisione bilancio	13.052,00	0,40%	13.000,00	52,00
Certificazione adempimenti di settore	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00
Controllo Contabile	12.837,20	- 22,94%	16.657,80	- 3.820,60
Totale	**561.239,46**		**543.693,93**	**17.545,53**

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico è stato corrisposto il compenso di euro 180.000,0, inoltre, in ossequio al deliberato dell'assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010 che ha previsto la costituzione del fondo di fine mandato, si è provveduto a stanziare a tale titolo l'importo di euro 6.750,00.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi euri 153.012,74 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2010, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e periferiche, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 e si invita a destinare l'utile di esercizio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28 marzo 2011

Ing. Domenico DI PAOLA

Amministratore Unico

Relazione sulla Gestione 2010

Relazione sulla gestione 2010

Cariche sociali

Amministratore unico	Domenico Di Paola
Collegio Sindacale	
Presidente	Maria Carone
Sindaci effettivi	Giovanni Greco Salvatore Castellaneta Mario Tagarelli Leonardo Volpicella
Sindaci supplenti	Antonio Tritto Michele Morgese
Società di Revisione	Ria & Partners S.p.A.
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	Francesco D'Alessandro

Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	**€ 12.950.000,00**	**100,000**

Relazione sulla Gestione 2010

Signori Azionisti,
il 2010 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per la Vs Società.
Il traffico si è incrementato del 27,38% (+ 7 % il dato nazionale), superando i 5.000.000 di passeggeri, con un considerevole aumento dei passeggeri internazionali (+ 67,14%).

Le principali iniziative che hanno determinato tale risultato sono state:
- l'attivazione delle basi operative della Compagnia Aerea Ryanair a Bari e Brindisi;
- l'attivazione di importanti collegamenti da parte di Air Berlin, Easy Jet, Wizz Air;
- l'attivazione di collegamenti di feederaggio per gli aeroporti di Monaco di Baviera e Zurigo, due importanti hub internazionali ed intercontinentali, da parte rispettivamente di Lufthansa ed Helvetic.

Si è ottenuto ciò nonostante il difficile contesto economico e le ripercussioni negative sul traffico aereo nazionale e, soprattutto, internazionale dovute alla nube vulcanica proveniente dall'Islanda che ha temporaneamente bloccato i cieli europei.

I suddetti risultati mettono in evidenza la capacità di AdP di attuare nel corso del 2010 una strategia di potenziamento della connettività, venutasi a ridimensionare a causa della crisi di Alitalia, e di incentivazione della mobilità aerea puntando:
- da un lato allo sviluppo dell'offerta "point to point", soprattutto nella modalità "low cost" su rotte nazionali ed internazionali;
- dall'altro all'incremento dell livello di connettività internazionale ed intercontinentale mediante il feederaggio sugli Hub di Monaco di Baviera e Zurigo.

Ciò anche al fine di ristabilire un adeguato livello di concorrenza, a vantaggio dell'utenza.

Il Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea, nonostante la crisi del vettore MYAIR, ha evidenziato notevoli risultati in termini di benefici per l'utenza sia per livello di connettività con le aree economicamente più forti dell'Europa sia per il costo dei biglietti.

In particolare, per Foggia lo start-up delle nuove rotte attivate da vettore Darwin è stato prolungato fino a Settembre 2011. Sull'Aeroporto di Grottaglie si sono sempre più consolidate le attività di handling e di supporto logistico all'attività di Alenia, nell'ambito del Progetto "Boeing 787".

Ciò nel pieno rispetto del Master Plan e del Piano Regionale Trasporti che hanno definito una strategia unitaria della Rete aeroportuale pugliese, salvaguardando le specifiche vocazioni di ogni singolo aeroporto.

Nel 2010 sono stati attivati i Contratti di Programma di Bari e Brindisi, primi e unici in Italia insieme agli Aeroporti di Napoli e Pisa, adeguando i livelli tariffari, bloccati dall'anno 2000, alle nuove situazioni infrastrutturali e di servizio esistenti. Tale importante risultato consente di remunerare adeguatamente tutti i fattori produttivi del ciclo gestionale secondo le nuove disposizioni della Delibera CIPE n. 38/07-51/08, considerando anche gli impegni in termini di investimenti, efficientamento, qualità dei servizi e tutela ambientale. Il beneficio, peraltro non retroattivo (le tariffe erano bloccate dal 2000), si è però verificato in un anno di forte crescita, con possibili effetti deflattivi per le future annualità.

L' impegno sulla qualità dei servizi e per la salvaguardia dell'ambiente è stato sempre più importante, consentendo l'ottenimento, come già accaduto per l'Aeroporto di Bari, della Certificazione Ambientale ISO 14000 anche per l'Aeroporto di Brindisi.

Dal punto di vista del Piano degli Investimenti, si evidenzia che a seguito dell'autorizzazione del 30.12.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente, sono stati appaltati e contrattualizzati i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari – lato est. La cantierizzazione avverrà entro Aprile 2011 e si stima la conclusione dei lavori entro il 2012 contemporaneamente all'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e con la Stazione di Barletta. L'integrazione ferro-aria consentirà una migliore e meno costosa accessibilità all'aeroporto anche da aree geografiche più distanti, confermando il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale redatto da ENAC.

Per quanto riguarda gli altri interventi previsti nel Piano degli Investimenti, al momento è in corso la riprogrammazione delle risorse da parte del Ministero degli Affari Regionali ai sensi della Delibera CIPE n. 57/2010, all'esito della quale si potrà avere certezza sulle risorse finanziarie disponibili e sulla relativa tempistica.

La certezza delle risorse destinate a finanziare i progetti di sviluppo delle infrastrutture e della mobilità risulta la condizione imprescindibile per garantire il mantenimento degli impegni concessori e contrattuali e per consolidare l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

1. L'andamento del traffico

Il 2010 è stato un anno eccezionale sul piano dell'incremento del traffico passeggeri della rete aeroportuale pugliese: i passeggeri arrivati e partiti dagli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie sono stati 5.076.699, a fronte dei 3.985.405 dello stesso periodo del 2009, con un incremento del 27,4%.

Sul Karol Wojtyla di Bari, il consuntivo - arrivi e partenze - al 31 dicembre 2010, si è attestato a 3.398.065 passeggeri, pari al +20,3% rispetto al 2009, quando il totale era stato di 2.825.458 unità. I passeggeri di linea nazionale sono stati 2.498.706, il 14,6% in più rispetto ai 2.180.019 dell'anno precedente, mentre quelli internazionali sono stati 710.235 contro i 454.008 dell'anno 2009 (+ 56,4%). Al generale contesto di incremento del traffico contribuisce - se pur in maniera meno accentuata - il segmento charter cresciuto su base annua del 2,1% rispetto al dato 2009. Del 12% l'aumento dei movimenti aeromobili (35.634 nel 2010, 31.857 nel 2009).



Sull'Aeroporto del Salento di Brindisi, i passeggeri al 31.12.2010 – arrivi e partenze – sono stati 1.606.245 rispetto a 1.091.191 del 2009, con un incremento del 47,2%. Di eccezionale valore (+113,8%) l'incremento dei passeggeri di linea internazionale, passati dai 105.939 del 2009 ai 226.536 dello scorso anno; nello stesso periodo i passeggeri di linea nazionale sono stati 1.334.676, il 42,1% in più rispetto ai 939.463 del 2009. In aumento del 27% i movimenti aeromobili (14.528 movimenti nel 2010 a fronte degli 11.465 del 2009).



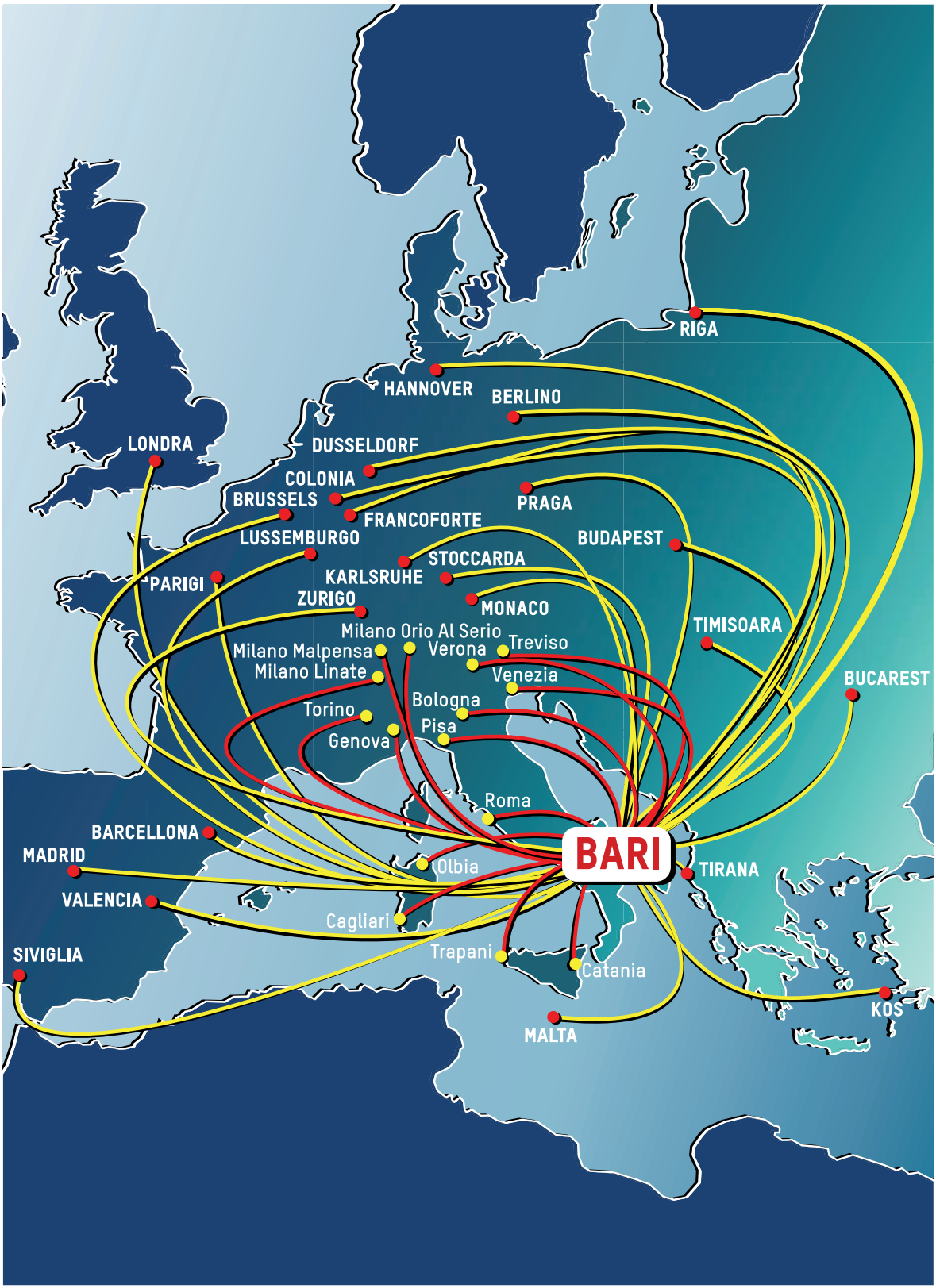
Buono anche il dato dell'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia: il consuntivo – tra arrivi e partenze – al 31 dicembre si è attestato a quota 71.881 passeggeri contro i 68.228 dell'anno precedente, determinando un incremento, su base annua, del 5,3% rispetto al dato 2009.

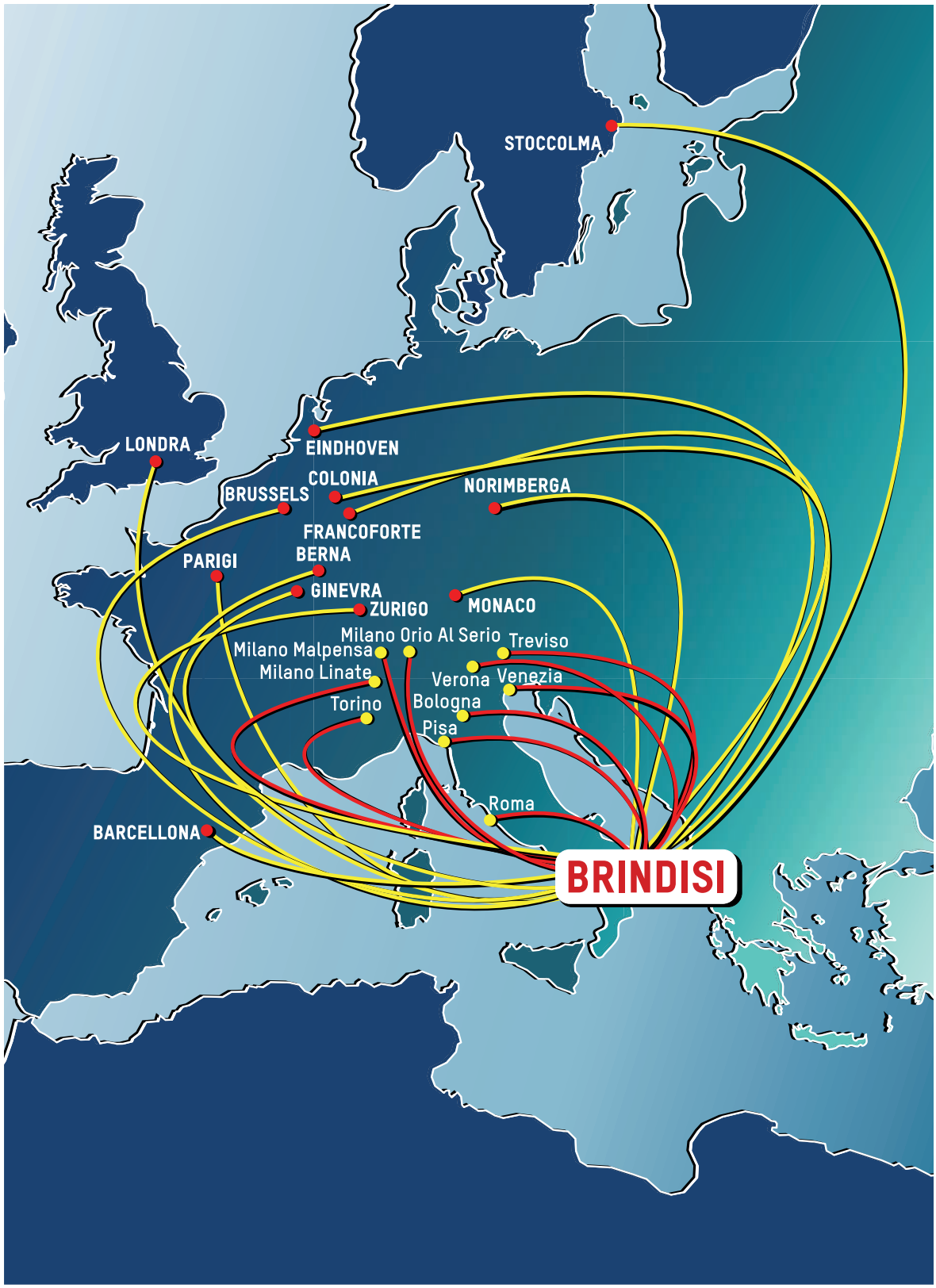


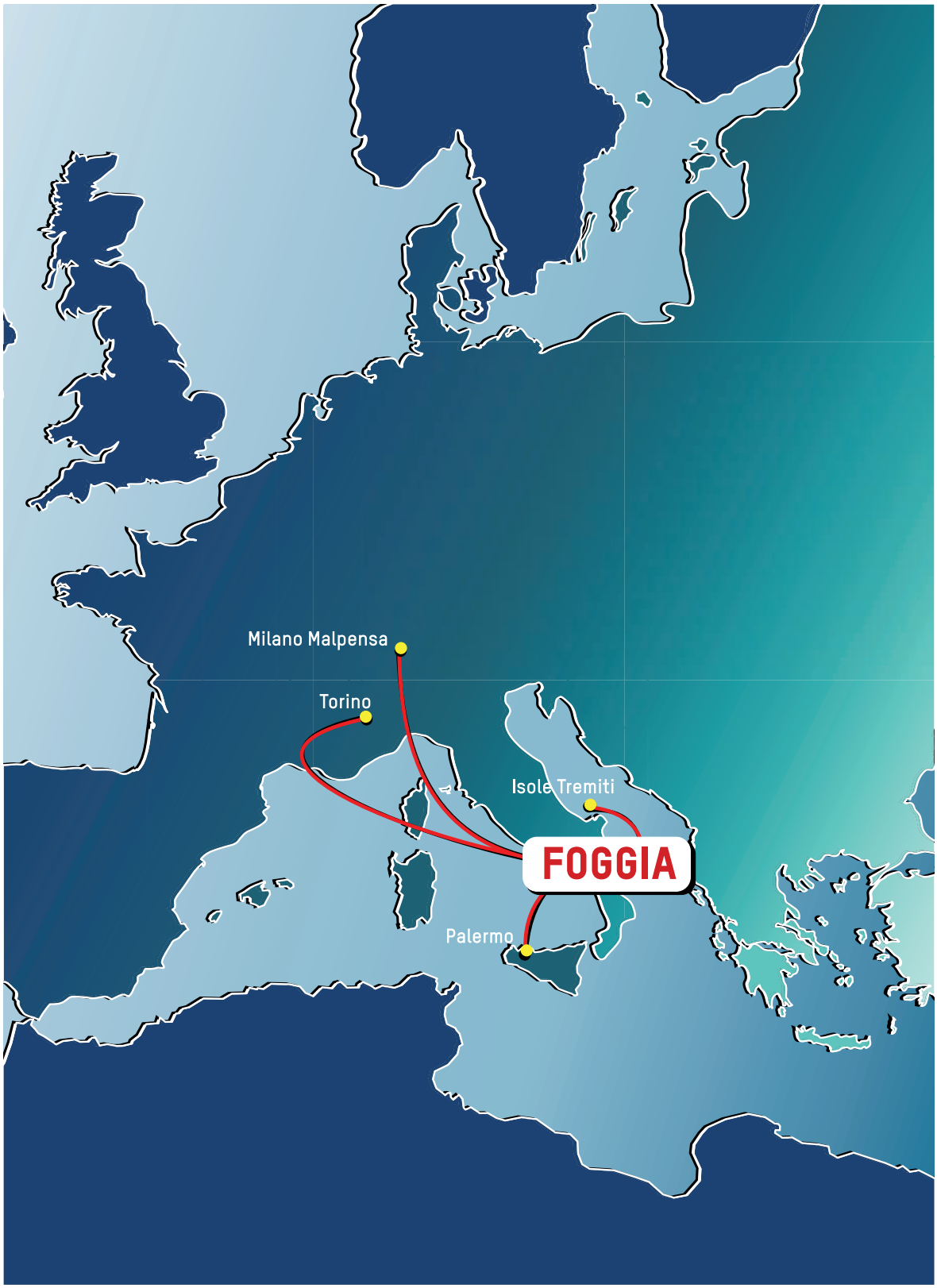
Per quanto riguarda l'Aeroporto di Grottaglie nel 2010 è stato registrato un forte incremento delle merci trasportate, kg 1.742.270 rispetto a kg 1.108.697 del 2009 (+57,1%), confermando la vocazione di questa importante infrastruttura aeroportuale ai servizi logistici e cargo.

I suddetti risultati sono stati ampiamente riportati nelle speciali classifiche redatte da ACI – Europe, l'associazione europea degli aeroporti, che hanno evidenziato Bari e Brindisi tra gli aeroporti a più alta crescita in Europa. In particolare Brindisi è risultato l'aeroporto con il maggior incremento di traffico nella categoria 4 degli aeroporti europei.

L'aumento dei volumi di traffico gestiti su Bari e Brindisi non hanno influito sull'efficienza e qualità del servizio che, invece, hanno fatto registrare i migliori indicatori di puntualità del network Ryanair.


RIGA
HANNOVER
BERLINO
LONDRA
DUSSELDORF
COLONIA
BRUSSELS
PRAGA
FRANCOFORTE
LUSSEMBURGO
BUDAPEST
STOCCARDA
KARLSRUHE
PARIGI
ZURIGO
MONACO
TIMISOARA
Milano Orio Al Serio
Milano Malpensa
Verona
Treviso
Milano Linate
Venezia
BUCAREST
Bologna
Torino
Pisa
Genova
Roma
BARCELLONA
MADRID
BARI
Olbia
TIRANA
VALENCIA
Cagliari
SIVIGLIA
Trapani
Catania
KOS
MALTA


STOCCOLMA
LONDRA
EINDHOVEN
COLONIA
BRUSSELS
NORIMBERGA
FRANCOFORTE
BERNA
PARIGI
GINEVRA
ZURIGO
MONACO
Milano Orio Al Serio
Treviso
Milano Malpensa
Milano Linate
Verona
Venezia
Torino
Bologna
Pisa
Roma
BARCELLONA
BRINDISI


Milano Malpensa
Torino
Isole Tremiti
FOGGIA
Palermo

2. Le strategie di sviluppo degli Aeroporti pugliesi

Nel 2010 è stato raggiunto l'obiettivo di creare una Rete Aeroportuale servita da un capillare network di rotte, consentendo alla Puglia di assumere un ruolo importante nell'integrazione economica e sociale con l'area Europea e Mediterranea.
Le misure attuate sono state, in particolare:

1. l'attivazione di due basi operative da parte di Ryanair a Bari e Brindisi;
2. l'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee;
3. l'attivazione di collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale.

2.1 L'insediamento delle basi operative RYANAIR a Bari e Brindisi

Il progetto di insediamento delle basi operative Ryanair a Bari e Brindisi è maturato in un periodo critico e delicato per il trasporto aereo della Regione, in cui si sono venuti a sommare due effetti negativi di notevole portata:

A. Il ridimensionamento del network Alitalia;
B. Il fallimento della compagnia MyAir.

A) il forte ridimensionamento del network internazionale del principale vettore di riferimento italiano ha rischiato di danneggiare seriamente la mobilità aerea in partenza dalla Regione ma anche di interrompere un trend positivo che si è manifestato in questi ultimi anni e che ha fatto registrare percentuali di arrivi estremamente significative e fondamentali per lo sviluppo del turismo dell'intero territorio regionale.
B) Il fallimento di MyAir ha messo in pericolo il successo di una misura importante assunta dall'Amministrazione Regionale proprio in ordine al sostegno del traffico e dello sviluppo turistico:
   - con gli orientamenti ("guidelines") del dicembre 2005 la Commissione Europea ha stabilito un quadro normativo tale da consentire agli aeroporti regionali di concedere contributi a vettori aerei per l'attivazione di nuove rotte ("start up"); Aeroporti di Puglia si è avvalsa di tale facoltà e con tre successivi bandi di gara ha definito un sistema di contributi per l'attivazione di rotte con origine / destinazione Bari, Brindisi e Foggia; grazie ai bandi nel 2007, 2008 e 2009 sono state attivate 26 nuove rotte;

- la maggior parte delle rotte così sostenute (17) è stata assegnata alla compagnia MyAir, che è fallita nel luglio 2009; per evitare un avvitamento della situazione nella direzione esattamente opposta agli obiettivi di sviluppo del traffico è stato quindi necessario individuare vettori disponibili a sostituire MyAir sulle rotte del "bando" ove possibile (accordi sono stati realizzati con Darwin, Air Berlin, Lufthansa, WizzAir), e individuare un diverso strumento per il perseguimento di quegli obiettivi;
- nell'estate del 2009 si è quindi svolta una ricerca di mercato per individuare compagnie disponibili a basare propri aeromobili negli aeroporti pugliesi: l'unica compagnia disponibile a questo intervento si è rivelata Ryanair, con la quale, in base a una specifica delibera dell'assemblea dei soci di Aeroporti di Puglia, è stato sottoscritto un accordo nel settembre 2009.

RyanAir si è rivelata uno strumento straordinariamente efficace per lo sviluppo turistico di diversi territori europei, e, grazie alla propria capacità di "generare domanda", ha dimostrato di attivare flussi stabili e destagionalizzati di turisti verso qualsiasi destinazione servita, da Pescara a Billund, da Riga ad Alicante; RyanAir è stata ad esempio uno dei principali elementi alla base del "sorpasso" della Spagna nei confronti dell'Italia in termini di presenza di turisti.

Nella tabelle che seguono vengono indicati i passeggeri in arrivo e partenza nel periodo di dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010.

Dette tabelle illustrano in maniera chiara i risultati in termini di arrivi e partenze dei voli operati da Ryanair in Puglia e permettono di fare delle considerazioni compiute e su dati reali in merito all'efficacia dell'insediamento delle basi operative di Bari e Brindisi.

Passeggeri in arrivo – partenza BARI

BARI

Passeggeri	Rotta	Arrivi	Partenze	Totale
Domestico	Alghero	3.019	3.001	6.020
	Bergamo	156.927	157.420	314.347
	Bologna	42.378	54.046	96.424
	Cagliari	24.906	24.782	49.688
	Genova	21.313	20.777	42.090
	Pisa	57.333	57.437	114.770
	Roma Ciampino	7.124	7.211	14.335
	Trapani	23.501	23.277	46.778
	Treviso	46.498	46.749	93.247
	Torino	50.940	53.350	104.290
Domestico Totale		**433.939**	**448.050**	**881.989**
Internazionale	Bratislava	9.416	9.463	18.879
	Brussels Charleroi	22.449	22.518	44.967
	Frankfurt Hahn	22.746	22.588	45.334
	Karlsruhe	9.191	9.629	18.820
	London Stansted	37.212	38.213	75.425
	Madrid	3.523	3.436	6.959
	Malta	17.404	17.551	34.955
	Neiderrhein	18.689	19.060	37.749
	Paris Beauvais	31.442	32.354	63.796
	Siviglia	2.818	3.043	5.861
	Valencia	21.449	21.847	43.296
	Zadar	3.285	3.250	6.535
Internazionale Totale		199.624	202.952	402.576
Totale complessivo		**633.563**	**651.002**	**1.284.565**

Passeggeri in arrivo – partenza BRINDISI

BRINDISI

Passeggeri	Rotta	Arrivi	Partenze	Totale
Domestico	Bergamo	83.392	87.236	170.628
	Bologna	52.119	50.202	102.321
	Pisa	36.584	36.996	73.580
	Roma Ciampino	13.961	13.818	27.779
	Torino	22.973	22.980	45.953
	Trapani	1.180	1.200	2.380
	Treviso	30.236	30.147	60.383
	Verona	3.411	3.257	6.668
Domestico Totale		**243.856**	**245.836**	**489.692**
Internazionale	Billund	5.117	5.161	10.278
	Brussels Charleroi	20.687	20.289	40.976
	Eindhoven	10.462	10.434	20.896
	Gerona	15.260	15.729	30.989
	London Stansted	29.640	30.406	60.046
Internazionale Totale		81.166	82.019	163.185
Totale complessivo		**325.022**	**327.855**	**652.877**

I passeggeri in arrivo a Bari e Brindisi sono stati 958.585, di cui 633.563 a Bari e 325.022 a Brindisi. Considerando anche i passeggeri in partenza il totale complessivo è di 1.937.442 passeggeri, di cui 1.284.565 a Bari e 652.877 a Brindisi.

Un aspetto rilevante da considerare ai fini della valutazione dei dati è costituito dal fatto che molte rotte sono partite a Gennaio 2010 per Bari e a Febbraio per Brindisi.

Nel 2010 è stata effettuata una capillare attività di profilazione dell'utenza con la somministrazione di 2.400 questionari (1.800 su Bari e 600 su Brindisi).

Le interviste sono state effettuate, selezionando in modo casuale i passeggeri in area imbarco. Il questionario è stato tradotto in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per consentire ai passeggeri stranieri,

sempre più numerosi, una più agevole e coerente compilazione.

Di seguito i risultati dell'analisi rilevanti ai fini di questa relazione.

Tipologia traffico	
Outgoing	42,3%
Incoming	57,7%

Area di origine dei passeggeri incoming

Tipologia traffico	Provenienza	
Incoming	Domestico	61,5%
	Internazionale	38,5%

Rispetto alla profilazione del 2009 è agevole rilevare che si è registrato un forte incremento della quota di turismo incoming favorita soprattutto dalla presenza di collegamenti diretti a tariffa favorevole; in particolare rispetto a una quota di turisti (passeggeri incoming) del 45% nel 2009 si è passati a una quota di turisti del 58%

Nel valutare il numero di turisti internazionali va considerato che l'attività di profilazione è stata effettuata in mesi a maggior presenza di turisti stranieri rispetto alla media annua: si può prudenzialmente stimare che la media dell'anno sia pari ad almeno il 25% di turisti stranieri, e almeno del 35% per i voli RyanAir, – in tal caso si tratterebbe di circa 190.000 arrivi di turisti internazionali via RyanAir nel 2010, e in totale, di circa 360.000 turisti internazionali arrivati in aereo.

Dati ufficiali certificati da ISTAT-EUROSTAT relativi agli arrivi di turisti in Puglia sono disponibili per l'anno 2008: nel primo semestre del 2008 i turisti arrivati in Puglia sono stati più di un milione e centotrentamila. Sulla base di un'elaborazione dei dati dell'Osservatorio Regionale per il turismo (che per il 2009 non contemplano la provincia BAT), nel 2009 gli arrivi di Italiani sono diminuiti dello 0,2% e quelli di stranieri si sono ridotti del 2,1% - per un totale di circa un milione centoventicinquemila arrivi.

Nel 2010 i dati parziali dell'Osservatorio Regionale, che sono comunque i più aggiornati ad oggi, indicano un totale di arrivi per il 2010 di circa due milioni ottocento quarantottomila (2.429.000 italiani e 419.000 stranieri).

Confrontando quindi il numero di passeggeri RyanAir incoming con il numero di turisti arrivati in Puglia nel

medesimo periodo si verifica che:

- i passeggeri RyanAir costituiscono il 15% dei turisti italiani
- i passeggeri RyanAir costituiscono il 46% dei turisti stranieri
- complessivamente RyanAir ha trasportato il 19% dei turisti in arrivo in Puglia nel 2010.

Utilizzando la metodologia ed i dati forniti annualmente dal conto satellite del turismo della WTO (World Tourism Organization) - che considerano gli effetti moltiplicativi sul reddito - è possibile stimare il prodotto interno lordo conseguente ai 553.000 passeggeri incoming trasportati da RyanAir nel 2010: si tratta di circa 740 milioni di Euro, (circa l'1% del PIL regionale).

3. L'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee;

Nel 2010 sono stati consolidati i risultati ottenuti nell'ambito del Piano di sviluppo della mobilità aerea della Puglia, con l'attivazione di nuove rotte da parte di Air Berlin (Berlino, Colonia, Stoccarda, Norimberga), Easyjet (Ginevra), WizzAir (Praga, Budapest).

È proseguito lo start-up delle rotte operate su Foggia dal Vettore svizzero Darwin, confermando i risultati su Malpensa, Torino e Palermo.

4. L'attivazione di collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale.

Per quanto riguarda l'obiettivo di assicurare il collegamento efficiente degli Aeroporti pugliesi con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale, AdP ha effettuato un'indagine di mercato acquisendo manifestazioni d'interesse da parte delle Compagnie Aeree in grado offrire collegamenti diretti sugli aeroporti hub europei dai quali, mediante evidenza di accordi di code-sharing nell'ambito di Alleanze Strategiche IATA, poter offrire prosecuzioni verso destinazioni internazionali ed intercontinentali. Ciò al fine di consentire all'utenza pugliese di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico.

Sulla delle analisi delle prosecuzioni possibili e della sostenibilità economica, ipotizzando un maximum connecting time fino a 4 ore, sono state ritenute positive le proposte giunte da LUFTHANSA ed HELVETIC, rispettivamente di collegamento con Monaco di Baviera e con Zurigo.

5. La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Sull'Aeroporto di Bari, che ha superato la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D,Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata.

In tal senso, il Consorzio "Aviation Services GH Napoli" con sede a Fiumicino (RM), avendo acquisito il ramo d'azienda di Alitalia Cai S.p.A.dell'assistenza a terra sull'Aeroporto di Bari, ha ottenuto dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC la certificazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs 18/99 e, pertanto, opera dall'1.3.2011 sullo Scalo di Bari come Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra.

Si segnala, comunque, che il rilascio della Certificazione è avvenuto senza acquisire il parere motivato di conformità di AEROPORTI DI PUGLIA ai sensi dell'art.2, comma 4, del Regolamento ENAC del 19.1.2011, "ferma restando la necessità di rientro dai rilievi evidenziati". Tale questione è stata posta all'attenzione della Regione Puglia e della Presidenza ENAC.

L'applicazione così flessibile delle regole ha già comportato problemi occupazionali per la società appaltatrice di alcuni servizi di handling e, in prospettiva, potrà generare impatti anche sul personale dipendente di AdP.

È importante, quindi, richiedere il rispetto delle regole ma anche migliorare la competitività dei nostri servizi.

6. Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

La creazione delle basi operative di Bari e Brindisi e lo sviluppo delle connessioni aeree consentono di sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata), nonché di mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti; i due obiettivi si "tengono" strettamente, consentendo di raggiungere tassi di riempimento che non sarebbero ottenibili a fronte di traffico solo outgoing o solo incoming.

D'altra parte il consolidamento ed il mantenimento dei flussi turistici incoming dipende non soltanto dalla disponibilità dei collegamenti aerei (tema dell'accessibilità) ma anche dai risultati che si possono ottenere su altri terreni di gioco – il progetto "Puglia Vola" delinea quindi l'articolazione di questi terreni e suggerisce alcuni temi di azione con le relative responsabilità.

Su di uno questi terreni di gioco, e cioè quello più propriamente trasportistico dell'accessibilità, Aeroporti di Puglia intende realizzare progetti specifici:

- Connessione a global network via hub alternativi
- Integrazione dei sistemi di trasporto aereo, ferroviario e su gomma
- Allargamento delle catchment area in relazione al nuovo ventaglio di destinazioni servite
- Ipotesi di nuove destinazioni da promuovere

Il tema dell'integrazione degli aeroporti nella rete del trasporto pubblico regionale su ferro e su gomma, da un lato è di fondamentale importanza nello scenario del trasporto aereo pugliese creatosi negli ultimi anni, dall'altro è un tema complesso che richiederà il coinvolgimento di diversi soggetti, sia amministrazioni che operatori di trasporto e che quindi richiederà un forte sforzo progettuale, che Aeroporti di Puglia si impegna a fare.

Il tema dell'integrazione modale si colloca in uno scenario che ha visto negli ultimi anni:

- una forte crescita dei volumi di passeggeri negli aeroporti pugliesi
- un prevalere dei viaggiatori incoming (provenienti dall'estero e dalle altre regioni italiane) rispetto ai passeggeri outgoing (residenti in Puglia che volano verso altre destinazioni)
- la crescita dei passeggeri che utilizzano il Trasporto Pubblico Locale per andare o venire dagli aeroporti.

L'idea guida del progetto è quella di far diventare il sistema del TPL (ferro + gomma) uno strumento efficace e semplice per raggiungere la propria destinazione finale (e viceversa) per chi arriva in aereo negli aeroporti di Bari e Brindisi.

Il focus principale è quindi sui passeggeri incoming (sia italiani che stranieri) e bisognerà considerare i problemi di lingua e di limitata conoscenza della geografia pugliese; ciò nondimeno la realizzazione del progetto avrà ricadute positive anche sugli utilizzatori pugliesi del TPL.

Il sistema del TPL pugliese è assai vasto (per geografia) e complesso (per numero di operatori e di snodi); la piena realizzazione di tutti gli obiettivi richiederà quindi tempi consistenti ed è pertanto indispensabile procedere in una logica di priorità (ad esempio selezionando inizialmente un numero limitato di punti di origine/destinazione) per assicurare il raggiungimento dei primi risultati in tempi brevi (i prossimi 18-24 mesi).

L'articolazione del TPL pugliese si riflette anche nell'elevato numero di operatori da coinvolgere nel progetto; per essere efficaci, al tavolo di lavoro, oltre alle amministrazioni pubbliche (in primis Assessorato Regionale ai Trasporti) e ad Aeroporti di Puglia, dovranno essere presenti:

- Trenitalia /RFI
- Ferrovie del Gargano
- Ferrotramviaria FNB
- Ferrovie Appulo Lucane
- Ferrovie del Sud-Est
- COTRAP

Relativamente all'obiettivo di integrazione fra trasporto aereo e TPL, sono stati individuati quattro ambiti di azione:

- Integrazione fisica (punti di interscambio, unificazione dei capolinea, eccetera)
- Servizi di informazione e comunicazione (tabelloni, opuscoli, totem, web, eccetera)
- Integrazione degli orari (coincidenze, tempi di transito, eccetera)
- Integrazione tariffaria (biglietti integrati aereo-TPL, biglietto unico, eccetera)

La realizzazione di un sistema di "orario unico" - o, meglio, di un sistema che consenta la definizione dell'itinerario - è un obiettivo chiave in quanto consente di valorizzare al meglio in chiave turistica il già ricco portafogli di offerta del TPL pugliese ed essendo un pre-requisito per la realizzazione del primo passo di integrazione tariffaria.

La piattaforma informativa unificata dovrebbe rispondere alle domande degli utilizzatori relative a percorsi da/per gli aeroporti con l'indicazione degli operatori, dei tragitti parziali, delle connessioni e degli orari, anche con l'indicazione, se del caso, di possibili alternative. Un ulteriore passo sarebbe la risposta sul prezzo complessivo dell'itinerario.

La piattaforma non può che essere realizzata a partire da un data-base comune, aggiornato in automatico, che raccoglie le informazioni rilevanti (orari, percorsi, eccetera) trasferite da ciascuno dei sei operatori del TPL; su tale data-base andranno ad agire degli appositi algoritmi di interrogazione ed il sistema viene completato da una Interfaccia Utente, articolata per diversi media (ad esempio. Internet su PC, Internet su smartphone, interfaccia vocale, eccetera).

Aeroporti di Puglia, può impegnarsi a condurre, insieme ai soggetti che la Regione volesse indicare (come AREM) l'attività di definizione delle specifiche funzionali del sistema (anche tenendo conto delle ulteriori esigenze di integrazione - emissione biglietti), con il necessario coinvolgimento di tutti gli operatori interessati; la successiva fase di realizzazione del prototipo e di attivazione sperimentale del servizio dovrebbe essere affidata ad un operatore informatico.

Aeroporti di Puglia ha definito il proprio piano di sviluppo sulla base di tre ordini di obiettivi:

1. **Obiettivi per il territorio** – sviluppare flussi di traffico turistico incoming, sostenere le attività economiche locali attraverso la disponibilità di servizi adeguati (destinazioni, frequenze, …), migliorare le condizioni di attrazione di investimenti esteri
2. **Obiettivi per il passeggero** – assicurare un elevato numero di connessioni significative, contenere i prezzi, assicurare livelli di servizio adeguati
3. **Obiettivi interni degli aeroporti** – raggiungere elevati livelli di saturazione coerenti con una sostenibilità di lungo periodo, mantenere nel breve termine il corretto equilibrio economico finanziario.

Le ricadute per la collettività pugliese degli obiettivi "esterni" (1 e 2) sono riportate nella tavola 1.

Per perseguire questi obiettivi, Aeroporti di Puglia, sulla base di un'analisi di segmentazione del mercato, ha definito una serie di azioni "strategiche" come la creazioni di basi RyanAir e e il collegamento ad hub alternativi a Roma Fiumicino (ad esempio, Monaco di Baviera) (tavola 2).

La realizzazione di queste azioni strategiche è stata avviata nel corso del 2009 ed ha portato nel 2010 ad importanti risultati:

- l'allargamento dei collegamenti aerei
- la creazione di basi operative di Compagnie Aeree a Bari e Brindisi
- l'attivazione del collegamento con l'aeroporto hub di Monaco di Baviera e di Zurigo.

L'insieme di iniziative di Aeroporti di Puglia ha portato ad un forte sviluppo del traffico e a un mutamento a favore del traffico incoming, che in passato era minoritario

In particolare, le iniziative di sviluppo hanno un forte impatto sullo sviluppo economico della regione, consentendo di:

- sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata)
- mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti.

I due obiettivi si "tengono" strettamente, consentendo di raggiungere tassi di riempimento che non sarebbero ottenibili a fronte di traffico solo outgoing o solo incoming.

Nel quadro complessivo dell'economia pugliese lo sviluppo di flussi turistici incoming (sia da altre regioni italiane che dall'estero) ha una notevole rilevanza: Aeroporti di Puglia stima che l'impatto sul PIL nazionale dei flussi turistici incoming che transitano attraverso gli aeroporti di Bari e Brindisi sia stato pari a circa 960 Milioni di Euro nel 2008 e **che raggiunga i circa 2.180 Milioni di Euro nel 2010; con una variazione di 1.220 Milioni di Euro (circa 1,7% del PIL pugliese) derivante dalle azioni sulla mobilità aerea**. A causa della componente degli effetti indiretti (ad esempio: acquisto da parte di turisti di beni prodotti fuori dalla Puglia) è nella pratica impossibile valutare in dettaglio quale parte di tale impatto si realizzi nell'ambito dell'economia locale e quale parte si scarichi invece su altre regioni italiane, ma si deve comunque presumere che la quota pugliese sia largamente maggioritaria, per la forte componente di valore aggiunto/lavoro tipica dei servizi turistici.

In questa situazione, mantenere, consolidare ed eventualmente incrementare i flussi turistici incoming generati dalle azioni di sviluppo della mobilità aerea, anche al di là delle pratiche di supporto al marketing che incentivano tali vettori, è una missione importante, cui Aeroporti di Puglia sente di poter dare un contributo: in linea con questa consapevolezza Aeroporti di Puglia ha delineato un progetto di sviluppo dell'offerta turistica pugliese, "intitolato" ***Puglia Vola***.

Si è trattato in primo luogo di individuare i "terreni di gioco" su cui agire (Tavola 6), sapendo che i flussi turistici incoming dipendono non soltanto dalla disponibilità dei collegamenti aerei, ma anche dalla capacità della Puglia di realizzare "prodotti" turistici attraenti per i mercati di riferimento e di comunicarli correttamente.

Ciascuno dei ***terreni di gioco*** implica assunzioni di responsabilità da parte di soggetti diversi:

- l'**accessibilità** è un terreno di pertinenza di Aeroporti di Puglia, che identifica interventi e soluzioni da realizzare direttamente, e in collaborazione con la Regione e gli altri operatori del trasporto pugliese – in particolare in quest'ambito Aeroporti di Puglia ha lanciato un progetto di integrazione fra i diversi modi di trasporto (aria, ferro, gomma) in modo da garantire per i passeggeri del trasporto aereo il raggiungimento della destinazione finale in Puglia in modo efficiente ed efficace (agendo su orario unico, biglietto integrato, eccetera);
- su **ricettività** e **market segmentation** Aeroporti di Puglia propone a Regione e altri soggetti coinvolti – amministrazioni locali e operatori economici – elementi di conoscenza e riflessioni utili all'avvio di un piano condiviso;
- su **valorizzazione degli asset turistici, culturali, enogastronomici e ambientali, eventi** e **promozione e servizi** agiscono principalmente la Regione e le amministrazioni locali, che coinvolgono Aeroporti di Puglia e altri Operatori Economici in fase di coordinamento.

In questo contesto Aeroporti di Puglia propone a tutti questi interlocutori di affrontare il progetto complessivo,

che per avere successo deve essere fortemente coordinato, partendo da due dati forti (Tavola 7):

1. **mettere al centro l'individuazione e la caratterizzazione dei segmenti di mercato** (ad esempio: famiglie provenienti dall'area di Valencia, giovani provenienti dalla Lombardia, eccetera), verificando l'adeguatezza dell'offerta negli altri terreni e costruendo intorno all'analisi di mercato le azioni di miglioramento;
2. **considerare prioritariamente i segmenti di mercato che godono di maggiore accessibilità aerea** (collegamenti diretti).

L'approccio che proponiamo richiede, come detto, un forte coordinamento attraverso tutti i terreni di gioco, nella logica di proporre ai potenziali turisti **un vero e proprio prodotto "Puglia"** che comprenda:

- i mezzi per accedere alla regione;
- le strutture ricettive adeguate alle aspettative di ciascun segmento;
- la possibilità concreta di usufruire del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico / agricolo pugliese;
- un calendario con eventi di portata internazionale opportunamente distribuiti nell'arco dell'anno;
- strumenti di facilitazione per la fruizione di tutto ciò (ad esempio: "card del turista", servizi di informazione, eccetera).

Il primo passo è inevitabilmente quello di raffrontare l'attuale situazione pugliese su ciascuno di questi terreni con le esigenze / aspettative dei diversi segmenti di mercato, individuando i gap da colmare.

Va anche notato che questo approccio potrebbe essere applicato a delle realtà pilota, prima di essere esteso a tutto il territorio regionale.

Per quanto attiene le azioni di miglioramento dell'accessibilità, riguardo alle quali Aeroporti di Puglia ha ruolo di leadership, va notato che in questa fase l'integrazione con altri modi di trasporto pubblico ha particolare rilievo: si tratta di attivare un tavolo con la partecipazione dei diversi soggetti importanti per i diversi modi di trasporto pubblico che predisponga e realizzi progetti nei quattro ambiti chiave per fornire a chi arriva e parte dalla Puglia un servizio adeguato agli standard internazionali (Tavola 9).

Lo sviluppo dell'accessibilità aerea della Puglia ha un impatto anche in termini di sostegno alle imprese pugliesi per la loro internazionalizzazione e in generale per l'espansione oltre i confini regionali (Tavola 10) e per l'attrazione di investimenti esteri / l'incentivo alla localizzazione in Puglia di imprese, ovvero il marketing territoriale.

Anche in questi casi, esattamente come per il turismo, l'accessibilità è solo uno dei terreni di gioco e un'azione efficace richiede progetti coordinati che agiscano su tutti i terreni: come nel caso di Puglia Vola, Aeroporti di Puglia offre il suo contributo per analizzare preliminarmente questi temi ed avviare progetti con respiro e coinvolgimenti ampi.

8. Il Contratto di Programma

Ad oggi, solo AdP, SAT (Pisa) e GESAC (Napoli) hanno attivato il nuovo sistema tariffario previsto dalla Delibera CIPE n. 38/07 e 51/08.

I Contratti di Programma di Bari e Brindisi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ENAC in data 22.12.2008, a poche settimane di distanza da quelli di Napoli e Pisa, con competenza temporale 1.1.2009-31.12.2012.

L'effettiva decorrenza del nuovo sistema tariffario (dopo tutte le fasi procedurali previste dalla Delibera CIPE 38/07 e 51/08, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Economia e Finanze, CIPE, Corte dei Conti, Gazzetta Ufficiale) è stata la seguente:

- 13 Maggio 2010 per Brindisi;
- 14 Giugno 2010 per Bari.

Di fatto, per cause non imputabili ad AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., è stato perso l'impatto positivo di innalzamento delle tariffe da Gennaio 2009 a Maggio/Giugno 2010, quindi per circa 18 mesi su 48 (il 37,5%), pari a circa Euro 4.500.000 per Bari ed a circa Euro 1.700.000 per Brindisi. Si stima, quindi, un impatto per mancati ricavi nel periodo Gennaio 2009 – Maggio 2010, pari a circa Euro 6.200.000.

Inoltre, la suddetta revisione tariffaria arriva dopo 10 anni dal D.M. del Novembre 2000, senza che i corrispettivi aeroportuali venissero adeguati almeno al tasso di inflazione programmata.

Le problematiche riscontrate in sede di monitoraggio annuale possono essere riassunte nei seguenti capitoli:

1. L'evoluzione del Traffico
2. Il Piano degli Investimenti

L'evoluzione del traffico

Le ipotesi di sviluppo del traffico adottate sono state quelle ufficialmente riportate nei Piani di Sviluppo Aeroportuale approvati da ENAC e nei Decreti VIA ottenuti per le opere di prolungamento pista di Bari e di potenziamento delle infrastrutture di volo di Brindisi cioè: 2009: +5%; 2010: +4%; 2011: +4%; 2012: +4%.

A Luglio 2009, RYANAIR ha deciso di localizzare due basi operative a Bari e Brindisi a partire da Novembre 2009 e fino ad Ottobre 2014.

Ciò ha comportato la registrazione di indici di incremento del traffico notevolmente superiori alle previsioni dei Piani di Sviluppo ed allo stravolgimento della struttura e dell'organizzazione aziendale messa in campo da Aeroporti di Puglia S.p.A. .

Il picco di traffico registrato nel 2010 è dovuto, quindi, ad eventi straordinari non ripetibili e che saranno riassorbiti negli anni successivi). L' "effetto "gradino" dovrebbe essere distribuito uniformemente negli anni residui del Contratto di Programma.

Tenuto conto che la variazione del traffico può derivare da fenomeni non sempre dominati dal Gestore aeroportuale (incremento voli, nuove rotte, nuovi vettori oppure, specularmente, riduzione di voli, dehubbing, ecc), anzi quasi sempre di esclusiva responsabilità dei Vettori, la proposta formulata nei confronti di ENAC è stata quella di calcolare l'aggiustamento dei parametri sulla base della variazione del traffico dell'intero periodo del Contratto di Programma, in modo da distribuire i picchi, negativi e positivi, su un periodo più lungo o, meglio, sul successivo periodo regolatorio.

Il Piano degli Investimenti

La realizzazione del Piano degli Investimenti 2009-2012 ha risentito della nota vicenda relativa al dibattito Governo-Regioni in merito all'intesa sull'utilizzo dei fondi FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate).

A tutt'oggi, l'Intesa tra il Governo e la Regione Puglia non ha ancora individuato le fonti finanziarie e gli strumenti operativi per l'attuazione degli interventi, in attesa della ricognizione delle risorse finanziarie in corso da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in base alla Delibera CIPE n. 79 del 30.7.2010.

Il dibattito politico sulla destinazione delle suddette risorse ha, di fatto, rallentato se non bloccato la capacità di progettazione e realizzazione degli interventi aeroportuali.

Anche gli interventi previsti in autofinanziamento hanno risentito di questo "impasse", soprattutto sull'Aeroporto di Brindisi, in quanto correlati sia temporalmente sia funzionalmente agli interventi finanziati con risorse pubbliche.

Nonostante la suddetta "impasse" istituzionale, Aeroporti di Puglia ha comunque realizzato anticipatamente molti interventi in autofinanziamento, anche di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, non previsti inizialmente.

AEROPORTO DI BARI

- interventi previsti per Euro 16.372.594
- interventi anticipati per Euro 8.022.984
- manutenzioni straordinarie per Euro 616.290
- nuovi interventi non previsti ma comunque approvati da ENAC per Euro 1.744.725

AEROPORTO DI BRINIDISI

- interventi previsti per Euro 25.533.340
- nuovi interventi non previsti ma comunque approvati da ENAC per Euro 1.176.583

Il monitoraggio effettuato da ENAC ha sortito i seguenti risultati:

1. su Bari, mantenimento dei livelli tariffari previsti;
2. su Brindisi, lieve riduzione delle tariffe applicabili ai passeggeri in partenza e mantenimento delle tariffe riferite agli aeromobili, merci, ecc.

9. Le infrastrutture realizzate ed il Piano degli Investimenti

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. è titolare di una concessione STATALE (ENAC) per la gestione degli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie che scade l'11.2.2043.

Alla base della concessione c'è un PIANO DEGLI INVESTIMENTI definito nel MASTER PLAN e specificato nei PIANI DI SVILUPPO AEROPORTUALE (già approvati da ENAC per BARI e BRINDISI).

Il Piano degli Investimenti è uno degli elementi della formula che determina le tariffe aeroportuali (CONTRATTO DI PROGRAMMA attivo dal 13.5.2010 per Brindisi e dal 14.6.2010 per Bari).

Il Piano degli Investimenti AdP di Bari e Brindisi, per il periodo 2009-2012, è pari a Meuro 197, di cui Meuro 188 da finanziare con risorse pubbliche e Meuro 9 da finanziare con risorse private.

Nel Programma Attuativo Regionale P.A.R. "FAS 2007-2013" sono previsti Meuro 90 per la linea 5.6 Interventi di potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.

AdP, sulla base di una analisi di priorità ha classificato gli interventi di TIPO "A", come segue:

INTERVENTI URGENTI TIPO "A"

Aeroporto	Tipo intervento	ME
Bari	Adeguamento infrastrutture di volo	10,00
	Interramento via d'annunzio	10,00
	Riconversione zona militare	20,00
	Tot.	**40,00**
Brindisi	Ristrutturazione aerostazione passeggeri	10,00
	Ristrutturazione caserma vvf	2,00
	Rifacimento piazzale sosta aeromobili ed adeguamento infrastrutture volo	20,00
	Adeguamento sistema parcheggi	4,00
	Tot.	**36,00**
Foggia	Prolungamento attuale pista volo + espropri	14,00
	Tot.	**14,00**
	Totale generale	**90,00**

In caso di indisponibilità di finanziamenti pubblici si verificherebbero i seguenti rischi:

- contenzioso con ENAC per il rispetto degli obblighi derivanti dalla Concessione, con penalizzazioni;
- abbattimento delle tariffe aeroportuali per la quota di investimenti non realizzata, con depauperamento dell'efficienza gestionale;
- eccessivo indebitamento bancario rispetto al Capitale Sociale;
- insostenibilità degli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento bancario rispetto al Margine reddituale generato dalla gestione.

Bisogna evidenziare che tutte le opere finanziate con Fondi Comunitari PON TRASPORTI 2000-2006 sono state realizzate nei termini e, inoltre, in considerazione degli elevati livelli di realizzazione delle opere, ENAC ha concesso ad Aeroporti di Puglia la possibilità di utilizzare le "economie riprogrammabili" ed, inoltre, ha concesso Meuro 12,4 di "Risorse Liberate" destinate alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento dell'AEROSTAZIONE Passeggeri di Bari - lato Est".

L'avvio dei lavori in questione è stato reso possibile anche in considerazione dell'autorizzazione del 30.12.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente che ha dichiarato valido il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 994 del 1999.

Il contratto per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento dell'aerostazione passeggeri lato est veniva stipulato in data 30.03.2010, registrato a Bari all'Agenzia delle Entrate in data 09.04.2010 al n. 4269.

Il tempo necessario per dare l'opera compiuta in ogni sua parte resta invariato in 730 giorni naturali e consecutivi.

10. La Qualità dei Servzi

Nel 2010 è proseguita l'attività di monitoraggio della Customer Satisfaction dei passeggeri degli Aeroporti di Bari e Brindisi attraverso l'effettuazione di interviste mediante una Convenzione con l'Università di Bari ed è stata pubblicata la Carta dei Servizi, realizzata secondo quanto previsto dalla normativa ENAC in materia (Circolari APT 12 e APT 31).

I dati rilevati per i 54 indicatori evidenziano un generale rispetto degli impegni assunti nella Carta dei Servizi 2010, tra cui vanno segnalati valori estremamente elevati di qualità percepita dai passeggeri, frequentemente posizionati tra l'80% e il 90% di passeggeri soddisfatti dei servizi resi, con punte anche superiori al 95%.

Gli impegni 2011 sono stati riformulati in senso generalmente migliorativo, sebbene in misura minima. Questo in considerazione del livello di prestazione in molti casi già eccezionalmente elevato (specie per gli indicatori relativi al livello di soddisfazione dei passeggeri, ma anche per altri casi) e, di conseguenza, dei residui margini di miglioramento attesi. Gli impegni relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma sono vincolati, come è noto, a quanto stabilito nel piano di miglioramento quinquennale del Contratto stesso.

Fanno eccezione:

- indicatori indipendenti o molto marginalmente dipendenti dalle possibilità di controllo del Gestore (Ritardi complessivi nei voli; Servizi aggiuntivi; Integrazione modale; Furti e danni alle auto nei parcheggi a pagamento), i cui impegni, a fronte dei dati registrati, sono mantenuti prudenzialmente invariati;
- indicatori espressi in termini di TPHP, a fronte della impossibilità di disporre compiutamente nel corso dell'anno delle implementazioni infrastrutturali in programma.

Di seguito si riporta analisi dei risultati 2010 per i principali fattori di qualità:

Sicurezza del Viaggio (indicatore n.ro 1)

- Risultati largamente positivi, superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per APT BRI che APT BDS (93,12% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno 85,70% e 94,18% su Brindisi a fronte di impegno di 85,70 %).

Sicurezza Personale e Patrimoniale (indicatori 2 e 3)

- Risultati largamente positivi, superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per Bari che per Brindisi per percezione livello di sicurezza (93,28% pax soddisfatti su Bari a fronte impegno 85,70% e 95,77% su Brindisi a fronte di impegno di 85,70%).

- Il numero di eventi di furto o danneggiamento alle auto nei parcheggi a pagamento e segnalati alle autorità di polizia è risultato minimo (meno di un evento per MPA su Brindisi e 2,35 su Bari) e tale da rispettare ampiamente l'impegno.

Regolarità del Servizio (indicatori dal 4 al 10)

- La percezione dei passeggeri sulla regolarità generale del servizio, sia per Bari che per Brindisi, è risultata eccezionalmente elevata, con la quasi totalità di passeggeri soddisfatti (96,46% per Bari e 97,35% per Brindisi a fronte di impegni dell'85,70%).

- Per quanto riguarda l'impegno su ritardi complessivi nei voli, dato relativamente indipendente dal Gestore e che risente delle problematiche di traffico aereo a livello nazionale, lo stesso risulta rispettato sia su Bari (18,78%) che su Brindisi (18,57%).

Pulizia e Condizioni Igieniche (indicatori 11 e 13)

- Sia per Bari che per Brindisi sono rispettati i pur elevati impegni assunti nel 2010, con dati di soddisfazione che superano il 95% (97,60% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno del 96,51% per pulizia toilettes e 98,17% a fronte di impegno del 98,36% per pulizia aerostazione; 97,04% soddisfatti per pulizia toilettes a fronte di impegno del 92,39% e 99,44% a fronte di impegno del 95,00% per pulizia aerostazione, su Brindisi).

Comfort Permanenza in Aeroporto (indicatori dal 14 al 23)

- Elevati livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva del livello di comfort, superiori al 95% (98,82% Bari e 98,65% Brindisi) con impegni quindi rispettati. Analogo rispetto degli impegni risulta, sia su Bari che su Brindisi, per tutti gli altri indicatori di percezione di soddisfazione del comfort offerto nei nostri aeroporti.

- In sofferenza risultano gli indicatori che risentono dell'aumento del TPHP, direttamente conseguente al positivo aumento di traffico, ma che – come precedentemente considerato – non influenzano il livello di soddisfazione dei passeggeri.

Servizi PRM (indicatori dal 29 al 35)

- Sia Bari che Brindisi risultano disporre di adeguate misure di servizio per i PRM.

Servizi di Informazione al Pubblico (indicatori dal 36 al 42)

- Sia per Bari che Brindisi risultano largamente rispettati gli impegni, con livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva dell'efficacia delle informazioni rispettivamente del 91,99% e 95,29%.

Aspetti Relazionali e Comportamentali (indicatori 43 e 44)

- Sia per Bari che Brindisi risultano, come del resto negli anni passati, ampiamente rispettati gli impegni, con elevatissimi livelli di soddisfazione dei passeggeri per cortesia e professionalità del personale, nell'ordine del 95% circa di passeggeri soddisfatti (Bari 93,56% per cortesia e 93,13% per professionalità; Brindisi 93,51% e 96,59%)

Servizi di Sportello/Varco (indicatori dal 45 al 51)

- Gli impegni risultano rispettati (da segnalare l'ottima performance dei tempi di attesa ai controlli di sicurezza, con 2 minuti e 44 secondi su BRI e 3 minuti e 20 secondi su BDS) ad eccezione dei tempi di attesa al check-in di BDS, superiore di 2 minuti e 29 secondi rispetto all'impegno 2010. Su tale risultato (in termini assoluti sicuramente non negativo: 6 minuti e 49 secondi), così come su altri relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma, pesa il vincolo degli impegni assegnati su previsioni di traffico aereo che sono state largamente superate nella realtà. Come in altri casi, anche per l'attesa allo sportello su Brindisi va comunque evidenziato che non si registrano flessioni nel livello di soddisfazione dei passeggeri, che raggiunge il ragguardevole risultato del 96,20%.

11. La salvaguardia dell'Ambiente

Aeroporti di Puglia, a partire dal 2001, ha mostrato una particolare quanto efficace aspirazione a limitare la cementificazione scriteriata delle aree aeroportuali, privilegiando invece la qualità ambientale sia a tutela della città, che del passeggero.
Nel contempo AdP non ha mai smesso di ricercare soluzioni di miglioramento dell'efficienza degli edifici e dei relativi impianti allo scopo di diminuire i consumi energetici.
In Aeroporti di Puglia si stà così consolidando una specie di "laboratorio sperimentale" orientato sempre più verso l'uso di energie e tecnologie di ultima generazione, raggiungendo risultati soddisfacenti in campo ambientale, energetico e della qualità dei servizi.
Tra gli esempi più significativi degli interventi già realizzati, basti ricordare i seguenti interventi: la creazione della "collina verde" dove più di 5 ettari destinati a parcheggio sono stati trasformati in parco attrezzato ad uso di passeggeri e cittadini che costituisce un efficace sistema di mitigazione del rumore e in particolare, dell'impatto dell'aeroporto con la città; la realizzazione di un frequentatissimo "percorso della salute"; la creazione di copertura delle pensiline a protezione dei percorsi pedonali con speciali pannelli fotovoltaici; l'uso di segnaletica interna all'aerostazione con materiali autoilluminanti; l'attuazione di un piano per "l'Architettura sociale" (asilo, ecc.).
Come si può ben comprendere AdP ha intrapreso, a volte in controtendenza, un percorso che abbraccia non soltanto il rispetto per l'ambiente, ma anche e soprattutto quello relativo al rispetto del suo territorio e della sua collettività.
Nel contesto programmatico degli interventi risulta doveroso riconoscere il ruolo importante di Enac con cui Adp ha sempre collaborato adottando le "Linee guida per la Certificazione energetico-ambientale degli aeroporti" predisposte da Enac stessa.

L'approccio metodologico si è attestato alle seguenti regole generali:

- verifica delle situazioni esistenti, attraverso processi organizzativi per la raccolta e il trattamento dei dati conoscitivi;
- attuazione organizzativa di processi di intervento e monitoraggio;
- progettazione degli interventi di miglioramento energetico attraverso la trasformazione dell'esistente;
- progettazione e realizzazione di nuove fonti energetiche rinnovabili che permettono di raggiungere le seguenti importanti finalità:
- riduzione dei consumi energetici attraverso il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'energia;
- riduzione dei consumi attraverso un utilizzo finale razionale dell'energia;
- riduzione delle emissioni di CO2;
- incremento di fonti energetiche rinnovabili nei processi di produzione.

Sulla scorta delle precedenti esperienze di AdP sopraccennate ed in base alla sistematica raccolta dei dati relativi ai consumi energetici è maturata la capacità di articolare un "energy business plan" dell'intero sistema aeroportuale e la sua connessione con il territorio.
Proprio nel contesto metodologico, per la lettura dell'aeroporto in chiave ambientale, si inserisce lo Studio sul miglioramento dell'efficienza energetica degli aeroporti di Puglia, candidato al Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico – 2007-2013".
Ovviamente lo studio si è basato sul MACROSISTEMA AEROPORTI PUGLIESI, composto dagli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie.
Il raggiungimento del target finale, ovvero la realizzazione di un "Sistema Energetico Integrato", consentirà di condividere l'intera energia prodotta dalle fonti rinnovabili consentendo così di ottenere un importante doppio risultato:

- riduzione del costo energetico sostenuto per ogni passeggero;
- riduzione delle emissioni di CO2 immesse in atmosfera. Con indubbi benefici per l'ambiente e per l'economia del sistema.

Si segnala che nell'ambito del Contratto di Programma, dopo l'esperienza positiva di Bari, AEROPORTI DI PUGLIA ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO14001 anche per l'Aeroporto di Brindisi, confermando la particolare attenzione e sensibilità alle problematiche legate all'ambiente ed alla connessa salvaguardia del territorio.

12. Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. 196/03 recante Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, l'Amministratore Unico dà atto che la Società si è già adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali e che sono in corso gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente. In particolare, si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è liberamente consultabile.

13. Contenziosi più rilevanti

Tra i più rilevanti contenziosi del 2010 si segnalano i seguenti:

ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A.: Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione 2009, con Decreto del Presidente del Consiglio del 29.09.08 la società ALITALIA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. e, inoltre, si è proceduto a depositare ricorso per decreto ingiuntivo alle società di leasing proprietarie di alcuni aeromobili utilizzati dalla Compagnia di bandiera. AERGO OMEGA LEASING LTD; THOMAS RYAN ASSOCIATES LTD, UNICREDIT LEASING S.p.A. BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A.

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo e si è proceduto a recuperare i diritti aeroportuali dal proprietario degli aeromobili ALWAHA LEASING, solidalmente responsabile ai sensi della Legge 324/76.

SOLON: Aeroporti di Puglia ha proceduto all'escussione della fidejussione bancaria emessa a garanzia della sottoscrizione del contratto per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico nell'Aeroporto di Foggia. Il TAR Puglia, Sezione di Bari, con Ordinanza Collegiale n. 75/2011 del 12.1.2011 ha confermato la validità dell'escussione effettuata. SOLON ha proposto appello al Consiglio di Stato.

SIRAM-INTINI SOURCE: I ricorrenti hanno proposto ricorso al TAR Puglia e, successivamente, al Consiglio di Stato per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di aggiudicazione della gara di appalto relativa al servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti, infrastrutture ed edifici e strade degli aeroporti pugliesi in favore di Cofathec Servizi S.P.A..
Con ordinanza n. 346 del 5/06/2009 emessa dal Tar Bari l'istanza cautelare proposta dalle società ricorrenti veniva respinta e, successivamente, con ordinanza del 24.06.09 n. 3224 il Consiglio di Stato ha confermato il rigetto dell'istanza di sospensione del provvedimento impugnato.
In fase di merito, con sentenza n. 268/2010 il TAR Puglia ha accolto il ricorso, mentre il Consiglio di Stato ha confermato la validità della procedura, indicando solamente la necessità di riformulare la valutazione di uno dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

MINISTERO INFRASTUTTURE E TRASPORTI: il Tribunale di Bari con sentenza n. 221 del 14.4.2005 ha condannato il Ministero al pagamento delle somme richieste di AdP per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e di pulizia svolti negli aeroporti di Foggia e Grottaglie. La Corte d'Appello con sentenza n. 486/07 ha riformato la sentenza di primo grado. AdP in data 26.7.07 ha depositato ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Detto ricorso recante il n. 20314/07 è tuttora pendente.

14. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del finanziamento a lungo termine stipulato per le opere previste dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.03 da realizzarsi in autofinanziamento da parte di AdP S.p.A. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	29.189.189	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360

1) B. BIIS 29/06/2018 scadenza variabile contro fisso Aeroporti 3,65%

2) B. Napoli scadenza 2/1/2026 cap 4% floor 3,25%

15. Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

L'incertezza in materia tariffaria e gli attuali bassi livelli dei diritti aeroportuali comporterà evidenti rischi per il finanziamento delle opere aeroportuali, con aggravio di oneri finanziari. Inoltre la mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Aree Sottutilizzate (FAS), a causa del mancato accordo tra Governo nazionale e Regione Puglia, impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali.

Rischi connessi ai Clienti Aviation

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree causando forti squilibri sui flussi di cassa e sulla consistenza dei crediti

16. I Risultati della Gestione

Il risultato del 2010 evidenzia un utile di esercizio di Euro 750.005,00 (+34,38% rispetto all'utile del 2009). Tale risultato evidenzia conferma la capacità di superamento degli impatti negativi subiti negli esercizi precedenti a causa della svalutazione dei crediti aviation, con particolare riferimento alla crisi del vettore ALITALIA, ed a causa della crisi economica internazionale che si sono abbattuti sul sistema del trasporto aereo. Inoltre, bisogna tener conto che, a causa della chiusura degli spazi aerei europei dovuta alla nube generata dall'eruzione del vulcano islandese, si è registrata una perdita di ricavi aviation di circa Euro 431.000, senza considerare la perdita del fatturato extra-aviation indotto.

Il Valore della Produzione, pari a Euro 84.422.404 si è incrementato del 18,18 % rispetto al 2009 anche in considerazione dell'aumento dei ricavi aviation direttamente correlati all'incremento del traffico registrato ed all'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati del 4,25 %.

L'evidente risultato positivo della Gestione caratteristica aziendale (Margine Operativo Lordo), pari a Euro 3.874.378,00 (+36% rispetto al 2009) è stato garantito anche mediante azioni di efficientamento e di incremento di produttività, con particolare riferimento.

L'incremento dei costi per servizi è essenzialmente dovuto ai contributi di start-up erogati alle compagnie aeree, mentre l'incremento degli oneri per godimento di beni di terzi è correlato all'applicazione della misura totale dei canoni demaniali, a seguito dell'attivazione dei Contratti di Programma di Bari e Brindisi.

Si registra un incremento del costo del personale del 15,67%, meno che proporzionale rispetto all'incremento del traffico (+27,40%) e correlato al potenziamento dell'organizzazione, necessario per far fronte alla nuova configurazione di servizio.

Come sopra riportato, i suddetti risultati hanno beneficiato solo dal 13 Maggio e dal 14 Giugno 2010 dei nuovi livelli tariffari determinati dai Contratti di Programma di Bari e Brindisi.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, per quanto riguarda l'HANDLING, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi, si sconta una debolezza contrattuale-competitiva nei confronti dei vettori che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati.

Considerando gli ammortamenti ed accantonamenti, la gestione finanziaria, la gestione straordinaria e la gestione fiscale, il Risultato finale, dopo il calcolo delle imposte, evidenzia l'Utile di esercizio per un importo di Euro 750.005,00.

17. Fatti accaduti dopo il 31.12.10

L'andamento del traffico fino al 28.2.11

Nei primi due mesi del 2011 i passeggeri registrati sugli aeroporti pugliesi sono stati, complessivamente, 711.424 con un incremento del 22,8% rispetto allo stesso periodo 2010, quando le presenze si erano attestate a quota 579.251.

Nel periodo in esame il totale su Bari è stato di 469.432 passeggeri, con una crescita del 14,8% rispetto al primo bimestre dello scorso anno quando il totale era stato di 409.038 passeggeri.

Per l'aeroporto di Brindisi gli indicatori riportano per il primo bimestre 2010 un miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno: 232.955 passeggeri – tra arrivi e partenze – contro i 160.909 del 2010, con un incremento del 44,8%.

Per quanto riguarda Foggia al 28.2.10 sono stati registrati 9.037 passeggeri, in leggero decremento rispetto al medesimo periodo del 2010 (-2,9%).

18. Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2010 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 750.005,00, che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28.3.2011

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Domenico DI PAOLA

Allegato 1.
Statistiche

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	2.691.671	3.185.579	3.903.933	45,04	18,35	22,55
Charter	15.281	11.453	7.036	- 53,96	- 25,05	- 38,57
TAXI	2.455	2.041	2.285	- 6,92	- 16,86	11,95
Av. Gen	3.601	4.335	4.064	12,86	20,38	- 6,25
INTERNAZIONALI						
Linea	593.936	560.467	936.776	57,72	- 5,64	67,14
Charter	188.545	187.353	196.385	4,16	- 0,63	4,82
TAXI	1.410	1.105	1.300	- 7,80	- 21,63	17,65
LINEA	3.285.607	3.746.046	4.840.709	47,33	14,01	29,22
CHARTER	203.826	198.806	203.421	- 0,20	- 2,46	2,32
TAXI	3.865	3.146	3.585	- 7,24	- 18,60	13,95
AV GEN	3.601	4.335	4.064	12,86	20,38	- 6,25
TOTALE	**3.496.899**	**3.952.333**	**5.051.779**	**44,46**	**13,02**	**27,82**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**45.613**	**33.072**	**24.920**	**- 45,37**	**- 27,49**	**- 24,65**
TOTALE PASSEGGERI	**3.542.512**	**3.985.405**	**5.076.699**	**43,31**	**12,50**	**27,38**

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	33.039	34.610	38.218	15,68	4,75	10,42
Charter	961	206	136	- 85,85	- 78,56	- 33,98
TAXI	1.339	1.252	1.434	7,09	- 6,50	14,54
AV. GEN.	4.142	4.475	4.122	- 0,48	8,04	- 7,89
INTERNAZIONALI						
Linea	6.396	6.371	8.948	39,90	-0,39	40,45
Charter	2.389	2.151	2.413	1,00	- 9,96	12,18
TAXI	687	527	676	- 1,60	- 23,29	28,27
LINEA	39.435	40.981	47.166	19,60	3,92	15,09
CHARTER	3.350	2.357	2.549	- 23,91	- 29,64	8,15
TAXI	2.026	1.779	2.110	4,15	- 12,19	18,61
AV. GEN	4.142	4.475	4.122	- 0,48	8,04	- 7,89
TOTALE	**48.953**	**49.592**	**55.947**	**14,29**	**1,31**	**12,81**

Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	1.431.189	291.107	243.982	- 82,95	- 79,66	- 16,19
POSTA	2.553.363	2.018.401	2.155.046	- 15,60	- 20,95	6,77
INTERNAZIONALI						
MERCE	421.796	1.213.700	1.902.147	350,96	187,75	56,72
POSTA	0	0	494			
TOTALE MERCE	**1.852.985**	**1.504.807**	**2.146.129**	**15,82**	**- 18,79**	**42,62**
TOTALE POSTA	**2.553.363**	**2.018.401**	**2.155.540**	**- 15,58**	**- 20,95**	**6,79**

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	1.815.552	2.180.019	2.498.706	37,63	20,07	14,62
Charter	9.051	5.005	4.708	- 47,98	- 44,70	- 5,93
TAXI	1.066	980	1.108	3,94	- 8,07	13,06
Av. Gen	2.209	2.408	1.410	- 36,17	9,01	- 41,45
INTERNAZIONALI						
Linea	512.056	454.008	710.235	38,70	- 11,34	56,44
Charter	145.385	158.230	161.988	11,42	8,84	2,38
TAXI	835	504	1.351	61,80	- 39,64	168,06
LINEA	2.327.608	2.634.027	3.208.941	37,86	13,16	21,83
CHARTER	154.436	163.235	166.696	7,94	5,70	2,12
TAXI	1.901	1.484	2.459	29,35	- 21,94	65,70
AV GEN	2.209	2.408	1.410	- 36,17	9,01	- 41,45
TOTALE	**2.486.154**	**2.801.154**	**3.379.506**	**35,93**	**12,67**	**20,65**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**19.728**	**27.282**	**18.559**	**- 5,93**	**38,29**	**- 31,97**
TOTALE PASSEGGERI	**2.505.882**	**2.828.436**	**3.398.065**	**35,60**	**12,87**	**20,14**

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	21.301	21.740	23.312	9,44	2,06	7,23
Charter	834	110	90	- 89,21	- 86,81	- 18,18
TAXI	512	469	520	1,56	- 8,40	10,87
AV. GEN.	2.091	2.464	1.999	- 4,40	17,84	- 18,87
INTERNAZIONALI						
Linea	5.482	5.200	7.129	30,04	- 5,14	37,10
Charter	1.512	1.685	1.913	26,52	11,44	13,53
TAXI	289	189	672	132,53	- 34,60	255,56
LINEA	26.783	26.940	30.441	13,66	0,59	13,00
CHARTER	2.346	1.795	2.003	- 14,62	- 23,49	11,59
TAXI	801	658	1.192	48,81	- 17,85	81,16
AV. GEN	2.091	2.464	1.999	- 4,40	17,84	- 18,87
TOTALE	32.021	31.857	35.635	11,29	- 0,51	11,86

Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	1.315.214	239.304	194.114	- 85,24	- 81,80	- 18,88
POSTA	2.544.297	1.786.292	1.786.292	- 29,79	- 29,79	0,00
INTERNAZIONALI						
MERCE	35.210	29.239	51.558	46,43	- 16,96	76,33
POSTA	0	34	34			0,00
TOTALE MERCE	**1.350.424**	**268.543**	**245.672**	**-81,81**	**- 80,11**	**- 8,52**
TOTALE POSTA	**2.544.297**	**1.786.326**	**1.786.326**	**- 29,79**	**- 29,79**	**0,00**

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	847.878	939.463	1.334.676	57,41	10,80	42,07
Charter	3.755	6.264	2.328	- 38,00	66,82	- 62,84
TAXI	777	439	513	- 33,98	- 43,50	16,86
Av. Gen	516	686	362	- 29,84	32,95	- 47,23
INTERNAZIONALI						
Linea	81.880	105.939	226.536	176,67	29,38	113,84
Charter	42.711	29.122	34.328	- 19,63	- 31,82	17,88
TAXI	465	510	1.141	145,38	9,68	123,73
LINEA	929.758	1.045.402	1.561.212	67,92	12,44	49,34
CHARTER	46.466	35.386	36.656	- 21,11	- 23,85	3,59
TAXI	1.242	949	1.654	33,17	- 23,59	74,29
AV GEN	516	686	362	- 29,84	32,95	- 47,23
TOTALE	**977.982**	**1.082.423**	**1.599.884**	**63,59**	**10,68**	**47,81**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**18.231**	**8.768**	**6.361**	**- 65,11**	**- 51,91**	**- 27,45**
TOTALE PASSEGGERI	**996.213**	**1.091.191**	**1.606.245**	**61,24**	**9,53**	**47,20**

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	**2008**	**2009**	**2010**	**%08/10**	**%08/09**	**%09/10**
NAZIONALI						
Linea	9.171	8.744	11.060	20,60	- 4,66	26,49
Charter	83	78	45	- 45,78	- 6,02	- 42,31
TAXI	357	194	287	- 19,61	- 45,66	47,94
AV. GEN.	847	700	294	- 65,29	- 17,36	- 58,00
INTERNAZIONALI						
Linea	883	1.057	1.788	102,49	19,71	69,16
Charter	828	405	398	-51,93	- 51,09	- 1,73
TAXI	365	287	656	79,73	- 21,37	128,57
LINEA	10.054	9.801	12.848	27,79	- 2,52	31,09
CHARTER	911	483	443	- 51,37	- 46,98	- 8,28
TAXI	722	481	943	30,61	- 33,38	96,05
AV. GEN	847	700	294	- 65,29	- 17,36	- 58,00
TOTALE	12.534	11.465	14.528	15,91	-8,53	26,72
Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	115.975	79.903	49.868	- 57,00	- 31,10	- 37,59
POSTA	6.312	232.075	22	- 99,65	3.576,73	- 99,99
INTERNAZIONALI						
MERCE	8.300	46.771	103.582	1.147,98	463,51	121,47
POSTA	0	0	250			
TOTALE MERCE	**124.275**	**126.674**	**153.450**	**23,48**	**1,93**	**21,14**
TOTALE POSTA	**6.312**	**232.075**	**272**	**- 95,69**	**3.576,73**	**- 99,88**

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	28.241	66.097	70.551	149,82	134,05	6,74
Charter	328	184	0	- 100,00	- 43,90	- 100,00
TAXI	313	283	363	15,97	- 9,58	28,27
Av. Gen	726	1.073	885	21,90	47,80	- 17,52
INTERNAZIONALI						
Linea	0	520	5			- 99,04
Charter	63	1	50	- 20,63	- 98,41	4.900,00
TAXI	52	70	27	- 48,08	34,62	- 61,43
LINEA	28.241	66.617	70.556	149,84	135,89	5,91
CHARTER	391	185	50	- 87,21	- 52,69	- 72,97
TAXI	365	353	390	6,85	- 3,29	10,48
AV GEN	726	1.073	885	21,90	47,80	- 17,52
TOTALE	**29.723**	**68.228**	**71.881**	**141,84**	**129,55**	**5,35**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**0**	**0**	**0**			
TOTALE PASSEGGERI	**29.723**	**68.228**	**71.881**	**141,84**	**129,55**	**5,35**

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	2.565	4.126	3.846	49,94	60,86	- 6,79
Charter	14	12	0	- 100,00	- 14,29	- 100,00
TAXI	398	475	520	30,65	19,35	9,47
AV. GEN.	1.050	1.158	1.030	- 1,90	10,29	- 11,05
INTERNAZIONALI						
Linea	3	65	31	933,33	2.066,67	-52,31
Charter	3	9	8	166,67	200,00	- 11,11
TAXI	15	33	23	53,33	120,00	- 30,30
LINEA	2.568	4.191	3.877	50,97	63,20	- 7,49
CHARTER	17	21	8	- 52,94	23,53	- 61,90
TAXI	413	508	543	31,48	23,00	6,89
AV. GEN	1.050	1.158	1.030	- 1,90	10,29	- 11,05
TOTALE	**4.048**	**5.878**	**5.458**	**34,83**	**45,21**	**- 7,15**

Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	2.754	0	0	- 100,00	- 100,00	
INTERNAZIONALI						
MERCE	0	893	4.737			430,46
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	**0**	**893**	**4.737**			**430,46**
TOTALE POSTA	**2.754**	**0**	**0**	**- 100,00**	**- 100,00**	

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	2.147	0	0	- 100,00	- 100,00	
TAXI	299	339	301	0,67	13,38	- 11,21
Av. Gen	150	168	139	- 7,33	12,00	- 17,26
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	386	0	19	- 95,08	- 100,00	
TAXI	58	21	49	- 15,52	- 63,79	133,33
LINEA	0	0	0			
CHARTER	2.533	0	19	- 99,25	- 100,00	
TAXI	357	360	350	- 1,96	0,84	- 2,78
AV GEN	150	168	139	- 7,33	12,00	- 17,26
TOTALE	**3.040**	**528**	**508**	**- 83,29**	**- 82,63**	**- 3,79**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**0**	**0**	**0**			
TOTALE PASSEGGERI	**3.040**	**528**	**508**	**- 83,29**	**- 82,63**	**- 3,79**

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	2	0	0	- 100,00	- 100,00	
Charter	30	6	1	- 96,67	- 80,00	- 83,33
TAXI	72	114	107	48,61	58,33	- 6,14
AV. GEN.	154	153	103	- 33,12	- 0,65	- 32,68
INTERNAZIONALI						
Linea	28	49	0	- 100,00	75,00	- 100,00
Charter	46	52	94	104,35	13,04	80,77
TAXI	18	18	21	16,67	0,00	16,67
LINEA	30	49	0	- 100,00	63,33	- 100,00
CHARTER	76	58	95	25,00	- 23,68	63,79
TAXI	90	132	128	42,22	46,67	- 3,03
AV. GEN	154	153	103	- 33,12	- 0,65	- 32,68
TOTALE	**350**	**392**	**326**	**- 6,86**	**12,00**	**- 16,84**
Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	378.286	1.108.697	1.742.270	360,57	193,08	57,15
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	**378.286**	**1.108.697**	**1.742.270**	**360,57**	**193,08**	**57,15**
TOTALE POSTA	**0**	**0**	**0**			

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA

Allegato 2. Reporting Economico Finanziario

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ATTIVO FISSO	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1.026	922	703	419	380	823	852	869	2.337	2.386	2.180	2.787	3.131	9.411
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.225	3.780	4.096	7.591	21.418	31.129	45.187	72.776	110.533	181.618	224.575	273.747	288.926	282.822
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	135	178	181	179	170	156	154	154	114	119	111	111	48	49
ATTIVO CIRCOLANTE	12.495	11.234	11.382	21.967	15.370	22.455	26.321	25.696	31.364	26.698	41.189	60.461	59.728	57.399
RIMANENZE FINALI					68	116	142	263	377	315	335	340	585	700
CREDITI VERSO CLIENTI	8.883	7.648	9.202	9.642	9.891	13.222	11.580	12.522	15.227	16.247	21.316	25.944	29.875	32.346
ALTRI CREDITI A B/T	1.183	2.574	1.461	2.216	3.125	4.895	6.768	7.488	11.692	7.498	16.026	31.171	25.890	21.266
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.429	1.013	719	10.109	2.286	4.222	7.831	5.423	4.068	2.638	3.512	3.006	3.378	3.087
ATTIVO NETTO	**14.880**	**16.115**	**16.362**	**30.156**	**37.338**	**54.563**	**72.514**	**99.495**	**144.348**	**210.821**	**268.055**	**337.106**	**351.833**	**349.681**
MEZZI PROPRI	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	- 1.976	- 2.049	- 1.499	- 2.546	- 3.549	43	1.062	1.301	1.376	1.406	1.506	- 7.635	558	750
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	1.439	2.133	3932	6.720	11.073	12.008	8.949	6845	13.628	14.751	20.573	28.254	43.374	37.080
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.185
DEBITI FINANZIARI A M/L	418	730	476	709	2462	1.826	1.292	758	8.295	9.384	10.383	20.764	35.818	29.715
ALTRI DEBITI A M/L														
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	7.754	10.344	10.291	17.187	10.048	14.682	29.692	31.309	36.059	36.500	46.851	78.299	57.071	68.357
DEBITI FINANZIARI A B/T	145	254	254	408	-				623	13.875	12.152	30.219	14.425	11.907
DEBITI VERSO FORNITORI	4.573	6.690	5.895	9.147	7.340	10.155	13.221	19.603	22.036	17.588	28.181	33.998	24.889	23.977
ALTRI DEBITI A B/T	3.037	3.399	4.142	7.631	2.708	4.527	16.471	11.706	13.400	5.037	6.518	14.082	17.757	32.473
TOTALE PASSIVO	**14.880**	**16.115**	**16.362**	**30.156**	**37.338**	**54.563**	**72.514**	**99.495**	**144.348**	**210.821**	**268.055**	**337.111**	**351.833**	**349.681**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ATTIVO FISSO	16,03	30,29	30,44	27,16	58,84	58,85	63,70	74,17	78,27	87,34	84,63	82,06	83,02	83,59
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	6,89	5,72	4,30	1,39	1,02	1,51	1,17	0,87	1,62	1,13	0,81	0,83	0,89	2,69
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	8,23	23,46	25,03	25,17	57,36	57,05	62,31	73,15	76,57	86,15	83,78	81,21	82,12	80,88
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,91	1,10	1,11	0,59	0,46	0,29	0,21	0,15	0,08	0,06	0,04	0,03	0,01	0,01
ATTIVO CIRCOLANTE	83,97	69,71	69,56	72,84	41,16	41,15	36,30	25,83	21,73	12,66	15,37	17,94	16,98	16,41
RIMANENZE FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,21	0,20	0,26	0,26	0,15	0,12	0,10	0,17	0,20
CREDITI VERSO CLIENTI	59,70	47,46	56,24	31,97	26,49	24,23	15,97	12,59	10,55	7,71	7,95	7,70	8,49	9,25
ALTRI CREDITI A B/T	7,95	15,97	8,93	7,35	8,37	8,97	9,33	7,53	8,10	3,56	5,98	9,25	7,36	6,08
LIQUIDITA' IMMEDIATE	16,33	6,28	4,39	33,52	6,12	7,74	10,80	5,45	2,82	1,25	1,31	0,89	0,96	0,88
ATTIVO NETTO	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
MEZZI PROPRI	38,22	22,58	13,07	20,72	43,43	51,08	46,71	61,65	65,58	75,69	74,85	68,39	71,45	69,85
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO														
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	9,67	13,24	24,03	22,28	29,66	22,01	12,34	6,88	9,44	7,00	7,67	8,38	12,33	10,60
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	6,86	8,71	21,12	19,93	23,06	18,66	10,56	6,12	3,69	2,17	3,51	1,99	1,92	2,05
DEBITI FINANZIARI A M/L	2,81	4,53	2,91	2,35	6,59	3,35	1,78	0,76	5,75	4,45	3,87	6,16	10,18	8,50
ALTRI DEBITI A M/L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,29	0,23	0,23	0,05
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	52,11	64,19	62,90	56,99	26,91	26,91	40,95	31,47	24,98	17,31	17,48	23,23	16,22	19,55
DEBITI FINANZIARI A B/T	0,97	1,58	1,55	1,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	6,58	4,53	8,96	4,10	3,41
DEBITI VERSO FORNITORI	30,73	41,52	36,03	30,33	19,66	18,61	18,23	19,70	15,27	8,34	10,51	10,09	7,07	6,86
ALTRI DEBITI A B/T	20,41	21,09	25,31	25,31	7,25	0,83	22,71	11,77	9,28	2,39	2,43	4,18	5,05	9,29
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.778	3.809	8.067	12.207	13.191	16.755	23.161	27.204	31.914	36.583	45.402	64.127	71.109	84.422
Costi per consumi	99	64	155	311	387	316	449	632	520	789	682	936	873	869
Costi per servizi	797	1.007	2.649	4.477	5.280	7.483	11.493	11.984	13.464	17.805	20.157	36.600	33.410	39.484
Costi per Godimento beni di terzi	137	410	445	944	965	1.172	1.432	1.680	1.871	997	1.045	1.344	1.543	2.579
Oneri diversi di gestione	70	41	68	107	174	181	198	2.533	367	1.762	379	5.589	463	454
Totale costi di produzione	**1.103**	**1.521**	**3.318**	**5.839**	**6.806**	**9.152**	**13.572**	**16.829**	**16.223**	**21.354**	**22.264**	**44.469**	**36.289**	**43.386**
VALORE AGGIUNTO	3.675	2.288	4.749	6.369	6.386	7.603	9.589	10.375	15.691	15.229	23.138	19.658	34.820	41.036
COSTO DEL LAVORO	3.190	3.393	3.788	4.461	5.344	5.467	6.158	7.493	9.166	11.377	12.376	14.404	15.360	17.766
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	2.378	997	3.240	3.993	4.237	3.897	2.186	3.880	5.238	8.252	8.823	10.118	16.628	19.395
REDDITO OPERATIVO	**- 1.893**	**- 2.102**	**- 2.279**	**- 2.084**	**- 3.195**	**- 1.761**	**1.245**	**- 998**	**1.287**	**- 4.400**	**1.939**	**- 4.864**	**2.832**	**3.875**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**112**	**- 32**	**- 85**	**- 79**	**68**	**51**	**22**	**45**	**349**	**25**	**- 243**	**- 1.257**	**- 1.271**	**- 1.579**
RISULTATO LORDO	**- 1.781**	**- 2.135**	**- 2.364**	**- 2.163**	**- 3.127**	**- 1.710**	**1.267**	**- 953**	**1.636**	**- 4.375**	**1.696**	**- 6.121**	**1.561**	**2.296**
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**- 195**	**166**	**1.084**	**- 147**	**- 213**	**1.426**	**748**	**2.418**	**1.158**	**7.141**	**1.624**	**- 2.510**	**671**	**543**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**- 1.976**	**- 1.969**	**- 1.280**	**- 2.310**	**- 3.340**	**- 284**	**2.015**	**1.465**	**2.794**	**2.766**	**3.320**	**- 8.631**	**2.232**	**2.839**
IMPOSTE	-	80	219	235	209	- 329	952	164	1.418	1.361	1.814	- 996	1.674	2.089
RISULTATO DICHIARATO	**- 1.976**	**- 2.049**	**- 1.499**	**- 2.545**	**- 3.549**	**45**	**1.063**	**1.301**	**1.376**	**1.405**	**1.506**	**- 7.635**	**558**	**750**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Costi per consumi	2,08	1,67	1,27	2,55	2,93	1,89	1,94	2,32	1,63	2,16	1,50	1,46	1,23	1,03
Costi per servizi	16,68	26,44	32,84	36,67	40,03	44,66	49,62	44,05	42,19	48,67	44,40	57,07	46,98	46,77
Costi per Godimento beni di terzi	2,88	10,76	5,51	7,73	7,31	6,99	6,18	6,18	5,86	2,73	2,30	2,10	2,17	3,05
Oneri diversi di gestione	1,46	1,07	0,85	0,88	1,32	1,08	0,85	9,31	1,15	4,82	0,83	8,72	0,65	0,54
Totale costi di produzione	**23,09**	**39,94**	**40,48**	**47,83**	**51,59**	**54,62**	**58,60**	**61,86**	**50,83**	**58,37**	**49,04**	**69,35**	**51,03**	**51,39**
VALORE AGGIUNTO	76,91	60,06	58,87	52,17	48,41	45,38	41,40	38,14	49,17	41,63	50,96	30,65	48,97	48,61
COSTO DEL LAVORO	66,76	89,07	46,96	36,54	40,51	32,63	26,59	27,54	28,72	31,10	27,26	22,46	21,60	21,04
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	49,77	26,18	40,16	32,71	32,12	23,26	9,44	14,26	16,41	22,56	19,43	15,78	23,38	22,97
REDDITO OPERATIVO	**- 39,62**	**- 55,19**	**- 28,25**	**- 17,07**	**- 24,22**	**- 10,51**	**5,38**	**- 3,67**	**4,03**	**- 12,03**	**4,27**	**- 7,58**	**3,98**	**4,59**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**2,35**	**- 0,84**	**- 1,06**	**- 0,64**	**0,51**	**0,30**	**0,09**	**0,17**	**1,09**	**0,07**	**- 0,54**	**- 1,96**	**- 1,79**	**- 1,87**
RISULTATO LORDO	**- 37,28**	**- 56,03**	**- 29,31**	**- 17,72**	**- 23,71**	**- 10,21**	**5,47**	**- 3,50**	**5,13**	**- 11,96**	**3,74**	**- 9,55**	**2,20**	**2,72**
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**- 4,07**	**4,35**	**13,44**	**- 1,20**	**- 1,61**	**8,51**	**3,23**	**8,89**	**3,63**	**19,52**	**3,58**	**- 3,91**	**0,94**	**0,64**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**- 41,35**	**- 51,68**	**- 15,87**	**- 18,92**	**- 25,32**	**- 1,70**	**8,70**	**5,39**	**8,75**	**7,56**	**7,31**	**- 13,46**	**3,14**	**3,36**
IMPOSTE	0,00	2,10	2,71	1,92	1,59	- 1,96	4,11	0,60	4,44	3,72	4,00	- 1,55	2,35	2,47
RISULTATO DICHIARATO	**- 41,35**	**- 53,78**	**- 18,59**	**- 20,84**	**- 26,91**	**0,27**	**4,59**	**4,78**	**4,31**	**3,84**	**3,32**	**- 11,91**	**0,78**	**0,89**

DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	2.456	132	626	- 4.921	3.035	3.551	- 11.202	- 11.036	- 8.763	646	2.189	8.585	12.890	- 2.318
CAPITALE INVESTITO	**4.841**	**5.013**	**5.606**	**3.268**	**25.003**	**35.659**	**34.991**	**62.763**	**104.221**	**184.769**	**229.055**	**285.230**	**304.995**	**289.964**
TFR E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.185
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	**3.820**	**3.610**	**2.150**	**- 2.743**	**16.393**	**25.477**	**27.334**	**56.676**	**98.888**	**180.191**	**219.654**	**278.530**	**298.253**	**282.779**
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**1.867**	**29**	**- 11**	**8.992**	**- 176**	**2.396**	**6.539**	**4.665**	**- 4.227**	**- 20.621**	**- 19.023**	**- 47.972**	**- 46.865**	**- 38.535**
CASH-FLOW	**402**	**- 1.052**	**1.740**	**1.448**	**688**	**3.942**	**3.249**	**5.181**	**6.614**	**9.657**	**10.329**	**2.483**	**17.186**	**20.145**

Relazione del Collegio Sindacale

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Bilancio di Esercizio al 31.12.2010
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale, quale Organo incaricato di esprimere il proprio giudizio sul bilancio e di riferire all'Assemblea, a norma dell'art. 2429 c.c., sui risultati dell'esercizio sociale e su tutte le altre attestazioni richieste.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni convocate dall'Organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Durante l'esercizio in commento abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità, rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti i principali contratti di appalto e, in

base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, o irregolarità o fatti censurabili.
Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c. .
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• • • • • • • • •

- Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.
Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2009 e 2008.

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	276.645.277	292.104.945	292.281.966
C) Attivo circolante	59.895.619	57.764.907	55.824.137
D) Ratei e risconti	564.465	1.963.395	1.672.533
Totale attivo	**337.105.361**	**351.833.247**	**349.778.636**

Stato Patrimoniale

Passivo	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	7.867.270	232.695	232.695
IV – Riserva legale	334.767	334.767	362.673
VII – Riserva straordinaria	1.430.636	1.430.636	1.960.858
VII – Riserva per arrotond. Euro	-	(3)	(2)
IX – Perdita d'esercizio	(7.634.575)		
IX – Utile d'esercizio	-	558.129	750.005
Totale patrimonio netto	**14.948.098**	**15.506.224**	**16.256.229**
B) Fondo per rischi ed oneri	4.446.122	4.364.773	4.638.592
C) Trattamento di fine rapporto	2.254.057	2.376.798	2.553.074
D) Debiti	231.999.721	120.359.839	127.261.338
E) Ratei e risconti	83.457.363	209.225.613	199.069.403
Totale passivo	**337.105.361**	**351.833.247**	**349.778.636**
Conti d'ordine	**100.391**	**56.098**	**1.271.745**

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 750.005, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2009 e 2008):

Conto Economico	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
A) Valore della produzione	64.126.806	71.108.906	84.513.701
B) Costi della produzione	68.990.861	68.276.776	80.639.324
Risultato operativo (A – B)	(4.864.055)	2.832.130	3.874.377
C) Proventi e oneri finanziari	(1.256.634)	(1.271.148)	(1.579.074)
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	(2.509.834)	671.005	543.157
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	(8.630.523)	2.231.987	2.838.460
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	882.819	1.006.308	1.234.686
b) imposte differite (anticipate)	(1.878.767)	667.550	853.769
Utile (Perdita) d'esercizio	**(7.634.575)**	**558.129**	**750.005**

La Nota integrativa fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.
Nella stessa Nota integrativa viene data evidenza che non vi sono deroghe ai principi legali di redazione del bilancio di cui all'art. 2423, ultimo comma, c.c. ed in particolare ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..
Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio non è risultato necessario fornire informazioni complementari ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c..
Nella valutazione dell'attivo patrimoniale sono stati seguiti i criteri indicati dall'art. 2426 c.c. e sono state osservate le disposizioni sulle singole voci di cui all'art. 2424 bis c.c..
Una lettura delle poste più significative, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, porta alle seguenti evidenze, che riteniamo utile segnalarVi.
Nell'attivo dello stato patrimoniale i *"crediti verso clienti"* posti nell'attivo circolante sono stati iscritti per Euro 32.345.929 al netto del *"Fondo svalutazione"* pari a Euro 1.003.159. Tale "Fondo" rispetto all'esercizio precedente risulta utilizzato per Euro 958.317 e ricostituito nell'attuale valore. Lo stesso attualmente risulta congruo per fronteggiare potenziali perdite su crediti.
I *"crediti verso altri"*, indicati per un importo complessivo di Euro. 17.072.937, sono riportati esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.330.852.
Tali crediti registrano, rispetto all'esercizio 2009, un decremento di Euro 1.961.042,00 e ricomprendono, tra gli altri, quelli di seguito indicati:

- ENAC per Euro 2.195.350 relativi alla cauzione, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati (art. 17),

versata mensilmente sulla base della normativa vigente (legge 135/97) e che si renderà disponibile a conclusione del piano degli interventi programmati;

- ENAC ancora per Euro 1.002.207 quale residuo contributo statale ottenuto per la realizzazione di interventi negli aeroporti di Bari e Brindisi di cui all'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ed alla convenzione del 19.11.2003;
- REGIONE PUGLIA per Euro 5.696.924 per l'attuazione del piano di incentivazione allo start up di nuove rotte aeree, mediante il riconoscimento di contributi in base alle linee guida UE del 06/09/2005 a valere su fondi di cui alle delibere CIPE 20/04-17/03 e 35/05.

Le *"immobilizzazioni materiali"* iscritte, al netto del fondo di ammortamento, per Euro 282.822.259, registrano un decremento di Euro 6.103.578 rispetto all'esercizio 2009.
Particolarmente significativa è la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" che ha fatto registrare un incremento di Euro 4.071.656, attestandosi ad Euro 32.404.920. Le opere significative oggetto di completamento sono state puntualmente indicate nella nota integrativa.
Nell'esercizio 2010 si è proceduto, sia pur per importi modesti, alla capitalizzazione degli oneri finanziari riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali, come indicato nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 8, c.c..
Nel complesso, l'attivo patrimoniale è passato da Euro 351.833.247 del 2009 a Euro 349.778.636 del 2010, con un decremento di Euro 2.054.611 (determinato essenzialmente dalla riduzione dei crediti tributari e verso altri).
Nel passivo patrimoniale il "fondo per rischi ed oneri" riporta un ammontare complessivo di Euro 4.638.592, di cui Euro 100.399 riferibili ad imposte differite.
Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato alimentato per Euro 464.130, attestandosi complessivamente ad Euro 2.628.826, l'apposito fondo costituito per fronteggiare gli adempimenti richiesti da ENAC in ordine, all'attivazione del servizio antincendio.
Il fondo per Rischi ed oneri include, altresì, la somma di Euro 44.232 accantonata per fronteggiare il rischio di oneri per contenziosi legali. Nell'esercizio 2010 è stato costituito il fondo TFM per Euro 6.750 a seguito della delibera dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 11/05/2010. Il residuo valore di Euro 1.858.384 è determinato dalla esistenza del fondo ex art. 17 L. 135/97 costituito dalla differenza tra i diritti aeroportuali, introitati sino a tutto l'11.2.2003, (data di inizio del regime concessorio quarantennale totale), ed i costi relativi al completamento del programma già approvato dall'ENAC, le cui opere, alla data dell'11.2.2003,erano già state avviate. Detto fondo, pertanto, non è suscettibile di incrementi e costituisce una risorsa finanziaria ad esaurimento da impiegare nell'esercizio successivo in quanto finalizzata, con vincolo di destinazione, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Nel passivo è poi riportata la voce "Debiti" all'interno della quale si segnalano le poste più significative come di seguito indicate:
"debiti verso banche", che espone un saldo complessivo di Euro 41.621.144, di cui Euro 29.714.651 riferito a debiti oltre i 12 mesi;
"acconti" che espone un saldo di Euro 28.919.312 superiore di Euro 2.262.866 rispetto al dato dell'esercizio precedente. L'incremento più significativo è costituito dai contributi ricevuti a fronte delle opere infrastrutturali in fase di completamento ed iscritte tra le immobilizzazioni in corso. Ad avvenuto completamento delle opere infrastrutturali, per le quali sono stati erogati i contributi, si procederà allo

storno a conto economico dei valori correlati, previo appostamento di risconti passivi;
"debiti verso fornitori" per complessivi Euro 24.068.394 (voce D7) di cui si evidenzia l'importo di Euro 1.160.909 per canoni demaniali ENAC;
"altri debiti" iscritti per Euro 29.863.799 con un incremento rispetto al 2009 di Euro 12.657.563, riferiti principalmente all'addizionale comunale e per la parte residuale alle competenze differite in favore del personale dipendente.

Il patrimonio netto è passato da Euro 15.506.224 del 2009 ad Euro 16.256.229 del 2010; l'incremento di Euro 750.005 è attribuibile interamente all'utile dell'esercizio.
In attuazione della delibera dell'assemblea dei soci del 11 maggio 2010, l'utile dell' esercizio 2009, pari a Euro 558.129, è stato attribuito quanto ad Euro 27.907 alla Riserva legale e Euro 530.222 alla Riserva straordinaria.

• • • • • • • •

Relativamente al *"Conto Economico"* si sottolinea che lo stesso è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2425 bis del codice civile e che i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura ovvero in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.
Si ribadisce, infine, che a seguito della concessione quarantennale, la Società non è più legata, dal 12.2.2003, alla neutralità ai fini reddituali della gestione *"art. 17"*, per cui i diritti e le tasse aeroportuali sono stati imputati fra i ricavi di gestione, le spese di manutenzione sostenute sono state iscritte direttamente al conto economico e gli investimenti sono stati ammortizzati con le aliquote commisurate alla vita utile dei beni. Tale criterio sarà utilizzato anche per i futuri esercizi.
Per quanto attiene, più specificatamente, al valore della produzione, attestatosi su un ammontare complessivo di Euro 84.513.701, si evidenzia l' aumento di Euro 13.404.795 rispetto all'esercizio precedente.
Tale incremento è dovuto principalmente ai proventi dell'attività *"aviation"*, connessa sia alla crescita del traffico registrato dal sistema aeroportuale (circa il 28%), dalla revisione delle tariffe aeroportuali a seguito della attivazione del contratto di programma, sottoscritto nell'esercizio 2009, nonché ai contributi in conto capitale, correlati agli ammortamenti delle infrastrutture.
Più in generale può affermarsi che i ricavi della società hanno fatto registrare un trend di crescita continuo nel corso degli ultimi anni, pur in presenza della incombente crisi economica.
Per quanto riguarda, inoltre, l'handling, i relativi livelli tariffari scontano tuttora una debolezza contrattuale nei confronti dei vettori a causa della perifericità degli aeroporti pugliesi.

• • • • • • • •

Dal lato dei costi della produzione, attestatisi su un ammontare complessivo di Euro 80.639.324, si evidenzia l'incremento di Euro 12.362.548 rispetto al 2009.
La differenza tra valore e costi di produzione fa emergere un margine positivo di Euro 3.874.377, rispetto a Euro 2.832.130 dell'esercizio precedente.
Il conseguimento del positivo risultato di esercizio, di Euro 750.005, è stato principalmente determinato

dall'ulteriore miglioramento della gestione caratteristica, rettificato dall'incremento degli oneri finanziari.

- I costi relativi ai *"servizi"* (voce B7), sono accresciuti da Euro 33.409.660 del 2009 ad Euro 39.575.644 del 2010. L'incremento più significativo è costituito dagli oneri per Promozioni Commerciali.
- Il costo del *"personale"* (voce B9) si è incrementato (da Euro 15.359.642 del 2009 ad Euro 17.765.982 del 2010) oltre che per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti (da 294 a 311), anche per l'attivazione di contratti a termine per fronteggiare le maggiori esigenze aeroportuali nei periodi di massima affluenza.
- Gli *"ammortamenti e svalutazioni"* (voce B 10) stanziati nell'esercizio 2010 per complessivi Euro 19.395.498 si accrescono complessivamente rispetto all'esercizio 2009 di Euro 2.867.032. L'incremento è costituito principalmente dai maggiori ammortamenti relativi alla categoria delle immobilizzazioni immateriali incrementatesi del valore relativo alle capitalizzazioni degli oneri per l'attivazione e gestione del bando nuove rotte per 2,9 milioni di Euro nonché degli oneri di complessivi 4,5 milioni di Euro, sostenuti, per lo studio, l'attivazione e gestione della start up, del contratto di programma che ha interessato gli scali di Bari e Brindisi e il cui vantaggio economico è iniziato nell'esercizio 2010. L'accantonamento di Euro 960.000 al fondo svalutazione crediti, ha ripristinato il grado di copertura dei potenziali rischi, determinati principalmente dal settore nel quale la Società è impegnata.
- Per quanto attiene gli *"oneri diversi di gestione"* (voce B14), costituiti essenzialmente da spese di rappresentanza, quote associative, imposte comunali e imposta sostitutiva ex DPR 601/73, si segnala il decremento rispetto all'esercizio 2009 di Euro 8.720.

Gli aspetti finanziari del Bilancio si evincono dal conto economico, che include nella categoria D interessi attivi su depositi e crediti per complessivi Euro 25.760 e oneri finanziari per complessivi Euro 1.604.834, con un saldo negativo delle voci proventi e oneri finanziari di Euro 1.579.074.
Nella voce E) figurano *"proventi ed oneri straordinari"* con un saldo positivo di Euro 543.156. I proventi, pari ad Euro 1.409.062 sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive e dalla rilevazione di rettifiche e di insussistenze di passività iscritte nel bilancio di esercizi precedenti. Gli oneri, pari ad Euro 865.906, sono riferibili, alla rilevazione di operazioni di rettifica e alla rilevazione di insussistenze di attività iscritte in bilancio nei precedenti esercizi.

Nella Nota integrativa l'Amministratore Unico ha illustrato le singole poste di Bilancio, i criteri di calcolo e di valutazione e gli altri aspetti specifici previsti dall'art.2427 c.c. in ordine ai quali abbiamo verificato il rispetto delle norme civilistiche e fiscali.
In particolare si segnala quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto della quota di ammortamento per un ammontare complessivo di Euro 9.411.127 includono, i costi per concessioni, ammortizzati in base alla durata delle stesse, le licenze d'uso software, ammortizzate in base alla utilità futura di cinque anni e i costi per marchi ammortizzati in 18 anni.
  Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per l'attivazione dei bandi relativi alle nuove rotte, il cui ammortamento è eseguito in base alla durata prevista negli stessi bandi;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, al netto degli ammortamenti; la capitalizzazione degli oneri finanziari è avvenuta per i beni non ancora utilizzabili, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2426 del c.c.;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con aliquote che tengono conto delle residue possibilità di utilizzazione dei beni con i coefficienti di ammortamento di cui alla tabella allegata al D.M. 31.12.1988, secondo criteri analoghi a quelli adottati nell'esercizio precedente; per i beni entrati in esercizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento ordinario sono state ridotte del 50%, a norma dell'art. 102 del TUIR;
- i crediti verso clienti sono iscritti al netto dei fondi rettificativi per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo ed hanno scadenza non superiore a 12 mesi;
- le rimanenze, di non rilevante entità, sono iscritte al costo di acquisto, con criterio invariato rispetto all'esercizio precedente;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono valutati al loro valore nominale comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- il fondo di trattamento di fine rapporto è stato adeguato alle indennità maturate dal personale al netto delle anticipazioni, come previsto dall'art. 2424bis – comma 4 – c.c. e tiene conto delle clausole previste nel contratto di lavoro. In ossequio alle disposizioni in ordine alla riforma della previdenza complementare, introdotte dalla Legge 27/12/2006 n.296 la Società ha provveduto ad effettuare I versamenti ai relativi fondi integrativi con le modalità previste dalla Legge e nel rispetto delle adesioni espresse dal personale dipendente.

La Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore unico, che correda il bilancio, è conforme ai dettami normativi ed esime da ulteriori considerazioni in merito.

- **Conclusioni**

A giudizio di questo Collegio sindacale, il bilancio di esercizio 2010 in esame, nel suo complesso, risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico conseguito al 31 dicembre 2010.
Il Collegio, pertanto, anche considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione, condivide quanto indicato dall'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 della Società Aeroporti di Puglia S.p.A..

Bari, 09 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Carone	Presidente
Dott. Giovanni Greco	Membro Effettivo
Dott. Mario Tagarelli	Membro Effettivo
Dott. Leo Volpicella	Membro Effettivo

STP BRINDISI SPA

Codice fiscale 00112550744 – Partita iva 00112550744
C.DA PICCOLI SS 613 N. 246 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A 38423
Registro Imprese di BRINDISI n. 00112550744
Capitale Sociale € 1.549.500,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	108.258	140.990
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.450	10.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	268.222	359.172
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	459.930	510.162
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	4.656.588	4.855.976
2) Impianti e macchinario	6.615.363	7.300.301
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.709	58.267
4) Altri beni	469.756	555.782
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.802.416	12.770.326
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	77.272	77.272
1 TOTALE Partecipazioni in:	77.272	77.272

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d1) esigibili entro es. succ.	2.672.948	2.842.262
d TOTALE Crediti verso altri	2.672.948	2.842.262
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	2.672.948	2.842.262
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.750.220	2.919.534
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.012.566	16.200.022
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	477.429	371.619
I TOTALE RIMANENZE	477.429	371.619
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.174.115	3.446.436
1 TOTALE Clienti:	3.174.115	3.446.436
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	333.913	387.700
b) esigibili oltre esercizio successivo	512.606	402.366
4-bis TOTALE Crediti tributari	846.519	790.066
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.760.184	2.937.347
5 TOTALE Altri (circ.):	2.760.184	2.937.347
II TOTALE CREDITI VERSO:	6.780.818	7.173.849
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	60.898	57.985
3) Danaro e valori in cassa	37.892	53.871
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	98.790	111.856
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.357.037	7.657.324
D)RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	545.946	574.920
D TOTALE RATEI E RISCONTI	545.946	574.920

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	22.915.549	24.432.266

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2010**	**31/12/2009**
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.549.500	1.549.500
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	2.200.003	2.200.003
IV) Riserva legale	23.022	23.022
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	160.340	160.340
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	2	(1)
v) Altre riserve di capitale	3.174.926	5.351.592
VII TOTALE Altre riserve:	3.335.268	5.511.931
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
a) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.757.898)	(2.176.666)
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	(1.757.898)	(2.176.666)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.349.895	7.107.790
B)FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	966.545	1.008.569
3) Altri fondi	106.740	100.000
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.073.285	1.108.569
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.944.022	6.251.515
D)DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.104.597	509.352
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.073.744	1.460.807
4 TOTALE Debiti verso banche	3.178.341	1.970.159

7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.514.509	1.388.201
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.514.509	1.388.201
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	182.127	329.278
12 TOTALE Debiti tributari	182.127	329.278
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	573.437	592.539
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	573.437	592.539
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	944.530	933.953
14 TOTALE Altri debiti	944.530	933.953
D TOTALE DEBITI	6.392.944	5.214.130
E)RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	4.155.403	4.750.262
E TOTALE RATEI E RISCONTI	4.155.403	4.750.262
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22.915.549	24.432.266

CONTI D' ORDINE	**31/12/2010**	**31/12/2009**
1)RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
1) Fidejussioni:		
d) favore di altri	368.578	368.578
1 TOTALE Fidejussioni:	368.578	368.578
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	368.578	368.578
2)IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
c) in leasing	760.800	0
d) altri	1.397.704	1.397.704
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	2.158.504	1.397.704
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	2.158.504	1.397.704
TOTALE CONTI D' ORDINE	2.527.082	1.766.282

STP BRINDISI SPA Codice fiscale 00112550744

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.554.745	17.339.503
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	1.616.095	1.621.567
b) Altri ricavi e proventi	1.511.339	1.870.328
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.127.434	3.491.895
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.682.179	20.831.398
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	3.822.816	3.333.245
7) per servizi	3.731.504	4.097.092
8) per godimento di beni di terzi	227.735	124.186
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.274.135	8.615.036
b) oneri sociali	2.408.276	2.386.253
c) trattamento di fine rapporto	728.377	689.284
e) altri costi	209.714	393.221
9 TOTALE per il personale:	11.620.502	12.083.794
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	133.234	143.914
b) ammort. immobilizz. materiali	2.623.844	2.640.419
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	2.757.078	2.784.333
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(105.809)	(95.523)
12) accantonamenti per rischi	100.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	366.076	399.121
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.519.902	22.826.248
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1.837.723)	(1.994.850)
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		

STP BRINDISI SPA Codice fiscale 00112550744

a4) da altri	157	1.824
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	157	1.824
b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.	80.648	95.918
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	63.492	165.885
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	63.492	165.885
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	144.297	263.627
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	141.024	145.521
f) altri debiti	18.095	1.307
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	159.119	146.828
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(14.822)	116.799
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)	620.192	220.640
20 TOTALE Proventi straordinari	620.192	220.640
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	156.567	146.432
21 TOTALE Oneri straordinari	156.567	146.432
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	463.625	74.208
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.388.920)	(1.803.843)
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	411.002	414.847
b) imposte differite	(42.024)	(42.024)
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	368.978	372.823
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(1.757.898)	(2.176.666)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI - CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE €1.549.500 I.V. - R.E.A. N. 38423
REGISTRO IMPRESE BRINDISI n°00112550744
CODICE FISCALE E PARTITA IVA n°00112550744
========OoOoOoOoOoO========

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 Dicembre 2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del c.c., è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile.
La contabilità di esercizio è stata tenuta sul libro giornale mediante registrazione in "centesimi di euro" e conseguentemente il bilancio di esercizio risultante dalla contabilità è in "centesimi di euro", mentre nel rispetto del vigente comma 5 dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto in unità di euro, con arrotondamento delle cifre decimali. Sempre nel rispetto del vigente comma 5 dell'art. 2423 del c.c., la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro, ma nelle voci di commento sono stati riportati gli importi risultanti dal bilancio contabile al fine di un più rispondente confronto: ovviamente per effetto di tale esposizione possono verificarsi disallineamenti della unità di euro.
Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 evidenzia una perdita di esercizio prima delle imposte pari ad € 1.388.920 ed una perdita comprensiva di imposte pari ad €1.757.898.
Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423, 4° comma, codice civile.
I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2010 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.
Non sono stati contabilizzati, inoltre, utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.
Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più poste dello stato patrimoniale sono di seguito specificatamente richiamate.

Attività svolte
La Società opera nel settore del trasporto pubblico locale e dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza Regionale, i servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana.
Nell'anno 2010 -come già negli anni precedenti- la Società ha gestito direttamente i servizi di trasporto pubblico urbano nei Comuni di Mesagne e San Vito dei Normanni. Oltre a tali servizi la Società ha assicurato l'effettuazione di servizi speciali per esigenze di pubblico utilizzo, nonché, in Associazione Temporanea di Impresa con la

ditta Miccolis spa, del servizio di trasporto terrestre in area portuale dei passeggeri e relativi bagagli da e per le navi traghetto da passeggeri e navi da crociera che ormeggiano nel Porto di Brindisi. Detta ATI è stata costituita con quote di partecipazione pari al 51% per la ditta Miccolis spa ed al 49% per la STP Brindisi spa; la ditta Miccolis spa è stata designata capogruppo a mezzo mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva. Detto servizio è giunto a naturale soluzione in data 31/05/2010 per termine della proroga annuale dell'originario affidamento operato dalla competente Autorità Portuale in esito ad apposita gara esperita nel 2006.

Criteri di valutazione

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, ma nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda.
In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Le "immobilizzazioni immateriali" (costituite da: costi per acquisizione software applicativi e loro integrazioni, interventi di sistemazione edilizia operati su beni di terzi condotti in fitto, ristrutturazione ed arredo locale condotto in fitto in Brindisi ed adibito a sede del PuntoSTP, effettuazione studio domanda e offerta mobilità, acquisizione concessione del diritto di superficie di un suolo nella Zona P.I.P. del Comune di Torre Santa Susanna da adibire a rimessaggio autobus, realizzazione progetto per la ottimizzazione dei ricavi da traffico con interventi mirati alla lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, redazione piano d'impresa 2009-2011, avvio realizzazione sistema di controllo di gestione, budget e reporting) sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dagli ammortamenti in ragione del 20% annuo, mentre i costi relativi alla sistemazione edilizia del deposito di Cisternino sono ripartiti in base alla futura durata del contratto di locazione sottoscritto con la ditta proprietaria.

Immobilizzazioni Materiali
Le "immobilizzazioni materiali" sono rilevate al costo di acquisto. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, imputati al conto economico, sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e sono coerenti con i coefficienti di ammortamento previsti dalla normativa fiscale.
Il valore delle aree di pertinenza risulta scorporato da quello degli immobili come già definito nell'esercizio 2006.
Negli esercizi precedenti la Società non aveva mai effettuato né rivalutazioni economiche né rivalutazioni monetarie, mentre nell'esercizio 2008 -anche in virtù di favorevole parere espresso dal Collegio Sindacale- si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. n°185/08, rivalutando i beni immobili avendo riguardo al loro valore di mercato come risultante da apposita relazione di stima redatta da tecnico abilitato. Considerata la possibile oscillazione delle valutazioni degli immobili nella realtà territoriale brindisina sia per tipologia che per localizzazione, al fine di dare certezza al valore indicato in bilancio, si è prudenzialmente operata la sola rivalutazione dei beni strumentali ammortizzabili e l'importo determinato in virtù del valore di mercato è stato per l'intera categoria ridotto all'80%.
L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Non avendo proceduto a riconoscimento fiscale della rivalutazione sono state stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di

rivalutazione. Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato. Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione. Non sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate.

Immobilizzazioni finanziarie
Sono costituite dall'anticipazione d'imposta prevista dalla L.23 Dicembre 1996 n.662 e versata all'Erario sull'ammontare del TFR, dalle quote di partecipazione nel Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi costituitosi con lo scopo della migliore partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL, nonché dall'importo complessivamente accantonato con la polizza n°9.0009.209 sottoscritta nel 2001 con l'INA ASSITALIA al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006.

Rimanenze magazzino
La valutazione delle rimanenze di magazzino dall'esercizio 2006 viene effettuata con il metodo del "costo medio annuale" perché più confacente alle esigenze aziendali. Dal mese di maggio 2009 -al termine di specifica esperienza di affidamento a terzi avviata nell'agosto 2007- è stata ripresa la gestione diretta del magazzino ricambi con conseguente ripristino delle scorte necessarie per fare fronte alle più ricorrenti esigenze manutentive. Di contro la valutazione delle rimanenze finali dei titoli di viaggio è stata effettuata al costo di acquisto.

Crediti
Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide
Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri
E' costituito da "Fondo imposte differite" e da "Fondo rischi ed oneri".
Il Fondo per imposte differite è stato costituito dalla Società contestualmente alla riserva per rivalutazione immobili creata avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008. Le imposte differite sono state iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione in relazione al disallineamento civile-fiscale realizzatosi a fronte del mancato riconoscimento fiscale della rivalutazione immobili. Nel corso del 2010 il fondo imposte differite si è ridotto per un valore pari all'aliquota IRES/IRAP calcolata sulla quota di ammortamento indeducibile.
Il Fondo rischi ed oneri è stato costituito in anni precedenti per fare fronte ad oneri rivenienti da giudizi e vertenze e durante l'esercizio 2010 si è proceduto al suo utilizzo nella misura del 93% a copertura di oneri per spese legali sostenute nell'anno. Al fine di

assicurare continuità a quanto già operato per gli esercizi precedenti si è reputato opportuno procedere anche per l'esercizio 2010 ad accantonamento nel Fondo.

Fondo per Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato
E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 n.297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti sino a tutto il 31.12.2006, maggiorato della rivalutazione Istat ed al netto delle indennità liquidate e delle anticipazioni erogate.
Per effetto delle nuove regole per il TFR introdotte dalle disposizioni della Legge 205/05 e della Legge 296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturato fino al 31.12.2006 sono mantenute in azienda e sono inserite nell'apposito Fondo;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita, sono state:
  a) trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS;
  b) destinate a forme di previdenza complementare.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi ed i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi e da traffico sono iscritti in applicazione del principio della competenza temporale.

Contributi in conto Impianti
Nel corso dell'esercizio 2010 la Regione, nel rispetto del disposto della L.R. n.18/02, ha liquidato in favore della società contributi in c/Impianti per l'acquisto di n.6 autobus urbani alimentati a metano. Per la contabilizzazione di tali contributi -così come già operato nel corso di esercizi precedenti- è stato scelto il metodo dei ricavi anticipati che andranno riscontati in relazione alla durata degli ammortamenti degli stessi autobus (anni 8).

Contributi in conto Esercizio
Nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha ricevuto contributi in conto esercizio a parziale copertura dei maggiori oneri rivenienti dai rinnovi contrattuali sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006. E' stata inoltre inserita tra i contributi in conto esercizio la quota di prevedibile recupero dei maggiori costi per infortunio e malattia sostenuti nell'esercizio; detta quota è stata prudenzialmente contenuta in un valore pari al 55% dei costi effettivi in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono riportati in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni €15.012.566

I Immobilizzazioni immateriali €459.930

saldo contabile al 31.12.2010	€	459.929,70
saldo contabile al 31.12.2009	€	510.161,68
variazione	-€	50.231,98

	Costo storico al 01/01/2010	Variazioni 2010		Ammortamento esercizio	Fondo 31/12/10	RESIDUO
		Aumento	Dim.			
	€	€	€	€	€	€
Conc., licenze e marchi	519.974,39	1.780,00	0,00	34.512,55	413.496,77	108.257,62
Imm. In corso e acconti	10.000,00	73.450,00	0,00	0,00	0,00	83.450,00
Altre imm.ni immateriali	876.947,63	7.772,00	0,00	98.721,43	616.497,55	268.222,08
TOTALE	**1.406.922,02**	**83.002,00**	**0,00**	**133.233,98**	**1.029.994,32**	**459.929,70**

Dell'importo di €459.929,70 si precisa che:

4) Concessioni, licenze e marchi €108.258

Costi, al netto della quota di ammortamento dell'anno oggetto della presente nota integrativa pari a € 34.512,55, sostenuti per l'acquisizione dalla Amministrazione Comunale di Torre Santa Susanna del diritto di superficie per 99 anni su suolo in zona P.I.P., nonché per l'acquisizione di software applicativi e del software di gestione del sistema di manutenzione e relativa logistica dei mezzi. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla sostituzione del software gestionale paghe ed alla sua integrazione con procedura di importazione dei dati dal gestionale Telemaco; nel 2010 detto gestionale è stato integrato con il software mirato alla gestione delle causali timbrature in entrata ed in uscita del personale. Sempre nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto all'acquisizione della licenza per il sistema operativo di due server necessari per l'installazione di nuovo software gestionale di amministrazione e contabilità in corso di acquisto.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti €83.450

L'importo di € 83.450,00 è stato corrisposto a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione, budget e reporting; sistema questo che andrà a regime dal 2012. I relativi costi, in presenza di favorevole parere del Collegio Sindacale, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni in corso. Al contempo sono stati inseriti tra le immobilizzazioni in corso anche i verbali di valore redatti dalla SBC FORMAT srl, incaricata della realizzazione del sistema di controllo di gestione, per la definizione delle efficienze generate dal miglioramento dei processi che governano l'organizzazione aziendale e gli strumenti informatici.

7) Altre immobilizzazioni immateriali €268.222

Costi, al netto della quota di ammortamento pari a €98.721,43, sostenuti per lavori su beni di terzi aventi utilità pluriennale che, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che producono benefici economici negli anni successivi.
Si riportano di seguito gli interventi operati nei diversi esercizi:

- lavori di sistemazione edilizia del deposito di Cisternino effettuati nell'anno 2006 e che produrranno benefici economici nei successivi dodici anni (durata del contratto di locazione);
- lavori di sistemazione edilizia del deposito di Ceglie Messapica effettuati nell'anno 2007;
- lavori di sistemazione edilizia e funzionale di locali presi in fitto in Brindisi alla via Cappellini al fine di una migliore collocazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché lavori di sistemazione dell'impianto elettrico ed idrico/fognante presso il deposito di Torre Santa Susanna effettuati nell'anno 2008;
- lavori di ristrutturazione locali URP, realizzazione recinzione deposito sito in Ceglie Messapica, realizzazione di pedana per disabili e di passerella per favorire l'accesso alla motobarca nei pressi degli attracchi effettuati nell'anno 2009. Nel corso del medesimo esercizio sono stati capitalizzati anche costi relativi alle attività condotte da apposite società specializzate e relative alla redazione del piano d'impresa, ad interventi mirati alla lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio e alla redazione di apposito studio della domanda e dell'offerta con definizione del servizio migliore;
- completamento ristrutturazione uffici siti in via Cappellini ed installazione presso il deposito di Ceglie Messapica di impianto di videosorveglianza effettuati nell'anno 2010.

II Immobilizzazioni materiali €11.802.416

saldo contabile al 31.12.2010	€	11.802.416,08
saldo contabile al 31.12.2009	€	12.770.326,46
variazione	-€	967.910,38

Sono diminuite complessivamente di €967.910,38; l'incidenza negativa è da attribuire principalmente alle dismissioni effettuate nel corso del 2010 tra cui le più significative hanno riguardato n°6 autobus urbani non più idonei per utilizzo in linea e n°4 scuolabus. Di contro si è proceduto all'acquisto di n°9 nuovi autobus Bredamenarinibus modello vivacity M 231/GV alimentati a metano di cui n°6 con contributo regionale e n°3 mediante locazione finanziaria.
La voce "beni gratuitamente devolvibili" è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione su concessione trentennale del Comune di Brindisi di un parcheggio multipiano su area di proprietà comunale in Brindisi alla via del Mare di cui è prevista la restituzione nella piena disponibilità dell'ente concedente alla fine del periodo di durata della concessione. Allo stato la realizzazione dell'opera risulta sospesa in presenza di procedura avviata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia ai sensi del D.L.vo 490/99 per la dichiarazione del sito quale area di rilevante interesse archeologico.
Nel corso del 2010 sono stati effettuati investimenti mirati all'implementazione del sistema hardware, al rinnovo di attrezzature industriali, all'incremento delle costruzioni leggere, alla ridefinizione dei sistemi di cablaggio della rete LAN (dati e fonia) e di controllo accessi.

Nel seguente prospetto viene riportata la composizione delle consistenze ad inizio e fine esercizio:

CESPITE	Costo storico al 01/01/2010	Variazioni 2010		FONDO 31/12/10	Ammortamento esercizio	RESIDUO
		Aumento	Diminuzione			
	€	€	€	€	€	€
Immobili (fabbricati)	5.381.170,61	15.837,01	-	1.303.513,96	215.225,05	4.093.493,66
Immobili (aree pertinenziali)	225.154,23	-	-	72.583,87	-	152.570,36
Terreni	101.557,63	2.800,00	2.800,00	-	-	101.557,63
Beni gratutitamente devolvibili	308.966,48	-	-	-	-	308.966,48
Autobus	32.803.985,15	1.521.600,00	436.007,36	27.274.214,94	2.203.367,13	6.615.362,85
Automezzi	175.130,77	-	-	156.929,76	14.774,01	18.201,01
Autovetture	149.285,84	-	-	123.821,21	33.866,81	25.464,63
Macchine d'ufficio ed elettroniche	240.011,13	16.314,67	-	204.337,67	18.773,21	51.988,13
Telefoni portatili	38.505,09	52,80		28.585,00	4.209,74	9.972,89
Mobili ed arredi	189.021,06	2.538,30	-	150.644,58	8.402,85	40.914,78
Attrezzature industriali	525.569,67	11.593,40	-	505.467,33	5.228,01	31.695,74
Obliteratrici	430.043,36	1.740,00	-	375.416,36	35.661,60	56.367,00
Attrezzatura varia e minuta	676.492,40	9.122,93	-	656.602,00	13.046,73	29.013,33
Beni < € 516,46	23.835,90	4.953,50	-	28.789,40	4.953,50	-
Telerilevamento	337.776,03	4.000,00	-	308.692,03	12.193,60	33.084,00
Costruzioni leggere	420.113,11	12.946,00	-	266.032,28	40.680,85	167.026,83
Contenitori	4.699,75	5.188,70	-	5.088,92	389,17	4.799,53
Impianti automatici	105.542,30	53.217,00	-	97.826,72	12.401,77	60.932,58
Ciclomotori	3.348,91	-	-	2.344,26	669,79	1.004,65
TOTALE	**42.140.209,42**	**1.661.904,31**	**438.807,36**	**31.560.890,29**	**2.623.843,82**	**11.802.416,08**

Nel seguente prospetto viene riportata la composizione delle consistenze ad inizio e fine esercizio della voce rivalutazione ex art.15 D.L.185/2008 per entrambi gli immobili:

CESPITE	Costo storico al 01/01/2010	Variazioni 2010		FONDO 31/12/10	Ammortamento esercizio	RESIDUO
		Aumento	Dim.			
	€	€	€	€	€	€
deposito Ostuni	1.585.069,11	0,00	0,00	126.805,52	63.402,76	1.458.263,59
deposito/sede Brindisi	1.665.525,73	0,00	0,00	133.242,06	66.621,03	1.532.283,67
TOTALE	3.250.594,84	0,00	0,00	260.047,58	130.023,79	2.990.547,26

Gli immobili strumentali, in occasione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, sono stati rivalutati in applicazione dell'art.15, commi da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo.
Nel bilancio al 31 dicembre 2010 si riportano gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione seguendo lo stesso criterio applicato nei precedenti esercizi.
La Società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 4%, poiché esso, coerentemente con le stime effettuate in occasione della rivalutazione, è rappresentativo della maggior vita utile del bene. Le quote di ammortamento stanziate nel bilancio 2010 sono evidenziate nel precedente prospetto per la parte corrispondente alla rivalutazione.

III Immobilizzazioni finanziarie €2.750.220

saldo contabile al 31.12.2010	€	2.750.220,12
saldo contabile al 31.12.2009	€	2.919.534,46
variazione	-€	169.314,34

L'importo di €2.750.220,12 è relativo:
- per € 157,00 al valore residuo, comprensivo di rivalutazione ed al netto dei recuperi relativi al personale posto in quiescenza, dell'importo versato a titolo di anticipo d'imposta sull'ammontare del TFR maturato al 31 Dicembre 1996 e al 31 dicembre 1997 nel rispetto di quanto previsto dall'art 3 -commi da 211 a 213- della L.23 dicembre 1996 n.662 e successive modifiche ed integrazioni.
- per € 2.672.791,10 all'importo residuo su quanto complessivamente accantonato con polizza n°9.0009.209 sottoscritta nel 2001 con l'INA ASSITALIA al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006.
- per € 77.272,02 all'importo dei versamenti (€ 73.280,00) e delle spese di istruttoria (€ 3.992,02) relativi all'acquisizione di n°4.000.000 di quote di partecipazione al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, Co.Tr.A.P., con sede legale in Bari alla via Buozzi civ.36, Fondo Consortile di € 1.780.067,70, costituitosi con lo scopo della migliore partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL.

C) Attivo circolante €7.357.037

I Rimanenze €477.429

saldo contabile al 31.12.2010	€	477.428,61
saldo contabile al 31.12.2009	€	371.619,33
variazione	€	105.809,28

Rispetto al valore iniziale si è registrato un incremento di € 105.809,28 per maggiori residui al 31.12.2010 rispetto al 31.12.2009, da riportarsi integralmente al ripristino delle scorte necessarie in presenza della reinternalizzazione della gestione del magazzino ricambi. Peraltro negli ultimi giorni del mese di dicembre 2010 la Bredamenarinibus ha consegnato ricambi originali per un valore complessivo di €39.960,00, pari all'importo delle penali per fermi tecnici autobus registrati nel periodo gennaio-agosto 2010 ed oggetto di apposito atto transattivo, con ciò generandosi corrispondente incremento del valore delle rimanenze finali di ricambi.

OGGETTO	RIMANENZE INIZIALI €	ACQUISTI €	TOTALI €	CONSUMI €	RIMANENZE FINALI €
Ricambi	261.832,31	632.962,28	894.794,59	531.882,66	362.911,93
Carburanti	62.314,16	2.224.665,18	2.286.979,34	2.225.180,97	61.798,37
Combustibile riscaldan	406,34	9.200,00	9.606,34	4.391,47	5.214,87
Lubrificanti	8.532,11	57.458,15	65.990,26	54.294,79	11.695,47
Pneumatici	10.081,66	55.449,30	65.530,96	55.012,86	10.518,10
Pneumatici ricostruiti	3.003,08	15.810,00	18.813,08	17.762,59	1.050,49
Biglietteria	16.502,73	16.581,63	33.084,36	16.502,73	16.581,63
Cancelleria	8.946,94	17.021,08	25.968,02	18.310,27	7.657,75
TOTALE	**371.619,33**	**3.029.147,62**	**3.400.766,95**	**2.923.338,34**	**477.428,61**

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II Crediti €6.780.818

saldo contabile al 31.12.2010	€	6.780.818,59
saldo contabile al 31.12.2009	€	7.173.849,13
variazione	-€	393.030,54

Per ciò che concerne i crediti annoveriamo:

1) Crediti verso clienti €3.174.115

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 3.446.435,95 e, pertanto, sono diminuiti complessivamente per €272.320,72.

Si riferiscono a crediti per la maggior parte vantati dall'Azienda per corrispettivi relativi allo svolgimento della normale attività di Trasporto Pubblico Locale, per minori introiti conseguenti alla emissione di abbonamenti a tariffa agevolata per studenti universitari, per corrispettivi del servizio svolto per conto dell'Autorità Portuale e relativi conguagli, nonché per locazione spazi pubblicitari.

	2010	2009	*differenza*
COTRAP (contratti di servizio - saldo 2010)	€ 661.191,42	€ 917.842,99	*-256.651,57*
Provincia Brindisi	€ 948.490,90	€ 947.140,90	*1.350,00*
Comune Mesagne	€ 23.500,13	€ 24.502,50	*-1.002,37*
Comune S. Vito dei Normanni	€ 16.047,73	€ 15.566,66	*481,07*
Comune di Ostuni	€ 18.470,00	€ -	*18.470,00*
Comune Cisternino	€ 4.746,06	€ 4.199,85	*546,21*
Miccolis S.p.A.	€ 33.282,64	€ 87.548,06	*-54.265,42*
Bredamenarinibus	€ -	€ 463.830,59	*-463.830,59*
Comune di Brindisi	€ 13.266,60	€ 13.335,00	*-68,40*
Assegni insoluti	€ -	€ 235,60	*-235,60*
IGPDecaux Spa	€ 24.600,00	€ -	*24.600,00*
Università degli Studi di Lecce	€ 19.116,61	€ -	*19.116,61*
Altri crediti verso Clienti vari	€ 1.411.403,14	€ 972.233,80	*439.169,34*
Totale	€ 3.174.115,23	€ 3.446.435,95	*-272.320,72*

Detti importi risultano in parte incassati o esigibili nei primi mesi del 2011.
Nella voce "Altri crediti verso clienti vari" sono comprese fatture da emettere alla data del 31.12.2010 per l'importo di € 1.382.299,64, riferite in massima parte alle quote di ripiano minori introiti per agevolazioni tariffarie, alla emissione di titoli di viaggio gratuiti ex art. 30 L.R. 18/02, alla ripartizione pro quota dell'avanzo consortile Cotrap, alle penali derivanti dai verbali di accordo con le ditte Bredamenarinibus e Man per fermi tecnici registrati nel corso del 2010, alle quote di competenza della ditta Miccolis per buoni pasto e carburanti, a corrispettivi per ampliamento corse servizio di Mesagne, nonché a rivalutazione ISTAT su contratti di servizio COTRAP relativa all'anno 2010 e ad anni precedenti, a servizi via mare e servizi speciali erogati in occasione delle feste patronali.

4-bis) Crediti tributari €846.519

Trattasi di crediti vantati nei confronti dell'Erario per IVA, per maggiori versamenti IRAP effettuati nel corso dell'anno, nonché per il credito pari ad €402.366,40 vantato dall'Azienda per versamenti IRAP effettuati per l'anno 2000 e dichiarati non dovuti da sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi tardivamente impugnata

dalla Agenzia delle Entrate. Atteso che con sentenza n°411/24/10 del 08/11/2010 la Commissione Tributaria Regionale ha dichiarato inammissibile il ricorso tardivamente proposto dalla Amministrazione Finanziaria è stato registrato nell'attivo l'importo di €110.239,91 relativo agli interessi prodotti dalla sorte capitale a rimborso a far data dal versamento e sino a tutto il 31.12.2010. L'importo di €6.556,00 riviene da versamenti Irpef effettuati in eccedenza negli anni precedenti.

	2010	2009	*differenza*
Vs Erario per IVA	€ 317.384,82	€ 385.633,15	*-68.248,33*
Crediti v/erario	€ 6.556,00	€ 2.066,45	*4.489,55*
Credito IRAP	€ 9.972,00	€ -	*9.972,00*
Credito IRAP anni precedenti	€ 512.606,31	€ 402.366,40	*110.239,91*
Totale	**€ 846.519,13**	€ 790.066,00	*56.453,13*

5) Crediti verso altri €2.760.184

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 2.937.347,18 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 177.162,95.

Trattasi di crediti vantati a vario titolo tra cui significativo risulta il credito di € 765.120,31 relativo a quote del ripiano dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali 2003, 2004 e 2006.

In dettaglio i crediti verso altri risultano essere così distinti:

	2010	2009	*differenza*
Provincia di Brindisi per Fondo Investimenti	€ -	€ 250.004,00	*-250.004,00*
Amab c/anticipi	€ 418,43	€ 418,43	*0,00*
Cauzioni varie	€ 189.423,24	€ 192.072,54	*-2.649,30*
Personale c/anticipi arrotondamenti	€ 205,37	€ 204,47	*0,90*
Recupero multe stradali	€ 341,33	€ 390,13	*-48,80*
Deposito cauzionale PP.TT.	€ 10.489,53	€ 10.453,57	*35,96*
Recupero stipendi	€ 5.145,74	€ 12.040,28	*-6.894,54*
Anticipazioni varie	€ 63.211,55	€ 1.911,29	*61.300,26*
Altri crediti v/istituti previdenziali	€ 5.031,30	€ 7.726,20	*-2.694,90*
Amm.ne PP.TT. C/affrancatrice	€ 907,87	€ 398,99	*508,88*
Personale c/ addebiti per sinistri	€ -	€ 113,29	*-113,29*
Credito INAIL	€ 9.230,18	€ 17.233,73	*-8.003,55*
Altri crediti	€ 288.347,75	€ 229.032,96	*59.314,79*
Rip.maggiori oneri rinnovi CCNL 2003, 2004 e 2006	€ 765.120,31	€ 1.182.301,53	*-417.181,22*
Anticipazione Previdenza Integrativa Dirigenti	€ 240,00	€ 240,00	*0,00*
Autisti c/vendite a bordo	€ 7.960,50	€ 1.112,00	*6.848,50*
Credito Vs/ Fondo Tesoreria INPS	€ 1.414.111,13	€ 1.031.693,77	*382.417,36*
Totale	***€ 2.760.184,23***	*€ 2.937.347,18*	***-177.162,95***

Si precisa che il credito verso l'INPS è costituito dal Fondo Tesoreria INPS per € 1.404.719,43 relativo al valore del TFR trasferito in attuazione della disposizione della Legge n°205/05 e della Legge n°296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare e per la restante parte dal recupero anticipazione imposta su rivalutazione TFR e per recupero TFR liquidato a dipendenti avvenuto nel corso del 2011, mentre nel conto anticipazioni varie sono contabilizzati gli importi versati a titolo di acconto e saldo per l'acquisto di suolo sito nella zona PIP del Comune di San Vito dei Normanni (lotto n.66 di mq 2.404) da utilizzare per la realizzazione di un deposito in proprietà.

Nella voce "Altri crediti" del precedente prospetto assumono particolare rilievo il credito di €70.067,71 vantato nei confronti della Regione Puglia per ripiano disavanzi ex lege n°194/98 (annualità 2010), di €70.075,65 a titolo di quota ripiano oneri malattia anno 2009, di €62.901,20 a titolo di quota ripiano oneri malattia anno 2010, e di € 47.463,04 per riduzione accisa anno 2007 per la quale è stata inoltrata formale richiesta di rimborso nel mese di giugno 2009.

IV Disponibilità liquide €98.790

saldo contabile al 31.12.2010	€	98.789,52
saldo contabile al 31.12.2009	€	111.856,12
variazione	-€	13.066,60

	31/12/2010	31/12/2009	*differenza*
Depositi bancari	€ 33.564,90	€ 14.861,48	*18.703,42*
Depositi postali	€ 27.332,73	€ 43.123,65	*-15.790,92*
Cassa e valori bollati	€ 37.891,89	€ 53.870,99	*-15.979,10*
Totale	**€ 98.789,52**	€ 111.856,12	*-13.066,60*

Si evidenzia che in presenza di saldo negativo al 31.12.2010 del principale conto corrente tenuto dalla Società presso la Banca Carime, l'esposizione debitoria pari ad €761.879,71 è stata più correttamente allocata nella voce del Passivo "debiti verso le banche"; nella medesima voce è inserito l'importo a debito di €1.342.122,00 relativo all'utilizzo dell'operazione di anticipazione su fatture cui la Società ha fatto ricorso utilizzando la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente in presenza di temporanea carenza di liquidità cui non è stato possibile fare fronte con il ricorso allo scoperto di conto corrente.
Dal 2009, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento delle condizioni generali per la vendita dei titoli di viaggio, sono attivi due conti correnti dedicati, uno bancario ed uno postale con modalità di utilizzo "on-line", utili a consentire ai titolari delle rivendite un più tempestivo ed agevole versamento degli introiti: entrambe detti conti presentano saldo positivo alla data del 31/12/2010.
Continua altresì ad essere attivo presso il PuntoSTP terminale pos per il pagamento dei titoli di viaggio a mezzo carte di credito e/o bancomat.

A norma dell'art.2427 c.c. si evidenzia che la Società non possiede né azioni proprie né Azioni o Quote di Società controllanti e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate, anche per tramite Società fiduciarie o interposta persona, Azioni proprie o Azioni o Quote di Società controllanti.

D) Ratei e risconti attivi €545.946

saldo contabile al 31.12.2010	€	545.945,53
saldo contabile al 31.12.2009	€	574.919,78
variazione	-€	28.974,25

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei attivi

Ratei attivi introiti abbonamenti emessi con sistema COTRAP	€	65.126,86
Totale	***€***	***65.126,86***

I ratei attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2010 degli abbonamenti emessi dalle rivendite autorizzate con il sistema COTRAP nel corso del mese di dicembre 2010 ed all'azienda rimessi agli inizi del mese di gennaio 2011.

Risconti attivi

Assicurazione autobus	€	315.540,60
Assicurazione autovetture	€	3.070,17
Assicurazione automezzi	€	1.697,27
Polizze varie	€	15.446,56
Polizze fidejussorie	€	559,36
Spese assistenza software/hardware	€	1.210,58
Spese telefoniche	€	7.381,63
Spese di telefonia mobile	€	6.088,97
Abbonamenti a giornali e riviste	€	2.055,27
Commissioni e spese bancarie e postali	€	25,61
Canoni passivi vari	€	1.149,10
Tasse circolazione	€	31.500,67
Tasse circolazione autovetture	€	994,61
Vestiario al personale viaggiante	€	32.988,33
Smaltimento rifiuti ecologia	€	470,28
Totale	***€***	***420.179,01***

Si fa presente che nell'anno 2010 in accordo con la normativa fiscale è stato calcolato il risconto attivo del maxi canone iniziale.

risconti attivi per canoni di leasing	60.639,66
Totale	**60.639,66**

PASSIVO

A) Patrimonio netto €5.349.895

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

I Capitale Sociale €1.549.500

Il Capitale Sociale è di € 1.549.500,00 ed è costituito da n.30.000 azioni del valore nominale di €51,65 cadauna. Ne sono proprietari in misura paritetica (n.10.000 azioni) il Comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi e la Regione Puglia.

III Riserva da rivalutazione €2.200.003

Riserva al netto del relativo *fondo imposte differite* costituita dalla Società avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008 anche al fine di garantire copertura ad eventuali perdite future.

IV Riserva Legale €23.022

Ammonta a € 23.022,49 ed è relativa alle quote degli utili di esercizio 1997-98-99-2000-01-02 dedotte ai sensi dell'art. 2430 c.c.. Detta riserva è utilizzabile solo per copertura perdite.

VII Altre riserve €3.335.268

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il Reddito imponibile dell'Azienda, ovvero che possono essere utilizzate per copertura perdite e per aumento del capitale sociale.

Sono costituite da:

a)	*€ 160.340,38*	per Riserva Straordinaria realizzata mediante accantonamento in apposito fondo della quota di utili di esercizi precedenti a ciò destinati dall'Assemblea dei Soci.
m)	*€ 2,00*	per Riserva per arrotondamento unità di euro.
v)	*€ 3.174.926,14*	Per Fondo Investimenti a suo tempo costituito per Contributi in c/ Investimenti erogati ex L.151/81 e L.R.n.13/82 dalla Regione Puglia nonché quote di competenza degli Enti Soci ed utilizzato solo ed unicamente per gli acquisti di autobus-attrezzature e tecnologie di controllo. Tale fondo, in attuazione di apposite decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, ha subito nell'anno 2004 un decremento di €331.485,79 per copertura della perdita dell'esercizio 2003, nell'anno 2005 un decremento di €525.652,97 per copertura della perdita dell'esercizio 2004, nell'anno 2006 un decremento di €1.502.536,74 per copertura della perdita dell'esercizio 2005, nell'anno 2007 un decremento di € 488.478,62 per copertura della perdita dell'esercizio 2006, nell'anno 2008 un decremento di €1.571.748,00 per copertura della perdita dell'esercizio 2007 e nell'anno 2009 un decremento di € 1.641.470,74 per copertura della perdita dell'esercizio anno 2008. Nell'anno 2010 l'importo risulta ridotto per €2.176.665,72 per copertura della perdita dell'esercizio anno 2009.

IX Perdita dell'esercizio €1.757.898

B) Fondo per rischi ed oneri €1.073.285

Fondo imposte €966.544,87.

Fondo per imposte differite costituito dalla Società contestualmente alla riserva per rivalutazione immobili creata avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008. Nel corso dell'esercizio 2010, le maggiori quote di ammortamento stanziate a seguito della rivalutazione (non riconosciuta fiscalmente) risultano indeducibili e comportano l'imputazione a conto economico di un importo pari a € 42.023,69 a titolo di imposte differite con corrispondente riduzione del Fondo di pari ammontare.

Altri fondi €106.740,25.

Fondo rischi ed oneri costituito in anni precedenti per fare fronte ad oneri rivenienti da giudizi e vertenze, all'inizio dell'esercizio 2010 risultava pari ad € 100.000,00. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a copertura di oneri rivenienti da controversie legali avviate negli anni precedenti.

Al fine di assicurare continuità a quanto già operato per gli esercizi precedenti si è reputato opportuno procedere anche per l'esercizio 2010 ad accantonamento di €100.000,00.

C) T.F.R. lavoro subordinato €5.944.022

saldo contabile al 31.12.2010	€	5.944.021,89
saldo contabile al 31.12.2009	€	6.251.514,58
variazione	-€	307.492,69

Per effetto delle nuove regole per il TFR introdotte dalle disposizioni della Legge n°205/05 e della Legge n°296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturato fino al 31.12.2006 idoneamente rivalutate sono mantenute in azienda e sono inserite nell'apposito Fondo; le relative variazioni sono riportate in Tab. 1);
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita, sono state:
  a) trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS; le relative variazioni sono riportate in Tab. 2)
  b) destinate a forme di previdenza complementare; i relativi importi sono indicati in Tab. 3).

TABELLA 1)

TFR mantenuto in Fondo aziendale	esercizio 2010	esercizio 2009	*variazioni*
Consistenza Fondo aziendale ad inizio esercizio	€ **5.221.290,10**	€ 5.680.167,96	-€ *458.877,86*
Quota accantonata e rivalutazione Istat	€ **728.403,88**	€ 702.660,74	€ *25.743,14*
TOTALE	€ **5.949.693,98**	€ 6.382.828,70	-€ *433.134,72*
Rettifica in aumento	€ **-**	€ 182,12	-€ *182,12*
Rettifica in diminuzione	€ **-**	€ 136,97	-€ *136,97*
Indennità liquidate nell'anno	€ **454.050,43**	€ 310.850,40	€ *143.200,03*
Anticipazioni erogate nell'anno	€ **352.711,45**	€ 270.361,93	€ *82.349,52*
Recupero contributo 0,50% anticipato dall'azienda	€ **39.302,85**	€ 38.922,25	€ *380,60*
Recupero imposta 11% anticipato dall'Azienda	€ **15.326,02**	€ 13.163,58	€ *2.162,44*
TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS	€ **421.165,31**	€ 400.632,87	€ *20.532,44*
TFR trasferito a Fondi Complementari	€ **127.835,46**	€ 127.652,72	€ *182,74*
Consistenza Fondo aziendale a fine esercizio	€ **4.539.302,46**	€ 5.221.290,10	-€ *681.987,64*

TABELLA 2)

TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS	esercizio 2010	esercizio 2009	variazioni
Consistenza Fondo Tesoreria INPS al 01.01.10	€ **1.030.224,47**	€ 678.258,70	€ *351.965,77*
Rivalutazione Istat al netto delle imposte	€ **25.772,64**	€ 12.878,15	€ *12.894,49*
Quota accantonata e rivalutazione Istat	€ **421.165,31**	€ 400.632,87	€ *20.532,44*
TOTALE	€ **1.477.162,42**	€ 1.091.769,72	€ *385.392,70*
Indennità liquidate nell'anno	€ **70.862,69**	€ 61.376,18	€ *9.486,51*
Indennità anticipate nell'anno	€ **1.580,30**		
Rettifica in diminuzione	€ **-**	€ 182,12	-€ *182,12*
Rettifiche in aumento	€ **-**	€ 13,06	-€ *13,06*
Consistenza Fondo Tesoreria a fine esercizio	€ **1.404.719,43**	€ **1.030.224,48**	€ *374.494,95*

TABELLA 3)

TFR trasferito a Fondi Complementari	esercizio 2010	esercizio 2009	variazioni
Fondo PRIAMO	€ **113.251,02**	€ 113.357,95	-€ *106,93*
Fondo PREVINDAI	€ **9.908,72**	€ 9.786,57	€ *122,15*
Altri Fondi	€ **4.675,72**	€ 4.508,20	€ *167,52*
Quote versate a Fondi Complementari	€ **127.835,46**	€ **127.652,72**	€ *182,74*

Si evidenzia che il valore indicato nello stato patrimoniale del presente bilancio per TFR è dato dalla somma tra l'importo del Fondo aziendale in cui sono inserite le quote maturate fino al 31.12.2006 idoneamente rivalutate (€ 4.539.302,46) e l'importo trasferito presso il Fondo Tesoreria INPS appositamente costituito (€ 1.404.719,43). Relativamente a questa ultima voce, al fine di assicurare maggiore chiarezza espositiva alle voci del bilancio, si è ritenuto opportuno operare in tabella 2) la esposizione del Fondo Tesoreria. In Tabella 3) viene esposta la quota di TFR (€ 127.835,46) versata a fondi complementari su disposizione di singoli lavoratori.

D) Debiti €6.392.944

saldo contabile al 31.12.2010	€	6.392.944,35
saldo contabile al 31.12.2009	€	5.214.129,99
variazione	€	1.178.814,36

Aumentano di €1.178.814,36.
Tra i debiti si annoverano:

4) Debiti verso banche €3.178.341

La voce debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio successivo per €2.104.596,71 comprende l'importo corrispondente all'esposizione debitoria nei confronti della banca Carime pari ad €761.879,71, già illustrata nella sezione delle disponibilità liquide della presente nota integrativa, e quella di €1.342.122,00 riferita all'utilizzo di anticipazioni su fatture cui la Società ha fatto ricorso in presenza di carenza di liquidità; la restante parte pari ad €595,00 è riferita a transazione su carta di credito aziendale il cui addebito è stato effettuato nel mese di gennaio 2011.
Di contro l'importo di €1.073.744,38 (esigibile oltre l'esercizio successivo) è relativo al debito residuo su mutuo chirografario a tasso fisso dell'importo complessivo di 2.000.000 di euro contratto con primario Istituto di credito nel corso dell'esercizio 2008 al fine di provvedere al pagamento di parte del costo sostenuto a carico della Società per l'acquisto di n°20 autobus interurbani.

7) Debiti verso fornitori €1.514.509

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 1.388.200,57 e, pertanto, aumentano complessivamente per € 126.308,20; tale aumento è da riportarsi a minori pagamenti verso fornitori effettuati nel corso dell'esercizio 2010.

Sono costituiti da pagamenti da effettuare in favore di vari fornitori sia per differimento secondo termini contrattuali che per fatture da ricevere.

	2010	2009	*variazioni*
Debiti v/ fornitori	**€ 1.433.066,13**	€ 1.180.545,03	*252.521,10*
Debiti v/ rivendite	**€ 570,20**	€ 1.153,30	*-583,10*
Fatture da ricevere per provvigioni	**€ 803,39**	€ 674,48	*128,91*
Fatture da ricevere da fornitori	**€ 84.383,71**	€ 222.074,09	*-137.690,38*
Note di credito da ricevere	**-€ 4.314,66**	-€ 16.246,33	*11.931,67*
TOTALE	**€ 1.514.508,77**	€ 1.388.200,57	*126.308,20*

Si evidenzia che per una più corretta classificazione contabile è inserito in questa voce, quale valore negativo, l'importo relativo a note di credito da ricevere.

12) Debiti tributari €182.127

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 329.278,41 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 147.151,04
Si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte operate quale sostituto d'imposta su ruoli paga Dicembre e 13^ mensilità 2010 e su compensi a terzi del mese di Dicembre 2010, nonché a IVA conto vendite in sospensione di imposta.

Si evidenzia che per una più corretta classificazione contabile è inserito in questa voce quale valore negativo l'importo vantato nei confronti dell'Erario per ritenute di acconto su interessi attivi.

	2010	2009	*variazioni*
Irpef lavoro dipendente (cod.1001)	100.481,92	172.155,14	- 71.673,22
Irpef addizionale Regionale IRPEF	766,39	1.810,82	- 1.044,43
Irpef addizionale Comunale IRPEF	328,64	627,02	- 298,38
Irpef c/liquidazioni (cod.1012)	27.299,15	2.843,98	24.455,17
Irpef lavoro autonomo (cod.1040)	1.886,89	8.867,48	- 6.980,59
Irpef collaboratori (cod.1004)	1.379,42	2.453,59	- 1.074,17
V/Erario imposta 11% TFR	5.452,93	7,53	5.445,40
Iva in sospensione d'imposta	86.103,73	86.103,73	-
Debito Irap	-	54.756,00	- 54.756,00
Erario c/ritenute interessi bancari	- 41.571,70	- 346,88	- 41.224,82
TOTALE	**182.127,37**	329.278,41	- 147.151,04

13) Debiti verso istituti previdenziali €573.437

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 592.539,30 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per €19.101,93.

	2010	2009	*variazioni*
Inps Brindisi	€ 451.685,10	€ 477.241,52	*-25.556,42*
Debiti oneri Dirigenti	€ 6.942,32	€ 4.242,62	*2.699,70*
Inps gestione separata	€ 850,00	€ 1.235,80	*-385,80*
Fondo Previdenziale Integrativo "Priamo"	€ 30.917,70	€ 31.836,02	*-918,32*
Inps c/ ferie non godute	€ 78.305,03	€ 73.331,00	*4.974,03*
Debiti inail c/ferie non godute	€ 4.249,80	€ 4.379,18	*-129,38*
Debiti Fondi Complementari	€ 446,28	€ 273,16	*173,12*
Debiti INAIL	€ 41,14	€ -	*41,14*
TOTALE	**€ 573.437,37**	€ 592.539,30	*-19.101,93*

14) Altri debiti €944.530

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 933.952,81 e, pertanto, aumentano complessivamente per €10.576,94.

Comprendono in particolare:

	2010	2009	*variazioni*
Personale c/stipendi	€ 118.104,69	€ 71.853,98	*46.250,71*
Trattenute al personale	€ 39.474,80	€ 32.451,54	*7.023,26*
Personale c/ferie non godute	€ 286.432,30	€ 271.876,90	*14.555,40*
Debiti per contributi associativi	€ -	€ 5.601,33	*-5.601,33*
Debiti collab.ri c/retribuzioni	€ 2.902,77	€ -	*2.902,77*
Debiti vari	€ 497.615,19	€ 552.169,06	*-54.553,87*
TOTALE	**€ 944.529,75**	€ 933.952,81	*10.576,94*

Si precisa che la voce altri debiti è costituita per la quasi interezza (€451.170,43) da quote anni 2002, 2003 e 2004 di competenza della Amministrazione Comunale di Brindisi del piano finanziario di riassorbimento disavanzi pregressi oggetto di intervento finanziario da parte dello Stato ex D.L. n°98/95 e L.R. n°37/95.

E) Ratei e risconti passivi €4.155.403

saldo contabile al 31.12.2010	€	4.155.403,09
saldo contabile al 31.12.2009	€	4.750.262,24
variazione	-€	594.859,15

L'importo di €4.155.403 è costituito da:

Ratei passivi
- €3.326 quale rateo passivo quota interessi sulla rata n.11 del mutuo chirografario.

Risconti passivi
- €531.000 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2004 per l'acquisto di n.24 autobus interurbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nel successivo esercizio;
- € 1.113.559 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2006 per l'acquisto di n.15 autobus urbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 3 esercizi;
- € 1.805.000 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2008 per l'acquisto di n.20 autobus interurbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 5 esercizi;

- €672.000 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2010 per l'acquisto di n.6 autobus urbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 7 esercizi;
- € 30.518 quale risconto passivo per abbonamenti annuali servizio urbano Brindisi emessi nell'anno 2010 con validità estesa a mensilità dell'anno 2011.

C O N T I D'O R D I N E

1) Rischi assunti dall'Impresa €368.578

Importo fideiussioni presentate a Enti Pubblici:

a favore di	motivo	importo
Comune Brindisi	parcheggio multipiano	€ 357.904,63
Comune S. Vito dei N.	appalto servizio TPL urbano	€ 10.673,00
	TOTALE	**€ 368.577,63**

2) Impegni beni di terzi c/o noi – nostri beni c/o terzi €2.158.504

Beni ricevuti in Comodato €1.397.703,55
- €741.700,00 sono riferiti al valore capitale di n.4 autobus elettrici di proprietà del Comune di Brindisi e concessi in comodato alla STP per l'espletamento di specifiche corse del servizio urbano.
- €656.003,55 sono riferiti al valore capitale del sottosistema di telerilevamento degli automezzi di proprietà del Comune di Brindisi e concesso in comodato alla STP per un miglior espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano.

Importo dei beni in leasing €760.800,00

L'importo sopraindicato corrisponde al valore capitale di tre autobus acquisiti in leasing dalla Società, comprensivo del valore di riscatto.

a favore di Ubileasing	motivo	importo
contratto n.6038472	autobus urbano telaio ZCM2312CG90027046	€ 253.600,00
contratto n.6038477	autobus urbano telaio ZCM2312CG90027044	€ 253.600,00
contratto n.6038448	autobus urbano telaio ZCM2312CG90027047	€ 253.600,00
	TOTALE	**€ 760.800,00**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione €20.682.179

saldo contabile al 31.12.2010	€	20.682.179,28
saldo contabile al 31.12.2009	€	20.831.397,78
variazione	-€	149.218,50

Il valore della produzione presenta un decremento pari ad Euro 149.218.50 dovuto a minori contributi in conto impianti, a minori proventi del traffico, alla cessazione del servizio svolto per l'Autorità Portuale, a minori corrispettivi per servizi in ambito portuale, al decremento degli incassi di multe all'utenza ed al venir meno della plusvalenza registrata nell'esercizio a fronte della cessione di n°7 autobus urbani non più idonei all'utilizzo in linea..
Si evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2010 è stata inserita tra i contributi in conto esercizio la quota di prevedibile recupero dei maggiori oneri derivati all'azienda quale diretta conseguenza della disciplina del trattamento di malattia introdotta dalla legge finanziaria per l'anno 2005.
Per quanto concerne i proventi del traffico si riscontra una riduzione pari ad €41.152,16, registrata però in presenza di minori risorse impegnate a tener conto del minor numero di agenti (mediamente 6 agenti contro 12) in precedenza giornalmente impiegato in attività di verifica titoli di viaggio.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €17.554.745

Comprendono le seguenti voci:

- € 13.844.153,92 corrispettivi gestione servizi di TPRL ammessi a contribuzione regionale. L'importo risulta composto da:

	2010	2009	*variazioni*
Servizio urbano Brindisi	€ 5.888.785,71	€ 5.830.263,73	*58.521,98*
Servizio urbano Ostuni	€ 500.803,97	€ 494.723,24	*6.080,73*
Servizio urbano Francavilla	€ 164.029,09	€ 172.406,51	*-8.377,42*
Servizi extraurbani Provincia	€ 5.978.217,46	€ 5.811.430,46	*166.787,00*
Servizi extraurbani Regionali	€ 1.312.317,69	€ 1.168.525,89	*143.791,80*
TOTALE	**€ 13.844.153,92**	€ 13.477.349,83	*366.804,09*

- € 3.710.591,02 per altri ricavi da vendite e prestazioni:

	2010	2009	*variazioni*
Proventi del Traffico	€ 3.362.640,70	€ 3.403.792,86	-€ *41.152,16*
Servizio urbano S. Vito dei N.nni	€ 49.599,00	€ 47.382,37	€ *2.216,63*
Servizio urbano Mesagne	€ 90.344,02	€ 87.298,20	€ *3.045,82*
Servizi speciali e occasionali	€ 35.037,29	€ 30.428,77	€ *4.608,52*
Servizi occasionali via mare	€ 11.716,25	€ 8.460,00	€ *3.256,25*
Spazi pubblicitari sugli autobus	€ 41.000,00	€ 51.464,44	-€ *10.464,44*
Servizio Autorità Portuale	€ 78.868,66	€ 146.283,13	-€ *67.414,47*
Servizi vari in ambito portuale	€ 8.189,86	€ 19.955,34	-€ *11.765,48*
Multe all'utenza	€ 33.083,57	€ 67.056,18	-€ *33.972,61*
Abbuoni attivi	€ 111,67	€ 31,98	€ *79,69*
TOTALE	**€ 3.710.591,02**	€ 3.862.153,27	-€ *151.562,25*

5) Altri ricavi e proventi €3.127.434

Sono costituiti da:

- Proventi diversi € 152.151,44

	2010
Vendita di spoglio	€
Sanzioni al personale	€
Rimborso danni dal personale	€ 27.
Altri ricavi	€ 21.
Rimborso per sinistri attivi	€ 88.
Rip. Pro-quota corrisp. Cotrap	€ 14.
TOTALE	**€ 152.1**

Si evidenzia che la diminuzione dei proventi diversi è dovuto integralmente all'importo di € 173.880,12 registrato nell'esercizio precedente quale plusvalenza conseguita con la cessione di n°7 autobus urbani non più idonei all'utilizzo in linea. Significativo risulta nel corso del 2010 l'incremento del rimborso per danni dal personale da riportarsi in massima parte a risarcimenti ottenuti tramite polizza Kasco.

- Contributi in c/Impianti €1.359.187,50

	2010	2009	*variazioni*
Contributo c/impianti 2002	€ -	€ 300.674,75	*-300.674,75*
Contributo c/impianti 2004	€ 531.000,00	€ 531.000,00	*0,00*
Contributo c/impianti 2006	€ 371.187,50	€ 371.187,50	*0,00*
Contributo c/impianti 2008	€ 361.000,00	€ 361.000,00	*0,00*
Contributo c/impianti 2010	€ 96.000,00	€ -	*96.000,00*
TOTALE	**€ 1.359.187,50**	€ 1.563.862,25	*-204.674,75*

Rappresenta la quota-parte delle somme erogate dalla Regione Puglia ai sensi del "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea" (L.R. 13/99-L.R. 18/02) per l'acquisto di n.24 autobus interurbani nel 2004, di n.15 autobus urbani alimentati a metano nel 2006, di n.20 autobus interurbani nel 2008 e di n.6 autobus urbani alimentati a metano nel 2010. Infatti in ottemperanza alla L.449/97 di modifica degli artt.55 e 76 del TUIR i contributi in c/ impianti sono stati registrati per competenza. Il costo degli autobus oggetto di finanziamento (n°24 nel 2004, n°15 nel 2006, n°20 nel 2008 e n°6 nel 2010) è stato iscritto -nel rispetto del principio contabile nazionale Oic n°16 e del principio contabile internazionale Ias n°20- nell'attivo, al lordo del contributo ricevuto, imputando quest'ultimo nel conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi" (Voce a/5) in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi.

- Contributi in c/ Esercizio € 1.616.095,40

	2010	2009	*variazioni*
Contributi copertura oneri CCNL 20.12.03	€ 461.768,00	€ 461.768,00	*0,00*
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.04	€ 599.439,62	€ 598.588,00	*851,62*
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.06	€ 491.986,58	€ 491.134,94	*851,64*
Contributi copertura parziale oneri malattia 2010	€ 62.901,20	€ 70.075,65	*-7.174,45*
TOTALE	**€ 1.616.095,40**	€ 1.621.566,59	*-5.471,19*

I contributi in conto esercizio sono costituiti per €1.553.194,20 da contributi a ripiano dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2010 in applicazione degli accordi per il rinnovo del CCNL sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006. Si evidenzia che dall'esercizio 2008 i contributi a copertura dei maggiori oneri rivenienti da CCNL -

previsti rispettivamente per il CCNL 20.12.03 dall'art.23 della Legge n°47/04, per il CCNL 14.12.04 dall'art.1 della Legge n°58/05 e per il CCNL 14.12.06 dall'art.1, comma 1230, della Legge 27.12.2006, n.296- vengono tutti erogati dalla Regione Puglia che con l'art.24 comma 3° della L.R. n°10 del 30.04.09 ne ha disposto il trasferimento agli Enti locali in misura corrispondente a quella dei corrispettivi erogati nell'anno precedente con previsione per i contratti di servizio di competenza regionale di un incremento annuo rapportato al tasso di inflazione ISTAT corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC); la conseguente erogazione a favore delle imprese di trasporto pubblico locale è stata poi disciplinata dalla stessa Regione Puglia con apposita disposizione emanata nel novembre 2009.
Nel seguente prospetto sono riportati i valori dei contributi a ripiano dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali con distinta indicazione per ciascun Ente affidante delle quote a carico dello Stato e di quelle a carico della Regione Puglia.

		2010		totale
	Ente affidante	quota statale	quota regionale	
oneri CCNL 20.12.03 (L. n°47/2004)	Regione Puglia	€ 61.477,00		€ 61.477,00
	Provincia Brindisi	€ 206.437,00		€ 206.437,00
	Comune Brindisi	€ 168.613,00		€ 168.613,00
	Comune Ostuni	€ 18.938,00		€ 18.938,00
	Comune Francavilla F.	€ 6.303,00		€ 6.303,00
oneri CCNL 14.12.04 (L. n°58/2005)	Regione Puglia	€ 58.364,83	€ 22.178,79	€ 80.543,62
	Provincia Brindisi	€ 195.987,82	€ 71.616,18	€ 267.604,00
	Comune Brindisi	€ 160.077,76	€ 58.494,24	€ 218.572,00
	Comune Ostuni	€ 17.979,93	€ 6.570,07	€ 24.550,00
	Comune Francavilla F.	€ 5.983,54	€ 2.186,46	€ 8.170,00
oneri CCNL 14.12.06 (L. n°296/2006)	Regione Puglia	€ 58.639,42	€ 10.546,74	€ 69.186,16
	Provincia Brindisi	€ 196.909,61	€ 21.136,46	€ 218.046,07
	Comune Brindisi	€ 160.830,86	€ 17.263,73	€ 178.094,59
	Comune Ostuni	€ 18.063,99	€ 1.939,01	€ 20.003,00
	Comune Francavilla F.	€ 6.011,48	€ 645,28	€ 6.656,76
	TOTALE	**€ 1.340.617,24**	**€ 212.576,96**	**€ 1.553.194,20**

Si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati esclusivamente gli importi relativi ai contratti di servizio di competenza regionale.
In linea con quanto operato per l'esercizio precedente, nel presente bilancio è stata inserita tra i contributi in conto esercizio apposita voce pari ad €62.901,20 relativa alla parziale copertura dei maggiori oneri derivati all'azienda dalla disciplina del trattamento di malattia introdotta dall'art.1 c. 148 della L. n. 311/04, modificato dall'art.1 c. 3-ter della legge di conversione del D.L. n.16/05, e successivamente disciplinata con Accordo Nazionale 19 settembre 2005 in materia di infortunio e malattia. In relazione a detti maggiori oneri infatti l'articolo 1 c. 273 della Legge n. 266/05 (Legge finanziaria per l'anno 2006) ha stabilito che i residui degli importi finanziari per far fronte ai costi conseguenti agli accordi nazionali 20.12.03 e 14.12.04 siano destinati, sino a concorrenza, alla copertura dei maggiori oneri derivanti alle aziende del settore dalla sottoscrizione delle intese nazionali relative alla disciplina del trattamento di malattia. Pertanto sulla base della esperienza maturata sino alla annualità 2006 in cui il valore della copertura dei maggiori oneri per infortunio e malattia è rimasto determinato in una percentuale di circa il 70% e rilevato che per l'annualità 2007 la copertura risulta contenuta in un valore percentuale di circa il 57%, si è inserito tra i ricavi di competenza dell'anno un importo pari al 55% del valore complessivo dei maggiori costi per infortunio e malattia sopportati nell'esercizio; l'ammontare è stato prudenzialmente contenuto in detto valore percentuale su specifica indicazione formulata dal Collegio Sindacale in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero.

B) Costi della Produzione €22.519.902

saldo contabile al 31.12.2010	€	22.519.901,61
saldo contabile al 31.12.2009	€	22.826.247,29
variazione	-€	306.345,68

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci €3.822.816

saldo contabile al 31.12.2010	€	3.822.816,41
saldo contabile al 31.12.2009	€	3.333.244,75
variazione	€	489.571,66

Aumentano di € 489.571,66, importo questo da riportarsi integralmente al maggior costo sostenuto per l'acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici e ricambi, nonché per ricostruzioni pneumatici. Significativo risulta l'aumento del costo dei carburanti da riportare ai maggiori costi unitari registrati nell'anno. Da rilevare inoltre l'incidenza sul risultato finale della fornitura di ricambi effettuata dalla ditta Bredamenarinibus in esito ad accordo sottoscritto per le penali rivendicate dalla Società a compensazione di fermi macchina registrati nel periodo gennaio-agosto 2010.
Di contro si sono registrati minori oneri per l'acquisto di cancelleria e vestiario personale viaggiante, nonché di scorte di biglietti ed abbonamenti. Si evidenzia che per l'esercizio 2010 le rilevazioni del costo relativo al materiale antinfortunistico sono state più opportunamente inserite nella voce varie di magazzino.

Qui di seguito vengono analiticamente riportati:

	2010	2009	*Variazioni*
Ricambi	€ 632.962,26	€ 474.981,85	*157.980,41*
Carburanti	€ 2.941.927,02	€ 2.632.326,34	*309.600,68*
Lubrificanti	€ 57.458,15	€ 34.059,53	*23.398,62*
Pneumatici	€ 55.449,30	€ 43.441,96	*12.007,34*
Ricostruzioni	€ 15.810,00	€ 5.240,00	*10.570,00*
Cancelleria	€ 17.021,08	€ 23.575,82	*-6.554,74*
Combustibile per riscaldamento	€ 9.200,00	€ 7.800,00	*1.400,00*
Vestiario personale viaggiante	€ 69.811,05	€ 76.792,96	*-6.981,91*
Vestiario personale officina	€ 3.728,15	€ 3.198,18	*529,97*
Materiale antinfortunistica	€ -	€ 2.686,36	*-2.686,36*
Biglietteria	€ 19.449,40	€ 29.141,75	*-9.692,35*
TOTALE	**€ 3.822.816,41**	€ 3.333.244,75	*489.571,66*

7) Per servizi €3.731.504

saldo contabile al 31.12.2010	€	3.731.504,17
saldo contabile al 31.12.2009	€	4.097.091,70
variazione	-€	365.587,53

Si riducono di € 365.587,53, di cui € 215.340,93 per Servizi per l'esercizio la cui diminuita incidenza è da riportarsi a minori oneri per manutenzione autobus, autovetture ed automezzi, per manutenzione impianti ed attrezzature industriali (trattasi di minori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti elettronici in dotazione all'azienda), per manutenzione ordinaria sugli immobili, per manutenzione e sostituzione di paline e pensiline, nonché per costo agenzie lavoro somministrato

(trattasi del minor onere sopportato dall'azienda relativo alle agenzie di lavoro interinale il cui ricorso da parte dell'azienda è andato a cessare nel mese di luglio 2010), nonché per oneri di gestione relativi al nuovo Ufficio Relazione con il Pubblico e per servizi svolti dall'ATI Miccolis/STP in favore dell'Autorità Portuale il cui esercizio è andato a cessare al 31 maggio 2010.
Di contro si evidenziano maggiori costi per lavaggi autobus, ticket restaurant erogati a favore del personale dipendente, per incremento del corrispettivo nolo motobarca (trattasi dei maggiori oneri sopportati per il trasporto effettuato in ambito portuale e per servizi erogati nell'ambito della manifestazione SNIM), nonché per aumento del costo progetto Union Key. I costi del servizio di rifornimento autobus a metano sono da riportarsi a minor disponibilità di personale aziendale a seguito della intervenuta quiescenza di agente prima utilizzato per tale servizio e di contestuale rinuncia alla figura professionale di operatore tecnico da parte di due agenti risultati idonei a specifica selezione interna.

I costi per servizi risultano così analiticamente composti:

- Servizi per l'esercizio:

	2010	**2009**	*Variazioni*
Lavaggio autobus	€ 238.749,15	€ 214.741,71	*24.007,44*
Manut. impianti e attrezzature ind.li	€ 25.852,68	€ 82.905,83	*-57.053,15*
Manutenzione Autobus	€ 489.946,45	€ 610.984,02	*-121.037,57*
Manut. ordinaria immobili	€ 67.451,15	€ 78.370,66	*-10.919,51*
Materiali pronto impiego	€ 685,23	€ 994,74	*-309,51*
Ticket restaurant	€ 325.188,40	€ 321.704,60	*3.483,80*
Manutenzione autovetture	€ 3.116,87	€ 5.882,93	*-2.766,06*
Manutenzione automezzi	€ 797,92	€ 3.386,43	*-2.588,51*
Manutenzione paline e pensiline	€ 10.599,83	€ 17.779,11	*-7.179,28*
Costo agenzie lavoro somministrato	€ 11.321,29	€ 80.046,55	*-68.725,26*
Nolo motobarca	€ 399.476,88	€ 386.439,91	*13.036,97*
Progetto Union Key	€ 154.940,00	€ 146.220,00	*8.720,00*
Spese di trasporto occasionali	€ 460,00	€ -	*460,00*
Servizio rifornimento autobus	€ 15.033,60	€ -	*15.033,60*
Costi servizi Autorità Portuale	€ 4.855,93	€ 7.121,82	*-2.265,89*
Spese varie es. autovetture	€ 32,86	€ 25,93	*6,93*
Servizio gestione URP	€ 114.046,00	€ 121.104,80	*-7.058,80*
Immatricolazioni e Revisioni	€ 34.054,52	€ 34.240,65	*-186,13*
TOTALE	**€ 1.896.608,76**	**€ 2.111.949,69**	*-215.340,93*

Tra i costi per "Altri servizi" di seguito analiticamente riportati si evidenzia -nel rispetto di quanto previsto dal punto 16 dell'art.2427 del codice civile- che le indennità corrisposte agli Amministratori nell'esercizio 2010 ammontano a complessivi € 64.800,00 -cui va a sommarsi il costo di € 7.316,62 dei relativi contributi INPS gestione separata per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa- ed i compensi corrisposti ai Sindaci ammontano a complessivi € 82.221,88. Si evidenzia che, nel rispetto dell'art.1 comma 718 della Legge 296/06, non sono stati erogati emolumenti a carico del bilancio della Società in favore di un Componente del C. di A. che ha ricoperto al contempo la carica di Componente del Consiglio Comunale dell'ente Socio Comune di Brindisi.
Su specifica decisione dell'Assemblea dei Soci al Collegio Sindacale è rimasto affidato il controllo contabile della Società, i cui compensi sono determinati in misura pari al

minimo previsto dall'art. 37 delle vigenti tariffe professionali dei dottori Commercialisti.

- Altri servizi:

	2010	**2009**	*Variazioni*
Assicurazioni Autobus e Automezzi	€ 746.066,78	€ 726.664,60	*19.402,18*
Polizze varie	€ 50.557,31	€ 33.168,76	*17.388,55*
Assicurazioni Amministratori	€ 280,34	€ 3.393,09	- *3.112,75*
Polizze fidejussorie	€ 1.672,77	€ 1.508,54	*164,23*
Provvigioni rivendite urbane	€ 27.701,48	€ 30.765,71	- *3.064,23*
Provvigioni rivendite extra urbane	€ 117.316,43	€ 119.241,16	- *1.924,73*
Consulenze	€ 157.002,21	€ 254.627,57	- *97.625,36*
Visite mediche	€ 20.785,24	€ 40.085,83	- *19.300,59*
Spese legali e notarili	€ 60.895,28	€ 81.520,38	- *20.625,10*
Spese di rappresentanza	€ 5.385,49	€ 7.724,44	- *2.338,95*
Pubblicità	€ 3.837,33	€ 9.399,50	- *5.562,17*
Spese postali e telegrafiche	€ 5.783,63	€ 9.859,67	- *4.076,04*
Spese telefoniche	€ 60.245,67	€ 54.201,19	*6.044,48*
Spese telefonia mobile	€ 50.521,50	€ 32.683,02	*17.838,48*
Energia elettrica	€ 64.282,18	€ 66.106,64	- *1.824,46*
Servizi Water Store	€ -	€ 1.198,50	- *1.198,50*
Canone acqua	€ 8.077,04	€ 9.674,22	- *1.597,18*
Stampati	€ 14.145,00	€ 23.441,90	- *9.296,90*
Spese assistenza software/hardware	€ 35.663,68	€ 29.661,50	*6.002,18*
Conto economato	€ 58,50	€ 105,25	- *46,75*
Servizi di vigilanza	€ 180.094,58	€ 158.693,61	*21.400,97*
Servizi di pulizia	€ 11.750,82	€ 18.660,32	- *6.909,50*
Riparazione macchine uffici	€ 1.392,47	€ 2.012,31	- *619,84*
Spese di trasporto	€ 1.991,04	€ 1.125,00	*866,04*
Corsi d'aggiornamento e seminari	€ 3.718,80	€ 5.733,34	- *2.014,54*
Trasferte e viaggi	€ 29.057,97	€ 31.240,74	- *2.182,77*
Rimborsi chilometrici	€ 9.341,75	€ 9.150,64	*191,11*
Commissioni e spese bancarie	€ 5.831,77	€ 2.383,74	*3.448,03*
Spese di pronto soccorso	€ 51,57	€ -	*51,57*
Spese di cancelleria	€ 45,83	€ 532,31	- *486,48*
Spese per la sicurezza	€ 7.002,45	€ 29.865,35	- *22.862,90*
Collaborazione a progetto	€ -	€ 22.650,00	- *22.650,00*
Indennità Amministratori	€ 64.800,00	€ 71.503,33	- *6.703,33*
Compenso Sindaci	€ 82.221,88	€ 84.571,91	- *2.350,03*
Inps gestione separata	€ 7.316,62	€ 11.987,94	- *4.671,32*
TOTALE	**1.834.895,41**	**1.985.142,01**	- *150.246,60*

I minori costi per altri servizi pari ad €150.246,60 sono da riportarsi a minori oneri sostenuti per consulenze, spese legali e notarili (per la cui copertura parziale è stato utilizzato anche il fondo per rischi ed oneri), visite mediche, pubblicità, stampati, servizi di pulizia, nonché per spese per la sicurezza. Risulta inoltre ridotta la incidenza sia delle indennità erogate nell'anno agli amministratori e dei relativi contributi alla gestione separata, sia dei compensi corrisposti ai sindaci. Si evidenzia che minori costi per consulenze sono da riportarsi al venir meno degli oneri sostenuti a fronte di interventi operati a mezzo società specializzata per lo studio della domanda e offerta di mobilità e per la realizzazione del progetto per la ottimizzazione dei ricavi del traffico con interventi mirati alla lotta alla evasione dal

pagamento dei titoli di viaggio. La ridotta incidenza di costi per la sicurezza è invece dovuta a specifici interventi, quali il rifacimento della segnaletica orizzontale nella sede di Brindisi, operati nel corso dell'esercizio precedente. Di contro si evidenziano maggiori costi per assicurazioni, spese di telefonia fissa e mobile, servizio di vigilanza, assistenza software e hardware (trattasi del canone di assistenza per il nuovo software gestionale paghe e del canone per il software di acquisizione e gestione carte cronotachigrafe digitali e dei dati relativi al traffico autobus), nonché per commissioni e spese bancarie (trattasi delle spese di istruttoria per le pratiche di leasing, il rilascio di referenze bancarie, l'incasso pagamenti con carte di credito, il superamento temporaneo del limite affidamento su conto corrente bancario).
Si precisa che tra le spese telefoniche e per telefonia mobile sono compresi gli oneri per la rateizzazione del costo di acquisto degli apparati telefonici in dotazione ai dipendenti, nonché quelle relative al traffico telefonico per trasferimento dati del servizio di telerilevamento extraurbano.
Si evidenzia infine che nel 2010 il costo relativo ai servizi Water Store è stato più correttamente contabilizzato nella voce *varie di magazzino*.

8) Per godimento beni di terzi €227.735

saldo contabile al 31.12.2010	€	227.734,66
saldo contabile al 31.12.2009	€	124.186,35
variazione	€	103.548,31

Sono riferiti a costi per fitti e canoni passivi.
I fitti passivi riguardano i canoni corrisposti per l'utilizzo tanto dei depositi presso cui vengono rimessati autobus dei servizi extraurbani in Villa Castelli, Ceglie Messapica, Torre Santa Susanna, San Vito dei Normanni e Cisternino, quanto del locale attrezzato quale punto vendita PuntoSTP sito in Brindisi alla Via Cappellini. I canoni passivi riguardano il nolo mensile bombole, la manutenzione e l'assistenza delle macchine fotocopiatrici, delle macchine obliteratrici, del sistema di localizzazione degli autobus, dell'impianto termico, dell'impianto solare e di quello di condizionamento, l'assistenza del software gestione accessi, il servizio Water Store. Detti costi risultano aumentati rispetto al 2009 per €103.548,31.
Nel corso del 2010 nel mese di marzo la Società ha sottoscritto con la UBI Leasing Spa tre contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto altrettanti autobus urbani Bredamenarinibus mod.Vivacity+c cng il cui costo di acquisto unitario è pari ad €253.600,00.
Di seguito vengono riportate le principali condizioni relative ai tre contratti mentre in apposita sezione della nota integrativa vengono esposti i contenuti informativi previsti dal principio contabile OIC 1.

TELAIO AUTOBUS	contratto	durata	nr dei canoni	importo canone	costo di acquisto	costo globale operazione	prezzo finale di acquisto
ZCM23112CG90027046	N.6038472	96 mesi	n.95 canoni periodici	2.636,22	253.600,00	275.800,90	2.536,00
ZCM23112CG90027044	N.6038477	96 mesi	n.95 canoni periodici	2.636,22	253.600,00	275.800,90	2.536,00
ZCM23112CG90027047	N.6038448	96 mesi	n.95 canoni periodici	2.636,22	253.600,00	275.800,90	2.536,00

	Descrizione	CONT 6038472 AUTOBUS VIVACITY BREDAMENAR		CONT 6038477 AUTOBUS VIVACITY BREDAMENAR		CONT 6038448 AUTOBUS VIVACITY BREDAMENAR	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	208.787	0	208.787	0	208.787	0
2)	Oneri finanziari	4.273	0	4.273	0	4.273	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	253.600	0	253.600	0	253.600	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	31.700	0	31.700	0	31.700	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	31.700	0	31.700	0	31.700	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	221.900	0	221.900	0	221.900	0
7)	contabile	0	0	0	0	0	0

PROSPETTO OIC						
AUTOBUS VIVACITY BREDAMENARINIBUS						
	CONT 6038472		**CONT 6038477**		**CONT 6038448**	
Effetto sul patrimonio netto						
a) Contratti in corso						
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente :		0		0		0
di cui valore lordo	0		0		0	
di cui f.do ammortamento	0		0		0	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		253.600		253.600		253.600
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0		0		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		31.700		31.700		31.700
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0		0		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi :		221.900		221.900		221.900
di cui valore lordo	253.600		253.600		253.600	
di cui f.do ammortamento	31.700		31.700		31.700	
b) Beni riscattati						
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0		0		0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		0		0		0
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		20.213		20.213		20.213
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario		0		0		0
f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0		0		0
g) Passività						
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente :		0		0		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0		0		0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	0		0		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		0		0	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		228.240		228.240		228.240
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		19.453		19.453		19.453
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		208.786		208.786		208.786
di cui scadenti dell'esercizio successivo	26.532		26.532		26.532	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	113.280		113.280		113.280	
di cui scadenti oltre i 5 anni	68.973		68.973		68.973	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		0		0		0
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		0		0		0
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0		0		0
l) Fondo per imposte differire contabilizzate con il metodo patrimoniale		0		0		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		-7.100		-7.100		-7.100
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		-2.294		-2.294		-2.294
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		-4.805		-4.805		-4.805
Effetto sul conto economico						
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		28.872		28.872		28.872
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		4.272		4.272		4.272
r) Rilevazione di quote di ammortamento		31.700		31.700		31.700
di cui su contratti in essere	31.700		31.700		31.700	
di cui differenziale di beni riscattati	0		0		0	
s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari		0		0		0
s) Effetto sul risultato prima delle imposte		-7.100		-7.100		-7.100
t) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio		-2.294		-2.294		-2.294
u) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-4.805		-4.805		-4.805

9) Per il personale €11.620.502

La posta in esame è così composta:

	2010	2009	*Variazioni*
a) Salari e stipendi	€ 8.274.135,38	€ 8.615.035,90	*-340.900,52*
b) Oneri sociali	€ 2.408.275,96	€ 2.386.253,00	*22.022,96*
c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 728.376,76	€ 689.284,16	*39.092,60*
e) Incentivi prepensionamento	€ 188.611,25	€ 370.000,00	*-181.388,75*
e) Altri costi	€ 21.102,78	€ 23.220,53	*-2.117,75*
TOTALE	**€ 11.620.502,13**	**€ 12.083.793,59**	*-463.291,46*

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli sviluppi di carriera, gli scatti biennali di anzianità, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge. Nella voce salari e stipendi è altresì compresa l'incidenza a regime delle maggiori retribuzioni erogate in attuazione dell'Accordo Nazionale per il rinnovo del CCNL sottoscritto in data 30.04.09.
Nel rispetto della interpretazione del principio contabile nazionale Oic n°12 ed in linea con quanto già operato nei bilanci degli esercizi precedenti, il costo relativo alle prestazioni di lavoro somministrato (pari ad €63.839,10) è inserito nella voce "salari e stipendi" ed i relativi oneri per contributi INAIL (pari ad €1.172,83) nella voce "oneri sociali", mentre l'importo dei corrispettivi riconosciuti alle Società fornitrici di lavoro somministrato resta esposto tra i costi per servizi. La incidenza di detti costi risulta fortemente diminuita in presenza di un più limitato utilizzo di lavoro somministrato nei primi mesi dell'anno e della sua cessazione dal luglio 2010 a seguito di apposito incremento dell'organico degli operatori di esercizio.
Si evidenzia che anche per l'esercizio 2010 le rilevazioni del TFR liquidato nell'anno sono state inserite nella voce "Trattamento di Fine Rapporto" avendo operato più correttamente le registrazioni direttamente nel sottoconto *accantonamento TFR*.
L'accantonamento TFR al 31/12/2010 risulta pari ad € 728.376,76, detto importo è costituito dall'ammontare di € 728.403,88 accantonato dall'azienda ridotto di € 27,12 quale recupero su ratei TFR per permessi fruiti nel corso dell'anno 2010 da un dipendente ai sensi degli artt.79/80 del D.L. 18 agosto 200 n.267.

La consistenza media per unità del personale dipendente nell'esercizio 2010 è stata pari a n°318 addetti ivi comprese n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico, nonché di n°4 lavoratori con contratto a tempo determinato full time il cui rapporto di lavoro è andato definitivamente a cessare il 1° giugno 2010 per fine proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa.
La consistenza media calcolata sulla base delle prestazioni giornaliere contrattualmente previste per ciascun addetto è stata pari a n°297 unità, ivi inclusa la incidenza delle lavoratrici utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico e di n°60 operai con contratto a tempo indeterminato part time.
Si evidenzia che nel corso dell'anno si è proceduto alla assunzione di n°15 nuovi dipendenti con qualifica di "operatore di esercizio"; è stata effettuata la trasformazione da part time in full time del rapporto di lavoro di ulteriori n°12 lavoratori con qualifica di "operatore di esercizio" e, pertanto, alla data del 31.12.2010 risultano complessivamente alle dipendenze dell'azienda n°60 "operatori di esercizio" con contratto di lavoro part time. Nel mese di dicembre 2010, verificate le effettive esigenze dei servizi e sulla base di accordo con le OO.SS., si è provveduto altresì a trasformare il rapporto di lavoro di n°13 operatori di esercizio da part time verticale ed orizzontale a part time con prestazioni da rendersi per 24 ore medie settimanali sull'intero arco dell'anno.

La ripartizione per categorie è la seguente:

	Consistenza 31.12.2010	*Consistenza media per unità*	*Consistenza media per incidenza*
Dirigenti	N. 1	N. 1	N. 1
Area Quadri	N. 4	N. 4	N. 4
Impiegati	N. 29	N. 29	N. 29
Operai	N. 292	N. 284	N. 263
TOTALE	****N. 326***	*****N. 318***	******N. 297***

* di cui n°45 operai con contratto a tempo indeterminato part time, n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico;

** ivi comprese n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico e n°4 operai con contratto a tempo determinato full time licenziati il 1° giugno 2010 per fine proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa;

***ivi compresa la incidenza di n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico, di n°60 operatori di esercizio con contratto a tempo indeterminato part time e di n°4 operai con contratto a tempo determinato full time licenziati il 1° giugno 2010 per fine proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa.

10) Ammortamenti e svalutazioni €2.757.078

10) a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali €133.233,98

saldo contabile al 31.12.2010	€	133.233,98
saldo contabile al 31.12.2009	€	143.914,43
variazione	-€	10.680,45

L'ammortamento sul costo complessivo sostenuto per acquisto di software applicativi, di software gestionale del sistema di manutenzione e logistica del parco veicoli denominato LOOC-SMOC, di nuovo gestionale paghe, nonché per acquisizione in concessione del diritto di superficie su suolo della Zona P.I.P. del Comune di Torre Santa Susanna, per sistemazione edilizia e funzionale dei locali adibiti ad ufficio per le relazioni con il pubblico, per redazione del piano d'impresa, per interventi mirati alla lotta alla evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, per il sistema di controllo di gestione, budget e reporting, per studio della domanda e dell'offerta e definizione del servizio migliore, per interventi sui beni di terzi (deposito di Ceglie Messapica e Torre Santa Susanna) è stato effettuato per un valore pari al 20%. Tali costi, aventi utilità pluriennale, sulla base del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici negli esercizi successivi.
Di contro i costi per interventi operati su beni di terzi per la sistemazione edilizia del deposito di Cisternino condotto in fitto dalla Società sono stati ripartiti in base alla futura durata del contratto sottoscritto con la ditta proprietaria e fissata in anni dodici. Tanto valutata la utilità pluriennale di tali costi e sulla base del consenso espresso dal Collegio Sindacale in considerazione della loro facile identificabilità e dei benefici economici che produrranno negli esercizi successivi.

CESPITE	IMPORTO	
Concessioni, licenze e marchi	€	34.512,55
Altre immobilizzazioni immateriali	€	98.721,43
TOTALE	**€**	**133.233,98**

10) b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali €2.623.843,82

saldo contabile al 31.12.2010	€	2.623.843,82
saldo contabile al 31.12.2009	€	2.640.418,56
variazione	-€	16.574,74

Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.
Ai soli effetti del riparto della quota complessiva fra i singoli cespiti si è fatto riferimento ai coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988 e successive modificazioni ed integrazioni, non essendo ad oggi giunta a definitiva approvazione la revisione dei coefficienti di ammortamento come previsto dalla manovra estiva 2009 (art.6, decreto legge 1° luglio 2009 n.78). In particolare si precisa che per gli ammortamenti relativi all'acquisto di autobus si è ritenuto applicare l'aliquota del 12,50% al fine di effettuarne l'ammortamento in anni otto, in corrispondenza alla piena utilizzabilità di tali automezzi.
L'accantonamento per l'esercizio 2010 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato attribuito come risulta dal seguente prospetto in cui sono state indicate le aliquote percentuali rispetto al valore medio dei gruppi omogenei dei cespiti ammortizzabili in esercizio cui le singole aliquote si riferiscono:

CESPITE	ALIQUOTA	IMPORTO
Immobili	4,00%	€ 215.225,05
Autobus	12,50%	€ 2.203.367,13
Automezzi	20,00%	€ 14.774,01
Autovetture	30,00%	€ 33.866,81
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%	€ 18.773,21
Telefoni mobili	20,00%	€ 4.209,74
Mobili e arredi	12,00%	€ 8.402,85
Attrezzature industriali	10,00%	€ 5.228,01
Obliteratrici	20,00%	€ 35.661,60
Attrezzatura varia e minuta	20,00%	€ 13.046,73
Beni < € 516,46	100,00%	€ 4.953,50
Telerilevamento autobus extraurbani	20,00%	€ 12.193,60
Costruzioni leggere	10,00%	€ 40.680,85
Impianti automatici	20,00%	€ 12.401,77
contenitori	15,00%	€ 389,17
Ciclomotori	20,00%	€ 669,79
TOTALE		**€ 2.623.843,82**

Anche per l'esercizio 2010 sono state inserite quote di ammortamento per rivalutazione immobili dell'importo di € 130.023,79 così calcolato in applicazione dell'aliquota del 4% prevista dalla legge; a fronte di tale ammortamento il Fondo Rischi per imposte differite è stato diminuito di €42.023,69.
Gli ammortamenti dei beni strumentali rivalutati pertanto sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione. Non sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate.

11) Variazioni delle rimanenze - €105.809

Trattasi della variazione tra le rimanenze registrate ad inizio esercizio e quelle registrate a fine esercizio. Si evidenzia come il valore delle rimanenze di ricambi risulti incrementato anche dalla fornitura effettuata negli ultimi giorni del mese di dicembre 2010 dalla Bredamenarinibus a compensazione di penali relative a fermi tecnici autobus registrati nel periodo gennaio-agosto 2010 ed oggetto di apposito atto transattivo

OGGETTO	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	DIFFERENZA
Ricambi	€ 261.832,31	€ 362.911,93	-101.079,62
Carburanti	€ 62.314,16	€ 61.798,37	515,79
Combustibile riscaldamen	€ 406,34	€ 5.214,87	-4.808,53
Lubrificanti	€ 8.532,11	€ 11.695,47	-3.163,36
Pneumatici	€ 10.081,66	€ 10.518,11	-436,45
Pneumatici ricostruiti	€ 3.003,08	€ 1.050,48	1.952,60
Biglietteria	€ 16.502,73	€ 16.581,63	-78,90
Cancelleria	€ 8.946,94	€ 7.657,75	1.289,19
TOTALE	**€ 371.619,33**	**€ 477.428,61**	**-105.809,28**

12) Accantonamento per rischi €100.000

In linea con quanto già operato per gli esercizi precedenti si è proceduto anche per l'esercizio 2010 all'accantonamento di €100.000.

14) Per oneri diversi di gestione €366.076

saldo contabile al 31.12.2010	€	366.075,72
saldo contabile al 31.12.2009	€	399.120,94
variazione	-€	33.045,22

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono complessivamente di €33.045,22.

La posta in esame comprende:

	2010	2009	*Variazioni*
Contributi associativi	€ 34.960,85	€ 35.260,08	*-299,23*
Costi assembleari, vidimazioni, ecc.	€ 2.084,75	€ 2.383,23	*-298,48*
Pubblicazione bandi appalti	€ 14.436,41	€ 4.283,67	*10.152,74*
Spese contrattuali	€ 775,36	€ 512,20	*263,16*
Altri costi	€ 35.328,01	€ 11.569,82	*23.758,19*
Penalità, multe e ammende	€ 561,98	€ 4.314,13	*-3.752,15*
Abbuoni passivi	€ 8,19	€ 32,40	*-24,21*
Concessione ponte radio PPTT	€ 15.180,00	€ 15.180,00	*0,00*
Spese per sinistri attivi	€ 89.379,02	€ 131.112,81	*-41.733,79*
Multe di circolazione	€ 2.408,56	€ 1.337,35	*1.071,21*
Smaltimento rifiuti/ecologia	€ 22.660,38	€ 45.632,82	*-22.972,44*
Costi indeducibili, liberalità	€ 7.761,60	€ 2.937,00	*4.824,60*
Tasse raccolta e smaltimento rifiuti	€ 12.468,00	€ 12.496,00	*-28,00*
Imposte di bollo	€ 742,80	€ 1.297,53	*-554,73*
Imposte di registro, ipotecarie e catastali	€ 664,15	€ 1.792,56	*-1.128,41*
Tasse di circolazione	€ 77.760,74	€ 80.413,41	*-2.652,67*
Tasse di circolazione autovetture	€ 1.905,85	€ 2.840,76	*-934,91*
Tasse di cc.gg. e contributi sorveglianza	€ 10.132,64	€ 10.129,02	*3,62*
Imposte e tasse varie	€ 39,95	€ 39,95	*0,00*
Imposta Comunale Immobili	€ 26.941,86	€ 27.142,00	*-200,14*
Tassa annuale vid. libri sociali	€ 516,46	€ 516,46	*0,00*
Abbonamento a giornali, riviste	€ 9.358,16	€ 7.897,74	*1.460,42*
TOTALE	**€ 366.075,72**	€ 399.120,94	*-33.045,22*

Significativo nel 2010 rispetto al 2009 risulta l'onere sopportato dall'azienda per la pubblicazione dei bandi di gara e relativi esiti (trattasi del costo per la selezione di un

direttore generale, nonché delle gare per il servizio di vigilanza, per il nolo di scafo armato, per la fornitura di buoni pasto, per coperture assicurative e per la fornitura di divise uniformi al personale viaggiante), per liberalità, per altri costi (trattasi di oneri sopportati per commissioni di gara, per collaudo nuovi autobus, per trasporto autobus incendiati presso il deposito di San Vito dei Normanni, per rimborso delle spese sostenute da dipendente aziendale per la difesa in giudizio penale avviato per fatti attinenti il servizio, per minusvalenze generate dalla rottamazione dei quattro scuolabus). Di contro risultano ridotti i costi per smaltimento rifiuti ecologia (nel corso del 2009 erano stati sostenuti costi per consulenza geologica necessaria per la caratterizzazione del sito) e per spese per sinistri attivi.

C) Proventi ed oneri finanziari - €14.822

16) Altri proventi finanziari €144.297

saldo contabile al 31.12.2010	€	144.296,54
saldo contabile al 31.12.2009	€	263.627,84
variazione	-€	119.331,30

I proventi si riducono di €119.331,30 e comprendono: interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali, rivalutazione credito d'imposta su TFR ex art. 3 L. 662/96, proventi dell'anno su convenzione INA Assitalia (polizza di capitalizzazione n°9.0009.209). Nella voce interessi e penalità attive sono state inserite le penalità contrattuali riconosciute in favore dell'Azienda dalla ditta Bredamenarinibus in esito a definizione transattiva relativa all'anno 2010 dei fermi tecnici relativi alla fornitura autobus anno 2006 e 2009 e dalla ditta Man in esito a definizione transattiva relativa all'anno 2010 dei fermi tecnici relativi alla fornitura autobus anno 2008. E' altresì inserita la quota di €4.023,66 per interessi attivi maturati nell'anno sul credito IRAP anno 2000.

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

	2010	2009	*Variazioni*
Interessi attivi bancari	172,17	1.284,86	- 1.112,69
Rivalutazione credito imposta TFR L.662/96	157,00	1.824,48	- 1.667,48
Rendimento convenzione Ina	80.647,89	95.917,97	- 15.270,08
Interessi e penalità attivi da terzi	63.319,48	164.600,53	- 101.281,05
TOTALE	**144.296,54**	263.627,84	- 119.331,30

17) Interessi ed altri oneri finanziari €159.119

saldo contabile al 31.12.2010	€	159.118,58
saldo contabile al 31.12.2009	€	146.828,04
variazione	€	12.290,54

La voce Interessi ed oneri finanziari aumenta di € 12.290,54 a causa degli interessi passivi che la Società ha sopportato sia per utilizzo di scoperto di conto corrente che per il mutuo contratto nell'anno 2008 con primario Istituto di credito al fine di procedere al pagamento degli importi a carico del bilancio aziendale per l'acquisto di n°20 autobus interurbani.

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

	2010	2009	*Variazioni*
Interessi passivi su mutui	€ 77.160,40	€ 100.022,98	*-22.862,58*
interessi passivi su c/c Banca Carime	€ 63.863,56	€ 45.498,00	*18.365,56*
Altri oneri finanziari	€ 18.094,62	€ 1.307,06	*16.787,56*
TOTALE	**€ 159.118,58**	€ 146.828,04	*12.290,54*

E) Proventi ed oneri straordinari €463.625

saldo contabile al 31.12.2010	€	463.624,77
saldo contabile al 31.12.2009	€	74.207,30
variazione	€	389.417,47

Si incrementano di Euro 389.417,47.

20) Proventi straordinari €620.192

La voce comprende ai sensi dell'art.88 del TUIR i ricavi conseguiti a fronte di spese ed oneri dedotti o di passività iscritte in bilancio in precedenti esercizi, i ricavi o altri proventi conseguiti per un ammontare superiore a quello che ha concorso a formare il reddito di precedenti esercizi, la sopravvenuta insussistenza di costi o passività dedotti in precedenti esercizi, le somme incassate a titolo di contributo e di risarcimento. Essi risultano così costituiti:

Sopravvenienze attive:

€ 1.474,32	recupero malattia dicembre 2009
€ 4.663,00	concorso recupero inflazione L.R.10/2009 Comune di Francavilla
€ 3.441,94	acconto adeguamento contratto autorità portuale comp.2009
€ 38.340,00	penali contrattuali BREDAMENARINIBUS anno 2009
€ 140,00	differenza irap rigo ir 22 unico 2010
€ 53.682,23	sconto accise gasolio 2009
€ 478,75	conguagli enel 2008 su depositi esterni e sede
€ 33.495,74	sgravi contributivi inps 2009
€ 94.662,97	rimborso oneri malattia 2007
€ 70.067,71	ripiano disavanzi L.194/98 art.2 (annualità 2010)
€ 60,43	provvigioni non dovute a rivendite T.V.
€ 88.361,77	rivalutazione Istat contratto di servizio Provincia di Brindisi anni precedenti
€ 36.046,96	rivalutazione Istat contratto di servizio Comune di Ostuni anni precedenti
€ 1.288,63	rivalutazione Istat contratto di servizio Comune di Francavilla anni precedenti
€ 80.035,11	rivalutazione Istat contratto di servizio Comune di Brindisi anni precedenti
€ 106.216,25	interesssi su credito irap 2000
€ 612.455,81	**TOTALE**

Insussistenze passive

€	1.000,00	rimborso fitto uff.URP
€	666,67	storno su fattura fornitore
€	84,21	storno su fattura Enel via Cappellini
€	469,79	Enel conguaglio 2009
€	3.097,96	minor debito inps per contributi interinali 2009
€	2.416,94	azzeramento debiti vari
€	**7.735,57**	**TOTALE**

21) Oneri straordinari €156.567

La voce comprende ai sensi del comma 4 dell'art.101 del TUIR il mancato conseguimento di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, il sostenimento di spese, perdite od oneri a fronte di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, la sopravvenuta insussistenza di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi. Essi risultano così costituiti:

Sopravvenienze passive:

€	100,00	denaro falso in cassa
€	5.347,84	contributi collaboratori 2007
€	5.600,00	quota associativa confservizi anno 2009
€	8.666,66	compenso stragiudiziale 2009 avv. Motta
€	397,15	telefonia mobile anno 2009
€	21.086,97	accertamento anno 2005-2006-2007
€	162,48	oneri radiazione 7 autobus
€	277,96	imposta di registro 2007
€	37,09	polizza aurora por
€	6.267,07	saldo irap 2009
€	38,79	oneri su saldo irap 2009
€	188,76	penalità su saldo irap 2009
€	2.250,00	pulizia autobus comp.2009
€	150,21	rettifica imposte 2008
€	4,83	San Vito conguagli enel 2008
€	**50.575,81**	**TOTALE**

Insussistenze attive:

	2.102,06	esatta imputazione crediti
	3.022,40	azzeramento crediti vari
€	18,30	allineamento fondo tesoreria
€	100.848,04	minor credito ripiano oneri rinnovo CCNL annualità 2007
€	**105.990,80**	**TOTALE**

RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE - €1.388.920

22) Imposte sul Reddito dell'esercizio €368.978

a) Imposte correnti €411.002

Trattasi dell'IRAP -"Imposta Regionale sulle Attività Produttive"- dovuta per l'esercizio 2010 nella percentuale di legge sull'imponibile così determinato:

VOCI SOGGETTE AD IRAP		
Valore della produzione	€	20.682.179
Proventi straordinari soggetti ad IRAP	€	200.092
Oneri indeducibili IRAP	€	112.948
TOTALE	**€**	**20.995.219**
IMPORTI DEDUCIBILI DA IMPONIBILE IRAP		
Contributi per ripiano oneri rinnovo CCNL e per malattia	€	1.512.431,00
Costi materie prime	€	3.822.816,00
Costi per servizi	€	3.731.504,00
Costi per godimento beni di terzi	€	227.735,00
Ammortamento beni immateriali	€	133.234,00
Ammortamento beni materiali	€	2.623.844,00
Variazioni delle rimanenze	-€	105.809,00
Oneri diversi di gestione	€	366.076,00
Contributi INAIL	€	156.371,00
TOTALE	**€**	**12.468.202,00**
IMPONIBILE IRAP	**€**	**8.527.017,00**
aliquota		*4,82%*
IRAP di esercizio 2010	**€**	***411.002,22***

Si evidenzia che, pur sussistendo i requisiti previsti dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007 per il diritto al cosiddetto "taglio del cuneo fiscale", in presenza di indicazioni differenti -seppur non condivisibili- dell'Amministrazione Finanziaria non si è ritenuto fruire per l'esercizio 2010 della agevolazione introdotta dall'art.1 comma 266 della legge 27.12.06 n°296, tanto pur nel convincimento che la STP Brindisi spa -stante le modalità di affidamento dei servizi gestiti e la assenza di determinazione del corrispettivo a tariffa- è nelle condizioni di pretenderne il rimborso nel rispetto delle previsioni di legge.
Si precisa che la voce Oneri indeducibili IRAP è composta da Indennità Amministratori (€ 64.800,00), INPS gestione separata (€ 7.316,62), ICI (€ 26.941,86), quota non deducibile per gli interessi sui canoni di leasing (€13.889,19).

b) Imposte differite - €42.024

Trattasi dell'ammontare delle imposte che incidono sulla quota di ammortamento indeducibile calcolata sulla rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi dell'art.15 del D.L. 185/2008.

23) Perdita dell'esercizio €1.757.898

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(prof. Onofrio Cretì)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI – SS.613 N°246
CAPITALE SOCIALE €1.549.500 I.V. - R.E.A. N°38423
CODICE FISCALE, PARTITA I.V.A. E ISCRIZIONE
REGISTRO IMPRESE DI BRINDISI N°00112550744

>>>>>>>>>>oooOOOooo<<<<<<<<<<

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2010

Signori Soci,

evidenziato preliminarmente che la presente Relazione sulla gestione è stata redatta tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal D.Lvo n°32/07 di recepimento della parte obbligatoria della Direttiva n.2003/51/CE e che le valutazioni in essa contenute sono correlate ed integrate da quanto esposto in Nota Integrativa, si sottolinea come nell'esercizio 2010 si sia data continuità alla azione avviata negli anni precedenti per portare, da un lato, a definitiva correntezza il riconoscimento della rivalutazione ISTAT dei corrispettivi dei contratti di servizio e, dall'altro, per individuare e mettere in atto ogni azione utile al contenimento dei costi.

L'impegno di tutti ha consentito comunque di dare soluzione nel corso dell'esercizio in esame a problematiche da tempo in essere -e che risultano già indicate nelle relazioni dei bilanci precedenti-, nonché di mettere in atto ulteriori iniziative per il complessivo ammodernamento dell'Azienda ed efficientamento dei servizi resi nel rispetto delle linee strategiche individuate per lo sviluppo della Società dal Piano di Impresa 2009-2011 redatto da primaria società di consulenza internazionale operante principalmente nel settore dei trasporti. Punti qualificanti di detto Piano di Impresa, approvato in via definitiva nel mese di marzo 2009, risultano peraltro già attuati od in corso di attuazione per l'avvenuta adozione di

iniziative mirate al miglioramento del servizio di TPL, all'efficientamento energetico, alla diversificazione delle attività, alla organizzazione aziendale ed alla promozione dei servizi. Nel corso dell'anno si è dato comunque impulso a tutte le iniziative previste portando così - ove possibile- a pratica attuazione il Piano di Impresa e verificando puntualmente le condizioni che sono risultate ostative al raggiungimento di alcuni obiettivi posti.

Sono inoltre giunti definitivamente a regime gli effetti delle attività poste in essere tramite il COTRAP per il riconoscimento da parte della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi, del Comune di Ostuni e del Comune di Francavilla Fontana, delle quote di rivalutazione dei corrispettivi: nel corso dell'anno sono stati così definiti anche i rapporti tra lo stesso COTRAP e l'Azienda individuando puntualmente i costi sostenuti in sede consortile per gli interventi di legali e professionisti esterni e le maggiorazioni di competenza della STP.

Tra le attività poste in essere nel corso del 2010 risultano inoltre meritevoli di particolare segnalazione l'espletamento di apposita selezione pubblica al cui termine è stato individuato professionista idoneo da assumere alle dipendenze dell'Azienda con contratto di lavoro a termine della durata di anni cinque cui affidare la direzione generale dell'Azienda ed il compito di portare a definitiva attuazione gli interventi previsti dal Piano di Impresa redatto dalla società specializzata Steer Davies Gleave & Limited. La accettazione condizionata dell'incarico da parte del candidato e la sostanziale attuazione del Piano di Impresa hanno comportato la mancata copertura al 31.12.2010 della posizione di Direttore Generale.

Con il passaggio in giudicato nel febbraio 2010 della sentenza 220-01-08 della Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi risulta oramai acclarato l'accoglimento delle principali eccezioni mosse dall'Azienda nei confronti del verbale di accertamento redatto dalla Agenzia delle Entrate di Brindisi in esito a verifica svolta nei mesi di novembre e dicembre 2004: restano ora da acquisire i conteggi della Amministrazione Finanziaria onde procedere alla definizione della posizione aziendale.

Al contempo l'Azienda ha provveduto al versamento di € 21.086,97 per la definizione di quanto contestatole dalla Direzione Provinciale di Brindisi dell'Agenzia delle Entrate in esito al controllo della posizione fiscale di STP Brindisi spa effettuato dal nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Brindisi a seguito della puntuale verifica effettuata nel 2008.

Nel corso dell'anno è andata infine a concludersi senza rilievo alcuno la specifica verifica a carattere parziale avviata nel mese di maggio 2009 dal nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Brindisi ed inerente le operazioni relative al servizio di TPL esercito dall'Azienda dal gennaio 2005.

Particolare rilievo assumono infine due decisioni assunte dalla Commissione Tributaria Regionale nel novembre 2010 perché con una sentenza è stata dichiarata la inammissibilità dell'appello tardivamente presentato dalla Agenzia delle Entrate avverso la sentenza con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi aveva dichiarato il diritto dell'Azienda al

rimborso dell'IRAP versata per l'anno 2000, mentre con l'altra è stato accolto l'appello della Agenzia delle Entrate avverso sentenza dichiarativa del diritto dell'azienda al rimborso dell'IRAP versata per l'anno 1999 ritenendo la Commissione uniformarsi a specifico orientamento espresso dalla Corte di Cassazione. Tali sentenze da un lato hanno consolidato il diritto dell'azienda a ricevere il rimborso della sorte capitale di € 402.366,40 e degli interessi maturati, pari a tutto il 31.12.2010 a complessivi € 110.239,91, dall'altro hanno vanificato le possibilità di ricevere il rimborso dell'IRAP relativo all'anno 2009 con probabile accoglimento dei ricorsi presentati dall'Amministrazione Finanziaria avverso sentenze di primo grado che statuiscono il diritto della STP al rimborso IRAP per gli anni 2001,2002 e 2003. Sono in corso approfondimenti per verificare la opportunità di richiedere alla Corte di Cassazione la riforma di tale orientamento negativo.

Dal punto di vista contabile ai positivi risultati conseguiti in termini di valore della produzione (diminuzione di circa 150 mila euro pur in presenza di minori contributi in conto impianti per circa 205 mila euro, minori proventi del traffico per oltre 41 mila euro, minori corrispettivi del servizio svolto per l'Autorità Portuale per oltre 67 mila euro, minori corrispettivi per servizi in ambito portuale per quasi 12 mila euro, decremento degli incassi di multe all'utenza per quasi 34 mila euro, cui vanno ad aggiungersi circa 174 mila euro contabilizzati nell'esercizio precedente quale plusvalenza della cessione di n°7 autobus urbani non più idonei all'utilizzo in linea) si accompagna una riduzione dei costi totali pari a complessivi 306 mila euro che consente di conseguire un miglioramento nel rapporto tra valore e costi della produzione. Al raggiungimento di tale risultato -che da diversi esercizi non veniva registrato- hanno contribuito positivamente da un lato i maggiori ricavi conseguiti a titolo di rivalutazione dei corrispettivi dei contratti di servizio e dall'altro la contrazione dei costi per servizi, dei costi per il personale e dei costi per oneri diversi di gestione; negativamente ha gravato invece l'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (pari al 14,69%), dei costi per godimento beni di terzi (pari al 83,38%) e dei proventi ed oneri finanziari che dopo numerosi esercizi presentano un saldo negativo dovuto in gran parte al maggior ricorso al credito.

Ferma restando la opportunità di una più puntuale analisi, il conto economico rileva un risultato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 che evidenzia una perdita prima delle imposte pari ad € 1.388.920 che, nonostante la rilevante incidenza dell'aumento di costi per carburanti (oltre 300 mila euro), migliora il risultato dell'esercizio precedente attestatosi ad una perdita ante imposte di € 1.803.843. In particolare si ritiene sottolineare come abbia concorso al miglioramento del risultato dell'esercizio la diminuzione dei costi per servizi (oltre 365 mila euro), per il personale (circa 463 mila euro) e per oneri diversi di gestione (oltre 33 mila euro).

Il risultato ante imposte è stato peraltro determinato allocando ai fondi di ammortamento accantonamenti per € 2.757.078 (diminuiti rispetto all'esercizio precedente per circa 27.000

euro nonostante il venir meno della quota dei contributi in conto esercizio anno 2002 per un valore superiore a 300.000 euro) e per € 100.000 al fondo rischi ed oneri.

Va rilevato comunque che dalle tabelle esposte in Nota Integrativa emerge all'evidenza come anche per l'anno 2010 sia confermato l'impegno quotidiano al contenimento dei costi delle singole attività: salvo infatti particolari voci di spesa poste in risalto nella Nota Integrativa e nella presente relazione le altre presentano miglioramenti -seppur a volte di valore limitato- rispetto all'esercizio precedente.

Va qui subito posto alla attenzione di codesti Enti Soci come tale risultato sia stato conseguito pur continuando l'Azienda a fare fronte da un lato ad esigenze di mobilità mediante l'espletamento di servizi che, seppur autorizzati, non sono inseriti tra i "servizi minimi" ed a fronte dei quali non sono riconosciuti corrispettivi; dall'altro a dare continuità al servizio di trasporto "via mare" senza che si sia proceduto ad adeguare il corrispettivo contrattuale all'aumentata incidenza dei costi direttamente sopportati. Pur avendo infatti la Regione Puglia riconosciuto dal 1° luglio 2010 corrispettivi pari ad € 1,20 per autobus/km su 188.764 dei circa 450.000 chilometri già effettuati senza contribuzione, permane la esigenza che siano adottati per le situazioni innanzi indicate interventi risolutivi da parte di codesti Enti Soci; tanto anche in considerazione della loro contestuale qualità di Enti affidanti i servizi gestiti dalla STP Brindisi spa.

Da rilevare infine come, pur nel convincimento che sussistono i requisiti previsti dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007 per il diritto al cosiddetto "taglio del cuneo fiscale", in presenza di indicazioni differenti -seppur non condivisibili- dell'Amministrazione Finanziaria si è ritenuto prudenzialmente non fruire per l'esercizio 2010 della agevolazione introdotta dall'art.1 comma 266 della legge 27.12.06 n°296, riservando però di procedere per il rimborso del relativo importo (oltre 150 mila euro). In presenza di tanto, la incidenza di imposte per € 368.978 porta ad una perdita complessiva dell'esercizio pari ad € 1.757.898.

2 Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha continuato a svolgere le attività di Trasporto Pubblico Locale, settore nel quale opera sin dalla sua costituzione. Dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale impresa designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza regionale, i servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana.

Nell'anno 2010 -come già negli anni precedenti- la Società ha gestito direttamente i servizi di trasporto pubblico urbano nei Comuni di San Vito dei Normanni e Mesagne, di cui si è confermata affidataria in esito a procedura ad evidenza pubblica. Oltre a tali servizi la Società ha assicurato l'effettuazione di servizi speciali per esigenze di pubblico utilizzo, nonché -in Associazione Temporanea di Impresa con la ditta Miccolis spa- del servizio di trasporto terrestre in area portuale dei passeggeri e relativi bagagli da e per le navi traghetto e da crociera che ormeggiano nel Porto di Brindisi. L'affidamento di detto servizio -giunto a naturale scadenza il 19 marzo 2009 e poi prorogato per un ulteriore anno a far data dal 1° giugno 2009- è andato definitivamente a cessare il 31 maggio 2010.

Tra le iniziative più significative poste in essere nel corso dell'esercizio, oltre a quelle già in precedenza evidenziate, assumono particolare rilievo le attività svolte per portare a sostanziale attuazione il Piano di Impresa 2009-2011 con contestuale verifica delle dinamiche dei proventi previste ed effettivamente realizzatesi e degli specifici obiettivi di piano risultati allo stato non realizzabili, quali in particolare l'impianto rifornimento metano e l'impianto fotovoltaico. Nel corso dell'esercizio, come richiesto dai Soci in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2009, è stato elaborato specifico Piano aziendale per contenimento e razionalizzazione costi e contestuali iniziative volte al miglioramento dei ricavi e sono state poste in essere le azioni in esso previste e che -in massima parte- produrranno effetti a regime dall'esercizio 2011. Presentato agli Enti Soci il Piano anzidetto, nel mese di settembre -su richiesta del Socio Comune- è stata convocata riunione assembleare con all'ordine del giorno la "situazione della gestione aziendale e del personale": in tale occasione però i soci non hanno potuto approfondire l'argomento per problemi sorti in merito alla rappresentanza delle singole istituzioni coinvolte.

Meritevole di particolare menzione risulta la definitiva ammissione a contributo -seppur per un corrispettivo unitario di valore limitato ad € 1,20/Km di n°188.764 Km già effettuati sui servizi regionali e che vanno così a far diminuire la incidenza dei costi per servizi svolti in assenza di corrispettivo.

A tanto vanno ad aggiungersi gli ulteriori specifici risultati ottenuti in relazione:

- all'avvio operativo di iniziative rivenienti dalla ridefinizione del servizio offerto come risultante dalla analisi dei flussi completata alla fine dell'anno 2009;
- al definitivo superamento del ricorso al lavoro somministrato;
- al portare a regime la gestione del magazzino ricambi come reinternalizzata nel corso dell'anno 2009;
- all'espletamento -in presenza di rinuncia di un vincitore della precedente procedura concorsuale interna- di ulteriore selezione interna per un operatore qualificato addetto alla movimentazione autobus;

- alla assunzione in servizio di due elettrauto e due meccanici, con ridefinizione del modello organizzativo della manutenzione ed abbandono dal 2011 del sistema di manutenzione predittiva on condition;
- all'espletamento tramite società specializzata di selezione per la individuazione di un Direttore Generale;
- alla nomina di due coordinatori di esercizio con la finalità di migliorare qualità ed efficienza dei servizi offerti;
- alla redazione di bilancio infrannuale;
- all'ampliamento e manutenzione del sistema localizzazione mezzi;
- all'adesione a iniziative Fondimpresa per la formazione del personale con corsi attivati nei primi mesi del 2011;
- ad operare interventi per recupero crediti in cui particolare rilevo assume la iscrizione a ruolo tramite Equitalia Servizi spa degli importi delle sanzioni amministrative non pagate nei termini da utenti trovati privi di idoneo titolo di viaggio a bordo degli autobus;
- a vari interventi per portare a regime la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ivi compresa la gestione diretta nel mese di dicembre, già a suo tempo avviata mediante supporto di società esterne;
- all'effettuazione di collegamento tra il molo Sant'Apollinare ed il centro cittadino a servizio delle navi da crociera attraccate nel Porto di Brindisi;
- alla riattivazione della residenza di servizio sul gruppo di San Vito dei Normanni;
- alla acquisizione di un terreno in Zona P.I.P. per realizzazione deposito in proprietà in San Vito dei Normanni;
- alla realizzazione del modello previsto dalla L.231/01 con nomina dei Componenti l'Organismo di Vigilanza ed espletamento di ulteriore attività per la acquisizione della certificazione SA8000;
- alla redazione del secondo Rapporto di Sostenibilità Sociale;
- all'avvio della realizzazione di un compiuto sistema di controllo di gestione con espletamento di gare ad evidenza pubblica per l'acquisizione di apposito software "ERP", "Document Management" e "Business Intelligence" e dell'hardware necessario;
- al completamento di cablaggio strutturato della rete dati e della rete fonia;
- al superamento di varie vertenze avviate in danno della Società;
- alla sottoscrizione, in esito a sollecitazione a manifestazione di interesse, di apposito contratto per la installazione, manutenzione e gestione pubblicitaria di nuove paline di fermata senza costi aggiuntivi per l'Azienda, con avvio delle attività di installazione dei manufatti;
- all'espletamento procedura di gara per affidamento servizio vigilanza della sede aziendale;

- all'espletamento procedura di gara per il nolo di scafo armato;
- all'espletamento procedura di gara per la sottoscrizione di contratti di leasing per l'acquisizione di n°3 autobus urbani BMB alimentati a metano CNG;
- all'espletamento procedura di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento al D.lgs n.152/06 dell'impianto di depurazione degli scarichi igienico-sanitari della STP Brindisi spa;
- all'espletamento procedura di gara per telefonia fissa e mobile;
- all'avvio di procedura di gara per l'affidamento della gestione del servizio URP;
- all'affidamento delle polizze per copertura assicurativa RCT/RCO/RCI e Tutela giudiziaria;
- all'avvio di un sistema di Posta Elettronica Certificata.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere anche ulteriori iniziative volte al miglioramento dell'immagine e dei rapporti con la clientela e con la intera collettività; fra tutte meritano particolare menzione la pubblicazione del 2° Rapporto di Sostenibilità Sociale nel rispetto delle linee guida redatte dall'ASS.TRA., associazione datoriale cui aderisce STP, e la adesione al progetto "Mistery client" messo in atto da società specializzata in collaborazione con ASS.TRA. e che porterà ad una valutazione nascosta dell'effettivo rapporto tra l'Azienda e la sua clientela.

Continuità è stata assicurata al rapporto di collaborazione con l'Associazione Nazionale Tumori con contributo volontario di dipendenti con iniziative mirate avviate in occasione delle festività natalizie e pasquali. Specifica iniziativa di solidarietà è stata posta in essere a sostegno di un dipendente colpito da gravi problemi familiari.

È stato inoltre avviato rapporto di collaborazione con l'ISBEM S.C.p.A. -Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo- mediante pubblicizzazione di specifiche iniziative poste in essere per la destinazione all'Istituto del 5 per 1000 dei redditi IRPEF 2009.
L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e -nel rispetto di quanto richiesto dall'art.2428 del codice civile a seguito delle innovazioni introdotte dal D.L.vo 37/07- ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I confronti delle singole voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e le loro variazioni sono puntualmente riportati nella Nota Integrativa, cui si rimanda.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Il mercato del Trasporto Pubblico Locale in cui opera la Società non presenta di fatto stimabili prospettive di crescita in termini di servizi salvo che vengano a sussistere

disponibilità finanziarie destinate dalla Regione Puglia all'incremento dei servizi minimi ammessi a contribuzione ovvero dagli Enti Locali alla diretta istituzione di servizi aggiuntivi.

Allo stato la Società opera quale unica impresa affidataria su gara dei servizi interurbani di Trasporto Pubblico Locale nel territorio provinciale e urbani nei Comuni di Brindisi, Ostuni, Francavilla Fontana, Mesagne e San Vito dei Normanni.

In data 31 maggio 2010 è andato definitivamente a cessare il servizio di trasporto all'interno delle aree portuali ai passeggeri delle navi ormeggiate nel Porto di Brindisi svolto dal 2006 per conto della locale Autorità Portuale dalla Associazione Temporanea d'Impresa appositamente costituita con la ditta Miccolis spa: ciò senza che si sia proceduto alla sua integrazione con il servizio urbano, come invece in precedenza ipotizzato.

Al fine di incrementare i servizi gestiti l'Azienda ha partecipato ad apposita gara per l'affidamento da parte della Provincia di Brindisi di servizi di collegamento (disco bus) tra i principali centri e le località ove si sono svolte manifestazioni e spettacoli: è appena il caso rilevare come il servizio potesse essere affidato direttamente alla STP quale servizio aggiuntivo a quelli di linea ordinariamente affidati.

Ulteriore iniziativa per la diversificazione dei servizi ha visto la STP collaborare con le Amministrazioni Comunali di Brindisi, Francavilla Fontana e Cisternino per la presentazione di progetti tesi alla realizzazione di sistemi di bike-sharing.

Andata ad esaurirsi nel 2009 specifica iniziativa per il recupero dell'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio che ha consentito all'Azienda di modificare sostanzialmente il rapporto con la clientela ed invertire la tendenza alla continua diminuzione del numero di viaggiatori paganti, nel 2010 sono state impegnate minori risorse in attività di controllo dell'utenza: è stato infatti impiegato nel controllo dei titoli di viaggio un numero medio di 6 lavoratori a fronte delle 12 unità utilizzate nel periodo precedente. I risultati conseguiti emergono dai dati contabili che presentano una limitata riduzione di introiti (pari all'1,2%) cui si contrappone una forte contrazione di costi per il personale. Resta ferma comunque la esigenza di porre in essere ulteriori iniziative che, motivati maggiormente i singoli dipendenti aziendali alla verifica di biglietti ed abbonamenti, consenta di riprendere una dinamica di crescita degli introiti da titoli di viaggio. Da evidenziare come al risultato abbia contribuito anche l'aumento del 13% delle tariffe minime disposto dalla Regione Puglia con Delibera G.R. n° 1882 del 06.8.2010 cui l'Azienda ha dato attuazione con decorrenza 1° settembre 2010: la forte incidenza percentuale di detto aumento ha dapprima portato ad un calo di viaggiatori ed introiti, salvo iniziare un assestamento nell'ultimo mese dell'anno e portare ad una crescita di introiti dai primi mesi dell'anno corrente.

Nel seguente prospetto si riportano il numero dei viaggiatori registrati sui vari servizi di TPL gestiti nell'anno 2010 con confronto con l'anno precedente:

VIAGGIATORI SERVIZI TPL				
SERVIZI	2010	2009	variazione	variazione %
AUTOSERVIZI EXTRAURBANI				
PROVINCIALI	2.025.449	2.113.739	(88.290)	(4,18)
REGIONALI	399.837	403.404	(3.567)	(0,88)
TOTALE	**2.425.286**	**2.517.143**	**(91.857)**	**(3,65)**
AUTOSERVIZI URBANI				
BRINDISI	1.344.388	1.558.901	(214.513)	(13,76)
OSTUNI	93.980	96.081	(2.101)	(2,19)
FRANCAVILLA F.	10.795	12.556	(1.761)	(14,03)
SAN VITO NORMANI	19.405	20.350	(945)	(4,64)
MESAGNE	18.096	21.585	(3.489)	(16,16)
TOTALE	**1.486.664**	**1.709.473**	**(222.809)**	**(13,03)**
TOTALE	***3.911.950***	***4.226.616***	***(314.666)***	***(7,44)***

A tale proposito si comunica che il servizio di trasporto di linea con collegamenti tra Francavilla Fontana e la Zona Industriale di Taranto avviato da operatore privato nel mese di dicembre 2009 è andato a cessare su ordine del Giudice Unico del Tribunale di Francavilla Fontana nei primi mesi del 2010 provocando comunque una considerevole perdita di viaggiatori trasportati: contro tale illegittima attività, unitamente al COTRAP, sono state proposte azioni sia in sede penale che civile tanto per la punizione della illecita attività concorrenziale quanto per il ristoro dei mancati introiti da questa provocati all'Azienda.

2.2 Investimenti effettuati

Tra gli investimenti effettuati dalla Società nell'anno 2010 si ritiene segnalare principalmente l'avvio in esercizio di n°6 autobus alimentati a metano per un valore complessivo di € 1.521.600, cui si sommano i tre autobus acquisiti in leasing per un valore di € 760.800. A tale proposito va segnalato come l'acquisto dei sei autobus urbani sia stato effettuato con contributo regionale, la cui incidenza però è stata in effetti inferiore al 50%, valore questo che si discosta notevolmente da quello dell'85% in passato riconosciuto: tale situazione ha determinato un impegno finanziario per l'Azienda di notevole portata incidendo sul risultato dell'esercizio in misura rilevante.

Particolare importanza assumono inoltre l'acquisto di un suolo in zona PIP in San Vito dei Normanni da destinare al rimessaggio degli autobus (costo € 61.458).

Sono stati effettuati inoltre investimenti mirati al rinnovo e all'implementazione dei supporti hardware (costi per € 16.315), dei sistemi di telerilevamento bus extraurbani (costi per € 4.000), delle attrezzature industriali (costi per € 11.593), di attrezzatura varia e minuta (costi per € 9.123), e per il rinnovo del sistema di cablaggio e relativo ampliamento e per la creazione di un nuovo sistema di controllo accessi (costi per € 53.217). Tra le immobilizzazioni in corso e acconti si rilevano investimenti per € 45.000 relativi alla definizione delle efficienze generate dal miglioramento dei processi che governano

l'organizzazione aziendale e gli strumenti informatici, trattasi di specifici studi effettuati da apposita società specializzata.

Si è proceduto anche ad installare in via sperimentale sull'autobus destinato al servizio di collegamento con il Centro Commerciale "Le Colonne" apposita macchina emettitrice di titoli di viaggio (costo € 1.740) con la finalità di agevolare gli utenti del servizio nel munirsi di biglietti a bordo.

Specifici interventi di sostituzione di pensiline poste alle fermate degli autobus sono stati operati nell'abitato di Brindisi, Ceglie Messapica e San Pietro Vernotico (costi per € 12.946).

Si ritiene doveroso altresì portare all'attenzione di codesti Enti Soci che sono state poste in essere iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale non solo ai fini della salvaguardia del suo valore intrinseco, ma anche in relazione all'utilizzo dello stesso per le attività di supporto ai servizi ed a garanzia del rispetto degli standard di sicurezza. In tal senso si è proceduto anche ad ulteriore miglioramento delle condizioni di agibilità e sicurezza nel deposito di Ceglie Messapica che è stato dotato anche di impianto di videosorveglianza.

Iniziativa di particolare rilievo posta in essere da questo Organo di Amministrazione concerne la sostituzione della biglietteria aziendale sita nella Città di Brindisi con un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico che, a pochi mesi dal suo avvio operativo, costituisce già reale ed efficiente punto di riferimento per gli utenti dando evidenza all'attenzione dell'Azienda verso la clientela.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Si ribadisce che tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione e presentano valori che sostanzialmente non si discostano da quelli esposti nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio precedente.

2.3.1.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati

Si è ritenuto più utile per una migliore analisi della situazione complessiva della Società presentare in questa Relazione sulla Gestione la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale e la riclassificazione a valore aggiunto del Conto Economico, confrontando i risultati con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria	**2010**	**2009**	***2010-2009***
1) Attivo circolante	**€ 10.063.325**	**€ 10.672.139**	***-€ 608.814***
1.1) Liquidità immediate	*€ 98.790*	*€ 111.856*	*-€ 13.066*
1.2) Liquidità differite	*€ 9.006.287*	*€ 9.670.820*	*-€ 664.533*
1.3) Rimanenze	*€ 958.248*	*€ 889.463*	*€ 68.785*
2) Attivo immobilizzato	**€ 12.852.224**	**€ 13.760.126**	***-€ 907.902***
2.1) Immobilizzazioni immateriali	*€ 459.930*	*€ 510.162*	*-€ 50.232*
2.2) Immobilizzazioni materiali	*€ 11.802.416*	*€ 12.770.326*	*-€ 967.910*
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	*€ 589.878*	*€ 479.638*	*€ 110.240*
CAPITALE INVESTITO	**€ 22.915.549**	**€ 24.432.265**	***-€ 1.516.716***
1) Passività correnti	€ 16.491.910	€ 15.863.669	*€ 628.241*
2) Passività consolidate	€ 1.073.744	€ 1.460.807	*-€ 387.063*
3) Patrimonio netto	€ 5.349.895	€ 7.107.789	-€ 1.757.894
3.1) Capitale sociale	*€ 1.549.500*	*€ 1.549.500*	*€ -*
3.2) Riserve	*€ 5.558.293*	*€ 7.734.955*	*-€ 2.176.662*
3.3) Perdita dell'esercizio	*-€ 1.757.898*	*-€ 2.176.666*	*€ 418.768*
CAPITALE ACQUISITO	**€ 22.915.549**	**€ 24.432.265**	***-€ 1.516.716***

Conto Economico Riclassificazione a valore aggiunto	**2010**	**2009**	***2010 - 2009***
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 17.554.745	€ 17.339.503	*€ 215.242*
Contributi in Conto esercizio	€ 1.616.095	€ 1.621.567	*-€ 5.472*
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -	*€ -*
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	*€ -*
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	*€ -*
VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 19.170.840**	**€ 18.961.070**	***€ 209.770***
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 3.822.816	-€ 3.333.245	*-€ 489.571*
± Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 105.809	€ 95.523	*€ 10.286*
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-€ 3.959.239	-€ 4.221.278	*€ 262.039*
VALORE AGGIUNTO	**€ 11.494.594**	**€ 11.502.070**	***-€ 7.476***
- Costo per il personale	-€ 11.620.502	-€ 12.083.794	*€ 463.292*
MARGINE OPERATIVO LORDO	**-€ 125.908**	**-€ 581.724**	***€ 455.816***
- Ammortamenti e svalutazioni	-€ 2.757.078	-€ 2.784.333	*€ 27.255*
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-€ 100.000	-€ 100.000	*€ -*
REDDITO OPERATIVO	**-€ 2.982.986**	**-€ 3.466.057**	***€ 483.071***
+ Altri ricavi e proventi	€ 1.511.339	€ 1.870.328	*-€ 358.989*
- Oneri diversi di gestione	-€ 366.076	-€ 399.121	*€ 33.045*
+ Proventi finanziari	€ 144.297	€ 263.627	*-€ 119.330*
- oneri finanziari	-€ 159.119	-€ 146.828	*-€ 12.291*
REDDITO CORRENTE	**-€ 1.852.545**	**-€ 1.878.051**	***€ 25.506***
+ Proventi straordinari	€ 620.192	€ 220.640	*€ 399.552*
- Oneri straordinari	-€ 156.567	-€ 146.432	*-€ 10.135*
REDDITO ANTE IMPOSTE	**-€ 1.388.920**	**-€ 1.803.843**	***€ 414.923***
- Imposte sul reddito	-€ 368.978	-€ 372.823	*€ 3.845*
REDDITO NETTO	**-€ 1.757.898**	**-€ 2.176.666**	***€ 418.768***

Si precisa che per una più corretta valutazione i contributi in conto esercizio sono stati inseriti nel valore della produzione, a tener conto della loro specifica finalità di copertura di parte dei costi per il personale.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito -nel rispetto delle nuove disposizioni dell'art.2428 c.c.- vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il ROE (Return On Equity), il ROI (Return On Investment) ed il ROS (Return On Sale).

ROE (Return On Equity)

Indica il rapporto tra il reddito ed il patrimonio (comprensivo della perdita dell'esercizio) dell'Azienda ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

		esercizio 2010	esercizio 2009
ROE netto	Risultato al netto delle imposte / Mezzi propri medi	-32,86%	-30,62%
ROE lordo	Risultato al lordo delle imposte/ Mezzi propri medi	-25,96%	-25,38%

ROI (Return On Investment)

Indica la redditività caratteristica del capitale investito (per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale) ed esprime il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

		esercizio 2010	esercizio 2009
ROI	Reddito operativo/Totale capitale investito	-20,07%	-20,82%

ROS (Return On Sale)

Indica il rapporto tra il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) ed i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'Azienda di produrre profitto dalle vendite.

		esercizio 2010	esercizio 2009
ROS	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	-26,20%	-29,34%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il Quoziente di Struttura Primario ed il Quoziente di Struttura Secondario.

Quoziente di Struttura Primario - Copertura delle Immobilizzazioni

Misura in termini percentuali la capacità dell'Azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

		esercizio 2010	esercizio 2009
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,55%	0,67%

Quoziente di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'Azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine e permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

		esercizio 2010	esercizio 2009
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,64%	0,78%

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Si evidenzia come gli indicatori di risultato non finanziari elaborino sia valori ricavabili dagli schemi di bilancio sia dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Incidenza del fattore produttivo lavoro

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

		COSTO DEL PERSONALE		RICAVI DELLE VENDITE	**valore indicatore**
esercizio 2010	€	11.620.502	€	17.554.745	**0,6620**
esercizio 2009	€	12.083.794	€	17.339.503	**0,6969**

Il miglioramento di tale indice rispetto all'esercizio precedente evidenzia come l'incremento dei ricavi delle vendite abbia comportato una minor incidenza del costo del personale.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente e permette di valutare la produttività dell'Azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

	VALORE AGGIUNTO		MEDIA DIPENDENTI	**indice**
esercizio 2010	€	11.494.594,00	318	**36.147**
esercizio 2009	€	11.502.070,00	307	**37.466**

Rappresenta il valore aggiunto mediamente prodotto dai singoli lavoratori impiegati. Utile alla valutazione della gestione risulta il confronto fra tale dato ed il costo medio per agente, che nell'esercizio 2010 è risultato pari ad €37.832, comprensivo degli oneri a carico dell'Azienda.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, è infatti da sempre impegnata a contenere il più possibile l'impatto della propria attività sull'ambiente adottando tecnologie in grado di limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

A tal fine si è proceduto ad esaminare le attività aziendali interessate avviando per ciascuna di esse iniziative utili a limitarne l'impatto sull'ambiente in termini di emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, possibile contaminazione del suolo e inquinamento idrico, sfruttamento delle risorse naturali, consumo di risorse non rinnovabili.

I pericoli individuati concernono la gestione degli impianti termici; l'utilizzo del parco automezzi; l'utilizzo di solventi sgrassanti; la gestione dello scarico industriale e dell'impianto di depurazione; la gestione scarichi domestici; le attività della Società che producono rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non; la gestione di serbatoi interrati; i consumi di acqua ed energia elettrica; l'utilizzo di sostanze pericolose - vernici e oli solventi nell'attività di manutenzione; l'utilizzo di materiale di consumo per attività d'ufficio (pc, carta, toner, cancelleria, ecc.); l'utilizzo di sostanze lesive dello strato di ozono nella manutenzione dei condizionatori.

In relazione all'abbattimento delle emissioni in atmosfera, l'impegno della Società si è in particolare concretizzato nel processo di rinnovo del parco autobus che ha già portato alla immissione in servizio al 31.12.2010 di un numero complessivo di ventinove autobus alimentati a metano.

Gli ulteriori autobus di norma utilizzati rispettano gli standard euro 3 ed euro 4; in ogni caso per tutto il parco mezzi alimentato a gasolio viene utilizzato carburante con tenore di zolfo inferiore a 10 mg/Kg (10 ppm) di cui viene controllata la qualità alla consegna.

Le iniziative poste in essere dall'Azienda per il rispetto dell'ambiente trovano riscontro nell'andamento delle emissioni in atmosfera che, come emerso dalle verifiche effettuate in occasione della redazione del bilancio di sostenibilità 2009, presentano una riduzione per un

valore superiore al 20% del particolato e per un valore superiore al 25% del monossido di carbonio e degli ossidi di azoto.

Per ciò che concerne la gestione degli scarichi domestici ed industriali la Società è dotata di un impianto di depurazione a servizio degli scarichi igienico-sanitari costantemente monitorato ed interessato nel corso del 2010 da lavori di adeguamento al D.lgs n° 152/2006: il tutto con il principale scopo di garantire un processo biologico più efficiente che garantisca il miglioramento dei parametri dell'effluente e comporti il complessivo miglioramento delle caratteristiche ambientali rispetto ai limiti massimi posti dalla normativa di settore.

Sin dal 2006, con la finalità di ridurre il consumo di risorse non rinnovabili, sono installati all'interno dello stabilimento di Brindisi due pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio degli spogliatoi del personale.

L'Azienda inoltre durante l'anno 2010 ha rinnovato la zona di stoccaggio dei rifiuti realizzando un'isola ecologica ovvero un vero e proprio deposito temporaneo (art. 6 comma 1 lettera m del Decreto Ronchi) ove i rifiuti permangono sino allo smaltimento effettuato tramite ditta autorizzata.

Tale deposito temporaneo è stato ubicato alle spalle dei locali officine, si è realizzata una copertura provvisoria con lamiere coibentate utile ad evitare che le piogge non dilavino i rifiuti in modo tale che le acque piovane si configurino come acque di lavaggio di aree esterne (vedi Piano Direttore –Giugno 2002 – Regione Puglia) e non come acque di dilavamento di rifiuti; è proceduto inoltre all'acquisto di contenitori idonei, rispondenti alle norme vigenti, da ubicarsi all'interno del deposito temporaneo nonché all'interno dei singoli reparti.

Da ultimo è da sottolineare come nel corso degli anni si è registrato un notevole aumento dei rifiuti recuperati, che rappresentano (esclusi gli autobus inviati alla rottamazione) circa il 44% del totale.

Per quel che attiene gli oli lubrificanti si precisa che vengono smaltiti mediante conferimento a Consorzio abilitato.

Nel settore della mobilità sostenibile la STP, unitamente all'Università di Lecce, all'Università di Bari e ad altre imprese, ha aderito al progetto SIGESMU redatto nell'ambito dei P.O.R. Puglia 2000-2006 misura 6.2 azione c), mentre per l'utilizzo di energia rinnovabile -oltre alle valutazioni circa la eventuale realizzazione in proprio di impianto di erogazione di gas metano CNG e la installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica presso gli impianti e le pertinenze aziendali- è stata formalizzata nel gennaio 2010 apposita richiesta di ammissione a cofinanziamento regionale di impianto di rifornimento di gas naturale, miscela metano/idrogeno (idrometano) ed idrogeno ad uso della flotta aziendale.

Per il deposito di Brindisi, stanti gli attuali vincoli imposti dal Ministero dell'Ambiente per la Zona Industriale di Brindisi classificata come SIN (Sito di Interesse Nazionale), sono state ultimate già durante l'anno 2009 le attività di realizzazione del piano di caratterizzazione e si è aderito all'accordo di programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e

bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Brindisi" allo scopo di attuare interventi di bonifica della falda acquifera interessata da inquinamento. A tal proposito, al fine di avviare il processo di definizione degli atti e della documentazione funzionali a definire gli oneri a carico dell'Azienda, la STP ha partecipato a specifico incontro presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In detta sede è stato concordato di portare alla attenzione del Comitato di indirizzo e Controllo previsto dall'art.12 dell'accordo di programma la richiesta di assenso -poi formalizzata in data 10.12.2009 e tuttora in attesa di riscontro- a qualificare i suoli della sede di Brindisi alla pari dei beni di proprietà degli enti pubblici cui appartiene l'intero capitale sociale. Per il caso di non accoglimento di tale richiesta è stato altresì convenuto di abbattere il costo di bonifica terreni, eventualmente a carico dell'Azienda, in ragione degli investimenti operati che comportano riduzione dell'inquinamento ambientale. In tale ipotesi l'intervento concordato a carico dell'Azienda risulterebbe ridotto alla sola quota per marginamento pari ad € 123.886 da versarsi nell'arco di 10 anni ed agli accessori per spese ed onorari della transazione da formarsi obbligatoriamente in contraddittorio con la Avvocatura dello Stato.

In conclusione è di tutta evidenza come le attività della STP Brindisi spa siano in ogni caso improntate al rispetto dell'ambiente attraverso iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti ambientali più significativi come emissioni in atmosfera, rumorosità, consumo di materiali, utilizzo delle risorse energetiche, scarichi nelle acque e nel suolo, produzione di rifiuti, contenimento del traffico e rispetto paesaggistico. Con tale specifica finalità anche durante l'anno 2010 si è proceduto, ai sensi dell'articolo 19 delle Legge 10/91, alla formale nomina dell'Energy Manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito sul punto nella Nota Integrativa e nella parte introduttiva della presente Relazione si precisa che:

- La composizione del personale della Società al 31.12.2010 è di n°326 unità di cui n°294 uomini (di cui n°43 con rapporto di lavoro part time) e n°32 donne (di cui n°17 con rapporto di lavoro part time).
- Il turnover nell'anno ha interessato n°21 unità in entrata e n°11 unità in uscita. Nel corso dell'anno si è dato seguito ad interventi di esodo incentivato in esito ai quali è andato a cessare il rapporto di lavoro con n°6 dipendenti, di cui un funzionario quadro, un addetto area amministrazione e servizi, due addetti area manutenzione e due operatori di esercizio.

Si segnala che nel corso dell'anno è giunta ad attuazione la implementazione dell'organico dell'area operativa manutenzione, impianti ed officine già concordata con le Organizzazioni Sindacali e sono stati pertanto assunti alle dipendenze dell'Azienda n°4 operatori, di cui due

con specifica professionalità di elettrauto. Inoltre, all'esito di specifiche selezioni interne a n°1 agente è stata assegnata la figura professionale di operatore qualificato da impiegare in attività connesse alla funzionalità degli autobus (ivi comprese attività accessorie e complementari quali manovra e movimentazione di mezzi a vuoto, soccorso in linea, rifornimento presso strutture esterne, ecc.), mentre altri due agenti selezionati hanno rinunciato all'impiego in dette mansioni.

Nel corso dell'esercizio sono giunte a conclusione le trattative avviate nel corso dell'anno 2009 con le Organizzazioni Sindacali per allineare l'organico dei conducenti a n°240 unità: quantità questa congrua per fare fronte alle esigenze organizzative di regolare svolgimento dei servizi gestiti. In esito a tale implementazione di organico dal luglio 2010 è stato definitivamente abbandonato il ricorso all'utilizzo di lavoro somministrato in sostituzione di personale di guida temporaneamente assente.

Meritevole di attenzione risulta il contenuto incremento dei costi che, in virtù della disposizione introdotta dal comma 148 dell'art.1 della Legge n°311/04, restano a carico della Società per le indennità erogate in caso di malattia di propri dipendenti. Infatti, pur in presenza di un aumento considerevole del numero medio di personale alle dipendenze dell'Azienda (318 unità nel 2010 contro 307 unità nel 2009) i giorni complessivi di assenza per malattia sono passati da n°4.131 registrati nel 2009 ai n°4.134 del 2010:

	2008	2009	2010
oneri malattia a carico azienda	€ 171.647	€ 107.809	€ 114.366

Al contempo si registra un ulteriore rilevante aumento (+34% rispetto all'anno precedente) dell'utilizzo dei permessi per assistenza disabili previsti dalla Legge n°104/92 che, nonostante le iniziative assunte per disciplinarne la fruizione a garanzia della regolarità dell'esercizio e l'intervento normativo operato dal legislatore con il cosiddetto Collegato Lavoro, continua ogni anno a registrare incrementi crescenti tanto in termini assoluti quanto percentuali. I valori registrati nell'ultimo triennio sono i seguenti:

	2008	2009	2010
ore permesso ex legge 104/92	6.642	8.209	11.009

Le politiche di formazione del personale prevedono iniziative mirate che hanno comportato nel 2010 la effettuazione da parte dei dipendenti di 1.198 ore di formazione, di cui n°612 ore dedicate a formazione specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare nel corso dell'esercizio 2010 sei Addetti all'Esercizio hanno effettuato formazione per l'acquisizione delle norme basilari sull'informatica.

Il personale nuovo assunto è stato formato sull'utilizzo della scheda tachigrafa installata sugli autobus aziendali.

Altra formazione ha riguardato il personale dirigente ed amministrativo attraverso la partecipazione a numerosi convegni, giornate di studio e gruppi di lavoro per la gestione di varie tematiche.

La formazione specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro effettuata nel periodo in esame è la seguente:

- n°24 ore complessive per l'aggiornamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- n° 63 ore come formazione per Operatori di Esercizio di nuova assunzione ai quali sono state fornite informazioni sulle norme contrattuali che regolano il servizio pubblico di trasporto persone, nonché sulle norme di comportamento nei riguardi della clientela e del personale interno, sulle norme di sicurezza e degli infortuni. Sono state altresì trasmesse le informazioni di base per l'uso dei mezzi aziendali e degli accessori presenti sugli stessi.
- n°525 ore per formazione per Operatori di Esercizio sull'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Tenuto conto che il D.Lgs. 81/08 e le successive disposizioni integrative e correttive introdotte con il D.Lgs. 106/2009 in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro obbligano il datore di lavoro ad effettuare la valutazione dello stress correlato al lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo quadro europeo dell'ottobre 2004, si è dato avvio alle attività con la costituzione di un gruppo di lavoro composto dal RSPP aziendale, dal Medico Competente aziendale, dagli RLS e da una psicologa. Si perverrà a definire il livello di rischio aziendale attraverso tre fasi successive:

- Fase 1 – Inquadramento degli indicatori oggettivi che è possibile associare a condizioni di stress da lavoro attraverso la compilazione della check list degli indicatori verificabili.
- Fase 2 – Individuazione del livello di rischio dello stress lavoro-correlato che verrà valutato in modo graduale (basso, medio, alto).
- Fase 3 – Eventuale misura della percezione dello stress dei lavoratori con utilizzo di elementi specifici che verranno appositamente definiti in apposita riunione tecnica.

Nell'anno 2010 si sono registrati n°30 infortuni sul lavoro di cui undici in itinere, la durata media delle assenze è stata pari a 32,13 giorni. Tutti gli infortuni hanno interessato personale dell'esercizio salvo uno occorso ad addetto della manutenzione.

Al fine di migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- realizzazione di un'isola ecologica (deposito temporaneo art. 6 comma 1 lettera m del Decreto Ronchi) per il corretto stoccaggio dei rifiuti;
- dotazione nei singoli reparti dell'officina di idonei contenitori per consentire una corretta gestione dei rifiuti e garantire al massimo il recupero degli stessi;

- nuova dotazione per gli addetti all'officina di scarpe antinfortunistica e tute da lavoro sia estive che invernali.

Durante l'anno sono stati stipulati accordi con le Organizzazioni Sindacali utili a regolare ulteriori fondamentali aspetti attinenti le prestazioni lavorative dei dipendenti ed i relativi rapporti giuridico-economici; nei primi mesi dell'esercizio è stato ratificato e portato ad esecuzione apposito accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali sul premio di risultato per l'anno 2009.

Per una opportuna valutazione ed in linea con quanto operato nelle relazioni sulla gestione degli anni precedenti, si riportano di seguito i costi complessivamente sostenuti per il personale:

COSTI COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTI PER IL PERSONALE			
VOCI DI COSTO ATTINENTI LA GESTIONE DEL PERSONALE	**ESERCIZIO 2010**	**ESERCIZIO 2009**	**differenza**
Stipendi e salari	€ 8.210.296	€ 8.072.516	€ 137.780
Oneri sociali	€ 2.408.276	€ 2.386.253	€ 22.023
T.F.R. accantonato	€ 728.377	€ 689.284	€ 39.093
1°totale	***€ 11.346.949***	***€ 11.148.053***	*€ 198.896*
T.F.R. liquidato nell'anno	€ -	€ -	€ -
Costo lavoro somministrato	€ 63.839	€ 542.520	-€ 478.681
Altri costi	€ 21.103	€ 23.221	-€ 2.118
Incentivi prepensionamento	€ 188.611	€ 370.000	-€ 181.389
2°totale	***€ 11.620.502***	***€ 12.083.794***	*-€ 463.291*
Costo agenzie lavoro somministrato	€ 11.321	€ 80.047	-€ 68.725
Massa vestiario	€ 73.539	€ 82.678	-€ 9.138
Buoni pasto	€ 325.188	€ 321.705	€ 3.484
TOTALE COMPLESSIVO	***€ 12.030.551***	***€ 12.568.222***	*-€ 537.671*

Nel prospetto che precede si evidenziano, in linea con la politica aziendale di abbandono del ricorso all'utilizzo di personale esterno per compiti di guida, i minori oneri relativi al lavoro somministrato ed al costo dei servizi offerti dalle agenzie specializzate in tale settore.

E' appena il caso rilevare come il decremento dei costi del personale sia da riportare, oltrechè a plurime iniziative mirate al contenimento dei costi, tanto alla una tantum erogata nel corso del 2009, quanto al minor valore complessivo degli incentivi per esodo anticipato agevolato sostenuti nell'anno con contestuale diminuzione di costi da riportare alle similari iniziative poste in essere negli anni precedenti.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

Si segnala esclusivamente che tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto l'importo di € 2.672.791 relativo alla convenzione n°9.0009.209 sottoscritta nel luglio 2001 con la Compagnia INA Assitalia al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006 e pertanto il suo valore -pur incrementato degli interessi maturati- si riduce ogni anno per la liquidazione delle posizioni relative a lavoratori via via posti in quiescenza.

Tra i rischi finanziari si ritiene segnalare la disposizione del comma 19 dell'art.6 del D.L. 78/2010 che, al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, fa divieto alle Amministrazioni Pubbliche di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite. Detta disposizione costituisce per l'Azienda grave rischio futuro, stante l'andamento dei risultati di bilancio ed il continuo diminuire delle riserve cui si è fatto cenno in altra parte della presente Relazione.

3.2 Rischi non finanziari

La probabilità del verificarsi di eventi incidenti sulla efficacia ed efficienza dei processi di produzione dei servizi prodotti risulta contrastata dalla adozione delle specifiche procedure del Sistema Qualità e dalla organizzazione aziendale complessiva. Al fine di contrastare possibili rischi legati alla commissione di eventuali reati per i quali il D.L.vo n°231/01 prevede responsabilità diretta della Società è stata portata a regime la realizzazione del modello organizzativo previsto quale esimente. Tale attività, iniziata nel 2009 con l'individuazione delle aree a rischio reato, l'approvazione del "Codice di Comportamento" e la individuazione del Responsabile aziendale per la L. 231/01, è proseguita nel corso del 2010 con la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, organismo questo che si è insediato il 1° giugno 2010 ed ha avviato prontamente le proprie attività. Durante i primi mesi del 2011 si è proceduto anche all'aggiornamento della mappatura dei rischi.

Con l'ausilio di un professionista esterno la Direzione aziendale ha operato anche specifica verifica delle procedure poste in essere per il rispetto delle disposizioni del D.L.vo n°81/08 e della loro idoneità a garantire ai dipendenti STP un apprezzabile livello di sicurezza sul lavoro.

Si ritiene segnalare alla attenzione degli Enti Soci le crescenti difficoltà affrontate dall'Azienda per assicurarsi la disponibilità della liquidità necessaria a fare fronte alle spese correnti. Il rischio di carenza di liquidità risulta nella fase attuale particolarmente accresciuto

a causa degli investimenti effettuati (tra cui in particolare le sempre più crescenti quote rimaste a carico del bilancio aziendale in occasione dell'acquisto di autobus con finanziamento regionale), delle modifiche introdotte in relazione al TFR (che dall'anno 2007 viene sottratto alla disponibilità aziendale), del permanere di rilevanti voci di credito nei confronti del Socio Provincia (circa 1 mln di euro) e di situazioni da definire con il Socio Comune in relazione ai maggiori costi presentati dalla gestione del servizio via mare ed agli oneri sostenuti in vista della realizzazione di un parcheggio multipiano in via del Mare poi impedita dal ritrovamento di reperti archeologici. A tanto va a sommarsi la lungaggine dei tempi di effettivo accredito dei corrispettivi per i servizi da parte degli Enti affidanti al COTRAP e da questi ad STP.

Al fine di limitare il ricorso al credito e di evitare di porre a carico del bilancio sociale gli oneri conseguenti si rende pertanto necessario che gli Enti Soci assumano iniziative utili a garantire la necessaria liquidità finanziaria alla Società.

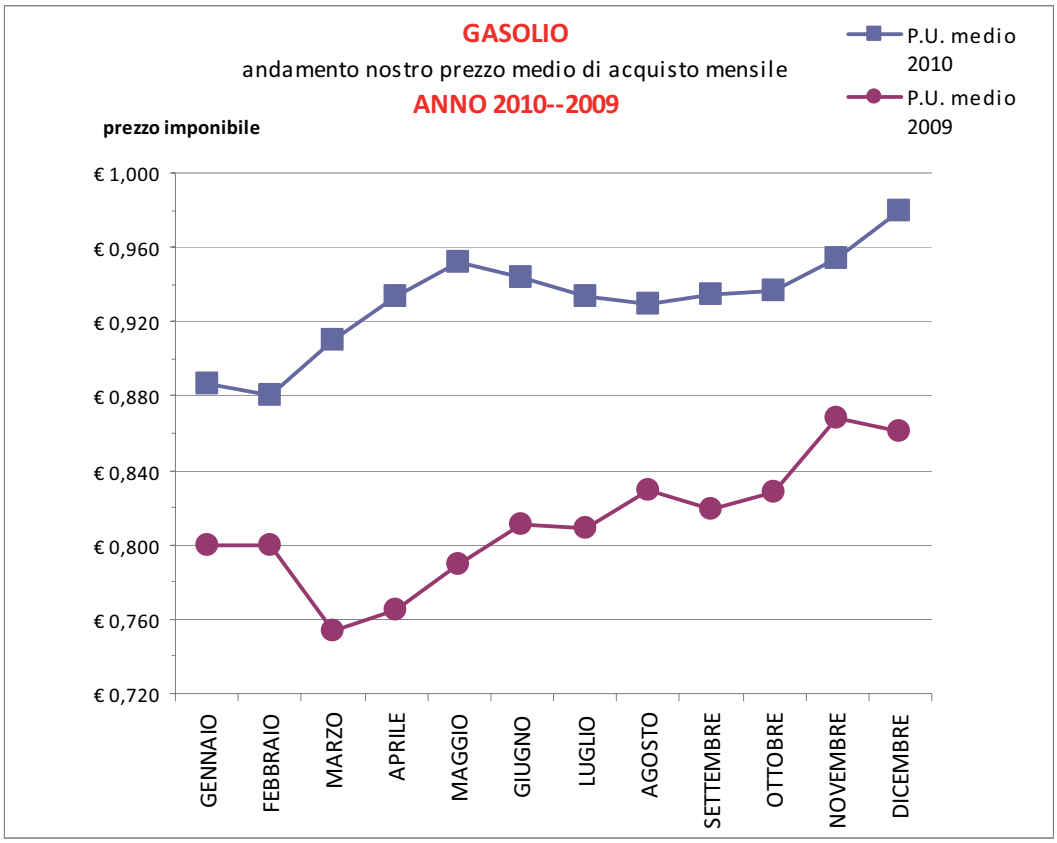
Allo stato non sussistono rischi tangibili in relazione ad eventuale decadenza delle performance aziendali, né particolari timori in merito alla suddivisione dei ruoli e delle responsabilità ovvero alle risorse umane disponibili.

Per quanto attiene l'aspetto informatico sono stati valutati i rischi di eventuale perdita dei dati e sono state adottate specifiche misure di contrasto. In particolare si segnala che l'Azienda è dotata di server con caratteristiche tecniche tali da poter svolgere le funzioni di "Domain Controller", "File Server" e "Backup Server", "Database Server"; di Wireless LAN ad accesso limitato a client registrati; di antivirus idoneo a rilevare tempestivamente qualunque tipo di infezione o esecuzione di programmi indesiderati; di sistema password; di sistema di salvataggio dati con backup a cadenza bisettimanale e di ulteriore procedura automatica a cadenza giornaliera di tipo incrementale; di firewall a difesa di attacchi informatici.

Rischi di fonte esterna possono sussistere in relazione alla crescita esponenziale dei costi delle coperture assicurative: a tale proposito si segnala infatti come nel corso dell'anno si sia accentuata a livello nazionale la difficoltà per le aziende di TPL nell'acquisire i servizi dalle Compagnie di Assicurazione che, in presenza delle novità introdotte con il risarcimento diretto, non ritengono remunerativo assicurare copertura alla responsabilità civile per i danni prodotti da autobus in servizio di linea.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti all'eventuale incremento dei costi delle materie prime, tra i quali principale rilievo assumono i costi per l'approvvigionamento dei carburanti, che nel corso del 2010 ha ripreso la sua corsa all'aumento. Nei primi mesi del 2011 poi, a causa della crisi libica, il livello del prezzo del petrolio e dei suoi derivati ha raggiunto livelli prima impensabili (circa 1,10 euro per un litro di gasolio) che fanno prevedere aumenti su base annua superiori al 20%.

Per meglio illustrare le variazioni intervenute nel corso dell'anno si è ritenuto inserire il seguente grafico in cui è evidenziato l'andamento medio del costo al netto di IVA sostenuto dall'Azienda per l'acquisto di gasolio, rapportato anche a quello dell'anno precedente.



In relazione alla situazione dei carburanti si ritiene sottolineare come alla contrazione per oltre 50.000 litri del consumo di gasolio per autotrazione registrata nel corso dell'esercizio 2009 si sia aggiunta nel 2010 una ulteriore riduzione di quasi pari valore: contrazione questa da ricondurre a minori percorrenze a vuoto ottenute con interventi mirati sui turni e sulle residenze di servizio. Di contro si registra un incremento per oltre 57.000 chilogrammi nel consumo di metano da riportarsi all'impiego degli ulteriori 9 autobus immessi in servizio nel febbraio 2010.

Resta comunque la necessità di ulteriori interventi mirati al puntuale controllo dei consumi con la finalità di combattere le illecite sottrazioni in alcune circostanze rilevate.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La Società, visto il particolare settore in cui opera, non svolge significativa attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Non vi sono società controllate, collegate o controllanti.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale sono state operate puntuali valutazioni della struttura aziendale e si è giunti al consolidamento delle attribuzioni alle posizioni apicali dei ruoli e funzioni svolte nel biennio precedente: in tal senso al dirigente amministrativo avv. Maurizio Falcone è stato affidato in via definitiva il ruolo di Direttore dell'Azienda, al Responsabile dell'esercizio ing. Teodoro Muscogiuri è stato affidato il ruolo di Dirigente Tecnico ed al Capo Area Segreteria Affari Generali e Legali dott. Luciana Carella è stato affidato il coordinamento dei servizi amministrativi. Al contempo il C. di A. ha determinato di modificare l'organico delle posizioni apicali non ritenendo più opportuna ed attuale la nomina di un direttore generale ed ha operato una complessiva modifica delle modalità di espletamento delle prestazioni lavorative del personale delle aree tecniche in posizione più elevata (coordinatori di Ufficio par. 205 e superiori) con forfetizzazione delle prestazioni straordinarie. Allo scopo di meglio salvaguardare il patrimonio dell'Azienda si è individuato agente idoneo a ricoprire la posizione di capo operatori vacante in organico.

Da rilevare che, contestualmente alla fase di assunzione della decisione aziendale di ritenere superata la esigenza di un direttore generale, il candidato risultato idoneo alla apposita selezione ha avviato procedimento giudiziale per il riconoscimento della presunta avvenuta costituzione del rapporto di lavoro sin dal momento della sua individuazione da parte dell'Organo di amministrazione della Società; per contrastare tale azione è già stato conferito mandato a legale di fiducia dell'Azienda.

Dal 1° gennaio 2011 l'Azienda ha acquisito in via t emporanea la gestione del servizio urbano di Ceglie Messapica facendovi fronte con il personale in organico; detto affidamento andrà a cessare il prossimo 30 giugno.

Dal 1° gennaio 2011 è operativo apposito intervento modificativo della organizzazione aziendale essendo andato a cessare il rapporto con società esterna per il sistema di manutenzione on condition, inseguita da anni senza i risultati sperati. Tale soluzione consentirà all'Azienda notevoli recuperi in termini di costi.

Sempre nell'ottica del recupero sono stati decurtati per un valore pari al 30% i corrispettivi delle principali consulenze che l'Azienda ha sottoscritto a garanzia di specifiche attività.
Nel mese di febbraio 2011 hanno avuto inizio le attività per la annuale indagine di Customer Satisfaction propedeutica alla redazione della Carta della Mobilità 2011 ed è stata avviata apposita gara d'appalto per l'affidamento esterno della gestione dell'URP.
Impulso è stato assicurato alle attività di progettazione necessarie per la realizzazione di depositi di proprietà aziendale nei Comuni di Torre Santa Susanna e di San Vito dei Normanni.
Particolare rilievo positivo assumono da un lato la definizione transattiva di una serie di vertenze in essere tra l'Azienda ed un suo funzionario quadro licenziato nel 2005 e dall'altro la sentenza di rigetto del ricorso in appello presentata dagli eredi di un agente posto in quiescenza nel 1999 per inabilità alle mansioni: entrambe le situazioni avrebbero potuto costituire grave rischio per l'Azienda in caso di esito sfavorevole. Di contro, nello scorso mese di marzo, il Giudice del Lavoro di Brindisi -seppur con motivazioni non condivisibili- ha dichiarato la costituzione a far data dal 2003 di rapporto di lavoro con due operatori di esercizio (conducenti di linea) già utilizzati quali lavoratori interinali. Sono allo stato in corso verifiche in merito a possibile soluzione conciliativa ovvero alla proposizione di ricorso in appello per la riforma della sentenza di primo grado.
Da ultimo si porta alla attenzione degli Enti Soci che, nell'ambito delle attività poste in essere da questo Consiglio di Amministrazione per il recupero dei crediti iscritti in bilancio negli anni pregressi, è giunta da ultimo assicurazione da parte del Socio Provincia dell'intendimento di dare soluzione alla partita creditoria relativa all'importo IVA residuo sul contratto di servizio ponte sottoscritto per gli anni 2001-2002-2003 e 2004.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento futuro della gestione, si ritiene segnalare la prevedibile evoluzione positiva delle voci che compongono i ricavi stante l'incremento delle tariffe adottato nel settembre 2010 in attuazione di apposita disposizione regionale cui andrà accompagnata una nuova fase di lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, del consolidamento delle quote di adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio anche se limitati al valore dell'indice ISTAT NIC, nonché del completo riconoscimento di corrispettivi per le maggiori percorrenze effettuate e per la copertura dei maggiori costi sostenuti per l'espletamento del servizio *via mare* nel Comune di Brindisi.
Positivi sviluppi possono derivare altresì alle attività aziendali dalla iniziativa posta in essere dal Socio Provincia che ha promosso un tavolo di confronto con le altre Amministrazioni provinciali del Salento al fine di ottenere dalla Regione Puglia maggiori riconoscimenti per i servizi di loro competenza, dalla attuazione del Piano Triennale dei Servizi da parte della Regione Puglia, dalla realizzazione di ulteriori interventi di ridefinizione del servizio offerto in

linea con quanto evidenziato dalla apposita indagine realizzata con il supporto di azienda specializzata, nonché dalla effettiva realizzazione di depositi esterni in proprietà nei Comuni di Torre Santa Susanna e San Vito dei Normanni.

In senso negativo sembra invece evolvere la dinamica dei rinnovi contrattuali in sede nazionale, atteso che sono in corso trattative per il rinnovo del CCNL senza che per i relativi oneri risulti sussistere -come invece operato in anni pregressi- previsione alcuna di ripiano a carico dello Stato, delle Regioni e/o degli enti locali affidanti; a tale proposito è sufficiente valutare come a seguito del rinnovo del CCNL sottoscritto nel corso dell'anno 2009 sia rimasta totalmente a carico del bilancio aziendale il consolidamento delle maggiori retribuzioni ivi previste.

10 Elenco sedi

L'attività aziendale prevede l'utilizzo della sede/stabilimento sita in Brindisi alla SS.613 civ.246, nonché -per sola attività di rimessaggio autobus- dei depositi periferici di Ostuni, Villa Castelli, Cisternino, Ceglie Messapica, San Vito dei Normanni e Torre Santa Susanna.

Non vi sono pertanto sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Si comunica a codesti Enti Soci che, nel rispetto del D.L.vo n°196 del 30 giugno 2003, è stato formalmente acquisito agli atti aziendali (nota 31.12.2010 n°15216) il Documento Programmatico per la Sicurezza aggiornato, contenente le norme utili a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

12 Sistema di gestione della qualità

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 è stata conferita con certificato CERT-12681-2003-AQ-BRI-SINCERT rilasciato il 17-07-2003 dall'Ente Certificatore DNV -Det Norske Veritas- in relazione alla attività di progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane ed extraurbane e relativi servizi speciali (trasporti scolastici e trasporto diversamente abili). Nei giorni 18, 19 e 20 maggio 2010 si è tenuta la verifica per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità aggiornato alla norma UNI EN ISO 9001:2008 al cui termine i certificatori DNV hanno apprezzato la continua ottimizzazione dei processi gestionali/operativi finalizzati al miglioramento degli standard dei servizi erogati e l'intendimento aziendale nel perseguire l'obiettivo di arrivare alla certificazione Etica in accordo alla norma SA 8000.

13 Proposta di copertura della perdita dell'esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio che espone un disavanzo complessivo pari a € 1.757.898 il Consiglio di Amministrazione -anche al fine di assicurare le disponibilità finanziarie correnti, indispensabili alla gestione dell'Azienda- rappresenta la esigenza che la copertura della perdita venga assicurata mediante intervento da parte dei Soci.

In alternativa potrà procedersi all'abbattimento del Patrimonio Netto della Società mediante utilizzo del Fondo Investimenti iscritto tra le Altre Riserve e risultante pari ad € 3.174.926. In tale evenienza, stante la continua riduzione del valore delle riserve, questo Organo di Amministrazione ritiene sollecitare gli Enti Soci ad assumere tempestivamente iniziative idonee a garanzia della continuità dell'Impresa portando a soluzione le più volte richiamate criticità legate alla effettuazione di servizi senza corrispettivo ed alla esigenza di adeguare i corrispettivi da contratto alla reale dinamica incrementativa dei costi. Non può a questo punto sottacersi la particolare situazione di disparità esistente tra le aziende che gestiscono i servizi di TPL e che vedono alcune realtà operare con corrispettivi unitari di valore quasi doppio rispetto a quelli riconosciuti ad STP: tale situazione -oltre a comprovare la corretta gestione sin qui operata- merita di essere modificata a vantaggio dell'Azienda e dei suoi soci che potrebbero addirittura aspirare a conseguire dividendi se solo il corrispettivo unitario venisse rimodulato sulla base di criteri standard validi erga omnes.

14 Conclusioni

Al termine di queste brevi considerazioni svolte in merito alle risultanze dell'esercizio 2010 ed alle attività poste in essere da questo Consiglio di Amministrazione, riteniamo opportuno sottolineare la necessità che sia assicurata massima tempestività alla erogazione dei corrispettivi dei contratti di servizio e si portino quanto prima a completa definizione le problematiche relative al recupero dei rilevanti crediti ancora oggi vantati dall'Azienda nei confronti di Enti Soci, il problema legato ai maggiori costi di gestione del servizio via mare, nonché il completo riconoscimento nei servizi minimi dei servizi aggiuntivi ancora oggi esclusi da qualsivoglia corrispettivo.

Ulteriore problema che gli Enti Soci sono chiamati ad affrontare e risolvere è quello delle rilevanti differenze nei corrispettivi unitari che vanno a discriminare alcune imprese a vantaggio di altre: basti a tal proposito rilevare come ad altra azienda operante nel territorio brindisino e con corse sovrapponibili a quelle affidate ad STP venga riconosciuto un corrispettivo chilometrico di importo quasi doppio rispetto a quello assicurato a questa Società. Da tale differenza di trattamento -è evidente- non possono che derivare sofferenze nei risultati di bilancio e negatività nei rapporti con la clientela, cui -in presenza di corrispettivi più adeguati- potrebbe invece essere assicurata una qualità di servizi di gran lunga superiore.

Apprestandoci alla conclusione della presente Relazione ed alla esperienza di amministrazione della STP Brindisi spa teniamo a sottolineare come il filo conduttore che questo Consiglio di Amministrazione ha inteso seguire è stato rivolto al miglioramento del sistema della mobilità locale attraverso l'ammodernamento ed il rilancio della Società e dei servizi gestiti, con massimo rispetto degli utenti e dei lavoratori. Al contempo questo CdA ha sempre ricercato il giusto mix tra i fattori economici, sociali ed ambientali; realizzando al contempo un sistema di sostanziale condivisione degli obiettivi con gli Enti Soci, le Organizzazioni Sindacali e le Amministrazioni locali interessate, con contestuale costante informazione partecipativa ai cittadini clienti ed al personale addetto.

Gli strumenti attraverso i quali questo Consiglio di Amministrazione ha cercato di realizzare il cambiamento per "avvicinare il servizio ai cittadini" risultano semplici e di facile accessibilità: sempre maggiori interventi di comunicazione al pubblico e di formazione e qualificazione del personale. E su entrambi questi fronti la Società ha già operato e dovrà fattivamente operare in futuro.

L'attuazione di queste modalità operative necessita in ogni caso della costante partecipazione nelle scelte e della collaborazione delle OO.SS. nella duplice funzione di garanti per il cittadino cliente da una parte e di tutela dei lavoratori addetti dall'altra.

Le azioni che questo Consiglio di Amministrazione nel corso del proprio mandato -che qui giunge a conclusione- ha inteso porre in essere sono sostanzialmente da ricondursi alle tre grandi "aree-obiettivo" poste a base del "Piano di Impresa 2009-2011":

- revisione della struttura organizzativa e contestuale reingegnerizzazione dei processi connessi al ciclo produttivo;
- incrementi quali-quantitativi dei servizi prodotti e ricerca dell'allargamento dei settori di interesse;
- efficientamento della gestione economico-finanziaria della Società per ricercare il miglioramento delle performance aziendali per volgere verso l'azzeramento del disavanzo di bilancio.

Un sentito ringraziamento va rivolto al Collegio Sindacale, anch'esso giunto al termine della propria esperienza, a cui va riconosciuto l'aver sempre svolto con professionalità e massima attenzione il ruolo affidatogli dai Soci, assicurando al contempo sostegno alle attività di questo Consiglio di Amministrazione nel pieno rispetto dei ruoli.

Un grazie è doveroso rivolgere alle Organizzazioni Sindacali che, pur nell'asprezza talvolta raggiunta dai toni del contraddittorio, hanno sempre e comunque garantito correttezza e continuità alle attività dell'Azienda, a tutto il Personale aziendale per l'impegno profuso e, in particolare, a quanti hanno direttamente operato per consentire a questo Consiglio di Amministrazione di assicurare continuità alla gestione pur in un periodo contraddistinto da forti cambiamenti della compagine aziendale.

Volgendo al termine questa esperienza riteniamo ringraziare i Soci per la fiducia accordataci al momento dell'affidamento dell'incarico e per il sostegno assicurato nel corso del suo svolgersi, nonché la struttura aziendale per l'impegno profuso che ci ha consentito di portare a termine con intima soddisfazione il nostro mandato. Ai dirigenti, ai quadri intermedi, ai funzionari ed a tutti i dipendenti della STP Brindisi spa va, insieme alla nostra gratitudine e riconoscenza, l'augurio di continuare ad operare sempre con medesima competenza ed impegno e di raggiungere i migliori risultati professionali e personali.

Brindisi 1 aprile 2011

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Prof. Onofrio Cretì)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI – CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE €1.549.500 I.V.
REGISTRO IMPRESE BRINDISI N°1268 – R.E.A. N°38423
COD.FISCALE E PARTITA IVA 00112550744
==========0o0=========

RELAZIONE DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Ai Sig.ri azionisti,

la"SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.", avendo esplicitamente richiesto un controllo contabile, di fatto ha mantenuto il previgente sistema e quindi ha affidato al Collegio Sindacale anche le funzioni di revisione contabile che effettivamente sono state regolarmente svolte da questo Collegio per tutto l'anno.
Com'è noto, infatti, il D. Lgv. n. 37/2004 ha introdotto una modifica al comma 3 dell'art. 223 bis delle disposizioni transitorie, secondo la quale, fino all'avvenuta adozione della modifica statutaria e, comunque, non oltre il 30 settembre 2004, per le Società di capitali restava in vigore la relativa disciplina di legge vigente sino al 31 dicembre 2003; tuttavia pur avendo adeguato lo statuto, è stata lasciata in vigore, per questa Società, la disciplina dei controlli già esistente.
E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza

dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A. Funzioni del controllo contabile:

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile del Collegio sono state verificate:

- la tenuta della contabilità sociale e la rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo mediante l'esame documentale dell'azienda e le informazioni ottenute dai responsabili di settore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2010.

Nel corso del 2008 la Società, avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. n°185/08, anche in virtù di favorevole parere espresso dal Collegio Sindacale, ha effettuato la rivalutazione dei beni immobili avendo riguardo del loro valore di mercato come risultante da apposita relazione di stima redatta da tecnico abilitato. Non avendo proceduto a riconoscimento fiscale alla rivalutazione sono state stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione. Quindi, in continuità con quanto effettuato nel 2009, nel corso dell'esercizio 2010 gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione; nello stesso anno il fondo imposte differite si è ridotto per un valore pari all'aliquota IRES/IRAP calcolata sulla quota di ammortamento indeducibile.

A giudizio del Collegio Sindacale, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Soc. "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso del periodo temporale del mandato, il Collegio ha partecipato, salvo casi di assenza giustificata, alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Si è ritenuto di fornire ai soci le seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Stato Patrimoniale

Attivo:	
Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	15.012.566
Attivo Circolante	7.357.037
Ratei e Risconti	545.946
Totale Attivo	**22.915.549**
Passivo:	
Patrimonio Netto	5.349.895
Fondi per rischi ed oneri	1.073.285
T.F.R	5.944.022
Debiti	6.392.944
Ratei e risconti	4.155.403
Totale Passivo	**22.915.549**

Conti d'ordine

Depositi a garanzia e fidejussioni	368.578
Beni di terzi presso di noi	2.158.504
Totale Conti d'ordine	**2.527.082**

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Conto Economico

Valore della produzione	20.682.179
Costi della Produzione	22.519.902
Proventi e oneri Finanziari	(14.822)
Rettifiche di valore attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	463.625
Risultato prima delle imposte	(1.388.920)
Imposte sul reddito d'esercizio	368.978
Perdita di esercizio	**(1.757.898)**

B. Funzioni di vigilanza:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell''atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "*Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri*".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso abbiamo partecipato alla vita sociale verificando il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, così come comunicateci sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, così come abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell' articolo 2423, comma 4, del Codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

In particolare il Collegio Sindacale ritiene corretti i criteri adottati dalla Società per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali effettuato in ragione del 20% annuo, ad eccezione dei costi per interventi di ristrutturazione edilizia effettuata sui beni immobili di terzi che invece sono stati ripartiti in base alla durata dei rispettivi contratti sottoscritti, in quanto inferiori a quanto previsto dalla normativa fiscale; tanto in ossequio ai principi contabili.

Nel 2010, dopo un acconto di €10.000,00 già erogato nel 2009, è stato corrisposto un saldo di €73.450,00 a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con la società incaricata per la

realizzazione di un sistema di controllo di gestione, budget e reporting che andrà a pieno regime nel 2012. L'importo complessivo è stato inserito tra le immobilizzazioni in corso in coerenza con quanto indicato sopra. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla capitalizzazione di tali costi.

E' altresì corretto non aver proceduto ad alcun ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili in quanto afferenti a costi sostenuti per la realizzazione di un parcheggio multipiano su concessione trentennale del Comune di Brindisi che al momento risulta sospeso in forza di una procedura avviata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia, ai sensi del D.L.vo 490/99.

Il fondo per rischi e oneri rinvenienti da giudizi e vertenze, coerentemente con la linea degli anni precedenti ed avendo valutato prudentemente i rischi e le vertenze pendenti, è stato opportunamente integrato, anche nel 2010, con un accantonamento di €100.000,00.

Tra i contributi in conto esercizio, in linea con quanto operato nel corso dell'esercizio precedente, è stata inserita un'apposita voce pari ad € 62.901,20 relativa alla parziale copertura dei maggiori oneri derivati all'azienda dalla disciplina del trattamento di malattia introdotta dall'art.1 c. 148 della L. n. 311/04, modificato dall'art.1 c. 3-ter della legge di conversione del D.L. n.16/05, e successivamente disciplinata con Accordo Nazionale 19 settembre 2005 in materia di infortunio e malattia. Sulla base della esperienza maturata dall'azienda il valore della copertura dei maggiori oneri per infortunio e malattia è stato fissato annualmente in una percentuale che per l'esercizio 2010, su specifica indicazione formulata dal Collegio Sindacale in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero, è stata pari al 55% del valore complessivo dei maggiori costi per infortunio e malattia sopportati nell'esercizio.

In linea con l'attuale impostazione contabile e con l'informativa di bilancio prevista e richiesta dall'art. 2427, punto 22 del codice civile e dal principio contabile OIC 12 appare la rappresentazione in bilancio dei contratti di locazione finanziaria stipulati per l'utilizzo di n° 3 autobus urbani con la società Bredamenarinibus (modello Vivacity).

Come Vi è stato ampiamente indicato dal Consiglio di Amministrazione sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione, la Società chiude con una perdita di €1.757.898. Nonostante il susseguirsi di rilevanti perdite di esercizio, seppur con il miglioramento del dato rilavato rispetto all'anno 2009 quando la perdita è stata pari a €2.176.666, diminuita pertanto di € 418.768,00 nel confronto con l'esercizio 2010, e pur sottolineandosi, sia in Nota Integrativa che nella Relazione sulla gestione a cura degli amministratori, le strutturali difficoltà di assicurare all'azienda la liquidità necessaria per fare fronte alle spese correnti, il

Collegio ritiene, allo stato attuale, sussistente il presupposto della continuità aziendale sancito dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2010

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della della "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A." al 31/12/2010.

In conclusione si segnala inoltre come la Società nel corso del 2010 abbia avviato significativi interventi di sviluppo aziendale, tra i quali si sottolineano:

- gli investimenti per l'acquisizione di un suolo in Zona PIP in San Vito dei Normanni da destinare ad attività di rimessaggio degli autobus e l'avvio in esercizio di n° 6 autobus alimentati a metano per un valore complessivo di € 1.521.600, cui si sommano i tre autobus acquisiti in leasing per un valore di €760.800;
- le attività svolte per portare a sostanziale attuazione il Piano di Impresa 2009-2011, tese primariamente alla revisione della struttura organizzativa e dei processi interni, al fine di incrementare il livello quali-quantitativi dei servizi e procedere a quel necessario efficientamento della gestione per ricercare il miglioramento delle performance aziendali e raggiungere così l'azzeramento del disavanzo di bilancio;
- il concreto avvio alla realizzazione del modello di organizzazione e gestione aziendale previsto dalla L.231/01, l'avvio delle attività per la acquisizione della certificazione SA8000;
- l'avvio della realizzazione di un sistema controllo di gestione tramite software ERP;
- l'acquisizione formale tra agli atti aziendali del Documento Programmatico per la Sicurezza e la Privacy, contenente le norme utili a garantire il corretto trattamento dei dati personali;
- le iniziative a sostegno della formazione del personale, anche su specifiche e cogenti tematiche aziendali come la sicurezza e salute sul lavoro, con quasi 1.200 ore di formazione erogate;

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio esprime il proprio unanime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010.

Con l'approvazione del bilancio 2010 questo Collegio, terminando il triennio di nomina, desidera cogliere l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno consentito la realizzazione di questa importante esperienza professionale:

- gli Enti Soci che con la nomina conferita ci hanno assicurato stima e fiducia; fiducia che speriamo di aver compiutamente ripagato;
- i Componenti del C. di A. che hanno sempre ritenuto di condividere le principali decisioni dimostrando apprezzamento dei suggerimenti forniti e stima personale;
- la struttura amministrativa e tecnica che è sempre stata disponibile e collaborativa accompagnando e supportando le attività di verifica.

  Particolare ringraziamento riteniamo rivolgere alla direzione aziendale per il confronto corretto e costruttivo, nel reciproco rispetto dei ruoli ricoperti.

Brindisi, 12 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.
P.ZZA DON TONINO BELLO
70056 MOLFETTA (BA)
P. IVA 05436910722
Iscritta al Registro Imprese di BARI al nr. 0419147

BILANCIO AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)		--	--
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I. *Immateriali*			
- immateriali	48		72
- fondi di ammortamento	--		--
- fondi di svalutazione	--		--
		48	72
II. *Materiali*			
- materiali	34.471		34.355
- fondi di ammortamento	33.228		33.007
- fondi di svalutazione	--		--
		1.243	1.348
III. *Finanziarie*		--	--
Totale immobilizzazioni (B)		**1.291**	**1.420**
C) Attivo circolante			
I. *Rimanenze*		--	--
II. *Crediti*			
- entro 12 mesi	176.508		129.911
- oltre 12 mesi	--		--
		176.508	129.911
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		--	--
IV. *Disponibilità liquide*		20.181	90.598
Totale attivo circolante (C)		**196.689**	**220.509**
D) Ratei e risconti		**--**	**--**
Totale attivo		**197.980**	**221.929**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. *Capitale*		100.000	100.000
II. *Riserva da sovrapprezzo delle azioni*		--	--
III. *Riserve di rivalutazione*		--	--
IV. *Riserva legale*		10.199	10.199
V. *Riserve statutarie*		--	--
VI. *Riserva per azioni proprie in portafoglio*		--	--
VII. *Altre riserve*		--	--
VIII. *Utili (perdite) portati a nuovo*		--	--
IX. *Utile (perdita) dell'esercizio*		(31.742)	(30.906)
Totale		**78.457**	**79.293**
B) Fondi per rischi e oneri		--	--
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		579	1.170
D) Debiti			
- entro 12 mesi	118.944		141.466
- oltre 12 mesi	--		--
		118.944	141.466

E) Ratei e risconti		--	--
Totale passivo		**197.980**	**221.929**

CONTO ECONOMICO		**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.661	10.956
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
5) Altri ricavi e proventi:			
Vari	41.463		49.257
Contributi in conto esercizio	--		--
		41.463	49.257
Totale valore della produzione		**49.124**	**60.213**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		417	352
7) Per servizi		66.880	52.870
8) Per godimento di beni di terzi		604	380
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	11.964		22.809
b) Oneri sociali	399		6.175
c) Trattamento di fine rapporto	782		1.446
d) Trattamento di quiescenza e simili	--		--
e) Altri costi	957		148
		14.102	30.578
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24		24
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220		199
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--		--
		244	223
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		--	--
12) Accantonamento per rischi		--	--
13) Altri accantonamenti		--	--
14) Oneri diversi di gestione		1.589	2.843
Totale costi della produzione		**83.836**	**87.246**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**(34.712)**	**(27.033)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) *Proventi da partecipazioni*:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da terzi	--		--
		--	--
16) *Altri proventi finanziari*:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- da terzi	--		--
		--	--

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		--	--
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- da terzi	5		12
		5	12
		5	12
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate	--		--
- verso imprese collegate	--		--
- verso controllanti	--		--
- verso terzi	355		292
		355	292
17-bis) Utili e perdite su cambi		--	--
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17-bis)		**(350)**	**(280)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) *Rivalutazioni*:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
19) *Svalutazioni*:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
Tot. rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		**--**	**--**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) *Proventi*		3.652	390
21) *Oneri*		332	3.983
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**3.320**	**(3.593)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(31.742)**	**(30.906)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**--**	**--**
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(31.742)**	**(30.906)**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CRISPINO LUCA

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUATER E QUINQUIES, L. 340/2000 DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.
Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto
Via Italo Balbo Z.I.
70038 Terlizzi (BA)
P. IVA 05436910722

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione.
Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società. Non si sono ravvisate disposizioni del Codice civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.
Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; questi ultimi non sono stati oggetto di adattamenti in quanto non sussistono voci non comparabili. Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge. In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:
a) individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
b) competenza delle voci ratei e risconti.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati nel conto economico al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.
Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423/bis C.C..
I criteri di valutazione non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.
I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.
In relazione a quanto consentito dall'art. 2435/bis, comma 1, del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.
La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:
1) Informazioni di carattere generale.
2) Informazioni sui criteri di valutazione.
3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Consorzio nel corso del 2010 ha svolto i propri compiti istituzionali e non sono state riscontrate problematiche degne di rilievo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile.
Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.
I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art.2426 C.C. sono i seguenti:

Software	20%
Impianti generici	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

CREDITI

Sono evidenziati al loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

DEBITI

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2010	
Costo storico	1.643
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(223)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.420

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2010	1.420
Acquisizioni	115
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(244)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2010	1.291

B.II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2010	
Costo storico	96
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(24)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	72

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2010	72
Acquisizioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(24)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	

VALORE AL 31/12/2010	48

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2010	
Costo storico	1.547
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(199)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.348

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2010	1.348
Acquisizioni	115
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(220)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2010	1.243

B.II 2) IMPIANTI E MACCHINARI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2010	
Costo storico	1.400
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(52)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.348

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2010	1.348
Acquisizioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(105)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.243

B.II)4 ALTRI BENI MATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2010	
Costo storico	147
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(147)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	0

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	0
Acquisizioni	115
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(115)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE
C.II) CREDITI

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
129.911	176.508	46.597

Suddivisione per scadenze:

1) Verso clienti
2) Verso imprese controllate
3) Verso imprese collegate
4) Verso imprese controllanti/4-bis)crediti tributari/4-ter)imposte anticipate
5) Verso altri

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)	49.377			49.377
2)				
3)				
4) bis	9.843			9.843
5)	117.288			117.288
TOT.	176.508			176.508

I crediti verso clienti, iscritti sotto il numero 1 della precedente tabella, si suddividono così:
- ✓assoproli € 836,66;
- ✓az. agr. Quarto Di Palo srl € 109,89;
- ✓az. agr. Guglielmi € 567,13;
- ✓co.pro.mar srl € 900,37;
- ✓comune di Palo del Colle € 874,86;
- ✓D'Addato € 1.396,44;
- ✓ditta S.O.B. € 1.473,15;
- ✓eledia € 69,72;
- ✓ficarella € 406,81;
- ✓Morgese Domenico € 286,28;
- ✓oleificio Goccia di Sole € 992,74;
- ✓fatture da emettere € 41.463,32 derivanti dall'imposizione nell'esercizio 2010 di ricavi per finanziamento a f.do perduto che verranno accreditati su c/c bancario nell'esercizio 2011.

I crediti tributari si suddividono così:
- ✓erario c/rimborso iva € 1.134,54, derivanti dall'esercizio 2007;
- ✓inail c/acconto € 74,45;
- ✓erario c/ritenute subite € 3.769,97, derivanti dal finanziamento a f.do perduto ottenuto con accredito su c/c in data 15/12/2009;
- ✓erario c/iva € 4.591,50 derivante da liquidazione annuale 2010;
- ✓crediti per irap € 272,85 pagati con f24 in data 16/07/2010.

Dei crediti verso altri, pari a € 117.287,93, fanno parte quei crediti riferiti alle imposte differite per un importo pari a € 61.892,00 e ai crediti soci per ripianamento perdite pari a € 55.395,93.

C.IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
90.598	20.181	(70.417)

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Depositi bancari	90.335	20.130	(70.205)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	263	51	(212)
TOTALE	90.598	20.181	(70.417)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
79.293	78.457	(836)

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Capitale	100.000	100.000	0
Ris. sov. azioni			
Ris. rivalutaz.			
Ris. legale	10.199	10.199	0
Ris. az. proprie port.			
Ris. statutarie			
Altre riserve			
1) Ris. straord.			
2) Vers. conto cap.			
3) Riserva ex Art.55			
4) Ris. ammort. ant.			
5) Ris. da condono			
6) Ris. da conferim.			
7) Fondo acc. plusv.			
8) Altre ris. sosp.			
9)			
10)			
11)			
12)			
Utili (perdite) a nuovo			
Utile (perdita) esercizio	(30.906)	(31.742)	(836)
TOTALE	79.293	78.457	(836)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORATIVO

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
1.170	579	(591)

D) DEBITI

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
141.466	118.944	(22.522)

Suddivisione per scadenze:

Descrizione
1) Obbligazioni
2) Obbligazioni convertibili
3) Debiti verso banche
4) Debiti verso altri finanziatori
5) Acconti
6) Debiti verso fornitori

7) Debiti rappresentati da titoli di credito
8) Debiti verso imprese controllate
9) Debiti verso imprese collegate
10) Debiti verso imprese controllanti
11) Debiti tributari
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
13) Altri debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)	96.600			96.600
7)				
8)				
9)				
10)				
11)	1.856			1.856
12)	195			195
13)	20.293			20.293
TOT.	118.944			118.944

I debiti verso fornitori, iscritti sotto il numero 6 della precedente tabella, sono così ripartiti:
- ✓finpuglia € 96.025,94;
- ✓freeway € 35,41;
- ✓ranito Giovanni € 503,04;
- ✓ideaprint €36,00.

I debiti tributari si suddividono in:
- ✓erario c/ritenute dipendenti € 80,21;
- ✓erario c/ritenute lavoro autonomo € 1.775,34 (€995,34 Coletti + € 40,00 Avv. Di Gregorio pagati in data 16/03/2011 e € 740 Studio ass.to Cesareo-Dibenedetto pagato in data 17/01/2011).

I debiti v/istituti di previdenza si riferiscono ai contributi previdenziali degli impiegati rivenienti dalla busta paga di Dicembre, ma pagati in data 17/01/2011.
Mentre sotto la voce altri debiti, distinguiamo i debiti v/amministratori pari a € 2.400,00, debiti v/collegio sindacale per un importo di € 17.587,11 e i debiti v/stipendi impiegati pari a € 305,68.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
60.213	49.124	(11.089)

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
a) Ricavi vendite e prestazioni	10.956	7.661	(3.295)
b) Variaz. rimanenze di prodotti			
c) Variaz. lavori in in corso su ord.			
d) Incrementi imm.ni lavori interni			
e) Altri ricavi e proventi	49.257	41.463	(7.794)
TOTALE	60.213	49.124	(11.089)

Ricavi per categoria:

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Vend. materie prime			
Vend. semilavorati			
Vend. prod. finiti			

Prest. servizi resi	10.956	7.661	(3.295)
Provvigioni attive			
Affitti attivi			
Altri ricavi	49.257	41.463	(7.794)
TOTALE	60.213	49.124	(11.089)

Ricavi per area geografica:

Descrizione	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		7.661	7.661
C.E.E.			
Extra C.E.E.			
TOTALE		7.661	7.661

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
87.246	83.836	(3.410)

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Materie prime e merci	352	417	65
Servizi	52.870	66.880	14.010
God. beni di terzi	380	604	224
Salari e stipendi	22.809	11.964	(10.845)
Oneri sociali	6.175	399	(5.776)
Tratt. fine rapporto	1.446	782	(664)
Tratt. quiescenza	0	0	0
Altri costi del pers.	148	957	809
Amm. imm.	24	24	0
immateriali			
Amm. imm. materiali	199	220	21
Altre sval. immobil.			
Sval. cred. att. circ.			
Var. rim. mat. prime			
Acc. per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri div. gestione	2.843	1.589	(1.254)
TOTALE	87.246	83.836	(3.410)

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Spese di rappr.	446,50	36,97	(409,53)
Spese di rappr. Ind.	15,50	12,33	(3,17)
Assicurazioni diverse	72,00	48,00	(24,00)
Pulizia locali	694,19	800,04	105,85
Compensi sindaci	925,60	0	(925,60)
Telefoniche	1.184,49	1.165,76	(18,73)
Telefoniche ind.	1.120,32	291,50	(828,82)
Compensi amm.ri	18.902,06	2.400,00	(16.502,06)
Consulenze	12.523,19	43.053,37	30.530,18
Manutenzioni e rip.	1.030,00	0	(1.030,00)
Riscaldamento	84,05	0	(84,05)
Compensi revisori cont.	11.000,00	10.939,11	(60,89)
Consulenza fiscale	4.872,28	8.095,01	3.222,73
Spese parcheggio	0,30	0	(0,30)
Servizi vari comm.li	0	0	0
Pedaggi autostradali	0	15,28	15,28
Pedaggio aut. Inded.	0	22,92	22,92
	52.870,48	66.880,29	14.009,81

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
(280)	(350)	(70)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2010	Variazione
(3.593)	3.320	6.913

Ritenendo di aver fornito e illustrato adeguatamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico, si propone di coprire la perdita mediante ripiano da parte dei soci per quota parte.
Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
CRISPINO LUCA

Il sottoscritto Dott. Paolo Cesareo, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Trani al n. 476/a, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater e quinquies, L. 340/2000 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

CONSORZIO PER LO SVILIPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.c.r.l.
PIAZZA DON TONINO BELLO - 70056 MOLFETTA (BA)
Iscritta al Registro Imprese di Bari al n. REA: 419147
P.IVA: 05436910722

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010 AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori soci,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di euro 31.742,00.

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2010 l'attività si è svolta nel contesto delle difficoltà di reperire risorse finanziarie indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari.
Rispetto al 2009, che presentò un risultato negativo di €30.906 la perdita dell'esercizio 2010 è stata superiore di €836,00.
Il fatturato del Consorzio è stato modesto, pari ad €7.661,00.
In particolare va rilevato che, nonostante il progressivo contenimento della spesa, i costi per il personale,gli organi sociali e le spese generali non trovano allo stato copertura con le fonti di ricavo ordinarie, con conseguenti impossibilità ad ottenere un risultato di pareggio o positivo della gestione aziendale. Va tra l'altro detto che anche nel 2010 sono stati contenuti in maniera evidente i costi del Consiglio di Amministrazione e i costi del personale considerando la presenza in organico di un unico dipendente con contratto part-time.
Sono stati ulteriormente contenuti anche in questo esercizio i costi del Collegio Sindacale.
E' evidente che, avendo volgendosi a chiusura le attività istituzionali in capo al Consorzio, è prevedibile che nell'anno in corso si possano concludere tutte le attività operative poste in essere e conseguentemente si possa addivenire alla cessazione del Consorzio medesimo.
Si registra anche per l'anno fiscale in oggetto la contabilizzazione del contributo ministeriale di competenza ammontante ad €41.463,00.
Si riscontra, inoltre, una difficoltà nel recuperare i crediti derivanti dal ripianamento e copertura delle perdite dovute dai soci.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA

Signori soci, nel rigraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e vi proponiamo di ripianare la perdita d'esercizio tra i soci in proporzione alla loro partecipazione alla Società.

GLI AMMINISTRATORI

TERLIZZI, 31/03/2011

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUATER E QUINQUIES, L. 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.

Reg. Imp. 5404/2000
Rea 419147
P.IVA 05436910722

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Sede legale: Via Don Tonino Bello – Molfetta (BA)
Sede operativa: Via Italo Balbo Z.I. – S.P. Terlizzi Mariotto (BA)
c/o nuovo Mercato dei Fiori 70038 Terlizzi (BA)
Capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al Bilancio dell'esercizio 2010

Signori Soci del CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L., premesso che nella Vostra società, a norma dell'art. 2409 bis (terzo comma) c.c. al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio 2010.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter*, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio 2010 e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Abbiamo richiesto agli Amministratori, nel corso delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, informazioni e notizie sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel 2010 al fine di verificare la capacità della Società ad assolvere con regolarità sia le obbligazioni assunte, che a saldare i costi della gestione ordinaria alla loro scadenza naturale.
In proposito il Collegio rileva che i costi ordinari per personale, organi sociali e spese generali non trovano allo stato copertura con le fonti di ricavo ordinarie, con conseguente impossibilità ad ottenere un risultato di pareggio o positivo della gestione aziendale. In particolare, il Collegio precisa che il costo del personale si è notevolmente ridotto rispetto al 2009, ma tale riduzione è stata compensata dall'incremento dei costi per servizi comprendenti, in particolare, consulenze definite nel 2010 ma che hanno avuto inizio negli esercizi precedenti.
Poiché tale situazione si protrae da alcuni anni, il Collegio invita l'organo amministrativo a voler adottare prontamente tutte le potenziali possibili soluzioni e provvedimenti di sviluppo alternativo, al fine di riequilibrare la situazione economica e finanziaria della Società.
Considerato che la Società ha subito perdite di esercizio negli ultimi anni, i Sindaci esprimono la loro viva preoccupazione sul futuro della Società e sulla salvaguardia del Capitale Sociale sollecitando l'Organo Amministrativo a voler adottare le opportune iniziative per garantire la continuità aziendale e consentire alla Società di evitare una crisi irreversibile anche alla luce delle difficoltà di recuperare i crediti derivanti dal ripianamento e copertura delle perdite dovute dai soci per un ammontare di circa 25 mila euro, dalla riscossione di fatture per circa 8 mila euro e crediti diversi per circa 61 mila euro.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-*ter*, secondo comma, lettera e), del Codice civile. e basato sulla revisione contabile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla

base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010. Abbiamo potuto rilevare che sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico agli artt. 2424/5 c.c.

6. Si segnala che la Società non ha ancora provveduto ad adeguare il proprio statuto al nuovo diritto societario previsto dal D.Lgs. 6/2003 entrato in vigore dal 1/01/2004. Si invita pertanto l'Organo Amministrativo a volervi provvedere.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione. A tal proposito abbiamo acquisito conoscenza del sistema amministrativo contabile e del suo completo funzionamento; a riguardo, in merito all'adeguatezza del sistema, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto finanziario e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività svolta non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci e a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

– Con riferimento al credito verso soci per ripianamento perdite d'esercizio, si evidenza la necessità di sollecitare la riscossione dello stesso, così come deliberato in assemblea, al fine di ridurre l'indebitamento in essere.

3. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

– sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del C.C. e, quindi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tenuto conto che i soci della nostra Società (sia pubblici che privati) sono tenuti a provvede alla copertura delle eventuali perdite di esercizio, non vi sono dubbi circa le prospettive di continuità aziendale della nostra società al fine di assolvere ai compiti istituzionali ad essa affidati per legge;
- i costi e gli oneri, i ricavi ed i proventi sono stati rilevati avendo riguardo al principio di competenza economico-temporale e, quindi, indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione; l'Organo Amministrativo ha imputato tra i ricavi la quota parte del contributo MIUR di competenza dell'esercizio 2010 per complessivi 41 mila euro;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del C.C. e dalle norme in materia;
- sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del C.C. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A nostro giudizio nella Relazione sulla gestione sono correttamente individuati i dati finanziari, nelle loro varie tipologie.

4. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 31.742,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	197.980,00
Passività	Euro	119.523,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	110.199,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(31.742,00)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	49.124,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	83.836,00
Differenza	**Euro**	**(34.712,00)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(350,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	3.320,00
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(31.742,00)**
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(31.742,00)**

5. La perdita di esercizio di cui sopra è stata causata principalmente dall'assenza di ricavi caratteristici tali da coprire le spese della gestione ordinaria.
A riguardo, pur rilevando che permangono difficoltà nel raggiungere un risultato positivo della gestione, il Collegio Sindacale auspica che gli Amministratori mettano in essere le necessarie strategie al fine di consentire alla Società di operare in modo competitivo nel mercato di riferimento, incrementando i ricavi netti dell'attività caratteristica e sollecitando il recupero dei crediti v/soci per copertura perdite pregresse.

6. Nell'esercizio 2010 la Società ha conseguito una perdita di esercizio che, unitamente a quelle pregresse, ha ridotto il patrimonio sociale. Con riferimento ai ricavi della gestione caratteristica si rileva che questi sono rimasti pressoché invariati. Al riguardo, pur rilevando l'impegno del Consiglio di Amministrazione per la riorganizzazione ed il rilancio delle attività della Società, permangono gravi difficoltà nel raggiungere un risultato positivo della gestione aziendale. Considerando che la Società ha subito perdite di esercizio negli ultimi anni, i sindaci esprimono la loro preoccupazione sul futuro della Società ed invitano l'Organo Amministrativo a voler adottare le opportune iniziative per garantire la continuità aziendale.

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

8. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio mediante versamento da parte dei soci, al fine di non compromettere l'integrità del Capitale Sociale.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Terlizzi (BA), 30 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	FICCO FERDINANDO
Sindaco effettivo	LA FORTEZZA FRANCESCO
Sindaco effettivo	SARACINO MASSIMO

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUATER E QUINQUIES, L. 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.

Codice fiscale 01359790746 – Partita iva 01359790746
SS 7 PER MESAGNE KM. 7+300 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A 61395
Registro Imprese di Brindisi n. 01359790746
Capitale Sociale € 394.532,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	900.017	624.350
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	253.828	171.222
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	646.189	453.128
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	270.672	238.286
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	166.958	141.283
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	103.714	97.003
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.	Codice fiscale 01359790746	
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	155
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000	155
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	750.903	550.286
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	237.926	328.881
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.442	1.307.390
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	482.483	844.304
II TOTALE CREDITI :	2.392.925	2.151.694
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.448	869
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.655.299	2.481.444
D) RATEI E RISCONTI	55.076	22.719
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.461.278	3.054.449

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2010**	**31/12/2009**
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	394.532	267.491
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A. Codice fiscale 01359790746

VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	64.288 -	605 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	52.951 -	63.683 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	277.293	203.203
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	176.648	147.741
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.297.121	1.647.587
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	666.666	1.000.000
D TOTALE DEBITI	2.963.787	2.647.587
E) RATEI E RISCONTI	43.550	55.918
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.461.278	3.054.449

CONTI D'ORDINE	**31/12/2010**	**31/12/2009**
2)IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
d) altri	0	2.642
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	0	2.642
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	0	2.642
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	2.642

CONTO ECONOMICO	**31/12/2010**	**31/12/2009**
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.	Codice fiscale 01359790746	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.106.035	1.791.501
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	90.955 -	56.995
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	7.493	47.014
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	7.493	47.014
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.022.573	1.895.510
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	16.583	14.099
7) per servizi	1.074.792	1.032.604
8) per godimento di beni di terzi	25.278	49.397
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	547.505	478.805
b) oneri sociali	168.462	128.417
c) trattamento di fine rapporto	40.400	34.079
e) altri costi	417	400
9 TOTALE per il personale:	756.784	641.701
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	82.606	42.399
b) ammort. immobilizz. materiali	25.676	22.627
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	30.000	40.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	138.282	105.026
14) oneri diversi di gestione	52.794	60.408
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.064.513	1.903.235
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	41.940 -	7.725 -

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A. Codice fiscale 01359790746

C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	40.451	12.688
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	40.451	12.688
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	40.451	12.688
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	78.941	63.793
f) altri debiti	274	3.791
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	79.215	67.584
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38.764 -	54.896 -
D)RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	155	0
19 TOTALE Svalutazioni:	155	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	155 -	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straordinari	60.193	30.308
20 TOTALE Proventi straordinari	60.193	30.308
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	5.719	13.193

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.	Codice fiscale 01359790746	
21 TOTALE Oneri straordinari	5.719	13.193
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	54.474	17.115
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	26.385 -	45.506 -
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	24.352	20.191
c) imposte anticipate	2.214 -	2.014
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	26.566	18.177
23) Utile (perdite) dell'esercizio	52.951 -	63.683 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.

Codice fiscale 01359790746 – Partita iva 01359790746
SS 7 PER MESAGNE KM. 7+300 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A. 61395
Registro Imprese di Brindisi n. 01359790746
Capitale Sociale € 394.532,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

La costituzione della Vostra Società avviene ai sensi dell'art.2615 ter c.c. ed è una società consortile per azioni.

Attività svolte

La Vostra Società opera nell'interesse pubblico e senza scopo di lucro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come esposto negli esercizi precedenti, gli ultimi anni della gestione sono stati caratterizzati da un forte impegno al riequilibrio economico/finanziario della Società. I disavanzi sono da attribuire principalmente agli investimenti attuati per adeguare i locali concessi in locazione e, a partire dall'anno 2000, dal mancato recupero dei crediti vantati nei confronti della società Pastis-Cnrsm, in liquidazione.
In ragione dell'incertezza del recupero di questi crediti il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto nuovamente doveroso accantonare ulteriori € 30.000 (trentamila) euro, in via prudenziale, al fondo svalutazione crediti.

Il valore della produzione alla chiusura di esercizio ammonta ad euro 2.022.073 ed è rappresentato in gran parte dai ricavi dei canoni di locazione e condominiali, dalle facility services. Sono invece mancati i risultati attesi dall'attività progettuale prevista nell'anno 2010 a causa del ritardo, da parte degli organi preposti, nell'iter di valutazione dei progetti sottoposti ai vari sportelli sia regionali che comunitari già a partire dalla fine del 2009.

Il bilancio di esercizio della Cittadella della Ricerca S.C.p.A. ha comportato complessivamente un costo/annuo di produzione pari a 2.064.013 euro.

Con la chiusura del Bilancio al 31/12/2010 la perdita di esercizio ammonta ad euro 52.951.

Sinteticamente, qui di seguito sono esposte le cause che hanno dato origine alla perdita di esercizio:

a) imposte di esercizio pari ad € 24.352 (Irap € 22.045 e Ires € 2.307);
b) IVA indetraibile relativa ai contratti di locazione pari ad € 30.102;
c) oneri finanziari per anticipazioni e finanziamenti bancari pari ad € 70.651;
d) quota ammortamento costi per adeguamento locali concessi a titolo oneroso pari ad € 45.043;
e) quota ammortamento oneri pluriennali per sottoscrizione contratto ENEA € 34.218;
f) accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 30.000.

Durante l'esercizio sociale si sono svolte le operazioni relative all'aumento del capitale sociale. L'Assemblea Straordinaria dei Soci, nella seduta del 21 dicembre 2009, aveva deliberato:
- di aumentare il capitale da Euro 267.491 (duecentosessantasettemilaquattrocentonovantuno) ad Euro 514.100 (cinquecentoquattordicimilacento) mediante emissione alla pari di numero 9.306 (novemilatrecentosei) azioni ordinarie, di nominali Euro 26,50 (ventisei virgola cinquanta) cadauna, tutte riservate in opzione agli azionisti, in proporzione, con i seguenti termini per la sottoscrizione:
a) ai soci era concesso termine fino al 31 (trentuno) maggio 2010 (duemiladieci), o, se posteriore, al trentunesimo giorno dalla pubblicazione dell'offerta, per l'esercizio del diritto di opzione; coloro che esercitano il diritto di opzione, purchè ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto della azioni rimaste inoptate;
b) ai terzi era concesso termine, con scadenza al trentesimo giorno a partire dal giorno della scadenza del termine di cui al precedente punto a) - escludendo dal computo tale giorno - per la sottoscrizione delle azioni non opzionate e non prelazionate dai soci;
- di ritenere che, se l'aumento del capitale non verrà interamente sottoscritto entro il termine finale, indicato nel precedente punto b), il capitale verrà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Al 30 giugno 2010 l'unico socio che ha esercitato il diritto di opzione è stato la Provincia di Brindisi, attraverso l'acquisto di 4794 azioni pari ad un valore nominale di euro 127.041,00 (centoventisettemilaquarantuno/00), nessun terzo ha sottoscritto azioni rimaste inoptate, pertanto il capitale sociale al 31 dicembre 2010 ammonta a euro 394.532,00 (trecentonovantaquattromilacinquecentotrentadue/00) e la partecipazione del socio di Provincia di Brindisi oggi rappresenta il 66,46% del capitale sociale.

La Società durante l'anno 2010 ha aderito a due importanti iniziative per lo sviluppo del territorio, iniziative che cercano di valorizzare le peculiarità dell'area jonico-salentina.

La Cittadella partecipa alla Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile-Settore Aerospazio che gestirà l'Istituto Tecnico Superiore (ITS), gli altri soci fondatori sono Finmeccanica, Provincia di Brindisi, Universus-Csei, Distretto Tecnologico Aerospaziale e Università del Salento. L'Istituto rappresenta un nuovo percorso formativo di livello post-secondario che non si identifica con i corsi IFTS, né con i percorsi universitari, ma è una Scuola Speciale di Tecnologia che ha lo scopo di formare tecnici superiori nell'area dell'aerospazio. I corsi ITS sono fortemente connessi con i fabbisogni di professionalità delle imprese che sono coinvolte attivamente nella fase di progettazione e realizzazione del percorso formativo.

La Società aderisce alla Fondazione della Dieta Mediterranea. Obiettivo della Fondazione è quello di operare in diversi ambiti e di perseguire fini di ricerca e di solidarietà sociale, per diffondere la dieta mediterranea e tutelare lo stato di salute e lo studio dei suoi componenti. In particolare intende sviluppare diversi filoni: ricerca e studi sulle correlazioni tra dieta e patologie croniche, metaboliche e neoplastiche allo scopo di prevenire e curare tali malattie anche attraverso l'alimentazione; ricerca sui componenti principali caratterizzanti la dieta mediterranea studiando ed eventualmente isolando i principi attivi contenuti; ricerca e studi per il miglioramento delle qualità igienico-nutrizionali dei vari componenti e per la loro eventuale trasformazione in nuovi prodotti; promozione di attività culinarie utilizzanti i componenti della dieta mediterranea. La Fondazione intende, inoltre, raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, enti pubblici e privati, italiani o esteri, che

operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

Nell'anno 2010 è stato adeguato il canone condominiale ad euro 2,05 mq/mese oltre IVA, ciò ha permesso alla Società di ottemperare alle prescrizioni delle normative vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed ecologia (T.U. 81/2008 e Dlgs 106/2009, TUA 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni).

E' giunto finalmente a conclusione un percorso progettuale che ha dotato il complesso della Cittadella della Ricerca di un moderno servizio mensa in grado di fornire circa 270 pasti per ogni turno e su vari turni sia agli studenti e ai docenti delle due facoltà universitarie che vi hanno sede, sia ai ricercatori e al personale tecnico e amministrativo del Comprensorio. La struttura è stata realizzata e sarà gestita dal Gruppo Pellegrini.

L'organo amministrativo ha anche concluso l'annoso problema della presenza nel Comprensorio *sine titulo* di Enea. A partire dal mese di ottobre 2010 Enea utilizza gli spazi come locatario, il contratto di locazione ha una durata di 6 anni.

A seguito della mancata accettazione della carica di Vicepresidente da parte dell'ing. Barone, l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla nomina del Consigliere di Amministrazione, nella persona del dott. Fulvio Valerio Faggiano, che nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è stato designato alla carica di Vicepresidente.

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che:

- a breve sarà sottoscritto il contratto per la partecipazione al Consorzio **BRIDG€conomies.** Il Consorzio è composto da 18 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università, Laboratori, Parchi Tecnologici, Autorità locali) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia ed intende raggiungere i seguenti obiettivi:
  - creare un mercato dei servizi dell'innovazione e dei brevetti;
  - guidare le imprese ad una maggiore competitività e verso una più ampia dimensione europea ed internazionale;
  - garantire la maggiore prossimità dei servizi;
  - garantire servizi omogenei e diffusi;
  - accrescere la partecipazione delle imprese alle decisioni dell'Unione europea;
  - garantire lo scambio della conoscenza tra i diversi soggetti che supportano le imprese.

- sta per concludersi l'iter per la sottoscrizione della convenzione con CCIAA di Brindisi per la realizzazione di un Laboratorio Agroalimentare. Cittadella della Ricerca quale gestore del Complesso Immobiliare fornirà i servizi condominiali e garantirà l'utilizzo degli impianti per la fruizione dell'acqua e dell'energia elettrica;

- si sta avviando l'iter per una riprogettazione di tutti gli elementi di funzionamento organizzativo necessari a realizzare gli obiettivi della Società secondo la strategia definita. Un progetto di riorganizzazione dovrà puntare a collegare in modo diretto le scelte della Società con i cambiamenti proposti in ambito organizzativo, garantendo chiarezza nelle responsabilità e nei compiti,ed eventuale focalizzazione sulle nuove competenze chiave necessarie. Un progetto di riorganizzazione che consentirà di gestire con attenzione gli aspetti motivazionali del personale e di contenere al massimo i tempi di transizione, per la cessazione del rapporto di lavoro di due unità;

- è in corso l'adesione al Distretto dell'idrogeno, che ha la finalità di realizzare l'economia

dell'idrogeno, attraverso le attività di formazione, ricerca e informazione.

- a partire dal primo di aprile Biomateriali S.r.l., tra i soci fondatori di Cittadella della Ricerca e pioniere dei primi insediamenti, a causa di una variazione dei piani di investimento della Società statunitense che l'aveva acquisita, lascerà i locali precedentemente occupati a titolo di subcomodato. I locali precedentemente condotti da Biomateriali hanno una superficie di 1600 metri quadri.

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.
Esso si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento.
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- Le **spese di ricerca e sviluppo sono relative a:**
  - capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'ambito del protocollo di cooperazione italo-turca , progetto volto a realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.

- Le **concessioni, licenze, marchi e dir. sim.** includono:
  - software ammortizzato in quote costanti in n.3 esercizi.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono:
  - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata del relativo contratto di sub-comodato in essere con l'Amministrazione Provinciale di Brindisi.
  - sito internet ammortizzato in quote costanti in numero tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere

mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Impianti, macchinario	15%-25%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Biblioteca	10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) rettificato nel corso degli esercizi precedenti per tener conto dell'abbattimento del capitale sociale della partecipata.

TITOLI
Non sono presenti.

AZIONI PROPRIE
Non sono presenti.

CREDITI
Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono assunte per il valore complessivo determinato per la parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte in contabilità al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI
Non sono presenti.

TITOLI

Non sono presenti.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non è presente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

Non sono presenti.

Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono presenti valori in moneta estera.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare le imposte anticipate sono iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte correnti ammontano a 24.352 Euro e si riferiscono all'IRAP per € 22.045 e all'IRES per € 2.307.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni ed eventi straordinari
Non sono presenti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	**B I 01**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	624.350
Incrementi	275.668
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	900.017

La voce **B I 01 "Immobilizzazioni immateriali"** è così composta a:

- € 24.613 per capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'anno 2007 nell'ambito del protocollo di cooperazione italo-turca , progetto volto a realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.

  Ragioni delle iscrizioni:
  I costi di Ricerca e Sviluppo sono stati capitalizzati nell'esercizio 2007 in quanto si è ritenuto ragionevole ipotizzare una loro effettiva utilità futura essendo stati soddisfatti i seguenti criteri:
  a) il processo è chiaramente definito e i costi attribuiti al processo sono identificati distintamente e attendibilmente misurati;
  b) la fattibilità del processo può essere dimostrata in quanto, in data 15 novembre 2007, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Provincia di Brindisi, Camera di Commercio Brindisi, Autorità Portuale di Brindisi, Università del Salento, Università di Macerata, Confindustria Brindisi, Cittadella della Ricerca, Istanbul Commerce University, Middle East Technical University Technopolis, Ankara Cyberpark, Gaziantep Chamber of Industry, Turkish Italian Businessmen Association of Izmir and Assoitaloturca Onlus Lecce dal titolo "Cooperazione transnazionale e territoriale europea". Tale protocollo intende sviluppare la cooperazione italo-turca e realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.
  E' in fase di organizzazione l'incontro di ritorno in Turchia che prevede il coinvolgimento di

operatori economici, rappresentanti di Cittadella e di imprese presenti nel Parco, rappresentanti del mondo della ricerca e della formazione e delle università coinvolte. Si sta lavorando, in particolare, alla creazione in Cittadella di una sede della Camera di Commercio Turca (che sarebbe unica sede in Italia) per corsi formativi come master ed e-learning. Inoltre, i centri di ricerca e le imprese coinvolte stanno mettendo a punto progetti da realizzare in cooperazione utilizzando risorse comunitarie. Tali progetti vanno dal settore dell'energia rinnovabile, al settore biomedico, al settore delle nanotecnologie e dei materiali innovativi.
c) la Società intende utilizzare il processo.
d) esistono adeguate risorse per completare il progetto ed utilizzare il processo.

Criteri di ammortamento:
L'ammortamento non è stato effettuato in quanto il processo risultante non è pronto per l'utilizzo economico. (documento OIC n. 24).

- € 22.894 per acquisizione di software;
- € 642.618, per spese di ristrutturazione su immobili a questa Società concessi in comodato d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi e concessi in subcomodato o locazione agli utenti del Comprensorio.
- € 4.500 per spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Società.
- € 205.392 per costi sostenuti nell'esercizio 2010, ma relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi (sottoscrizione contratto ENEA).

Si precisa che gli importi su esposti sono al lordo degli ammortamenti.

Codice Bilancio	**B I 02**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	171.222
Incrementi	82.606
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	253.828

La voce **B I 02 "Immobilizzazioni immateriali – Fondo ammortamento"** è così composta:

- € 16.962 fondo ammortamento su software;
- € 198.147 fondo ammortamento spese di ristrutturazione su immobili;
- € 4.500 fondo ammortamento spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Società;
- € 34.218 fondo ammortamento oneri pluriennali per sottoscrizione contratto ENEA.

Codice Bilancio	**B II 01**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	238.286
Incrementi	32.386
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	270.672

La voce **B II 01 "Immobilizzazioni materiali"** è riferita a :

Costruzioni leggere	€	3.320
Impianti generici	€	16.222
Impianti specifici	€	24.374
Attrezzature industriali e commerciali	€	53.000
Attrezzatura varia e minuta	€	6.491
Mobili e arredi	€	64.593
Macchine elettriche d'ufficio	€	44.462
Automezzo	€	2.663
Arredamento	€	1.790
Altri beni materiali	€	45.757
Forn.immob.materiali c/acconti	€	8.000

Codice Bilancio	**B II 02**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	141.283
Incrementi	25.676
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	166.958

La voce **B II 02 "Immobilizzazioni materiali – Fondo ammortamento"** è così composta:

Costruzioni leggere	€	1.162
Impianti generici	€	16.222
Impianti specifici	€	24.374
Attrezzature industriali e commerciali	€	20.011
Attrezzatura varia e minuta	€	5.641
Mobili e arredi	€	52.161
Macchine elettriche d'ufficio	€	17.424
Automezzo	€	1.864
Arredamento	€	562
Altri beni materiali	€	27.537

Codice Bilancio	**B III 02**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	155
Incrementi	1.000
Decrementi	155
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.000

L'incremento è relativo alla partecipazione nell' "**Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile – settore aerospazio Puglia**" , con una partecipazione di € 1.000 al fondo di dotazione.

A seguito del mancato esercizio del diritto di sottoscrizione all'aumento del capitale sociale della Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi a r.l., si è proceduto alla svalutazione della partecipazione per € 155.

Codice Bilancio	**C I**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	328.881
Incrementi	237.926
Decrementi	328.881
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	237.926

I lavori in corso su ordinazione comprendono le rimanenze relative ai progetti a breve termine. Essi sono assunti per il valore complessivo determinato per la parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto.

Progetti a breve termine:

Progetto	Valore rimanenza al 31/12/2010
Pic-Interreg III Italia-Grecia - "INNOVA"	41.049
Pic-Interreg III Italia-Grecia - "NET-ITEL	5.980
POR misura 3.14 azione b) - "Ludica"	15.190
Progetto SINTeSIS	55.400
Progetto "Energie Rinnovabili"	340
Progetto "Conservazione del Libro"	973
Progetto "Comunicazione del Tessile"	1.550
Progetto "Vestas L.336 FC/08"	13.471
Progetto Camassa Ambiente Legge 236	8.927
Progetto "Isotta Fraschini Motori"	8.287
Progetto MER MEC	19.920
Progetto Ladisa	28.000
Progetto ABAP 6.4	16.106
Progetto Covo dei Saraceni – Avv. BA/1/2009	3.265
Progetto GIS – Avv. BA/7/2009	19.468
Totale	237.926

Codice Bilancio	**C II 01**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.307.390
Incrementi	2.664.863
Decrementi	2.061.811
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.910.442

La voce è così suddivisa:

Crediti v/clienti	1876495
Imposte anticipate	16.738
Istituti previdenziali	432
Altri crediti	16.777

- La voce *"crediti v/clienti"* è composta da crediti v/clienti per fatture emesse per € 1.626.044 e per fatture da emettere per € 250.451.

- La voce "crediti per imposte anticipate" comprende l'incremento per le imposte anticipate anno 2010 IRES calcolate su compensi amministratori 2010 non pagati (€ 18.501) pari ad € 5.088 ed il decremento di € 7.302 per l'effetto reversal relativo al pagamento di compensi amministratori anni precedenti (€ 26.165) e spese di rappresentanza di competenza dell'anno 2010 (€ 388).

- La voce "*crediti verso istituti previdenziali*" è relativa al credito v/INAIL.

- La voce "*altri crediti*" è relativa a:

Crediti v/Soci per sentenze favorevoli	€ 14.783
Crediti v/Conduttori per registrazione contratti di locazione	€ 380
Credito v/Agenzia Entrate	€ 264
Crediti v/fornitori	€ 215
Crediti v/amministratori	€ 265
Crediti per cauzioni versate	€ 2.239
Nota credito da emettere a clienti	€ 1.369

Codice Bilancio	**C II 01 b**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	844.304
Incrementi	48.912
Decrementi	410.733
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	482.483

La voce **"Crediti verso clienti"** esigibili oltre l'esercizio successivo comprende:

Crediti v/clienti per fatture emesse	€ 195.724
Clienti c/Fatture da emettere :	
contributi ex 2615 ter 2001	€ 8.787,00
contributi ex 2615 ter 2002	€ 6.335,00
contributi ex 2615 ter 2003	€ 7.716,00
contributi ex 2615 ter 2004	€ 13.309,00
contributi ex 2615 ter 2005	€ 7.125,00
recupero spese servizi 2001	€ 82.936,00
recupero spese servizi 2002	€ 90.860
recupero spese servizi 2003	€ 81.269
recupero spese servizi 2004	€ 80.916
recupero spese servizi 2005	€ 66.088,00
Altre fatture da emettere	€ 63.345
Rettifica del fondo svalutazione crediti	-€ 221.927

In ossequio al disposto di cui all'art. 2426 codice civile i crediti sono esposti al netto del correlato fondo di svalutazione.

Si è ritenuto opportuno spostare taluni crediti da "entro l'esercizio" ad "oltre l'esercizio" in quanto è ragionevole prevedere che gli stessi verranno incassati oltre i 12 mesi.

Codice Bilancio	**C II 01**
Descrizione	Svalutazione crediti
Consistenza iniziale	240.000
Incrementi	30.000
Diminuzioni	48.073
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	221.927

La voce **"Svalutazione crediti"** si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.
Il relativo importo è portato in diretta diminuzione dei crediti correlati.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Codice Bilancio	**C IV**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	869
Incrementi	2.187.938
Decrementi	2.164.359
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.448

La voce **C.IV** si riferisce alla disponibilità sui conti correnti tenuti presso gli istituti di credito con i quali la Società ha rapporti di conto corrente ed il saldo del denaro giacente in cassa .

Codice Bilancio	**D**
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	22.719
Incrementi	50.517
Decrementi	18.159
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	55.076

La voce **D "Ratei e risconti"** scaturisce da costi rinviati ai futuri esercizi in base al principio della competenza economica.
E' composta da ratei attivi per € 42.223 relativi a quota parte di interessi attivi di mora verso clienti e da risconti attivi per € 12.853 così composti:

- € 5.043 quota parte costi su mutuo;
- € 4.694 quota parte rate polizze assicurative e fidejussorie;
- € 359 quota parte canoni di manutenzione;
- € 1.232 quota parte spese telefoniche e internet;
- € 574 quota parte abbonamenti a riviste;
- € 831 quota noleggio fotocopiatore;
- € 120 quota parte canoni annuo carte di credito e bancomat.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
CI)

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	147.741
Aumenti	28.907
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	176.648

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.647.586
Incrementi	5.197.296
Decrementi	4.547.761
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.297.121

La voce "**D DEBITI"** è così composta:

Debiti v/fornitori	1.118.721
Debiti v/banche	748.875
Debiti tributari	165.464
Debiti verso istituti previdenziali	51.727
Altri debiti	212.334

- La voce "*debiti v/fornitori*" è formata da debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 957.479 e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 161.242.

- La voce "*debiti verso banche*" accoglie i debiti contratti con gli istituti di credito per anticipazioni dei crediti v/clienti rappresentati da fatture e linee di credito attive sui conti correnti per € 526.653 e dalle 2 rate semestrali del mutuo contratto con la B.N.L. per € 222.222.

– La voce "*debiti tributari*" si riferisce a:

IRES	€ 2.306
IRAP	€ 21.686
Imposta sostitutiva TFR	€ 226
IVA a debito	€ 108.705
Ritenute IRPEF lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori	€ 32.541

- La voce "*Debiti verso Istituti di previdenza e sic. soc.*" si riferisce a:

Contributi INPS lavoratori dipendenti	€ 29.294
Contributi INPS gestione separata	€ 8.393

Contributi Previndai	€ 12.319
Contributi Fasi	€ 1.720

- La voce "*Altri debiti*" si riferisce a:

Debiti verso amministratori	€ 76.531
Debiti verso sindaci	€ 51.270
Debiti verso dipendenti	€ 28.087
Debiti per cauzioni	€ 13.492
Debiti verso collaboratori e verso consulenti	€ 2.500
Debiti verso Gestor	€ 17.676
Saldo a debito v/clienti	€ 16.924
Debiti v/banche per competenze	€ 2.668
Debiti v/banche per carte di credito	€ 613
Debiti per registrazione contratti	€ 338
Debiti verso associazioni	€ 638
Debiti per concessione pozzo	€ 1.511
Altri debiti diversi	€ 84

Codice Bilancio	**D 02**
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.000.000
Incrementi	0
Decrementi	333.334
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	666.666

La voce si riferisce al mutuo contratto in data 05 novembre 2009 con la Banca Nazionale del Lavoro della durata di cinque anni e con periodicità di rimborso semestrale.

Codice Bilancio	**E**
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	55.918
Incrementi	43.641
Decrementi	56.009
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	43.550

La voce **E "RATEI E RISCONTI"** è relativa a "Ratei passivi" e si riferisce alle quote di competenza dell'esercizio 2009 dei seguenti costi:

Quota parte spese telefoniche	€ 1.538
Rateo costo 14ª mensilità dipendenti	€ 24.157
Quota interessi preammortamento mutuo	€ 17.855

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	**Riserva di Utili**	**Riserva di Utili**
Codice Bilancio	**A I**	**A IV**	**A VII m**
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva per arrotondamento unita' di euro
All'inizio dell'esercizio precedente	510.000	6.510	2
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	-245.000	0	-2
Altre variazioni	2.491		
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	267.491	6.510	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	-6.510	0
Altre variazioni	127.041		
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	394.532	0	0

	Risultato d'esercizio	**Risultato d'esercizio**	
Codice Bilancio	**A VIII**	**A IX**	**TOTALI**
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-188.684	-64.442	263.386
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	252.521	64.442	71.961
Altre variazioni			2.491
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	-64.442	-63.683	-128.125
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-605	-63.683	209.713
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	-63.683	63.683	-6.510
Altre variazioni			127.041
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente		-52.951	-52.951
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-64.288	-52.951	277.293

L'assemblea straordinaria dei soci, nella seduta del 21 dicembre 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a € 514.100 mediante l'emissione di n.9.306 azioni ordinarie dell'importo di € 26,50 cadauna, tutte riservate in opzione agli azionisti.

Alla data del 30 giugno 2010 il capitale sociale risulta essere aumentato di € 127.041 per la sottoscrizione di n.4794 nuove azioni. Pertanto, il capitale sociale, alla data del 31 dicembre 2010, è pari ad € 394.532 ed è composto da n.14.888 azioni del valore nominale di € 26,50.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Denominazione e Sede	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sotenibile – settore Aerospazio Puglia S.S.7 Km.7,3 c/o Cittadella della Ricerca 72100 Brindisi
Fondo di dotazione	21.000
Patrimonio Netto	0
Utile o Perdita	0
Quota posseduta direttamente	4,76%
Quota posseduta indirettamente	0,00%
Totale quota posseduta	4,76%
Valore di bilancio	1.000
Credito corrispondente	0

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non sono presenti.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il **Patrimonio Netto** risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Capitale Sociale	**Riserva di Capitale**	**Riserva di Utili**
Codice Bilancio	**A I**	**A VII m**	**A IV**
Descrizione	Capitale	Riserva per arrotondamento unita' di euro	Riserva legale
Valore da bilancio	394.532	0	0
Possibilità di utilizzazione [1]			
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

[1] LEGENDA
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti.

Sez.10 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	*IMPORTO AL 31/12/2010*
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	65.000
RICAVI DA FACILITY SERVICES	661.803
RICAVI DA LOCAZIONE	532.939
RICAVI DA SERVIZI CONDOMINIALI	711.035
RICAVI DA FACILITY EXTRA	20.185
RICAVI PER PROGETTI ATTIVI	115.072
RICAVI PER CONSULENZE SU PROGETTI	0
TOTALE	2.106.035

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	*IMPORTO AL 31/12/2009*
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	42.500
RICAVI DA FACILITY SERVICES	677.131
RICAVI DA LOCAZIONE	503.769
RICAVI DA SERVIZI CONDOMINIALI	429.513
RICAVI DA FACILITY EXTRA	9.163
RICAVI PER PROGETTI ATTIVI	104.225
RICAVI PER CONSULENZE SU PROGETTI	25.200
TOTALE	1.791.501

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	78.941
Altri debiti	274
TOTALE	79.215

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	**IMPORTO**
SOPRAVV. ATTIVE STRAORD. TASSABILI	60.193
TOTALE	60.193

ONERI STRAORDINARI	**IMPORTO**
ALTRI ONERI STRAORD.INDEDUCIBILI	187
SOPRAVV. PASSIVE STR. INDEDUCIBILI	3.949
SOPRAVV. PASSIVE STR. DEDUCIBILI	1.583
TOTALE	5.719

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE CONTABILIZZATE – MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate poiché vi è la ragionevole certezza del loro parziale recupero .

Descrizione	(IRES)	(IRAP)
Aliquota applicata	33% - 27,50%	4,25% - 4,82%
Conto Economico		
Ammontare delle differenze temporanee 2010	18.501	
Imposte anticipate 2010 accreditate	5.088	
Imposte anticipate 2010 addebitate	0	0
Stato Patrimoniale		
Credito per imposte anticipate iniziale	18.952	0
Incrementi nell'anno per imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Incrementi nell'anno con accredito a conto economico	5.088	0
Incrementi nell'anno con accredito a patrimonio netto	0	0
Utilizzi nell'anno con addebito a conto economico	7.302	0
Utilizzi nell'anno con addebito a patrimonio netto	0	0
Adeguamento per modifica aliquota	0	0
Credito per imposte anticipate finale	16.738	0

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti	
IRAP	22.045
IRES	2.307
Imposte anticipate	7.302
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	31.654

Sez. 15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Alla fine dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2010 è composto mediamente come segue:

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	**Totale**
Numero	0	5	7	2	2	16

La Cittadella della Ricerca ha un organico di 16 dipendenti.
Il contratto nazionale di lavoro applicato per tre unità in forza prima del 31 dicembre 2005 è quello del settore del commercio, del 2 luglio 2004.
Mentre per le unità assunte in data successiva ai sensi dell'art.4 c.3, D.L. 148/93 (L.236/93) è stato applicato il contratto pulizie/multiservizi settore industria, del 25 maggio 2001 integrato con accordo 26 giugno 2003.

Sez. 16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti del C.d.A sono stati confermati nella delibera assembleare del 21/12/2009 in € 160 per gettone di presenza, Euro13.000 compenso Presidente, Euro 5.200 compenso Vice-Presidente fino a nuova e diversa delibera. Gli emolumenti del Collegio Sindacale sono pari a Euro 41.924.

Amministratori	18.501
Sindaci	41.924
Totale	60.425

Sez.17 - AZIONI DELLA SOCIETA'

	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio convertibili	Azioni di risparmio non convertibili	Altre categorie di azioni
Consistenza iniziale	267.491				
Numero	10.094	0	0	0	0
Valore	26,5	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni dell'esercizio	0				
Numero	0	0	0	0	0
Valore	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Emissioni dell'esercizio	127.041				
Numero	4794	0	0	0	0
Valore	26,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez. 19bis - FINANZIAMENTO DEI SOCI

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Sez. 20 - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare e non ha concluso finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 bis e successivi del Codice Civile.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING

Non sono presenti.

Sez. 22 bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate.

Sez. 22 ter - ACCORDI FUORI BILANCIO

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui possano derivare rischi o benefici significativi, necessari per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)
La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.
In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla perdita di esercizio, il C.d.A. propone di rinviarla all'esercizio successivo (di portarla a nuovo).

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brindisi, 05 aprile 2011

Il Presidente
Avv. Antonio Andreucci

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.
S.S. 7 per Mesagne km 7+300 – 72100 BRINDISI
Capitale Sociale € 394.532,00=i.v.
Registro delle Imprese di Brindisi n. 01359790746 – Numero REA 61395

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Redatta ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 27/01/10 n. 39
e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sul quale siete ora chiamati ad esprimervi, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e messo a nostra disposizione nei termini prescritti, evidenzia un risultato negativo d'esercizio e, dunque, una perdita pari ad Euro 52.951,00 (cinquantaduemilanovecentocinquantuno/00) ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 277.293,00 (duecentosettantasettemiladuecentonovantatre/00).

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 ha esercitato l'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti prevista dalla legge. In particolare, ai sensi degli artt. 2403 e 2409-*bis* del Codice Civile e del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39.

In coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate riferiamo quindi quanto segue:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da Cittadella della Ricerca S.c.p.a. e sul suo concreto funzionamento;
2. abbiamo esercitato le funzioni di revisione legale dei conti.

Siamo ora ad esprimere, ai sensi dell'art 2429, comma 2, cod. civile e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, il nostro giudizio circa l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

I° PARTE: GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39.

In qualità di responsabili della revisione legale dei conti, rileviamo quanto segue:

- Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio di Cittadella della Ricerca

S.c.p.a. chiuso al 31 dicembre 2010. Rammentiamo che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo; è nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

- Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2010.
- A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico di Cittadella della Ricerca S.c.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
- L'Organo amministrativo, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-*bis*, c.c., ha predisposto il summenzionato bilancio in forma abbreviata, senza la redazione della Relazione sulla Gestione, avvalendosi dell'esplicito esonero previsto dalla citata norma.

II° PARTE: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

Lo scrivente Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ispirato dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia per dimensioni che per caratteristiche, effettuate dalla società. In virtù di tali verifiche, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni nonché mediante l'esame della documentazione aziendale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Diamo atto che non sono pervenute denunce *ex* art. 2408, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- Abbiamo verificato che nel corso dell'esercizio non siano state poste in essere operazioni atipiche e/inusuali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 in merito al quale rimandiamo alle considerazioni riportate nella prima parte del presente documento relativo al controllo analitico del contenuto di bilancio;
- Abbiamo, inoltre, verificato l'impostazione generale del progetto di Bilancio e la sua conformità alle norme che ne disciplinano il contenuto e la struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del progetto di bilancio non

hanno derogato a disposizioni di legge, ai sensi dell'art.2423 c.c..

- Come precisato nella prima parte del presente documento l'Organo amministrativo non ha redatto la Relazione sulla Gestione avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-*bis*, c.c., ricorrendone i presupposti ivi prescritti.
- Abbiamo, inoltre, verificato la corretta rilevazione in bilancio dei fatti e delle informazioni acquisite nel corso dell'espletamento delle nostre funzioni e non abbiamo osservazioni al riguardo da riferire.

Riteniamo che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale, pertanto, considerati i risultati delle verifiche espletate ed in virtù di quanto finora esposto, ritiene che il bilancio di esercizio di Cittadella della Ricerca S.C.p.A., chiuso al 31 dicembre 2010, sia conforme ai principi e criteri di redazione disposti dagli articoli 2423 e seguenti, e che sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Per tutto quanto sopra esposto, esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 così come formulato dal C.d.A. .

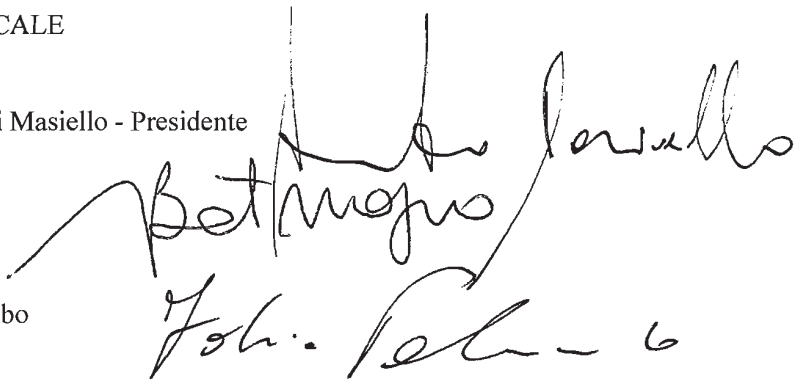
Brindisi, lì 14 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Annunziato Gianni Masiello - Presidente

Dott. Marco Botrugno

Avv. Fabio Lucio Palumbo



TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONSORZIO

Sede: Via Imbriani n°67- BARI

C.F. e Part. IVA: 01071540726

Reg. Imprese n. 534393/1997 BARI

Bilancio al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
A) **CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERMENTO** per capitale di dotazione deliberato da versare		
B) **IMMOBILIZZAZIONI**		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.909	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	11.150	1.380
	16.059	1.380
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	2.030	2.950
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.776	2.036
4) Altri beni	133.371	150.463
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	137.177	155.449
III. Finanziarie, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		

	Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	516	516
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso Enti pubblici di riferimento		
d) verso altri		
1. Stato		
2. Regione		
3. altri Enti territoriali		
4. altri Enti del settore pubblico allargato		
5. diversi		
3) Altri titoli		
Totale immobilizzazioni	153.752	157.345
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
6) Altre		
II. Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso Clienti diversi		
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso Enti pubblici di riferimento		
4-bis) Crediti tributari	183.623	208.723
4-ter) Imposte anticipate		
5) Verso altri:		
a. Stato	99.917	111.814
b. Regione	308.024	248.685
c. altri Enti territoriali Soci e non Soci	3.393.778	1.738.607
d. altri Enti del settore pubblico allargato		
e. diversi	620.471	603.170
	4.605.813	2.910.999

	Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre Partecipazioni		
5) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali presso:		
a) Tesoriere		
b) Banche	3.431.421	4.626.328
a) Poste		
2) Cassa delegati	286.380	163.562
3) Denaro e valori in cassa	6.733	2.587
	3.724.534	4.792.477
Totale attivo circolante	8.330.347	7.703.476
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi		
- risconti attivi	52.256	76.950
	52.256	76.950
TOTALE ATTIVO	8.536.355	7.937.771

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Attivo da trasformazione	100.460	272.273
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		6.028
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve statutarie o regolamentari		
a) fondo rinnovo impianti		
b) fondo finanziamenti e sviluppo invest.		
c) altre		
VII. Altre riserve		
a) fondo contributi in conto capitale per invest.		
b) altre	(2)	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

	Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	495	(177.841)
Totale	100.953	100.459
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri		
Totale		
C)TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	59.738	43.086
D) DEBITI		
1) Prestiti Obbligazionari		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso:		
a) Tesoriere		
b) Banche	3.010.409	2.802.440
a) Poste		
4) Mutui		
5) Acconti		
6) Debiti verso fornitori	1.236.304	1.305.517
7) Debiti rappresentati da titoli di credito		
8) Debiti verso imprese controllate		
9) Debiti verso imprese collegate		
10) Debiti Enti pubblici di riferimento:		
a) per quote di utile di esercizio		
b) per interessi		
c) altri (anticipazioni)		
11) Debiti tributari	323.305	518.573
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.518	28.779
13) Altri debiti	20.486	50.137
Totale	4.625.022	4.705.446
E) RATEI E RISCONTI		
- quote di abbonamento anno successivo	588.393	519.039
- quote progetti anno successivo	3.162.249	2.569.741
	3.750.642	3.088.780
TOTALE PASSIVO	8.536.355	7.937.771
CONTI D'ORDINE		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO

		Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) delle vendite e delle prestazioni botteghini		1.874.481	1.768.866
b) da copertura dei costi sociali quota a ripiano		1.861.004	1.907.175
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
a) diversi	5.690.323		3.640.435
b) corrispettivi			
c) contributo in conto esercizio Ministero	499.586		539.069
« « « Regione			450.000
« « « ETI			
« « « Regione Provincie e Comuni (quota associativa)	551.251		562.270
		6.741.160	5.191.774
Totale valore della produzione		10.476.645	8.867.815
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci		8.001	15.664
7) Per servizi		9.070.247	8.135.954
8) Per godimento di beni di terzi		215.748	213.292
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	854.682		383.161
b) oneri sociali	106.036		91.136
c) trattamento di fine rapporto	26.008		21.929
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
		986.726	496.226
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	3.834		1.380
b) ammortamento delle immobilizz materiali	44.734		38.158
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

		Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		48.568	39.538
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		20.825	62.507
Totale costi della produzione		10.350.115	8.963.181
Differenza tra valore e costi di produzione (A–B)		126.530	(95.366)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate			
b) in imprese collegate			
c) in altre imprese			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso			
1. Imprese controllate			
2. Imprese collegate			
3. Controllanti			
4. Altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti da:			
a) Imprese controllate			
b) Imprese collegate			
c) enti pubblici di riferimento			
d) altri	1.065		77.877
		1.065	77.877
		1.065	77.877
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) enti pubblici di riferimento			
d) altri	64.936		140.997
		64.936	140.997
Totale proventi e oneri finanziari		(63.871)	(63.120)

		Consuntivo 31/12/2010	Consuntivo 31/12/2009
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) altre			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) altre			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari:			
a) plusvalenze da alienazioni			
b) sopravvenienze attive / insuss. passive	18.724		35.376
c) quota annua di contrib. in conto capitale			
d) altri			
		18.724	35.376
21) Oneri straordinari:			
a) minusvalenze			
b) sopravvenienze passive / insuss. attive	10.887		27.741
c) altri			
		10.887	27.741
Totale oneri e proventi straordinari		7.837	7.635
Risultato prima delle imposte (A–B±C±D±E)		70.496	(150.851)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		70.001	26.990
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		495	(177.841)

Bari, 5 aprile 2011

IL PRESIDENTE
Dott. Carmelo Grassi

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONSORZIO

Sede: Via Imbriani n°67 - BARI

C.F. e Part. IVA: 01071540726

Reg. Imprese n. 534393/1997 BARI

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 15.11.1997, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti degli art. 24 e 60 L. 8.6.90 n. 142, la propria trasformazione in «Consorzio Teatro Pubblico Pugliese» ex art. 25 L. 8.6.90 n. 142.
Per la redazione del Bilancio nell'esercizio in esame, si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26.4.95 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7.7.95 n. 151, con le modifiche previste dal decreto legislativo 6/03.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, il Presidente da atto che Consorzio Teatro Pubblico Pugliese si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede legale e liberamente consultabile, e si è provveduto al suo aggiornamento in data 29 marzo 2011.

Attività svolte

Il Consorzio svolge la propria attività nel settore dello spettacolo ed in particolare alla data odierna annovera n°57 Soci complessivi di cui n°51 Amministrazioni Comunali, le Amministrazioni Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Brindisi e Taranto, e la Regione Puglia.
Per l'esercizio 2010 si registra un risultato economico positivo di Euro 495, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio per complessivi €. 70.001 (IRAP € 70.001).
Per quanto attiene alle altre attività, si rappresenta che nel corso dell'anno 2010 il Consorzio ha ultimato la realizzazione delle attività relative all'attuazione del

progetto "Puglia Show Time", avviato nel mese di dicembre 2009 e conclusosi nel mese di aprile 2010, finanziato dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, e di altri progetti a carattere turistico - promozionale. Nel corso dello stesso anno il Consorzio ha continuato l'implementazione delle attività inerenti l'APQ – "Rete Teatri Storici Pugliesi" e delle 7 linee di intervento affidate da parte dell'Assessorato alla Cultura della Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 Asse IV che hanno scadenza nell'anno 2012; ha inoltre avviato nel 2010 2 linee di intervento affidate da parte dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia a valere sui fondi FESR Puglia 2007/2012. Si fa comunque presente che nel corso dell'anno 2010 la gestione dei progetti comunitari e regionali ha consentito un cospicuo recupero delle spese relative alla struttura (personale interno, utenze, canoni di locazione).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali di bilancio:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2010	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	153.752	157.345
C) Attivo circolante	8.330.347	7.703.476
D) Ratei e risconti	52.256	76.950
Totale Attivo	**8.536.355**	**7.937.771**
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Attivo da trasformazione	100.460	272.273
Riserve	(2)	6.027
Utile (perdite) dell'esercizio	495	(177.841)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	59.738	43.086
D) Debiti	4.625.022	4.705.446
E) Ratei e risconti	3.750.642	3.088.780
Totale passivo	**8.536.355**	**7.937.771**
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	10.476.645	8.867.815
B) Costi della produzione	(10.350.115)	(8.963.181)
C) Proventi e oneri finanziari	(63.871)	(63.120)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	7.837	7.635
Imposte sul reddito dell'esercizio	70.001	26.990
Utile (perdita) dell'esercizio	**495**	**(177.841)**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 recante «Determinazioni dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti da Enti territoriali» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.157 del 17 luglio 1995 e, per espresso rinvio in esso contenuto, agli

articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nella misura del 25%. I costi relativi all'acquisto di software sono stati ammortizzati annualmente nella misura di 1/3 del costo di acquisto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo

ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti, macchinari 25%
- attrezzature: 7,5%
- altri beni: 12% - 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Impiegati	10	10	
	10	**10**	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore FEDERCULTURE e del Settore Giornalistico.
Alla data del 31/12/2010 si segnala il rapporto di collaborazione coordinata nei confronti del Direttore.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.059	1.380	14.679

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
software		7.364		2.454	4.909
Altre	1.380	11.150		1.380	11.150
	1.380	**18.514**		**3.834**	**16.059**

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
137.177	155.449	(18.272)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	19.684
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.734)
Saldo al 31/12/2009	**2.950**

Ammortamenti dell'esercizio	(920)
Saldo al 31/12/2010	**2.030**

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.467
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.431)
Saldo al 31/12/2009	**2.036**
Ammortamenti dell'esercizio	(260)
Saldo al 31/12/2010	**1.776**

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	241.253
Ammortamenti esercizi precedenti	(90.790)
Saldo al 31/12/2009	**150.463**
Acquisizione dell'esercizio	26.462
Ammortamenti dell'esercizio	(43.554)
Saldo al 31/12/2010	**133.371**

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
516	516	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altre imprese	516			516
	516			**516**

Trattasi della partecipazione nella Associazione I.TE.M.

C) Attivo circolante

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.605.813	2.910.999	1.694.814

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	183.623			183.623
Verso altri	4.401.629	20.561		4.422.190
	4.585.252	**20.561**		**4.605.813**

I crediti tributari al 31/12/2010 sono costituiti come da dettaglio:

Erario c/ritenute su interessi attivi bancari	Euro.	194
Crediti per ritenute si contributi pubblici	Euro.	44.889
Erario c/imposte da compensare	Euro.	103
Erario c/imposte a rimborso	Euro.	33.529
Erario c/Ires	Euro.	104.905
Erario c/rit. Addiz.Comun. Saldo	Euro.	3
Totale	Euro.	183.623

I "*crediti verso altri*" sono costituiti dai crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni socie per quota associativa e quota a ripiano maturate al 31/12/2010 e dai crediti verso vari clienti:

Comune di Bari	Euro.	60.774
Comune di Bitonto	Euro.	98.843
Comune di Ceglie Messapica	Euro.	18.920
Comune di Castellaneta	Euro.	66.646
Comune di Cerignola	Euro.	46.991
Comune di Conversano	Euro.	25.399
Comune di Francavilla Fontana	Euro.	33.032
Comune di Foggia	Euro.	106.605
Comune di Maglie	Euro.	14.730
Comune di Mola di Bari	Euro.	600
Comune di Martina Franca	Euro.	3.407
Comune di Lecce	Euro.	73.060
Comune di Aradeo	Euro.	15.444
Comune di Molfetta	Euro.	12.009
Comune di Ostuni	Euro.	2.390
Comune di Polignano a Mare	Euro.	3.742
Comune di Monopoli	Euro.	2.431
Comune di Taranto	Euro.	120.979
Comune di Taviano	Euro.	65.405
Comune di Torre Maggiore	Euro.	1.423
Comune di Trani	Euro.	3.617
Comune di Otranto	Euro.	21.992
Comune di Bisceglie	Euro.	98.372
Comune di Casarano	Euro.	336.290
Comune di Sannicandro Garganico	Euro.	71.295
Comune di Rutigliano	Euro.	600
Provincia di Taranto	Euro.	13.297
Regione Puglia	Euro.	935.722
Provincia di Bari	Euro.	3.622
Clienti diversi	Euro.	36.559
Totale	Euro.	2.294.196

da "fatture da emettere" nei confronti delle seguenti Amministrazioni socie:

Comune di Bari	Euro.	269.500

Comune di Andria	Euro.	11.000
Comune di Barletta	Euro.	20.000
Comune di Bitonto	Euro.	30.000
Comune di Bisceglie	Euro.	8.000
Comune di Brindisi	Euro.	47.000
Comune di Cavallino	Euro.	21.450
Comune di Conversano	Euro.	6.100
Comune di Casarano	Euro.	10.000
Comune di Francavilla	Euro.	3.600
Comune di Gioia del Colle	Euro.	20.000
Comune di Grottaglie	Euro.	5.400
Comune di Manfredonia	Euro.	9.000
Comune di Massafra	Euro.	15.000
Comune di Mesagne	Euro.	7.000
Comune di Martina Franca	Euro.	5.000
Comune di Manduria	Euro.	8.000
Comune di Putignano	Euro.	6.500
Comune di Sannicandro	Euro.	8.700
Comune di San Severo	Euro.	23.000
Comune di Torre S. Susanna	Euro.	2.400
Comune di Taranto	Euro.	18.900
Comune di Trani	Euro.	9.800
Provincia di Foggia	Euro.	18.500
Regione Puglia	Euro.	86.707
Crediti per progetto FERS stagione 2010	Euro.	305.730
Totale	Euro.	976.287

Oltre ai crediti costituiti altresì da:

Ministero	Euro.	99.917
Amministr. Regione Puglia	Euro.	308.024
Depositi cauzionali	Euro.	20.561
Crediti diversi	Euro.	573.452
Anticipi a fornitori	Euro.	123.295
Altri crediti	Euro.	26.458
Totale	Euro.	1.151.707

Tra i crediti diversi, pari ad Euro 573.452, sono da segnalare le seguenti voci di maggiore rilievo:

Contributi progetto Equal-Regione	Euro.	843
Contributi prog. Interreg Puglia Albania	Euro.	4.906
Contributi PIC Prod. Teatrale	Euro.	33.131
Contributi Regione progetti europei vari	Euro.	35.506
Contributi PIC Terre Parlanti	Euro.	29.041
Contributi PIC Attraverso Spettacolo	Euro.	7.312
Contributi PIC La Scena dei Ragazzi	Euro.	184.816
Cred. v/amm.Taranto stag, audut.Deledda	Euro	15.000

Contributo prog.Biennale dei Giovani	Euro.	14.670
Contributo prog. Equal coop.subapennino	Euro.	1.334
Crediti per rimborso inc. Teatro Ragazzi	Euro.	2.700
Crediti v/Equitalia errato pag.comp.Lavia	Euro.	11.888
Crediti v/ex delegato Trani	Euro.	3.926
Credito per rimborso Irap anni precedenti	Euro.	1.818
Crediti V/Regione Puglia APQ -- Rete Teatri Storici Pugliesi	Euro.	109.704
crediti v/Regione Puglia Progetto Anima Mea	Euro.	47.446
Crediti v/SIAE	Euro.	1.512
Crediti verso Regione Puglia Pic Interregg magg. versamento	Euro.	20.950
Crediti progetto Euromedinculture	Euro.	6.901
Crediti per rimb.int.pass.contr. Minist.	Euro.	40.048
Totale	Euro.	573.452

La ripartizione dei crediti verso clienti e di altri crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / altri	Totale
Italia	4.422.190	4.422.190
Totale	**4.422.190**	**4.422.190**

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.724.534	4.792.477	(1.067.943)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	3.431.421	4.626.328
Denaro e altri valori in cassa	293.113	166.149
	3.724.534	**4.792.477**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.256	76.950	(24.694)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei

valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	2.274
Contratti di manutenzione	134
Costi promozione stagione	49.500
Risconti attivi diversi	348
	52.256

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
100.953	100.459	494

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Attivo di trasformazione	272.273		171.813	100.460
Riserva legale	6.028		6.028	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(177.841)	495	(177.841)	495
	100.459	**495**	**1**	**100.953**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Attivo da trasformazione	Riserva legale	Utile/perd. a nuovo	Arrot.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	272.273	5.123	333	0	573	278.302
Destinazione del risultato dell'esercizio		905	-333	-1	-573	-2
Risultato dell'esercizio precedente					(177.841)	(177.841)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	272.273	6.028		(1)	(177.841)	100.459
Destinazione del risultato dell'esercizio	(171.813)	(6.028)			177.841	
Risultato dell'esercizio corrente				(1)	495	495
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**100.460**	**0**	**0**	**(2)**	**495**	**100.953**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.460	B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	(2)	A, B, C			

Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C
Totale	**100.460**	
Quota non distribuibile	100.460	
Residua quota distribuibile		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
59.738	43.086	16.652

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	43.086	26.008	9.356	59.738

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.625.022	4.705.446	(80.424)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.010.409			3.010.409
Debiti verso fornitori	1.236.304			1.236.304
Debiti tributari	323.305			323.305
Debiti verso istituti di previdenza	34.518			34.518
Altri debiti	20.486			20.486
	4.625.022			**4.625.022**

I "Debiti tributari" sono costituiti da un saldo netto delle seguenti poste:

Erario c/IVA	Euro.	278.041
Erario c/IRAP	Euro.	15.347
Erario c/ritenute redditi lavoratori dipendenti	Euro.	11.093
Erario c/ritenute redditi lavoratori autonomi	Euro.	6.885
Erario c/ritenute fiscali comp. CO.CO.CO.	Euro.	11.878

Erario c/ritenute TFR	Euro.	61
Totale	Euro.	323.305

La ripartizione dei debiti verso fornitori e di altri debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	1.236.304	20.486	1.256.790
Totale	**1.236.304**	**20.486**	**1.256.790**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.750.642	3.088.780	661.862

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Abbonamenti di competenza 2011 incassati nell'esercizio 2010	588.393
Quote progetti speciali FESR anno successivo	3.612.249
	3.750.642

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.476.645	8.867.815	1.608.830

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.735.485	3.676.040	59.445
Altri ricavi e proventi	6.741.160	5.191.775	1.549.385
	10.476.645	**8.867.815**	**1.608.830**

I ricavi da rappresentazioni teatrali sono costituiti da:

Incasso biglietti	Euro.	827.538
Incasso abbonamenti	Euro.	848.498
Biglietti omaggio eccedenti il 5%	Euro.	198.445
Totale	Euro.	1.874.481

I ricavi da copertura di costi sociali sono costituiti dal contributo dei Comuni a copertura dei costi sostenuti in relazione all'attività svolta (quota a ripiano):

Comune di Andria	Euro.	45.245
Comune di Aradeo	Euro.	30.627
Comune di Bari	Euro.	296.328
Comune di Barletta	Euro.	44.592
Comune di Bisceglie	Euro.	65.349
Comune di Bitonto	Euro.	87.543
Comune di Brindisi	Euro.	121.514
Comune di Ceglie Messapica	Euro.	26.017
Comune di Castellaneta	Euro.	3.016
Comune di Cerignola	Euro.	42.463
Comune di Cavallino	Euro.	33.524
Comune di Conversano	Euro.	26.766
Comune di Casarano	Euro.	95.722
Comune di Fasano	Euro.	34.212
Comune di Francavilla	Euro.	26.742
Comune di Foggia	Euro.	24.209
Comune di Gallipoli	Euro.	10.825
Comune di Grottaglie	Euro.	40.263
Comune di Gioia del Colle	Euro.	46.731
Comune di Latiano	Euro.	14.736
Comune di Lucera	Euro.	15.120
Comune di Locorotondo	Euro.	25.678
Comune di Lecce	Euro.	44.268
Comune di Mesagne	Euro.	27.927
Comune di Monopoli	Euro.	17.083
Comune di Maglie	Euro.	21.776
Comune di Massafra	Euro.	36.744
Comune di Manfredonia	Euro.	30.694
Comune di Martina Franca	Euro.	17.682
Comune di Manduria	Euro.	23.496
Comune di Nardò	Euro.	51.486
Comune di Poggiardo	Euro.	973
Comune di Polignano	Euro.	26.194
Comune di Putignano	Euro.	30.512
Comune di Sannicandro Garganico	Euro.	40.965
Comune di San Severo	Euro.	47.094
Comune di Torre Santa Susanna	Euro.	16.595
Comune di Taranto	Euro.	51.556
Comune di Taviano	Euro.	21.960
Comune di Trinitapoli	Euro.	62.592
Comune di Torremaggiore	Euro.	23.892
Comune di Trani	Euro.	50.421
Provincia di Foggia	Euro.	51.077
Provincia di Taranto	Euro.	8.795
Totale	Euro.	1.861.004

La voce altri ricavi e proventi include la quota del contributo Ministeriale relativo agli spettacoli rappresentati nel 2010 pari a € 499.586, nonché le quote associative delle Amministrazioni socie:

Comune di Andria	Euro.	15.304
Comune di Aradeo	Euro.	1.548
Comune di Bari	Euro.	50.645
Comune di Barletta	Euro.	14.735
Comune di Bisceglie	Euro.	8.275
Comune di Bitonto	Euro.	9.109
Comune di Brindisi	Euro.	14.253
Comune di Ceglie Messapica	Euro.	3.419
Comune di Castellaneta	Euro.	2.783
Comune di Cerignola	Euro.	9.179
Comune di Cisternino	Euro.	1.946
Comune di Cavallino	Euro.	1.699
Comune di Conversano	Euro.	3.851
Comune di Canosa di Puglia	Euro.	5.031
Comune di Casarano	Euro.	3.293
Comune di Fasano	Euro.	6.187
Comune di Francavilla Fontana	Euro.	5.804
Comune di Foggia	Euro.	24.832
Comune di Gallipoli	Euro.	3.243
Comune di Grottaglie	Euro.	5.103
Comune di Gioia del Colle	Euro.	4.425
Comune di Latiano	Euro.	2.459
Comune di Lucera	Euro.	5.626
Comune di Locorotondo	Euro.	2.228
Comune di Lecce	Euro.	13.328
Comune di Mesagne	Euro.	4.414
Comune di Monopoli	Euro.	7.474
Comune di Maglie	Euro.	2.441
Comune di Massafra	Euro.	4.948
Comune di Manfredonia	Euro.	9.233
Comune di Mola di Bari	Euro.	4.147
Comune di Martina Franca	Euro.	7.801
Comune di Orta Nova	Euro.	2.826
Comune di Manduria	Euro.	5.080
Comune di Molfetta	Euro.	10.007
Comune di Nardò	Euro.	4.893
Comune di Novoli	Euro.	1.357
Comune di Otranto	Euro.	845
Comune di Poggiardo	Euro.	972
Comune di Polignano	Euro.	2.619
Comune di Melendugno	Euro.	1.489
Comune di Putignano	Euro.	4.508
Comune di Sannicandro di Bari	Euro.	1.500
Comune di Sannicandro Garganico	Euro.	2.892
Comune di San Severo	Euro.	8.938
Comune di Torre Santa Susanna	Euro.	1.698
Comune di Taranto	Euro.	32.325
Comune di Taviano	Euro.	2.001
Comune di Trinitapoli	Euro.	2.312
Comune di Torremaggiore	Euro.	2.723
Comune di Trani	Euro.	8.502
Comune di Vico del Gargano	Euro.	1.297
Provincia di Brindisi	Euro.	12.073
Provincia di Lecce	Euro.	23.635
Provincia di Foggia	Euro.	20.730

Provincia di Bari	Euro.	36.541
Provincia di Taranto	Euro.	17.391
Regione Puglia	Euro.	83.333
Totale	Euro.	551.250

Inoltre sempre la voce altri ricavi e proventi per l'anno 2010 comprendono importi rilevanti che riguardano contributi per attività svolte dal Consorzio e precisamente:

Contributi progetti speciali *	Euro.	5.114.198
Contributi progetti Regionali minori	Euro.	94.005
Contributi in c/esercizio ministeriali	Euro.	499.586
APQ-Teatri Storici Pugliesi	Euro.	196.193
Ricavi diversi progetti speciali	Euro.	72.905
Sponsorizzazioni e contributi vari	Euro.	37.500
Altri contributi	Euro.	175.042
Ricavi vari		481
Totale	Euro.	6.189.910

La voce "Contributi progetti speciali" include anche il contributo di € 436.756,67 ordinariamente erogato dalla Regione Puglia sull'attività istituzionale sotto forma di contributo e, per l'anno 2010, trasferito a mezzo d apposita Convezione a valere sui fondi FESR 2007/2013 Azione 4.3.2. Lettera I Progetto "Stagione Teatrale 2010".

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Prestazioni di servizi	10.476.645	8.867.815	1.608.830
	10.476.645	**8.867.815**	**1.608.830**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.350.115	8.963.181	1.386.934

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.001	15.664	(7.663)
Servizi	9.070.247	8.135.954	934.293
Godimento di beni di terzi	215.748	213.292	2.456
Salari e stipendi	854.682	383.161	471.521
Oneri sociali	106.036	91.136	14.900
Trattamento di fine rapporto	26.008	21.929	4.079
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.834	1.380	2.454
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44.734	38.158	6.576
Oneri diversi di gestione	20.825	62.507	(41.682)
	10.350.115	**8.963.181**	**1.386.934**

L'incremento è imputabile all'incremento delle attività legate all'attuazione dei progetti FESR nel corso dell'esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi, ed i costi del personale interinale della società Lavoro.doc Spa in forza presso gli Uffici del Consorzio impiegato per l'attuazione delle attività progettuali FESR 2007/2013. La consistente variazione rispetto all'esercizio 2009 è imputabile alla diversa contabilizzazione dei costi del personale interinale impiegato nell'attuazione dei progetti speciali: infatti a partire dal 2010 tali costi sono rilevati, non già per destinazione, bensì per natura.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(63.871)	(63.120)	(751)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.065	77.877	(76.812)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(64.936)	(140.997)	76.061
Utili (perdite) su cambi			
	(63.871)	**(63.120)**	**(751)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	812	812
Altri proventi	253	253
	1.065	**1.065**

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	64.936	64.936
	64.936	**64.936**

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.837	7.635	202

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Sopravvenienze Attive	18.724	Sopravvenienze Attive	35.376
Totale proventi	18.724	Totale proventi	35.376
Sopravvenienze Passive	(10.887)	Sopravvenienze Passive	(27.741)
Totale oneri	(10.887)	Totale oneri	(27.741)
	7.837		**7.635**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
70.001	26.990	43.011

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	70.001	26.990	43.011
IRAP	70.001	26.990	43.011
	70.001	**26.990**	**43.011**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	98.012
Collegio sindacale	32.857

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 05 aprile 2011

IL PRESIDENTE
Dott. CARMELO GRASSI

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONSORZIO

SEDE: Via Imbriani n. 67 – BARI

C.F. e part. IVA: 01071540726

Reg. Imprese n. 01071540726 BARI

R.E.A.: BA - 395505

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI al BILANCIO CHIUSO al 31/12/2010

Oggi 12 aprile presso la sede operativa del Teatro Pubblico Pugliese, in via Cardassi n. 26 alle ore 16 si è riunito il Collegio Sindacale per la stesura della relazione di accompagnamento al Bilancio chiuso il 31/12/2010. Sono presenti tutti i componenti il Collegio Sindacale.

Signori soci,

premesso

che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale allo stesso è stato attribuito il controllo contabile ;

che le operazioni di verifica del Bilancio sono state ultimate in data 08 aprile 2011 come da verbale.

Parte Prima

Relazione ai sensi dell'art.2409-bis del codice civile

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese chiuso al 31/12/2010.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato svolto secondo i Principi di revisione elaborati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Precisiamo di non aver effettuato stime e valutazioni su qualsiasi posta del Bilancio in quanto il compito dei Revisori è solo quello di effettuare verifiche finalizzate all'espressione del giudizio professionale sul bilancio stesso che viene redatto dal Consiglio d'Amministrazione che ne assume la piena ed esclusiva responsabilità. Dopo l'esame del bilancio al 31/12/2010, illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, riteniamo che lo stesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio. Nella propria Relazione l'Organo

Amministrativo Vi ha inoltre riferito in maniera compiuta sulle finalità del consorzio e sull'andamento della gestione nei suoi aspetti salienti.

Parte seconda

Redazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Il collegio sindacale dà atto di aver ricevuto la bozza del bilancio al termine della riunione del CDA tenutasi in data 05 aprile 2011.

Nel corso dell'esercizio duemiladieci sono state effettuate le periodiche verifiche di competenza. Il collegio sindacale ha partecipato a n. 06 adunanze del Consiglio di Amministrazione, n.3 Assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed effettuato n.4 verifiche trimestrali più n.3 straordinarie nel corso del 2010.

Nell'ambito di tale attività il collegio :

- ha constatato la regolare tenuta della contabilità, dei libri sociali e l'adempimento nei modi e termini di legge degli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, pertanto, può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche ed inusuali.
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle funzioni interessate ed attraverso l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

I Sindaci attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;
- nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri obbligatori previsti dalla legge;
- nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In sede di chiusura abbiamo esaminato e verificato il bilancio, sottopostoci dal Consiglio constatando la corrispondenza dei dati nelle componenti patrimoniali ed economiche con le risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio si riassume nelle seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	€.	153.752
CREDITI	€.	4.605.813
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€.	3.724.534
RATEI E RISCONTI	€.	52.256
TOTALE ATTIVO	**€.**	**8.536.355**

PASSIVO

CAPITALE DI DOTAZIONE	€.	100.460
RISERVA LEGALE	€.	0
ALTRE RISERVE	€	(2)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€.	495
DEBITI	€.	4.625.022
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	59.738
RATEI E RISCONTI	€.	3.750.642

TOTALE PASSIVO	**€.**	**8.536.355**

Il risultato economico trova analitica dimostrazione nel CONTO ECONOMICO che, in sintesi, registra i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	10.476.645
Costi della produzione	€.	(10.350.115)
Differenza tra valore e costi di produzione	€.	126.530
Proventi diversi	€.	1.065
Interessi ed altri oneri finanziari	€.	(64.936)
Proventi straordinari	€.	18.724
Oneri straordinari	€.	(10.887)
Risultato prima delle imposte	€.	70.796
Imposte sul reddito dell'esercizio	€.	70.001
Utile dell'esercizio	€.	495

I criteri di redazione del Bilancio e di valutazione delle singole poste trovano adeguato commento nella NOTA INTEGRATIVA, nella quale risultano rappresentate le movimentazioni e le composizioni delle principali voci.

In ordine alla voce CREDITI il Collegio rileva che essa è così costituita:

Verso Ministero	€.	99.917
Verso Regione Puglia	€.	308.024
Verso Amministrazioni Socie	€.	3.393.778
Clienti diversi	€	620.471
Crediti tributari	€.	183.623

Totale	€.	4.605.813

Sulla base dei controlli effettuati possiamo confermarVi che il bilancio è stato predisposto in osservanza alle norme del Codice Civile.

Per tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime un giudizio privo di rilievi all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nonché alla proposta di destinazione dell'utile per come formulato.

Alle ore 18.30 il presidente, esauriti i lavori chiude la riunione, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Domenico Maselli

Gerardo Filippo

Cristiano Trione

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONSORZIO

Sede: Via Imbriani n°67- BARI

C.F. e Part. IVA: 01071540726

Reg. Imprese n. 534393/1997 BARI

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Consorziati,

Il Consorzio, che alla data odierna annovera n°57 Soci complessivi di cui n°51 Amministrazioni Comunali, le Amministrazioni Provinciali di Bari, Lecce, Foggia, Brindisi e Taranto, e la Regione Puglia, per l'esercizio 2010 registra un risultato economico positivo di Euro 495, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio per complessivi €. 70.001 (IRAP € 70.001).

Il sostanziale pareggio di bilancio evidenzia la ripresa della redditività dell'attività, rispetto all'esercizio 2009, favorita da una meticolosa gestione delle risorse, ivi compresa quelle relative all'attuazione dei progetti Regionali a valere sul FESR Puglia 2007/2013 che ha consentito una maggiore razionalizzazione dell'impiego delle risorse interne: durante l'esercizio è stato pertanto possibile ridurre l'incidenza dei costi di struttura sulla gestione ordinaria per la quota corrispondente all'impiego delle stesse risorse in riferimento ai progetti speciali in parola. Positivamente ha inciso anche la riduzione della quota riconosciuta dal TPP a favore delle Amministrazioni Socie per le attività teatrali promosse nei relativi territori.

In presenza dei segnali non positivi e delle proiezioni di bilancio all'epoca effettuate, ricorderete che durante le scorse assemblee, a fronte del taglio al contributo ministeriale, fu decisa la riduzione della quota riconosciuta dal T.P.P. per le attività teatrali svolte presso le Amministrazioni Socie anche per la stagione 2010/2011, decisione rivelatasi indispensabile per garantire da un lato lo standard qualitativo dei servizi resi e dall'altro il pareggio di bilancio

Per quanto attiene alle altre attività, si rappresenta che nel corso dell'anno 2010 il Consorzio ha ultimato la realizzazione del progetto "Puglia Show Time", avviato nel dicembre 2009 e concluso nel mese di aprile 2010 finanziato dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, e di altri progetti a carattere turistico - promozionale. Nel corso dello stesso anno il Consorzio ha continuato l'implementazione delle attività inerenti l'APQ – "Rete Teatri Storici Pugliesi" e le 7 linee di intervento affidate da parte dell'Assessorato alla Cultura della Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 Asse IV che hanno

scadenza nell'anno 2012. Infine ha dato avvio a due linee di intervento nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 Asse IV – TURISMO; la gestione dei progetti comunitari e regionali ha consentito un cospicuo recupero delle spese relative alla struttura (personale interno, utenze, canoni di locazione).
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	(5.579.336)	(4.751.377)
margine operativo lordo	(6.566.062)	(5.247.603)
Risultato prima delle imposte	70.496	(150.851)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	3.735.485	3.676.040	59.445
Costi esterni	9.314.821	8.427.417	887.404
Valore Aggiunto	**(5.579.336)**	**(4.751.377)**	**(827.959)**
Costo del lavoro	986.726	496.226	490.500
Margine Operativo Lordo	**(6.566.062)**	**(5.247.603)**	**(1.318.459)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	48.568	39.538	9.030
Risultato Operativo	**(6.614.630)**	**(5.287.141)**	**(1.327.489)**
Proventi diversi	6.741.160	5.191.775	1.549.385
Proventi e oneri finanziari	(63.871)	(63.120)	(751)
Risultato Ordinario	**62.659**	**(158.486)**	**221.145**
Componenti straordinarie nette	7.837	7.635	202
Risultato prima delle imposte	**70.496**	**(150.851)**	**221.347**
Imposte sul reddito	70.001	26.990	43.011
Risultato netto	**495**	**(177.841)**	**178.336**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.059	1.380	14.679
Immobilizzazioni materiali nette	137.177	155.449	(18.272)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	21.077	9.741	11.336
Capitale immobilizzato	**174.313**	**166.570**	**7.743**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	4.585.252	2.901.774	1.683.478
Ratei e risconti attivi	52.256	76.950	(24.694)
Attività d'esercizio a breve termine	**4.637.508**	**2.978.724**	**1.658.784**
Debiti verso fornitori	1.236.304	1.305.517	(69.213)
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	357.823	547.352	(189.529)
Altri debiti	20.486	50.137	(29.651)
Ratei e risconti passivi	3.750.642	3.088.780	661.862
Passività d'esercizio a breve termine	**5.365.255**	**4.991.786**	**373.469**
Capitale d'esercizio netto	**(727.747)**	**(2.013.062)**	**1.285.315**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.738	43.086	16.652
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**59.738**	**43.086**	**16.652**
Capitale investito	**(613.172)**	**(1.889.578)**	**1.276.406**
Patrimonio netto	(100.953)	(100.459)	(494)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	714.125	1.990.037	(1.275.912)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**613.172**	**1.889.578**	**(1.276.406)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato e dall'analisi di alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente, emerge quale risultato il netto miglioramento della solidità patrimoniale del Consorzio (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio -lungo termine) al termine dell'esercizio 2010 rispetto ai valori registrati nel 2009.

	31/12/2010	*31/12/2009*
Margine primario di struttura	(73.360)	(66.111)
Quoziente primario di struttura	0,58	0,60
Margine secondario di struttura	(13.622)	(23.025)
Quoziente secondario di struttura	0,92	0,86

La lieve flessione del margine primario di struttura e del relativo indice sono addebitabili all'aumento del valore netto delle immobilizzazioni, generato dagli investimenti effettuati nel corso del 2010. Allargando l'analisi al margine secondario di struttura ed al relativo indice la situazione presenta un netto miglioramento anche rispetto ai valori fatti registrare nel 2009.

Principali dati finanziari

Si espone di seguito la posizione finanziaria netta al 31/12/2010:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	3.431.421	4.626.328	(1.194.907)
Denaro e altri valori in cassa	293.113	166.149	126.964
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.724.534**	**4.792.477**	**(1.067.943)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12			

mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.010.409	2.802.440	207.969
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	**3.010.409**	**2.802.440**	**207.969**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**714.125**	**1.990.037**	**(1.275.912)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	**714.125**	**1.990.037**	**(1.275.912)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	*31/12/2009*
Liquidità primaria	1,00	1,00
Liquidità secondaria	1,00	1,00
Indebitamento	46,41	47,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	0,86

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,00. La situazione finanziaria del Consorzio è da considerarsi buona.
Anche l'indice di liquidità secondaria è pari a 1,00, considerata l'assenza di rimanenze di magazzino coerentemente con l'attività svolta. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
Rispetto all'anno precedente la situazione finanziaria è pressoché rimasta invariata.
L'indice di indebitamento, pari a 46,41, ha subito un sensibile miglioramento rispetto all'anno 2009 per effetto dell'utile d'esercizio che, conseguentemente, ha prodotto effetti positivi sul Patrimonio Netto. Permangono le difficoltà legate al costante ricorso al finanziamento bancario determinato dal perdurante ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie per le quote di loro competenza. L'indice, comunque, appare del tutto coerente con la natura stessa del TPP atteso che quest'ultimo agisce quale organismo consortile senza scopo di lucro e privo di capitale di dotazione.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale
Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori

commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Consorzio è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Consorzio è stato dichiarato colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio al nostro Consorzio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Altri beni	26.462

In particolare gli investimenti raggruppati nella voce "Altri beni" fanno riferimento all'implementazione e completamento del sistema di biglietteria elettronica realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Rete dei Teatri Storici Pugliesi".

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che il Consorzio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che il Consorzio non ha posto in essere operazioni relative all'utilizzo di strumenti finanziari.
Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie del Consorzio abbiano una buona qualità creditizia. Tutti i crediti sono supportati da atti amministrativi essendo rappresentati, appunto, da crediti verso amministrazioni pubbliche locali. In proposito, però, si evidenziano le difficoltà gestionali legate ai ritardi nei pagamenti da parte delle stesse Amministrazioni Socie che hanno indotto anche all'avvio di azioni legali tese al recupero delle predette somme.

Rischio di liquidità
Quanto al rischio di liquidità si fa presente che l'affidamento dei progetti FESR,

oltre all'attività teatrale per la stagione 2010/2011, ha permesso al Consorzio di avviare con gli istituti bancari, BNL e Banca Prossima, canali di credito per fronteggiare il pagamento dei fornitori e delle compagnie teatrali sopperendo, in tal modo, al ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni peggiorato sensibilmente nel corso dell'ultimo esercizio. Si evidenzia inoltre la positiva azione sui delegati che ha portato ad una sensibile riduzione dei tempi di rientro delle somme relative agli incassi effettuati da parte dei delegati stessi.
Inoltre si segnala che:

- il Consorzio non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido;
- il Consorzio gode di anticipazioni bancarie presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;

Rischio di mercato
Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso: in considerazione dell'andamento pressoché stazionario dei tassi di interesse non si prevedono rischi;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): non si segnalano operazioni nei confronti di operatori extra UE.

Quanto al presumibile andamento della gestione ordinaria (attività teatrale) molto dipenderà da un lato dalla tenuta del pubblico, e in tal senso si segnalano le molteplici attività di promozione del pubblico programmate anche grazie all'utilizzo di finanziamenti pubblici, e dall'altro lato dalla disponibilità delle Amministrazioni Locali, alle prese con la crisi e con la stretta sui trasferimenti statali, a continuare ad investire nella Cultura.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dei tagli annunciati alla dotazione del FUS e al trend decrescente delle somme a disposizione delle Amministrazioni Socie per l'attività ordinaria, al fine di garantire il pareggio anche per l'anno 2011, come già determinato durante le precedenti Assemblee, si ridurrà ulteriormente la quota di contributi accreditata a favore delle Amministrazioni Socie che svolgeranno attività teatrale la prossima stagione 2011/2012 e si programmerà attività di spettacolo utilizzando anche i fondi speciali messi a disposizione da parte della Regione Puglia su tutto il territorio regionale, sopperendo così alle minori somme a disposizione dei Soci. Al tempo stesso, al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse interne e, quindi, dell'incidenza dei relativi costi sulla gestione ordinaria, si continuerà ad utilizzare al meglio gli stanziamenti per la realizzazione delle attività assegnate dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007/2013 (Assessorati alla Cultura, al Turismo e al Mediterraneo) e dalla Comunità Europea per il progetto ARCHEOS nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliero IPA.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che il Consorzio si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è aggiornato al 29/03/2011.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio interamente alla riserva legale.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 5 aprile 2011

IL PRESIDENTE
Dott. CARMELO GRASSI

pugliasviluppo

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010

Società soggetta alla direzione e coordinamento
della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
Codice fiscale: 80017210727

Sede Legale Via Amendola 168/5 Bari
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari – C.F. e n. iscrizione 01751950732
Iscritta al R.E.A. di Bari al n.450076
Capitale sociale Euro 3.499.540,88
Partita IVA 01751950732

pugliasviluppo

Indice del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010

Relazione sulla Gestione pag. 1

Bilancio

- Stato patrimoniale pag. 16
- Conto Economico pag. 18
- Nota Integrativa pag. 19

Allegati

Allegato A – Rendiconto finanziario pag. 46

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Sede in VIA AMENDOLA 168/5 - 70100 BARI
Codice Fiscale 01751950732 - Rea BA 450076
P.I.: 01751950732
Capitale Sociale Euro 3499540 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signor Azionista,
l'odierna Assemblea, convocata per sottoporre alla Sua approvazione il bilancio dell'esercizio 2010, costituisce un'occasione importante per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e per rappresentare l'andamento della gestione, anche con riferimento alle prevedibili prospettive connesse all'evoluzione dello scenario nel quale la società si troverà ad operare.

Prima di commentare l'andamento economico dell'esercizio che si è appena chiuso, è opportuno riepilogare gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e che hanno comportato rilevanti cambiamenti del quadro di riferimento entro cui la società è chiamata a svolgere la propria attività.

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2010 si sono esplicati sostanzialmente nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidate dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2007-2013 e sulla prosecuzione delle attività affidate dall'Agenzia nazionale ai sensi di specifiche norme di legge per l'attuazione del Titolo II del D.Lgs. 185/00.
Con particolare riferimento ai compiti delegati dalla Regione Puglia, nel corso del 1° semestre la Giunta Regionale ha approvato (DGR n. 326 del 10/02/2010) l'estensione delle funzioni di Organismo Intermedio svolte dalla società, mediante affidamento dell'attuazione dei due regimi di aiuto previsti dal Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" (Titolo II - piccole imprese operanti nel settore turistico; Titolo III- Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo). Inoltre, la Giunta Regionale, preso atto delle osservazioni formulate dal Comitato di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, in ordine alla dotazione finanziaria e alla durata della medesima Convenzione, ha deliberato (DGR n. 1003 del 13/04/2010) di fissare al 31 dicembre 2011 la durata della Convenzione e di implementare la dotazione finanziaria con ulteriori € 4 milioni.
Nel mese di marzo si sono perfezionate le procedure di evidenza pubblica per l'assunzione di 5 risorse a tempo determinato, da impiegare per i compiti affidati dalla Regione Puglia sulle linee di attrazione degli investimenti e marketing territoriale. Inoltre, nel mese di maggio, in considerazione delle esigenze manifestate dalle competenti funzioni interne e relative a picchi di impegni sulle attività affidate da Invitalia, nonché sulle attività di Organismo Intermedio per l'attuazione del Regolamento 36/2009, si è fatto ricorso a n. 12 risorse con contratti di somministrazione a termine, tutti scaduti il 31 dicembre 2010, per una durata di 7 mesi. I maggiori oneri connessi hanno trovato adeguata contropartita nei ricavi di commessa per le attività affidate da Invitalia e nei contributi erogati dalla Regione per le attività di Organismo Intermedio.

In relazione al Titolo II D.Lgs. 185/00, si rappresenta che la Legge 28 febbraio 2008 n. 31 (art. 28) ha statuito il subentro delle Regioni nell'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale, in relazione agli interventi di cui ai Titoli I e II del D.Lgs. 185/00. La norma ha demandato al Ministro dello Sviluppo Economico il compito di definire, con decreto di natura non regolamentare, le modalità, i termini e le procedure per il suddetto subentro, da completarsi entro il 31 dicembre 2010.

Le finalità del trasferimento delle competenze sono espressamente richiamate nella norma ed afferiscono il principio di salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario delle società regionali.

Alla data odierna, il Ministro dello Sviluppo Economico non ha emanato i decreti per il subentro delle Regioni nell'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale. La Presidenza della Regione Puglia ha sollecitato il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale ad adottare con urgenza gli atti previsti dalla norma di legge, al fine di completare le procedure di regionalizzazione della società, avviate ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (commi 460 e 461).
Inoltre, in considerazione della mancata emanazione dei regolamenti per il subentro delle Regioni nelle competenze del Titolo II, la Presidenza della Regione Puglia ha chiesto una revisione della procedura seguita ai fini della regionalizzazione della società.

Nelle more del perfezionamento delle procedure di subentro, nel rispetto del principio di salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della società, Invitalia ha appaltato a Puglia Sviluppo le attività per l'attuazione delle misure disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00.

Le attività sono disciplinate da due contratti di durata biennale, scaduti il 31 dicembre 2010 e prorogati al 30 giugno 2011. Anche in relazione alla scadenza del contratto, la Società ha chiesto alla Regione Puglia l'affidamento di nuove attività. Per il breve periodo sarà necessario effettuare un assessment delle risorse e della struttura organizzativa.

In relazione agli incubatori di impresa, nell'ultimo trimestre 2010 sono stati formalizzati i contratti di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli incubatori di Taranto e Casarano; il valore dei lavori appaltati è rispettivamente pari a € 750.193,62 e a € 329.132,82, oltre IVA. L'avvio dei cantieri è stato effettuato a ottobre 2010 (Taranto) e a dicembre 2010 (Casarano). Nel mese di marzo 2011 sono stati liquidati i primi SAL per complessivi € 309.827,72 IVA compresa. I lavori sono interamente finanziati con risorse pubbliche, rivenienti dalla rimodulazione della Delibera Cipe n. 3 del 2006 e dal relativo Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".

Si evidenzia che con DGR n. 636 del 9 marzo 2010 è stato approvato un Protocollo d'intesa per la promozione di un Accordo di Programma tra la Regione Puglia, il Consorzio ASI di Taranto e la Confindustria di Taranto. L'Accordo di Programma è finalizzato alla costituzione presso l'ex Cisi di Taranto (di proprietà della Puglia Sviluppo), di un centro direzionale di interesse regionale di riferimento per la realizzazione e la gestione di opere di urbanizzazione relative alle aree produttive, la nascita di imprese derivate (spin-off), l'offerta di servizi alle imprese e la localizzazione delle attività istituzionali dei distretti produttivi di interesse dell'area jonica, in una logica di marketing territoriale e di attrazione degli investimenti.
La soluzione individuata dalle parti per la definizione dell'Accordo di Programma fa riferimento all'istituto dell'affitto di ramo di azienda.
Nello specifico, con la sottoscrizione del contratto di affitto di ramo d'azienda, Puglia Sviluppo concederà al Consorzio ASI la disponibilità e il godimento del complesso unitario di beni organizzati per l'esercizio dell'attività imprenditoriale di incubatore di impresa, ubicato a Taranto (ex Cisi Puglia). Il contratto sarà regolato secondo la disciplina contenuta nell'art. 2562 c.c., con applicazione delle norme generali che disciplinano l'affitto di un bene produttivo (art. 1615 e segg. c.c.).
In linea di massima il complesso unitario oggetto del contratto si compone dei seguenti beni:

- immobile sito in Taranto in via del Tratturello tarantino, n.6;
- impianti e attrezzature ivi esistenti;
- contratti di prestazione di servizi stipulati con le aziende insediate;
- contratti di fornitura passivi;
- contratti di lavoro (n. 2 lavoratori dipendenti).

Il canone di affitto del ramo d'azienda è stato determinato tra le parti, nel rispetto del principio di equilibrio ed economicità della gestione e trova adeguata contropartita nei flussi di cassa prospettici generati dal ramo d'azienda medesimo.

Anche l'incubatore di Casarano è stato interessato da intese istituzionali, finalizzate alla promozione dello sviluppo locale: a partire da ottobre scorso, il Comune di Casarano fruisce della disponibilità di alcuni uffici ubicati all'interno dell'Incubatore di Casarano, al fine di insediarvi prevalentemente le strutture che fanno capo allo Sviluppo Economico. I rapporti sono regolati da un contratto di prestazione di servizi della durata di quattro anni, per un corrispettivo annuo di € 46 mila oltre Iva.

Con riferimento alla dinamica dei costi, si segnala che nel mese di luglio scorso è stata promulgata la Legge n. 122/2010, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

La normativa contiene disposizioni cogenti riguardanti le società controllate da Enti Pubblici, in materia di riduzione degli organi sociali e dei relativi compensi. Inoltre, la Legge dispone alcune limitazioni finalizzate al contenimento della spesa che la società ha recepito come atti di indirizzo.

Nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01. Nello specifico, in esito al nuovo assetto organizzativo ed alle nuove attività di interesse generale affidate dall'azionista unico, è stata ravvisata la necessità di effettuare un nuovo processo di risk management, mediante ridefinizione della mappatura "rischi/reati". Le attività, espletate con il supporto dello Studio Legale Associato Deloitte, sono terminate nel mese di febbraio 2011, con la stesura del documento "Mappatura delle Aree a rischio"; le risultanze del lavoro svolto sono utilizzate ai fini del percorso di aggiornamento delle Procedure adottate dalla società, che si prevede di completare entro il primo semestre del 2011.

Con riferimento agli adempimenti di cui al punto 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") l'Azienda, in qualità di Titolare del Trattamento, ha effettuato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del punto 19 del citato disciplinare. In tale ambito, è stata effettuata una complessiva verifica del Sistema Privacy in Azienda, finalizzata alla realizzazione di un piano di sicurezza articolato, volto all'aggiornamento dell'analisi di impatto sui rischi di sicurezza delle informazioni gestite dall'Azienda e del Documento Programmatico della Sicurezza.

Andamento della Gestione

Il risultato dell'esercizio, che evidenzia un utile ante imposte pari a circa 623 mila Euro, si attesta a circa 209 mila Euro, dopo aver scontato imposte per circa 414 mila Euro.

Nelle tabelle che seguono, anche in relazione alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., in base alle modifiche apportate dal D.Lgs. 32/07 ed alle relative indicazioni fornite dal CNDC e EC, si riportano i principali indicatori reddituali e finanziari al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Serie storica dei principali aggregati economici

	2006	2007	2008	2009	2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.086.698	6.877.351	5.694.269	2.923.450	3.152.884
Valore della Produzione	8.286.927	6.748.468	5.858.762	5.892.165	7.029.126
Risultato prima delle imposte	2.143.761	850.994	459.832	493.705	623.095

Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

	2009	2010
Ricavi delle vendite	2.923.450	3.152.884
Produzione interna	- 143.407	- 20.344
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**2.780.043**	**3.132.540**
Costi esterni operativi	1.524.753	1.886.948
VALORE AGGIUNTO	**1.255.290**	**1.245.592**
Costi del personale	3.382.745	3.995.479
MARGINE OPERATIVO LORDO	**- 2.127.455**	**- 2.749.887**
Ammortamenti e accantonamenti	395.718	476.234
RISULTATO OPERATIVO	**- 2.523.173**	**- 3.226.121**
Risultato dell'area accessoria	3.010.090	3.796.457
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.473	3.990
EBIT NORMALIZZATO	**490.390**	**574.326**
Risultato dell'area straordinaria	9.753	52.072
EBIT INTEGRALE	**500.143**	**626.398**
Oneri finanziari	6.438	3.303
RISULTATO LORDO	**493.705**	**623.095**
Imposte sul reddito	308.710	414.231
RISULTATO NETTO	**184.995**	**208.864**

Il Conto Economico riclassificato secondo i criteri della pertinenza gestionale, formulato in conformità agli schemi previsti dal CNDC ed EC in relazione al D.Lgs. 32/2007, accoglie nell'ambito della gestione accessoria i contributi erogati dalla Regione Puglia per l'esecuzione di attività di interesse generale, affidate in sostanziale rapporto di delegazione organica. Si tratta di attività di carattere generale, individuabili nelle finalità pubbliche perseguite nell'interesse del territorio e dello sviluppo locale. La attività sono state avviate a decorrere dall'esercizio 2009.

Al fine di regolare i rapporti reciproci nel perseguimento di tali attività di interesse generale è stata stipulata una Convenzione che prevede, tra l'altro, la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle predette attività.

I costi sostenuti dalla società nell'ambito di dette attività sono per gran parte riconducibili al personale impiegato e rendicontato sulla base della contabilità interna di commessa. La quota di costi esterni è contabilizzata in regime di contabilità separata e rendicontata alla Regione su base semestrale, in conformità ai criteri di ammissibilità stabiliti nella medesima Convenzione.

I contributi erogati dalla Regione Puglia sono stati contabilizzati nella voce A5 di Conto Economico, Altri Ricavi e Proventi.

La modalità di rendicontazione dei costi della struttura operativa è stata definita mediante il criterio della giornata/uomo; la Convenzione prevede un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto e indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti. Alla fine di ciascun esercizio, si provvede a verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con la valorizzazione delle giornate/uomo in base ai parametri definiti in Convenzione. Ove la suddetta valorizzazione si rivelasse superiore ai costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione delle attività, si provvede ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal

modo la rendicontazione delle attività al socio unico non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.
La tabella seguente illustra il quadro finanziario delle suesposte linee di attività:

DOTAZIONE E IMPEGNI	linea a.1)	linea a.2)	linea b)	linea c.1)	linea c.2)	totali
Dotazione iniziale	1.307.499	1.800.000	5.000.000	500.000	2.500.000	**11.107.499**
Implementazione DGR 1003/2010			4.000.000			**4.000.000**
Dotazione totale	1.307.499	1.800.000	9.000.000	500.000	2.500.000	**15.107.499**
Attività 2009	1.307.037	141.699	1.318.475	66.100	114.158	**2.947.470**
Attività 2010	-	197.046	2.590.073	123.404	632.548	**3.543.072**
Subtotale impegni 2009 e 2010	***1.307.037***	***338.745***	***3.908.549***	***189.504***	***746.706***	***6.490.541***
RESIDUO AL 1/1/2011	-	**1.461.255**	**5.091.451**	**310.496**	**1.753.294**	**8.616.958**
IMPEGNI 2011	-	**285.330**	**3.386.000**	**142.670**	**842.000**	**4.656.000**
RESIDUO 2012	-	**1.175.925**	**1.705.451**	**167.826**	**911.294**	**3.960.496**

L'incremento annuo delle rendicontazioni è dovuto all'avvio a regime delle attività per l'attuazione del Titolo II del Regolamento regionale n. n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Regolamento 1/2009 e all'avvio a regime delle attività relative alla linea di intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

Passando al Valore della Produzione, nella tabella seguente è illustrata la composizione per linea di attività:

Valore della Produzione per linea di attività	**2009**	**2010**
Contributi per Programmazione unitaria Regione Puglia FESR 2007-2013	2.947.470	3.655.535
Invitalia - Titolo II D.Lgs. 185/2000	2.214.832	2.416.535
Incubatori di Impresa	564.012	593.845
Altri ricavi	165.851	363.211
VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.892.165**	**7.029.126**

Il valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile sostanzialmente alle attività esplicate in favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA in attuazione dell'articolo 28, comma 1 D.L. 248/2007. Esse si riferiscono ai processi di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità.
I costi esterni operativi, pari a 1.887 mila Euro registrano una crescita rispetto al 2009 pari a 362 mila Euro. Le variazioni di maggior rilievo sono riconducibili ai costi sostenuti per la valutazione tecnico ingegneristica di progetti istruiti in qualità di Organismo Intermedio (+45 mila Euro), ai costi per la elaborazione di studi di fattibilità commissionati a primari organismi di rilevanza scientifica (+ 44 mila Euro) ai costi per compensi a professionisti incaricati per l'esecuzione di attività non eseguibili con le risorse in organico (+ 88 mila Euro), all'incremento di prestazioni di servizi (+117 mila Euro) e di energia elettrica per la sede di Modugno (41 mila Euro). Tutti i summenzionati costi sono stati rendicontati alla committente Regione Puglia e trovano contropartita nel Valore della Produzione. Inoltre, nell'ambito delle variazioni rilevano i

maggiori oneri connessi alla somministrazione di n. 12 lavoratori a termine per un periodo di 7 mesi fino al mese di dicembre. Si fa riferimento alle fee corrisposte alle società di somministrazione di lavoro (+55 mila Euro) ed ai ticket sostitutivi del servizio mensa (+24 mila Euro).

I costi del personale, pari a 3.995 mila Euro, manifestano un incremento pari a 613 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla somministrazione di n. 12 lavoratori a termine ed all'assunzione mediante procedura di evidenza pubblica, con contratto a termine della durata di due anni, di n. 5 risorse impiegate nella funzione Internazionalizzazione ed Attrazione degli Investimenti.

Al 31/12/2010 l'organico della società si componeva di n. 67 risorse iscritte a libro matricola e di 4 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Con particolare riferimento ai contenziosi da lavoro, si segnala che alla data di approvazione del bilancio sono incardinati i giudizi afferenti n. 3 controversie che hanno ad oggetto la pretesa nullità del termine apposto ad alcuni contratti a tempo determinato, sottoscritti tra le parti tra il 2003 ed il 2007.
Di esse, n. 2 sono state conciliate il 1° marzo 2011, con conseguente estinzione dei giudizi. L'onere a carico della società per l'estinzione delle suddette cause trova adeguata copertura nel fondo rischi al 31/12/2010.
In relazione alla controversia in corso, il rischio di soccombenza totale (con riferimento all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato) è remoto, mentre il rischio di soccombenza parziale (relativamente al risarcimento del danno) è possibile. Nel caso di soccombenza, come innanzi qualificata, è impossibile prevedere l'eventuale onere a carico della società in quanto il risarcimento del danno previsto dall'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, non è predeterminato dalla legge e può essere equitativamente liquidato dal Giudice. Si ritiene che la consistenza del fondo rischi sia sufficiente ai fini del presidio delle passività potenziali ad essa correlate.
Da ultimo, si segnala che nel corso del 2010 è stata conciliata la controversia pendente innanzi il Tribunale del Lavoro di Bari, riguardante un lavoratore dipendente per pretese mansioni superiori, differenze retributive e risarcimento del danno.

Nel seguito si forniscono le principali informazioni relative alle linee di attività della Società:

Programmazione Unitaria FESR 2007-2013 della Regione Puglia

La linea di attività comprende l'esecuzione dei compiti affidati dal socio unico Regione Puglia, per l'attuazione dei progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della

Regione (D.G.R. 249/09; D.G.R. n. 1271 del 21/07/2009; D.G.R. n. 2578 del 22/12/2009; D.G.R. n. 326 del 10/02/2010; D.G.R. n. 1003 del 13/04/2010).

La linea di attività è stata definita nell'ambito della Convenzione sottoscritta con il socio unico Regione Puglia (riferita alle succitate Deliberazioni di Giunta), ai fini dell'espletamento di compiti e funzioni nei seguenti ambiti operativi:

a) prosecuzione e rafforzamento delle attività di assistenza tecnica in corso previste dalle Azioni di Sistema dell'APQ Sviluppo Locale atto integrativo I, sottoscritto tra Regione Puglia, Ministero del Bilancio e Ministero dell'Industria e successivi atti integrativi;

a.1) prosecuzione di attività relative al POR 2000-2006 ed all'assistenza per l'attuazione di n. 8 Accordi di Programma Quadro;

a.2) attuazione delle seguenti nuove attività:

- supporto nella definizione ed attuazione degli interventi previsti nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013;
- supporto nella definizione, attuazione e monitoraggio degli interventi volti alla promozione delle energie rinnovabili e di risparmio energetico;
- supporto nell'attuazione e nel monitoraggio dell'azione 6.2.1;
- supporto nell'attuazione dell'azione reti di laboratori.

b) funzioni di organismo intermediario per la gestione dei regimi di aiuto;

c) supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni previste dal PO FESR Puglia 2007/2013.

La Regione ha inoltre affidato i seguenti compiti operativi:

d) rafforzamento dell'integrazione della programmazione e utilizzo delle risorse comunitarie con quelle derivanti da risorse ordinarie e dal FAS;

e) supporto nella definizione, attuazione e monitoraggio degli interventi volti alla promozione delle energie rinnovabili e di risparmio energetico.

Le attività di cui alla lettera a.1) che precede sono state compensate con le risorse disponibili al 31/12/2008 sull'assegnazione prevista dal IV Atto Integrativo APQ "Sviluppo Locale", per l'attuazione dell'Azione di Sistema. Tuttavia nel corso del 2010 si è dato corso a talune fasi relative alla progettazione esecutiva delle seguenti commesse ricomprese nell'ambito di attività di cui alla predetta lettera a):

- Commessa Contratti di Programma – Mis. 4.18 POR Puglia 2000/2006;

- Commessa "Strumento Multimisura PIA-PIT" POR Puglia 2000/2006.

Le attività di cui alla lettera b) che precede sono espletate in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:

- "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Titolo V - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Regolamento 1/2009;
- "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Regolamento 1/2009;
- "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" - Titolo II - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", come modificato dal Regolamento 1/2009;
- Regolamento regionale n. 25 del 21/11/2008 "Regolamento per la concessione di aiuti agli investimenti ed allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
- Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 "Regolamento per aiuti alle piccole imprese operative e di nuova costituzione" pubblicato sul BURP n. 163 del 17/10/2008;
- Regolamento regionale n. 26 del 21/11/2008 "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CEE) n. 800/2008" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
- "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" – Titolo II – Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- "Aiuti alle Medie Imprese ed ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo" – Titolo III – Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche".

L'esecuzione interna delle summenzionate funzioni di Organismo Intermedio è disciplinata da specifiche istruzioni operative dettagliate in Manuali approvati dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia.

Le attività ricomprese nella lettera c) prevedono il supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni del PO FESR 2007/2013:

- c.1) monitoraggio direzionale del PO FESR 2007/2013 a supporto dell'Autorità di Gestione;

- c.2) definizione, attuazione, e monitoraggio della linea di intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

Attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 185/00 – Titolo II

La linea di attività si riferisce alla commessa di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità. Le attività sono disciplinate da un contratto di appalto con cui l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, in attuazione dell'articolo 28, comma 1 D.L. 248/2007, ha affidato alla società lo svolgimento di una serie di servizi di supporto alla gestione dello strumento agevolativo.

I principali dati consuntivi della commessa sono riepilogati nella seguente tabella:

	Q.tà/importi 2009	**Q.tà/importi 2010**
Attività di informazione e Comunicazione (n. protocolli)	n. 1.623	n. 2.045
Valutazioni	n. 1.531	n. 2.006
Erogazioni totali effettuate da Invitalia	€ 44.880.649	€ 41.826.903

L'andamento della commessa Titolo II, nel corso dell'esercizio 2010, è stato caratterizzato da un incremento del numero di domande presentate rispetto all'esercizio precedente, che ha inciso anche sul numero di istruttorie deliberate dalla Invitalia, responsabile del complessivo procedimento, e sui contratti stipulati a seguito delle delibere di ammissione.

Le attività di assistenza tecnica risultano in linea con l'esercizio precedente, come rilevabile dal n. di incontri effettuati con beneficiari, pari a complessivi 3.110 (n. 2.975 nel 2009).

Struttura patrimoniale e finanziaria

Con riferimento alla struttura patrimoniale della società, si evidenzia che i margini di struttura sono in netto miglioramento rispetto al 2009 che ha rappresentato l'esercizio di assestamento a seguito della riduzione del capitale sociale di € 2.570.418,77, deliberata nell'ambito dell'operazione di cessione del 18 dicembre 2008.

La tabella seguente illustra la composizione dei livelli di finanziamento delle immobilizzazioni:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	2009	2010
Margine primario di struttura (Mezzi Propri-Attivo Fisso)	- 22.213	333.494
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,00	1,04
Margine secondario di struttura [(Mezzi propri+passività consolidate)-Attivo fisso]	835.127	1.345.923
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri+passività consolidate)/Attivo fisso]	1,09	1,14

Nel corso dell'esercizio 2010, per limitati periodi di tempo, la società ha fatto ricorso ad una linea di credito in conto corrente per finanziare temporanee esigenze di liquidità. Gli affidamenti in essere sono pari a complessivi 700 mila Euro, di durata indeterminata, salvo revoca.

Il quoziente indicato nella tabella che segue esprime il rapporto tra il debito di fornitura comprensivo dei fondi rischi e TFR ed il Patrimonio Netto:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2009	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	1,01	0,92
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

L'andamento del quoziente di indebitamento complessivo è influenzato dalle poste reciproche con Invitalia-Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, correlate alle operazioni sul patrimonio netto effettuate nell'ambito dell'operazione di cessione ed alle attività svolte in favore della medesima Invitalia. In particolare si evidenzia la seguente situazione:

- crediti verso Invitalia al 31/12/2010: 5.999 mila Euro;
- debiti verso Invitalia al 31/12/2010: 3.886 mila Euro.

Le summenzionate poste saranno oggetto di compensazione nel corso del 2011 e liquidazione del residuo, al netto di talune poste correlate alla liquidazione delle attività di cui all'APQ Sviluppo Locale – IV Atto Integrativo.

Ove le poste reciproche fossero state integralmente compensate al 31/12/2010, il quoziente di indebitamento complessivo sarebbe stato pari a 0,53 come nel seguito specificato:

Indici sulla struttura dei finanziamenti rettificati in relazione all'ipotesi di compensazione al 31/12/2010

	2009	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	1,01	0,53
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

Con riferimento alla composizione dei mezzi propri, si fa presente che il 25 maggio 2009 si è perfezionata l'operazione di riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2008, nell'ambito del processo di trasferimento della partecipazione nella società

alla Regione Puglia, ai sensi della Legge Finanziaria 2007. Il capitale sociale dopo la suddetta operazione, ammonta a € 3.499.540,88.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha avviato nel corso dell'esercizio alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

Incertezze e rischi

La società ha identificato i rischi potenziali nell'espletamento delle proprie attività operative, attraverso un percorso di *risk management*. In particolare, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività aziendali e con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, la società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01. La decisione di adozione del Modello è stata attuata nell'intento di tutelare la propria immagine, gli interessi e le aspettative dei dipendenti, dell'azionista, dei committenti e del pubblico e di sensibilizzare tutti i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto della società all'adozione di comportamenti corretti.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo risponde all'esigenza di perfezionare il proprio sistema dei controlli interni, mediante l'individuazione delle attività sensibili, la predisposizione di un sistema organico di procedure e l'adozione di un adeguato sistema di controllo dei rischi; si ritiene che la metodologia utilizzata nella costruzione del Modello rappresenti un'adeguata azione di mitigazione dei rischi potenziali.

Contestualmente all'adozione del Modello, l'Organo Amministrativo ha istituito l'Organismo di Vigilanza cui è demandato il compito di assicurare l'efficacia, verificare l'osservanza e curare l'aggiornamento del Modello stesso.

Come rappresentato nelle premesse alla presente relazione, il Modello è stato aggiornato nel corso del 2010.

Rischi finanziari: la società non è esposta a rischi finanziari, non avendo nel proprio portafoglio strumenti finanziari di qualsiasi natura, ad eccezione di n. 2804 azioni di propria emissione, la cui informativa viene fornita nel paragrafo successivo. La società non ha stipulato contratti afferenti strumenti finanziari derivati.

Rischi di credito: la natura pubblica e la solvibilità dei committenti (Regione Puglia e Agenzia nazionale) non espongono la società a rischi di inadempimento delle controparti. Per quanto concerne l'esposizione dei crediti afferenti l'attività di incubatori di impresa, si segnala che gli stessi sono presidiati da congrui fondi rettificativi, che tengono conto dei rischi analitici del singolo debitore e dei rischi generici del comparto.

Rischi di mercato: come evidenziato in premessa, la società svolge la propria attività per gran parte nei confronti dell'azionista unico e dell'Agenzia nazionale, in attuazione di specifiche norme di legge. La concentrazione dei committenti costituisce un fattore di mitigazione all'esposizione ai rischi di mercato.

Altre informazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

La società detiene in portafoglio n. 2.804 azioni di propria emissione del valore nominale totale di € 83.503, rappresentative del 2,39% del capitale sociale. Tutte le suddette azioni sono state acquistate nel corso dell'esercizio 2008, su autorizzazione dell'Assemblea dei soci dell'8 gennaio 2008, per un controvalore complessivo pari a € 254.596,00. Tale importo, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, c.c., risulta accantonato in una riserva indisponibile, denominata "Riserva acquisto azioni proprie in portafoglio", costituita mediante utilizzo di pari importo della Riserva utili portati a nuovo. La riserva viene mantenuta finché le azioni non saranno trasferite o annullate. L'operazione è stata autorizzata dall'Assemblea, a seguito dell'avvio del processo di trasferimento di Sviluppo Italia Puglia alla Regione Puglia, nella prospettiva che Sviluppo Italia Puglia all'esito della cessione avrebbe operato quale struttura "in house" all'Amministrazione regionale.

La sede attuale della Società è Bari, con unità locali presso le sedi degli Incubatori di Impresa di Taranto e Casarano (Le).

Si rinvia al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" per l'informativa relativa al trasferimento della sede legale ed amministrativa.

Rapporti con l'Ente Controllante e con le società soggette all'attività di direzione e coordinamento

Nella tabella che segue sono indicati i rapporti intercorsi con il socio unico Regione Puglia (€/1.000).

Denominazione	2010				2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Regione Puglia	1.852 (1)	1.706(2)								3.798 (3)

(1) rappresenta il credito per contributi da ricevere a fronte della rendicontazione relativa al 2° semestre 2010;

(2) si riferiscono all'acconto ricevuto dalla Regione per lo svolgimento dei compiti e delle attività di interesse generale regolate dalla Convenzione per la Programmazione Unitaria e complessivamente pari a € 1.470 mila. Comprendono inoltre il debito relativo alle operazioni di distribuzione di riserve e di riduzione del capitale sociale, deliberate il 18 dicembre 2008, complessivamente pari a € 236 mila.

(3) rappresentano i contributi maturati nell'esercizio per lo svolgimento dei compiti e delle attività di interesse generale (3.656 mila Euro) e i ricavi per attività residue regolate da specifici contratti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio dell'anno e fino alla data di approvazione della presente relazione, non si sono verificati eventi e fatti di rilievo da incidere sulla determinazione dei valori economico-patrimoniali della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2011 si esplicano nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidate dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2007-2013 e sulla prosecuzione delle attività appaltate dall'Agenzia nazionale ai sensi di specifiche norme di legge per l'attuazione del Titolo II del D.Lgs. 185/00. Con specifico riferimento alle attività appaltate da Invitalia, si rinvia a quanto esposto nelle premesse della presente relazione.

I citati rapporti contrattuali con il socio unico Regione Puglia e con l'Agenzia nazionale, anche a seguito di un eventuale *assessment* organizzativo nel 2° semestre, determinano le condizioni affinché la società mantenga nel corso del 2011 un sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Ampliamento dell'operatività ed iscrizione all'albo unico degli intermediari

Al fine di rafforzare il supporto per l'attuazione dei piani, programmi ed indirizzi, anche in previsione del trasferimento delle competenze di cui al Titolo II, la Regione Puglia intende affidare a Puglia Sviluppo l'attività di concessione di finanziamenti, a valere su appositi Fondi affidati in gestione dall'Amministrazione regionale e/o statale.

In tale ambito, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 141/2010 (di recepimento della direttiva europea sul credito al consumo), la Regione intende attivare strumenti di microcredito, finalizzati al sostegno finanziario in favore delle famiglie e delle piccole iniziative imprenditoriali che soffrono di "esclusione finanziaria". Inoltre, la Regione intende affidare alla società la gestione di fondi destinati alle cogaranzie al sistema regionale dei Consorzi Fidi.

In tale contesto, al fine di esercitare le attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, Puglia Sviluppo dovrà avviare un progetto finalizzato all'iscrizione nell'elenco generale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, vigente alla data del 4 settembre 2010, propedeutica alla successiva iscrizione all'albo unico degli intermediari.

Il progetto tiene conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 141/2010 e s.m.i., nonché delle relative disposizioni transitorie.

La società provvederà ad effettuare un'attenta analisi dell'attuale struttura organizzativa ed operativa, finalizzato ad identificare i gap rispetto ai requisiti organizzativi, di controllo e patrimoniali previsti dalla normativa per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 Testo Unico Bancario, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni di vigilanza per gli intermediari ex art. 107, in considerazione dell'albo unico degli intermediari a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 141/2010.

Da ultimo, si segnala che nel mese di aprile sarà effettuato il trasferimento della sede legale ed amministrativa dall'attuale stabile ubicato in via Amendola, all'immobile ubicato a Modugno, zona industriale, via delle Dalie. L'immobile di Modugno, di proprietà del Consorzio Asi, è stato affidato in gestione a Puglia Sviluppo ed è stato oggetto di lavori di ristrutturazione finanziati con risorse rivenienti dagli stanziamenti delle leggi n. 67/1988, 181/1989, e 208/1998. Parte della struttura sarà destinata ad attività di "incubatore di impresa".

Signor azionista,

confermandovi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società e il risultato economico dell'esercizio 2010, vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea della Puglia Sviluppo S.p.A., convocata in seduta ordinaria:

- preso atto delle comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale;
- presa visione delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile di Euro 208.864 delibera di:
    - destinare il 5% a riserva legale, per Euro 10.444;
    - destinare il residuo a "utile a nuovo" per Euro 198.420.

Bari, 29 marzo 2011

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.371	4.652
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.588	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	180	360
Totale immobilizzazioni immateriali	12.139	5.012
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.770.789	8.931.486
2) impianti e macchinario	245.861	330.184
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	35.099	33.737
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	162.568	82.000
Totale immobilizzazioni materiali	9.214.317	9.377.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	8.862	8.862
Totale partecipazioni	8.862	8.862
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	36.287	27.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	36.287	27.167
Totale crediti	36.287	27.167
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	254.596	254.596
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	83.503	83.503
Totale immobilizzazioni finanziarie	299.745	290.625
Totale immobilizzazioni (B)	9.526.201	9.673.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	20.344
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	20.344
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.194.112	6.702.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.194.112	6.702.013
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.946	1.828.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	1.851.946	1.828.839
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	56.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	56.747
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.266	211.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	181.266	211.104
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.133	39.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	84.133	39.639
Totale crediti	8.311.457	8.838.342
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6) altri titoli.	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.079.804	794.099
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	2.641	1.828
Totale disponibilità liquide	1.082.445	795.927
Totale attivo circolante (C)	9.393.902	9.654.613
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	53.393	29.460
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	53.393	29.460
Totale attivo	18.973.496	19.357.117
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.499.541	3.499.541
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	178.074	168.824
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	254.596	254.596
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	5.535.205	5.535.205
Totale altre riserve	5.535.205	5.535.205
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	183.415	7.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	208.864	184.995
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	208.864	184.995
Totale patrimonio netto	9.859.695	9.650.831
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.979	2.979
3) altri	272.318	224.892
Totale fondi per rischi ed oneri	275.297	227.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	737.132	629.469

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.490	53.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	53.490	53.490
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.856	1.477.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.476.856	1.477.325
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.747	2.062.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.476.747	2.062.473
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.572	236.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	236.572	236.572
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.356	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	112.356	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.451	371.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	390.451	371.548
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.344.494	4.637.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	3.344.494	4.637.687
Totale debiti	8.090.966	8.839.095
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	10.406	9.851
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	10.406	9.851

Totale passivo	18.973.496	19.357.117

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Conti d'ordine

	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	91.273	87.250
Totale conti d'ordine	91.273	87.250

Conto economico

	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.152.884	2.923.450
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-20.344	-143.407
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.655.535	2.947.470
altri	241.051	164.652
Totale altri ricavi e proventi	3.896.586	3.112.122
Totale valore della produzione	7.029.126	5.892.165
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.251	28.422
7) per servizi	1.652.901	1.289.427
8) per godimento di beni di terzi	207.796	206.904
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.017.332	2.478.466
b) oneri sociali	800.266	757.003
c) trattamento di fine rapporto	177.881	147.276
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	3.995.479	3.382.745
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.754	1.857
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.480	278.651
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	156.000	70.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	434.234	351.218
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	42.000	44.500
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	100.129	102.032
Totale costi della produzione	6.458.790	5.405.248
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	570.336	486.917
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	3.990	3.473
Totale proventi diversi dai precedenti	3.990	3.473
Totale altri proventi finanziari	3.990	3.473

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	3.303	6.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.303	6.438
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	687	-2.965
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	69.234	22.176
Totale proventi	69.234	22.176
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	17.162	12.423
Totale oneri	17.162	12.423
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	52.072	9.753
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	623.095	493.705
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	384.393	272.539
imposte differite	0	-1.700
imposte anticipate	-29.838	-37.871
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	414.231	308.710
23) Utile (perdita) dell'esercizio	208.864	184.995

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/10

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri stabiliti dalle norme di legge per i bilanci di esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei Principi Contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni .
La società "Puglia Sviluppo S.p.A." ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto della normativa contabile dettata dal Codice Civile e dei principi contabili nazionali.
Per ciò che concerne l'andamento delle attività della "Puglia Sviluppo S.p.A." (di seguito, anche, la "Società"), nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile il controllo contabile è esercitato dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A".

Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono espressi in migliaia di euro salvo quando specificatamente indicato.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo i principi previsti dalla legge, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati, dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 ed, in mancanza, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), già IAS.
Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo riferirsi al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione osservati per la redazione del bilancio sono omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. In particolare, le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono ammortizzate in un quinquennio, fatta eccezione per il software per il quale il periodo di ammortamento è di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. I valori di bilancio, così determinati, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi successivi. Le spese relative a migliorie ed ammodernamento (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c..
Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata ultrannuale, finalizzati alla fornitura di servizi "non di serie" che insieme formano un unico progetto e sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste.
In conformità ai Principi Contabili di riferimento, si è adottato il criterio della percentuale di completamento per le commesse pluriennali, poiché è l'unico che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse a lungo termine.
I pagamenti eseguiti dai clienti, a titolo d'acconto, non hanno concorso in alcun modo alla formazione del risultato economico dell'esercizio, in quanto rappresentano operazioni finanziarie che determinano semplici rapporti di debito e credito tra le due parti contraenti.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti.
Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.
Gli effetti attivi ceduti alle banche con la clausola "salvo buon fine" e/o "al dopo incasso", sono evidenziati tra i crediti verso i clienti, in quanto la cessione degli stessi agli istituti di credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Le operazioni con la società controllante sono effettuate a normali condizioni di mercato. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale, in aderenza alla normativa fiscale vigente all'epoca della concessione, sono stati imputati, per il 50%, tra le riserve in sospensione d'imposta del patrimonio netto e, per il restante 50%, sono stati imputati, nei precedenti esercizi, nella voce risconti passivi ed accreditati al conto economico in quote costanti in cinque anni per quelli concessi a decorrere dal 1996, ed in 10 anni per quelli concessi in periodi precedenti alla medesima data.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si tratta di contributi erogati dalla Regione Puglia destinati al finanziamento di esigenze di gestione, a fronte dello svolgimento di attività di interesse generale regolati dalla Convenzione, stipulata con la stessa Regione Puglia, per la Programmazione Unitaria.

Sono stati imputati nel bilancio di esercizio per competenza, indipendentemente dall'effettiva percezione.

ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE ED ALTRE PARTITE DI NATURA FISCALE

Non è stato fatto alcun disinquinamento di interferenze fiscali per gli esercizi precedenti in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.
I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.
Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.
Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondo per imposte, anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".
Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2010	2009
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.526	9.673
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12	5

1. Costi di impianto e di ampliamento

3	5

L'utilità pluriennale dei costi di impianto ed ampliamento ha costituito il presupposto della iscrizione di tali costi nell'attivo di Stato Patrimoniale. Si precisa, inoltre, che per l'iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale è stato richiesto e ottenuto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 n. 5). I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	*20*
Costi di ampliamento	*20*

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

9	0

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto di licenze d'uso per utilizzo di software e all'ampliamento degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
		Costi di impianto e ampliamento	Costi di pubblicità e R&S	Brev., diritti di utilizzazione opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviam.	Immob.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Valori al 31/12/09	Costo storico	60	0	42	0	0	0	1	103
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	-55	0	-42	0	0	0	-1	-98
	Valore netto	5	0	0	0	0	0	0	5
Variazioni esercizio	Acquisizioni	0	0	13	0	0	0	0	13
	Riprese valore	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rival.ni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Amm.to	-1	0	-4	0	0	0	0	-6
	Sval.ni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/10	Costo storico	60	0	55	0	0	0	1	116
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	-56	0	-46	0	0	0	-1	-104
Valore netto al 31/12/10		4	0	9	0	0	0	0	12

Le acquisizioni del 2010 riguardano:

- Spese sviluppo software per 13 mila euro. Si riferiscono all'acquisto di due nuovi software di cui uno per la contabilità e l'altro per la gestione delle paghe.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

9.214	9.377

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	1,5
Impianti e macchinario:	
Impianti specifici	25
Impianti tecnologici	15
Impianti di allarme	30
Attrezzature industr.e comm.	12
Altri beni:	
Automezzi	25
Arredi e attrezzature varie	15
Mobili d'ufficio	12
Macchine ufficio	12
Macchine elettr.	20

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

		Terreni e fabbricati civili	Fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e comm.	Altri beni					Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
						Automezzi	Macch. ufficio	Macch. elettron.	Mobili d'ufficio	Arredi e attrezz. varie		
Valori al 31/12/09	Costo storico	603	10.705	3.735	420	2	99	510	8	44	82	16.208
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	0	-2.377	-3.405	-420	-2	-99	-490	-3	-35	0	-6.831
	Valore netto	603	8.328	330	0	0	0	20	5	9	82	9.377
Variazioni esercizio	Acquisizioni	0	0	10	0	0	0	17	0	1	81	109
	Capitalizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riprese valore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rival.ni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammto	0	-161	-95	0	0	0	-14	-1	-2	0	-273
	Utilizzo f.do amm.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/10	Costo storico	603	10.705	3.745	420	2	99	527	8	46	163	16.318
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	0	-2.538	-3.500	-420	-2	-99	-503	-4	-38	0	-7.104
Val.netto al 31/12/10		603	8.167	245	0	0	0	24	4	8	163	9.214

Le acquisizioni del 2010 riguardano:

- Impianti e macchinari per 10 mila euro, relativi alla implementazione dell' impianto idrico riferito all'incubatore di Casarano;
- Macchine elettroniche per 17 mila euro, relativi all'acquisto di nuovi personal computers, server, fax e stampanti;
- Arredi e attrezzature varie per mille euro;
- Immobilizzazioni in corso e acconti per 81 mila euro riferiti ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli incubatori di Taranto e Casarano, di cui si è data informativa nella Relazione sulla Gestione.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300	291

1. Partecipazioni

	31/12/2010	31/12/2009
d) Partecipazioni in altre imprese:		
Consorzio garanzia promozione imprese	8	8
Taranto sviluppo società consortile spa	-	-
Localizz.Brindisi S.C.P.A. LECCE	-	-
Clio Casarano srl	1	1
Totale	9	9

Nel corso dell'anno 2010 non si è proceduto ad alcuna ulteriore svalutazione, ritenendo l'attuale valutazione delle partecipazioni conforme al disposto di cui all'art. 2426 c.c..

2. Crediti

	31/12/2010	31/12/2009
Cauzioni	36	27
Valore netto	36	27

4. Azioni proprie

	31/12/2010	31/12/2009
Azioni proprie	255	255
Valore netto	255	255

La società detiene in portafoglio n. 2.804 azioni di propria emissione, del valore nominale complessivo di € 83.503. Il controvalore complessivo di acquisto delle suddette azioni è pari a € 254.596.
Tale importo, ai sensi dell'art. 2357-ter, c.3, c.c., risulta accantonato in una riserva indisponibile, denominata Riserva acquisto azioni proprie in portafoglio, costituita mediante utilizzo di pari importo della Riserva utili portati a nuovo.
La riserva verrà mantenuta finché le azioni non saranno trasferite o annullate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli	Azioni proprie	Totale
Valori al 31/12/09	Costo	9	27	0	255	291
	Alienazione	0	0	0	0	0
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0
	Decrementi	0	0	0	0	0
	Valore netto	9	27	0	255	291
Variazioni esercizio	Acquisizioni	0	0	0	0	0
	Riprese valore	0	0	0	0	0
	Rimborso	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0
	Incrementi	0	9	0	0	9
	Svalutazione	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/10	Costo	9	27	0	255	291
	Acquisizioni	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0
	Incrementi	0	9	0	0	9
	Svalutaz.	0	0	0	0	0
Valore netto al 31/12/10		9	36	0	255	300

C) ATTIVO CIRCOLANTE

9.394	9.655

I) RIMANENZE

-	20

3. Lavori in corso su ordinazione

	31/12/2010	31/12/2009
rimanenze finali ass.tecnica titolo II	-	20
Totale	-	20

La voce "rimanenze finali assistenza tecnica titolo II" al 31/12/2009 afferiva all'attività di assistenza tecnica erogata nel corso dell'esercizio in favore dei beneficiari delle misure disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00. Le suddette attività, nel corso dell'anno 2010 hanno completato il processo di rendicontazione, generando i relativi ricavi.

II) CREDITI

8.311	8.838

1. Verso clienti

	31/12/2010	31/12/2009
Fatture emesse	691	1.411
Fatture da emettere	6.069	5.908
Crediti c/effetti	98	168
Totale	6.858	7.487
(Fondo svalutazione)	- 664	- 785
Valore netto	6.194	6.702

I crediti sono stati svalutati al fine di tenere conto di tutte le inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili. La svalutazione operata, necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile, è stata determinata analizzando tutti i singoli crediti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sulla situazione del singolo debitore.
Per completezza di informativa si fa rilevare che i crediti per fatture da emettere si riferiscono prevalentemente (€ 5,9 milioni) alle attività svolte in favore della Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzata come segue:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31/12/2010
Saldo all'inizio dell'esercizio	785
(Utilizzo dell'esercizio)	-276
Accantonamento dell'esercizio	156
Saldo alla fine dell'esercizio	665

Il Fondo Svalutazione accoglie i dubbi esiti accantonati, per gran parte, a rettifica dei crediti maturati verso le aziende incubate. Nello specifico tali aziende fruiscono dei servizi erogati dalla società nelle strutture ubicate a Taranto e Casarano e adibite a "incubatore di imprese".
Tali strutture favoriscono lo sviluppo di aziende in fase di start-up mediante l'erogazione di servizi di natura logistica.
Le aziende insediate all'interno degli incubatori di impresa sono selezionate in base alla valutazione di piani economici prospettici elaborati dalle medesime, ove sono espressi i potenziali di sviluppo delle attività e dei settori di interesse. Le aziende selezionate, a garanzia dei canoni da corrispondere, sono tenute a rilasciare una fideiussione di importo pari a sei mensilità, di durata triennale.
Il corrispettivo per i servizi logistici erogati presso gli incubatori viene addebitato mensilmente alle aziende, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti di servizi.
Le ragioni per le quali i crediti verso le aziende incubate vengono prudenzialmente rettificati in bilancio sono le seguenti:

1. particolare ciclo di vita (start-up) di gran parte delle aziende incubate;

2. assenza di specifiche, ulteriori garanzie oltre alla fideiussione di importo pari a sei mensilità, per il primo triennio contrattuale;
3. congiuntura particolarmente sfavorevole delle Aree geografiche in cui sono ubicati gli incubatori (Taranto e Casarano);
4. aleatorietà dei tempi di recupero dei crediti per le vie giudiziarie.

La prudenza con cui i suddetti crediti vengono iscritti in bilancio non preclude l'esercizio attivo e incisivo da parte della Società di tutte le azioni volte al recupero dei crediti maturati mediante l'attenta gestione delle pratiche in contenzioso, il monitoraggio mensile degli incassi, l'invio di lettere di sollecito, le diffide stragiudiziali, nonché l'esperimento del procedimento monitorio.

Gli utilizzi del fondo dell'esercizio, pari a € 276 mila, sono riconducibili alle seguenti circostanze:
1. write-off per elementi certi e precisi, nonché per procedure chiuse nell'esercizio, 108 mila;
2. riprese di valore, effettuate a seguito di incassi successivi, 168 mila.

Le riprese di valore effettuate a seguito di incassi successivi, confermano l'incisività delle azioni di recupero.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni. La tabella seguente illustra nel dettaglio la voce "Crediti verso clientela" al 31/12/2010:

Dettaglio Crediti

	fatture da emettere	fatture emesse	c/effetti	totale
Crediti verso Enti Pubblici	20	20	0	40
Crediti verso Altri	6.049	93	12	6.154
Totale	6.069	113	12	6.194

* al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti v/Enti Pubblici si riferiscono al Comune di Casarano per servizi resi presso la sede di Casarano e al Comune di Grottaglie per l'addebito di un dipendente con funzioni pubbliche, ai sensi del TUEL.

4. Verso controllanti

	31/12/2010	31/12/2009
Regione Puglia	1.852	1.829
Totale	1.852	1.829
Valore netto	1.852	1.829

I crediti verso controllante si riferiscono ai contributi da ricevere per le attività di interesse generale e per i compiti affidati alla Società nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013, nonché ai corrispettivi maturati e non incassati per le attività "POIN", disciplinate con convenzione del 31.03.2010 sottoscritta tra la "Società" e la Regione Puglia e per le attività "SDF", oggetto di diversa convenzione, sottoscritta dalle medesime parti, del 29.06.2009 e successivo atto aggiuntivo del 06.08.2010.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

4 –bis). Crediti tributari

	31/12/2010	31/12/2009
credito IRAP 2009	-	18
credito IRES 2009	-	39
Totale	-	57

Non emergono, per l'anno 2010, crediti per imposte IRAP e IRES.

4 -ter). Imposte anticipate

	31/12/2010	31/12/2009
credito imposte anticipate	181	211
Totale	181	211

Di seguito viene esposto un apposito prospetto contenente le informazioni previste dal legislatore all'art. 2427 n. 14 del Codice civile.

	Esercizio 2009		Esercizio 2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5 %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5 %)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai fini IRES				
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Compensi ad amministratori non corrisposti	13	4	-	-
Svalutazione crediti	24	6	114	31
Accantonamenti per rischi + MBO	45	12	42	12
Reversal anni precedenti	- 219	- 60	- 284	- 73
Rettifica fiscalità differita 2008	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	- 137	- 38	- 108	- 30
Imposte Differite				
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-
Ammortamenti eccedenti	-	-	-	-
Compensi ns/amminis.non incas.	-	-	-	-
Reversal anni precedenti	6	2	-	-
Rettifica fiscalità differita 2008	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	6	2	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	- 131	- 36	- 108	- 30
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-	-	-	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	-	-	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-	-
NETTO	- 131	- 36	- 108	- 30

	Esercizio 2009		Esercizio 2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 3,9 %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 4,82 %)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai fini IRAP				
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Compensi ad amministratori non corrisposti	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi + MBO	- 2	-	- 1	-
Reversal anni precedenti	-		-	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	- 2	-	- 1	-
Imposte Differite				
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-
Ammortamenti eccedenti	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	- 2	-	- 1	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-	-	-	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	-	-	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-	-
NETTO	- 2	-	- 1	-

5. Crediti verso altri

	31/12/2010	31/12/2009
crediti diversi	12	14
anticipi per viaggi	-	1
anticipi a fornitori diversi	3	-
anticipi da infortuni Inail	1	-
iva c/erario	54	10
credito Iva D.L.258/06 a rimborso	14	14
Totale	84	40

IV) Disponibilità liquide

1.082	796

	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	1.080	794
Cassa	2	2
Totale	1.082	796

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

53	29

DETTAGLIO	31/12/2010	31/12/2009
Risconti attivi	53	29
Ratei attivi	-	-
Totale	53	29

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri.

PASSIVO

2010	2009

A) PATRIMONIO NETTO

9.860	9.651

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 si dichiara che al 31/12/2010 il capitale è formato da n. 117.521 azioni del valore nominale pari a € 29,78 ciascuna.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
				Per copertura perdite			Per altre ragioni
				2007	2008	2009	
Capitale	3.500						
Riserva di capitale:							
Riserva per azioni proprie	255						
Riserva per azioni o quote di società cantrollante							
Riserva da sovraprezzo azioni							
Riserva da conversione obbligazioni							
Riserve di utili:							
Riserva legale	178	A-B					
Riserva per azioni proprie							
Riserva da utili netti su cambi							
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto							
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423							
Riserve:							
Contributi FESR	227	A-B-C	227				
Contributi FESR c/inv. 1997	837	A-B-C	837				
Contributi FESR c/inv. 96 Le	381	A-B-C	381				
Contributi FESR Ex L. 67/88	1.560	A-B-C	1.560				
Contributi FESR Ex L. 67/88 94 Le	498	A-B-C	498				
Contributi FESR Ex L. 67/88 95 Le	1.189	A-B-C	1.189				
Contributi FESR Ex L. 67/88 96 Le	843	A-B-C	843				
Contributi Ex L. 181/89							
Riserva straordinaria							
Totale Riserve	5.713		5.535				
Utili portati a nuovo	183	A-B-C	183				
TOTALE	5.896		5.718				
Quota non distribuibile	433						
Residua quota distribuibile	5.718						

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
Le riserve da contributi sono state iscritte a riserva di patrimonio netto in base alla normativa vigente all'epoca di incasso dei medesimi contributi; si fa rilevare che le suddette riserve accolgono contributi in sospensione di imposta e pertanto l'eventuale distribuzione comporterebbe il versamento delle relative imposte.

riepilogo dei movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Azioni in portafoglio	Contrib.Ex L.67/88	Contributi Fesr c/investim.	Contrib.Ex L.181/89	Utili portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.070	162	255	4.091	1.444	0	7	137	12.166
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
---Attribuzione di dividendi (€... per azione)									
---Altre destinazioni									
Altre variazioni:									
Delibera del 18.12.2008: riduzione capitale sociale	- 2.570								- 2.570
Acquisto azioni proprie									
Delibera del 29/04/2009: destinazione utile esercizio 2008		7						-137	- 130
Risultato dell'esercizio corrente								185	185
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.500	169	255	4.091	1.444	-	7	185	9.651
Destinazione del risultato dell'esercizio:									0
---Attribuzione di dividendi (€... per azione)									0
---Altre destinazioni									0
Altre variazioni:									0
Delibera del 10/05/2010: destinazione utile esercizio 2009		9					176	-185	0
Risultato dell'esercizio corrente								209	209
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.500	178	255	4.091	1.444	-	183	209	9.860

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

275	228

2) Per imposte, anche differite

Tipologia fondo	Saldo al 31/12/09	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/10
Per imposte	3	-	-	3
Totale	3	-	-	3

Al 31 dicembre 2010 il fondo imposte differite in questione accoglie i futuri oneri di imposta relativi alle differenze temporanee a tassazione differita e non risulta movimentato rispetto al precedente esercizio finanziario.

3) Altri

Tipologia fondo	Saldo al 31/12/09	Utilizzi	Accantonamenti	Giroconti	Saldo al 31/12/10
Altri	225	- 33	42	38	272
Totale	225	- 33	42	38	272

Tale voce comprende il fondo per probabili passività in essere alla data di redazione del bilancio per euro 272 mila che potrebbero originare in futuro perdite o oneri la cui competenza economica è dell'esercizio in chiusura.
Per ulteriore informativa si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

737	630

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31/12/2010
Saldo all'inizio dell'esercizio	630
(Utilizzo dell'esercizio)	-84
Altri movimenti	13
Accantonamento dell'esercizio	178
Saldo alla fine dell'esercizio	737

Alla voce "Utilizzo dell'esercizio" si è ricondotto anche lo smobilizzo del TFR a favore dei fondi previdenziali integrativi, previsti dalla contrattazione nazionale.

D) DEBITI

8.091	8.839

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso altri finanziatori	53	53
Acconti	1.477	1.477
Debiti verso fornitori	2.477	2.062
Debiti verso imprese controllanti	237	237
Debiti tributari	112	-
Debiti verso enti previdenziali	391	372
Altri debiti	3.344	4.638
Totale	8.091	8.839

5. Debiti verso altri finanziatori

	31/12/2010	31/12/2009
debiti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze	15	15
debiti v/Provincia di Lecce Patti	38	38
Totale	53	53

6. Acconti

	31/12/2010	31/12/2009
anticipi da Regione Puglia	1.470	1.470
anticipi da incubati	7	7
Totale	1.477	1.477

L'importo di 1,5 milioni di Euro è rappresentato dall'anticipazione, pari al 15% dell'intero contributo, corrisposta dalla Regione Puglia alla "Società", in conformità all'art. 8 della Convenzione che disciplina le attività di interesse generale affidate alla Società dalla Regione Puglia.
Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo "II) Crediti verso Controllanti".

La voce ammontante a 7 mila Euro si riferisce ad anticipi ricevuti dalle aziende che fruiscono dei servizi erogati presso i centri incubatori di Taranto e Casarano.

7. Debiti verso fornitori

La voce è aumentata di 415 mila Euro, sostanzialmente per effetto della crescita dei costi per servizi.

11. Debiti verso controllanti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
debiti V/Reg.Puglia utile 2008	16	16
debiti V/Reg.Pug.distrib. riserve	109	109
debiti V/Reg.Pug.riduz.cap.soc.	112	112
Totale	237	237

La voce comprende:
- il debito verso la Regione Puglia afferente la distribuzione di utili emergenti dal bilancio chiuso al 31/12/2008, in conformità alla delibera assembleare del 29/04/2009;
- il debito verso la Regione Puglia emergente dalla delibera assembleare del 18/12/2008, avente ad oggetto la distribuzione di riserve disponibili a valere sulla voce "utili portati a nuovo";
- il debito verso la Regione Puglia formatosi a valle della medesima delibera assembleare del 18/12/2008, con cui il capitale sociale veniva ridotto da € 6.069.959,65 ad euro 3.499.540,88, mediante rimborso ai soci del capitale corrispondente.

12. Debiti tributari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Per imposte correnti	112	-
Totale	112	-

La voce è riferita ai debiti a saldo 2010 per IRAP e IRES.

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende prevalentemente i debiti per contributi maturati sulle competenze del personale dipendente relative al mese di Dicembre 2010.

14. Altri debiti

	2010	2009
- deb. v/Invitalia c/rid.cap.soc.	1.058	2.400
- debiti vs/Invitalia SpA c/Ires consolidato fiscale	514	514
- debiti vs/Invitalia SpA c/Ires eccedenza ricevuta	500	500
- debiti per retribuzioni ferie	342	309
- debiti verso dipendenti (retribuzione variabile, banca ore)	374	378
- debito verso soci	116	116
- deb. v/Invitalia x utili 2008	114	114
- depositi cauzionali incubatori	95	92
- Irpef dipendenti	88	105
- altre voci residuali	144	110
Totale	**3.344**	**4.638**

I debiti per retribuzioni ed i debiti verso i dipendenti si riferiscono agli accantonamenti per ferie, banca ore, comprensivi degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti. Comprendono inoltre il rateo di 14^ mensilità ed il premio variabile dell'esercizio.
I debiti maggiormente significativi della Società verso l'ex controllante Invitalia (Agenzia Nazionale) risultano essere i seguenti:
- quanto a euro 1,058 milioni, in virtù della delibera di riduzione del capitale sociale assunta dalla società in data 18/12/2008;
- quanto ad euro 514 mila, in forza dell'opzione espressa al consolidato fiscale;
- quanto ad euro 500 mila, per effetto della cessione del credito IRES operata dalla ex controllante;
- quanto ad euro 114 mila, per effetto della distribuzione degli utili 2008 deliberata dall'assemblea dei soci in data 29/04/09.

I debiti verso soci si correlano alla delibera assembleare, avente ad oggetto la riduzione del capitale sociale e la distribuzione di riserve disponibili, assunta dalla Società in data 18/12/2008.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

10	10

DETTAGLIO	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ratei passivi	10	10
Risconti passivi	-	-
Totale	10	10

La voce ratei passivi riguarda quote di costi non ancora sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dello stesso.

CONTI D'ORDINE

91	87

BENI DI TERZI PRESSO L' AZIENDA

La voce comprende il valore dei **beni in conto nolo e in comodato** complessivamente pari a 91 mila Euro.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

7.029	5.892

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi per prestazioni:		
altre convenzioni Agenzia Nazionale Spa	-	1
canoni incubatore	464	437
fitti attivi	0	-
riaddebito costi per utenze	130	127
prestazioni titolo II ICV	963	981
prestazioni assist.tecnica titolo II ATC	1.453	1.377
prestazioni Poin Regione Puglia	92	-
prestaz. Regione Puglia SDF	50	-
Totale	3.153	2.924

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2010	31/12/2009
attività assistenza tecnica titolo II	- 20	- 143
Totale	- 20	- 143

La variazione negativa delle "rimanenze finali assistenza tecnica titolo II" è correlata alle attività di assistenza tecnica erogate nel corso dell'anno e ultimate al 31/12/2010.

5. Altri ricavi e proventi

	31/12/2010	31/12/2009
Contributi Reg. Puglia DGR 1271	3.655	2.947
Rimborsi su personale distaccato	62	60
Altri	179	105
Totale	3.896	3.112

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie € 3,5 milioni riferibili, per competenza, ai contributi pubblici riconosciuti dalla Regione Puglia alla "Società" a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione delle attività di interesse generale affidate alla Società dalla Regione Puglia.
Nell'ambito delle altre voci residuali, si segnala l'importo pari a euro 168 mila per riprese di valore operate su crediti, a seguito dei relativi incassi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6.459	5.405

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2010	31/12/2009
Costi di acquisto:		
- materiali di consumo	26	28
Totale	26	28

La voce comprende costi per acquisto di materiale di consumo, cancelleria e beni di modesta entità.

7. **Per servizi**

	31/12/2010	31/12/2009
Utenze (ENEL GAS TELEFONO ecc.)	368	335
Assicurazioni	98	93
Consulenze e prestazioni di terzi	244	235
Revisione e certificazione	13	12
Compensi e rimb.spese ammin.re e sindaci	65	71
Viaggi dipendenti	62	89
Pulizie civili e vigilanza	203	188
Sviluppo software	2	2
Spese di rappresentanza	7	8
Altri servizi	179	125
Servizi di manutenzione	62	68
Service ITC	117	-
Servizi Regione Puglia P.U.	101	63
Servizi Regione Puglia POIN	88	-
Servizi Regione Puglia SDF	44	-
Totale	1.653	1.289

Nell'ambito della voce Consulenze e prestazioni di terzi, rilevano: le prestazioni di servizi forniti dall'Agenzia Nazionale per € 57 mila, che si riferiscono all'utilizzo del software per la gestione delle misure di cui al Titolo II D.Lgs. 185/00, nonché i costi per servizi resi dalle Agenzie di lavoro interinale per € 56 mila.

La voce Altri servizi comprende i costi relativi ai tickets restaurant forniti ai dipendenti sulla base del vigente CCL.

Con riferimento ai costi correlati ai Servizi resi in favore della Regione Puglia per le attività POIN e SDF, si fa rinvio al commento riferito alla voce "Crediti vs. Controllanti".

8. **Per godimento beni di terzi**

	31/12/2010	31/12/2009
fitti passivi	146	149
noleggi vari	61	57
Totale	208	207

I costi sostenuti per il godimento di beni di terzi sono ascrivibili prevalentemente ai canoni di locazione relativi alla sede legale.

9. Per il personale

	31/12/2010	31/12/2009
Salari e stipendi		
- dirigenti	445	379
- quadri e impiegati	2.573	2.100
Totale	3.018	2.479
Oneri sociali		
- dirigenti	169	124
- quadri e impiegati	631	633
Totale	800	757
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti	20	11
- quadri e impiegati	158	136
Totale	178	147
Altri costi	-	-
Totale costi per il personale	3.996	3.383

La voce accoglie gli oneri relativi alla somministrazione di n. 12 lavoratori a termine, impiegati per i picchi di attività nel periodo maggio-dicembre 2010. I relativi contratti sono scaduti il 31/12/2010 e non sono stati rinnovati.

10. Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2010	31/12/2009
a)Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	2
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272	279
c) Altre svalutazioni delle immobilizz. Mater. e Imm.	-	-
d) Svalutazione crediti	156	71
Totale	434	352

In ordine al commento della voce svalutazione crediti si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dello stato patrimoniale "II) Crediti verso Clienti".

12. Accantonamenti per rischi

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento per rischi	42	45
Totale	42	45

Per ogni informazione si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo Fondo per Rischi ed Oneri, nonché alla

Relazione sulla Gestione.

14. Oneri diversi di gestione

	31/12/2010	31/12/2009
Imposta comunale sugli immobili	57	57
Costi indeducibili	2	2
Altri costi	41	44
Totale	100	103

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1	- 3

16. Altri proventi finanziari

	31/12/2010	31/12/2009
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da altre	-	-
Totale	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono patecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altre imprese e altri proventi :		
- da banche	1	3
- su rimborsi IRPEG	-	-
- altri interessi	3	-
Totale	4	3
Totale (a+b+c+d)	4	3

17. Interessi ed altri oneri finanziari

	31/12/2010	31/12/2009
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		
- interessi e altri oneri finanziari	3	6
Totale interessi e oneri	3	6

Gli oneri finanziari riguardano le spese e commissioni addebitate per le operazioni bancarie effettuate.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

-	-

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

52	10

19. Proventi straordinari

	31/12/2010	31/12/2009
Altre sopravvenienze attive	69	22
Plusvalenze da alienazioni	-	-
Totale	69	22

Nell'ambito della voce rilevano: risarcimenti danni ricevuti nell'ambito di polizze assicurative per € 8.000, maggiori ricavi su ATG Titolo II D.Lgs. 185/2000 di competenza di esercizi precedenti per € 33.000, chiusura del contenzioso relativo al patto territoriale della Provincia di Taranto – Nuovo Mercato Ortofrutticolo, con rilevazione dell'insussistenza del debito per € 19.000.

20. Oneri straordinari

	31/12/2010	31/12/2009
Sopravvenienze passive	17	10
Insussistenze passive	-	2
Totale	17	12

La voce è costituita prevalentemente da rettifiche eseguite su appostazioni dell'esercizio precedente, con particolare riferimento all'applicazione di Iva indetraibile e maggiore rilevazione di rivalsa verso Invitalia per la partecipazione a riunioni del coordinamento sindacale nazionale.

21. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.

414	309

	31/12/2010	31/12/2009
imposte IRES correnti	206	134
imposte IRES anticipate	30	38
imposte IRES differite	-	- 2
imposte IRAP correnti	178	139
imposte IRAP anticipate	-	-
imposte IRAP differite	-	-
Totale	414	309

Le imposte correnti rappresentano l'accantonamento per l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio, calcolato a norma di legge.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi di riversamento delle differenze e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e delle variazioni delle aliquote fiscali.
La voce imposte IRES anticipate comprende quindi le imposte anticipate maturate nell'esercizio, pari a complessivi € 43 mila, al netto delle imposte anticipate maturate in esercizi precedenti ed annullate nell'esercizio corrente, pari a € 73 mila.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO	
	2010	2009
Dirigenti	4	3
Quadri	7	8
Impiegati	55	52
Totale	66	63

Al 31.12.10 l'organico della società è di n. 67 unità.

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Si segnala che l'informativa richiesta non è significativa dal momento che l'attività è caratterizzata da una intensa operatività regionale.

INFORMATIVA CONTABILE SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ESERCITATA DALLA REGIONE PUGLIA.

Come già evidenziato nel bilancio al 31/12/2009, con l'iscrizione, effettuata il 28 gennaio 2009, presso il Registro delle Imprese della delibera di riduzione del capitale adottata dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2008, si è perfezionato l'atto di cessione della partecipazione dell'Agenzia nazionale in favore della Regione Puglia, secondo le previsioni contenute nel piano di riordino e dismissioni, in attuazione della Legge Finanziaria 2007.
Pertanto a far data dal 28 gennaio 2009 la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia, che rappresenta l'unico azionista della Società.
Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati essenziali dell'Ente Regione che, alla data di chiusura dell'esercizio, esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi di legge.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Viene infine evidenziato, secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 16 c.c., che i compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano a 23 mila Euro, mentre i compensi spettanti agli Amministratori ammontano a 40 mila Euro.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:
- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO

ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DI LIQUIDITA' PER L' ESERCIZIO 2010

FONTI DI FINANZIAMENTO

Utile (Perdita) d' esercizio		208.864
Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
- Variazioni Fondo trattamento di fine rapporto	107.663	
- Ammortamento dell'esercizio	278.234	
- (Aumento) diminuzione crediti verso clienti	507.902	
- (Aumento) diminuzione crediti verso collegate	-	
- (Aumento) diminuzione crediti verso controllanti	- 23.107	
- (Aumento) diminuzione partecipazioni	-	
- (Aumento) diminuzione crediti tributari	56.747	
- (Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate	29.838	
- (Aumento) diminuzione crediti verso altri	- 44.494	
- (Aumento) diminuzione crediti imm. Finanz.	- 9.120	
- (Aumento) diminuzione altri titoli	-	
- (Aumento) diminuzione rimanenze	20.344	
- (Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	- 23.933	
- Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	414.274	
- Aumento (diminuzione) debiti verso imprese controllanti	-	
- Aumento (diminuzione) debiti tributari	112.356	
- Aumento (diminuzione) debiti vs Ist.previd.e sicurezza sociale	18.904	
- Aumento (diminuzione) altri debiti	- 1.293.194	
- Aumento (diminuzione) conti bancari passivi	-	
- Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori	-	
- Aumento (diminuzione) capitale sociale	-	
- Aumento (diminuzione) F.do rischi	47.425	
- Aumento (diminuzione) acconti da clienti	- 469	
- Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	555	199.926
LIQUIDITA' generata dalla gestione reddituale		408.790
Valore netto contabile cespiti venduti		-
TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'		**408.790**

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

Acquisto immobilizzazioni	122.271
TOTALE IMPIEGHI	**122.271**
Aumento (diminuzione) liquidità (A-B)	**286.518**
LIQUIDITA' all' inizio dell' esercizio	795.927
LIQUIDITA' a fine esercizio	1.082.445
Aumento (diminuzione) liquidità	**286.518**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PUGLIA SVILUPPO SPA AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.

Al Socio Unico della Puglia Sviluppo S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2010 e la relazione sulla gestione approvati dall'Amministratore Unico nella riunione tenutasi il 29.03.2011.

Il Collegio redige la presente relazione ai sensi dell'art.2429 del codice civile in quanto la società, a norma di Statuto, ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Collegio Sindacale di Puglia Sviluppo S.p.A. ("Puglia Sviluppo" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.

Abbiamo intrattenuto, ai sensi dell'art.2409-septies del Codice Civile, scambi di informazioni e di orientamento con la Società incaricata della revisione legale.

Abbiamo ottenuto dall' Amministratore Unico, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art.2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul

generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. Per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e valutato l'affidabilità del predetto assetto organizzativo ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione, anche attraverso l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Il collegio ha inoltre preso atto della nuova composizione collegiale assunta dall'Organismo di Vigilanza nominato dalla società nell'ambito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, nonché del processo di aggiornamento del medesimo Modello, ad oggi in fase di approvazione.

Dall'esame di documenti aziendali, svoltosi a campione, nonché dall'esame del report delle verifiche svolte dal servizio di Internal Auditing, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle verifiche svolte abbiamo esaminato alcune procedure aziendali prendendo atto che la Società nello svolgimento delle stesse, si è conformata al rispetto degli obblighi normativi esistenti in tali ambiti, nonché delle disposizioni organizzative previste.

Non abbiamo riscontrato, nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni, di particolare rilevanza, atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate.

Il Collegio dà atto che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 2428

c.c., in ordine ai rapporti con l'Ente controllante e con parti correlate sono esaustive.

Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, si evidenzia un utile di esercizio pari a d euro 208.864, al netto delle imposte.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che attiene la sua formazione e struttura.

Per quanto concerne la prospettiva della continuità dell'attività aziendale, si rinvia alle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

In conclusione, in relazione ai predetti documenti di bilancio, il Collegio non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo, diamo atto che la Società, ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ha dato conto dell'analisi dei fattori di rischio cui la Società stessa può essere soggetta.

Per quanto da noi verificato, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Vi segnaliamo, inoltre, che il responsabile della società di revisione ha comunicato in data odierna che, in base alle attività di verifica finora svolte, non sussistono fatti o irregolarità da portare all'attenzione del Collegio Sindacale o che potrebbero impedire l'emissione, ai sensi dell'art. 2409-ter, di una relazione contenente un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, anche con riferimento al giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.

Nel corso del 2010 la Società ha conferito un incarico, allo Studio Legale Associato Deloitte, per la ridefinizione della mappatura "rischi/reati" nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, così come redatto dall'Amministratore Unico, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione dell'utile di esercizio.

Bari, 29 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Prof. Anna Lucia Muserra – Presidente

Dott. Gianluca Orlandi- Sindaco Effettivo

Dott. Luigi Tripodo – Sindaco Effettivo

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia
Tel: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39

All'Azionista Unico della
PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico della Puglia Sviluppo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico della Puglia Sviluppo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
Roberto Lolato
Socio

Bari, 14 aprile 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

Reg. Imp. 02059640736

Rea 107342

TARANTO SVILUPPO SOCIETA' CONSORTILE SPA

Sede in VIA DARIO LUPO N.65 - 74100 -TARANTO-TA (TA) Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
II. Materiali	3.477		3.477
- (Ammortamenti)	1.044		845
- (Svalutazioni)			
		2.433	2.632
III. Finanziarie			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		**2.433**	**2.632**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		2.118.407	2.094.465
II. Crediti			
- entro 12 mesi	14.258.940		14.250.163
- oltre 12 mesi	180.454		180.454

TARANTO SVILUPPO SOCIETA' CONSORTILE SPA

		14.439.394	14.430.617
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		163.646	237.746
Totale attivo circolante		**16.721.447**	**16.762.828**
D) Ratei e risconti		335	334
Totale attivo		16.724.215	16.765.794
Stato patrimoniale passivo		**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		516.000	516.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		457	457
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		
		(2)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(590.789)	(594.855)
IX. Utile d'esercizio			4.065
IX. Perdita d'esercizio		(45.155)	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			

Totale patrimonio netto		**(119.489)**	**(74.333)**
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
- entro 12 mesi	16.843.658		16.840.127
- oltre 12 mesi			
		16.843.658	**16.840.127**
E) Ratei e risconti		**46**	
Totale passivo		**16.724.215**	**16.765.794**
Conti d'ordine		**31/12/2010**	**31/12/2009**
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine		157.241	157.241
Totale conti d'ordine		157.241	157.241
Conto economico		**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		23.942	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1		
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			

		1	
Totale valore della produzione		**23.943**	
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			50
7) Per servizi		66.807	45.452
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198		198
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		198	198
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	976	1.673
Totale costi della produzione	**67.981**	**47.373**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(44.038)	(47.373)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	0	0

17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.118		1.117
		1.118	1.117
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.118)**	**(1.117)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			52.558
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		

TARANTO SVILUPPO SOCIETA' CONSORTILE SPA

	1	52.558
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		2
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
		3
Totale delle partite straordinarie	**1**	**52.555**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(45.155)	4.065
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite		
e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato		
fiscale / trasparenza fiscale		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(45.155)	4.065

LiquidatoreLiquidatore

Dott. Salvatore GRANIGLIA

Reg. Imp. 02059640736

Rea 107342

TARANTO SVILUPPO SOCIETA' CONSORTILE SPA

Sede in Taranto alla via Dario Lupo n. VIA DARIO LUPO N.65

Codice fiscale – Partita IVA 02059640736

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni ante liquidazione sono iscritte al valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'ambito dei progetti relativi alla Sovvenzione Globale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.433	2.632	(199)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.476
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(845)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	**2.631**
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(198)
Saldo al 31/12/2010	**2.433**

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

C) Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.118.407	2.094.465	23.942

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Dettaglio voci Lavori in corso:

Descrizione	Importo
Lavori in corso Sovvenzione Globale misura 4 al 31/12/2009	2.094.465,15
Compenso Avv. La Salvia contenzioso Pegaso	23.942,31
Arrotondamenti all'unità di euro	-0,46
Totale	2.118.407,00

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
14.439.394	14.430.617	8.777

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Verso clienti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	66.219	180.454	246.673
Per imposte anticipate			
Verso altri	14.192.721		14.192.721
Arrotondamento			
	14.258.940	**180.454**	**14.439.394**

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti tributari al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ENTRO 12 MESI	
ERARIO C/IVA (Credito al 31/12/2010)	**65.429,34**
ERARIO C/CREDITI:	**763,08**
Credito Irap	723,00
Maggiori ritenute d'acconto versate	40,08
ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI	**26,73**
ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO	**-0.15**
TOTALE	**66.219,00**
OLTRE 12 MESI	
IVA C/RIMBORSO	180.454,00
TOTALE	**180.454,00**

I crediti verso altri al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS CONTO RIMBORSO	**1.264,29**
Maggiori versamenti gla/R competenza 2001	483,92
Maggiori versamenti modello Gla/R competenza 2000	780,37
INPS C/CREDITO C/DIPENDENTI	**553,64**

Maggior versamento aprile 2001	553,64
ALTRI CREDITI	**5.681,45**
Isvor Fiat	5.681,45
EROGAZIONI CONTRIBUTI AZIENDE S.G.	**14.175.621,62**
Calabrese S.R.L	611.055,79
Refrasud S. R. L.	892.919,38
Special Tool Steel S.R.L.	1.052.334,64
Isolpaint S.R.L.	761.859,14
Perseo Soc. Coop. A.R.L	144.651,31
Vigne & Vini S.R.L.	1.152.155,43
I.C.M. Di S. Miccolis	361.413,44
No.Me. S. R. L	216.808,61
S. E. S. A. S. R. L.	81.513,43
Mmp Sistemi Snc	267.203,95
Eurobloc Sal.	629.054,83
Offshore Technical Service S.R.L.	48.407,51
Vetreria Cristal Casa S.N.C.	240.398,81
Palazzo Cave S. R. L.	324.601,94
B. L. B. S. R. L.	106.680,37
Pegaso S.R.L.	755.771,66
Fornaro Vincenzo	93.743,12
Il Lattoniere Srl	146.001,33
Italcave S.P.A.	767.001,50
De.Ma. Di Mazza A.	56.157,97
Apruzzi & Apruzzi S.R.L.	61.512,08
D. & B. S.R.L.	120.874,15
Donzella Giovanni	177.833,15
Bonta' Pug Liese S. R. L	66.647,73
D.A. L. S.R.L.	41.347,54

Mg Commerciale Srl.	322.932,24
Securitel S.R.L.	303.022,82
Vernaglione Vincenzo S.R.L.	170.713,80
Prologic S. R. L.	1.200.541,25
Corona Scavi S.A.S.	274.876,44
La Serenissima S.R.L.	160.544,25
Sicme S.R.L.	64.183,71
Master Recording Studio	66.128,17
Del Prete Salvatore	281.984,43
DE Vitis TRASPORTI SUD S.R.L.	77.468,53
Co.Te.L. Srl	412.993,02
Petio Abramo	21.889,51
Filtromeccanica Sud S.R.L.	510.516,61
Sama S. R. L.	190.579,83
Smi S.R.L.	159.075,96
Tecnaval S.R.L.	160.876,84
La Italchimica	143.708,26
Saf Di Latorraca Sante	20.147,98
Zambonini	358.922,05
Tarantpesca Spa	96.567,11
DEPOSITI CAUZIONALI	**9.600,00**
Blue Area Srl	9.600,00
TOTALE	**14.192.721**

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					14.192.721	14.192.721

Totale	**14.192.721**	**14.192.721**

III. ***Attività finanziarie***

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

IV. ***Disponibilità liquide***

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
163.646	237.746	(74.100)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	163.646	237.746
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	163.646	**237.746**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
335	334	1

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
	335
Totale	**335**

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(119.489)	(74.333)	(45.156)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	516.000			516.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	457			457
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	(594.855)		(4.066)	(590.789)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.065	(45.155)	4.065	(45.155)
	(74.333)	**(45.155)**	**1**	**(119.489)**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	516.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	457		457		
Riserve statutarie		A, B			

Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	(2)	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo	(590.789)	A, B, C	
Totale			**457**
Quota non distribuibile			457
Residua quota distribuibile			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

La Riserva Legale trae origine dalla conversione del Capitale Sociale in euro con arrotondamento per difetto e conseguentemente riduzione del valore nominale delle azioni e del capitale sociale mediante accredito della Riserva Legale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.843.658	16.840.127	3.531

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				

Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori	16.799.238		16.799.238
Acconti			
Debiti verso fornitori	29.449		29.449
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	4.331		4.331
Debiti verso istituti di previdenza			
Altri debiti	10.640		10.640
Arrotondamento			
	16.843.658		**16.843.658**

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

I debiti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	**16.799.238,00**
Contributi Fesr e L. 236/93	16.458.246,11
Interessi su contributi Fesr e L. 236/93	272.452.64
Interessi su contributi erogati	68.539,39
Arrotondamenti all'unità di euro	*-0,14*
DEBITI V/FORNITORI	**29.449,00**
FATTURE DA RICEVERE:	*29.449,00*
Dott. Benedetto Ceglie (Contabilità anno 2008)	4.160,00
Dott. Benedetto Ceglie (Bilancio anno 2008)	3.120,00
Dott. Benedetto Ceglie (Contabilità anno 2009)	4.160,00
Dott. Benedetto Ceglie (Contabilità anno 2010)	4.160,00
Dott. Benedetto Ceglie (Bilancio anno 2009)	3.120,00

Dott.ssa Antonasi Iris	10.728,90
Arrotondamenti all'unità di euro	0,10
DEBITI TRIBUTARI	**4.331,00**
Erario c/ritenute lavoro autonomo	4.331,05
Arrotondamenti all'unità di euro	-0,05
ALTRI DEBITI	**10.640,00**
FATTURE COLLEGIO SINDACALE DA RICEVERE	*7.237,62*
Dott. A. Ripa (anno 2009)	1.315,93
Dott. A. Vaccarelli (anno 2009)	1.315,93
Dott. A. Pastore (anno 2010)	1.973,90
Dott. A. Ripa (anno 2010)	1.315,93
Dott. A. Vaccarelli (anno 2010)	1.315,93
DEBITI V/LIQUIDATORE	*2.486,70*
FONDO SPESE LIQUIDATORE	*915,60*
Arrotondamenti all'unità di euro	0,08
TOTALE DEBITI	**16.843.658**

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	29.449				10.640	40.089
Totale	**29.449**				**10.640**	**40.089**

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	46		46

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Dettaglio fideiussioni ricevute:

Titolo	Importo Garantito	A favore
Fidejussione Assicurazioni Generali S.p.A.	157.241	Ministero del Lavoro Sovvenzione Globale.
Totale	157.241	

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	157.241	157.241	
	157.241	**157.241**	

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.943		23.943

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	23.942		23.942
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1		1
	23.943		**23.943**

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

67.981	47.373		20.608

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		50	(50)
Servizi	66.807	45.452	21.355
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	198	198	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	976	1.673	(697)
	67.981	**47.373**	**20.608**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
X003223(1.118)(1.118)End	(1.117)	(1)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.118)	(1.117)	(1)

Utili (perdite) su cambi					
			(1.118)	**(1.117)**	**(1)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					End
Interessi bancari					
Interessi fornitori				3	3
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				1.115	1.115
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di					
emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni					
finanziarie					
Accantonamento al fondo					
rischi su cambi					
Arrotondamento					
				1.118	**1.118**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1	52.555	(52.554)

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	1	Varie	52.558
Totale proventi	1	Totale proventi	52.558
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	(3)
Totale oneri		Totale oneri	(3)
	1		**52.555**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1
Collegio sindacale	4.606

Risultato di bilancio

Il Bilancio al 31/12/2010 chiude con una perdita di Euro 45.155,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Liquidatore

Dott. Salvatore GRANIGLIA

TARANTO SVILUPPO s.c.p.a. in liquidazione

Sede in Taranto, Via Dario Lupo, 65
Capitale sociale euro 516.000,00
interamente versato

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 0205964.073.6
Iscritta al Registro delle Imprese di TARANTO
Nr. R.E.A. 107342

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.10, che il Liquidatore sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge.

Il richiamato documento, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e, ancorché non ricorrendone i presupposti di legge, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Liquidatore, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

Preliminarmente, si da atto che la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo amministrativo, essendo di nostra competenza il giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio, così come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

Tuttavia, il Collegio Sindacale declina ogni responsabilità per quanto riguarda i fatti aziendali e societari non sottoposti all'attenzione dell'Organo di controllo.

Si da atto che l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal C.N.D.C.E.C..

Attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti, ha proceduto alla verifica del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.10, al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso.

Nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche, previste dal combinato disposto dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 2404 c.c..

L'attività è stata preliminarmente volta a verificare, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La revisione contabile da noi posta in essere si è basata su verifiche a campione; più in particolare, durante le periodiche riunioni, è stato possibile constatare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie, nonché dei valori di cassa e degli altri titoli detenuti dalla società.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti nei diversi termini previsti dalla legge, gli obblighi posti a carico del Liquidatore.

In particolare, risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

A ciò si aggiunga che ulteriore attività effettuata dall'Organo di controllo è stata tesa a verificare la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative.

La nostra attività è stata accuratamente pianificata e rivolta all'acquisizione degli elementi necessari per poter accertare che il bilancio non fosse viziato da errori significativi tali da comprometterne l'attendibilità.

Per quanto sopra, sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Per quanto concerne il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta da questo Organo di controllo in data 10.04.10.

Attività di vigilanza

In merito allo svolgimento dell'attività in questione vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.10 il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento, prendendo atto che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dal Liquidatore informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e ha potuto rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Inoltre, è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Infine, sempre in tema di verifiche eseguite, si segnala che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce *ex* art. 2408 c.c. e non si è avuta altresì notizia di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una espressa menzione nella presente relazione.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31.12.10, che viene sottoposto alla vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	
Immobilizzazioni	2.433,00
Attivo circolante	16.721.447,00
Ratei e risconti	335,00
Totale attivo	16.724.215,00
Patrimonio netto	(119.489,00)
Fondi per rischi e oneri	
Trattamento fine rapporto	
Debiti	16.843.658,00
Ratei e risconti	46,00
Totale passivo	16.724.215,00

Conto economico

Valore della produzione	23.943,00
Costi della produzione	(67.981,00)
Proventi e oneri finanziari	(1.118,00)
Rettifiche di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	1
Risultato prima delle imposte	(45.155,00)
Imposte	
Perdita dell'esercizio	(45.155,00)

* * * * *

Con riferimento alla forma del bilancio, diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dal codice civile. Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 917/86. Il bilancio si compone di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal c.c. rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425. In ogni caso, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435-bis c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis c.c.;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* c.c..

In particolare, il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni, effettuate nella prospettiva della più celere definizione della fase liquidatoria e del principio della competenza economica.

Per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Liquidatore ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Il Collegio Sindacale può inoltre attestare che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio Sindacale da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche.

* * * * *

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico. Tuttavia si richiamano in questa sede le eccezioni già formulate dal Collegio Sindacale nelle precedenti relazioni ai bilanci circa la valutazione dei lavori in corso.

Per quanto concerne le rimanenze, si rileva che nell'esercizio 2010 i lavori in corso hanno subito una variazione incrementativa di €23.942,00, derivante dall'imputazione del compenso spettante all'avv. Giovanni Lasalvia per l'attività svolta nella causa promossa nei confronti della società "Pegaso s.r.l.".

Gli stessi sono stati valutati con i medesimi criteri degli esercizi precedenti. Il Liquidatore ha ritenuto di non modificare quelli seguiti dal Consiglio di Amministrazione che lo ha preceduto. Tali criteri, così come già sottolineato nelle relazioni ai bilanci dei passati esercizi, non erano stati condivisi dal Collegio Sindacale.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati in osservanza del criterio di imputazione temporale per competenza.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della società, hanno infatti consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della stessa.

Giudizio sul bilancio

In conformità hai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per quanto sopra, alla luce delle verifiche eseguite ed in base alle informazioni ricevute dalla società e quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di revisione contabile da noi effettuata, non emergono rilievi ovvero riserve da segnalare.

In conclusione, i richiamati controlli evidenziano che il progetto di bilancio risulta nel suo complesso attendibile ed idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della società.

Conclusioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un una perdita di esercizio pari ad €45.155,00, che il Liquidatore propone di riportare a nuovo.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche, i criteri seguiti dal Liquidatore nella redazione del bilancio, la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31.12.10, sia conforme alle norme civilistiche e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione.

Il Collegio Sindacale ritiene richiamare l'attenzione dei soci in merito alle riserve e alle segnalazioni innanzi evidenziate, ribadendo quanto riportato nella relazione al bilancio relativo al precedente esercizio, ovvero alla necessità che venga convocata, senza indugio, l'Assemblea Straordinaria al fine di assumere tutte le opportune decisioni finalizzate alla copertura delle perdite subite.

Taranto, 14 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

dott. Antonio PASTORE	Presidente
dott. Antonio RIPA	Sindaco effettivo
dott. Antonio VACCARELLI	Sindaco effettivo

TARANTO SVILUPPO S.C.p.A.
BILANCIO AL 31.12.2010

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Note introduttive

Come ben sapete la società è stata costituita nel 1995, su iniziativa dell'Associazione degli Industriali della Provincia Jonica (Presidenza Cassalia) e Cisi Puglia - per promuovere lo sviluppo economico del Territorio. A tale iniziativa aderirono anche Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Monte dei Paschi di Siena e Finpuglia.

Le attività svolte dalla società sono state:

- Corsi di formazione – Emergenza occupazione sud. Iniziativa che prevedeva la rendicontabilità solo delle spese inerenti la formazione con l'esclusione delle fideiussioni e delle spese generali che rimanevano a totale carico della società Taranto Sviluppo. Sono state realizzate e concluse due annualità di corsi di formazione
- La Sovvenzione Globale che ha erogato finanziamenti alle imprese per euro 14.175.622,00.
  Per l'attività di Ente gestore della Sovvenzione Globale per l'Area di crisi di Taranto alcune spese generali non erano incluse nel contratto sottoscritto con l'Unione Europea ed il Ministero del Lavoro.

All'atto della liquidazione della società, maggio 2003, la Sovvenzione Globale si era già conclusa ma non si prevedeva la contestazione da parte dell'Unione Europea dell'ammissibilità del contributo erogato alla società "Pegaso Srl",

Dopo la messa in liquidazione della società ho dovuto affrontare, in qualità di liquidatore, due questioni importati : 1) il diniego del rimborso IVA (circa 185.000, 00 euro) da parte dell'Agenzia delle Entrate di Taranto; 2) la contestazione dell'Unione Europea dell'ammissibilità del contributo erogato alla società "Pegaso".

Dalla data di costituzione non sono mai stati messi nuovi capitali da parte dei soci e pertanto appare ovvio che dal 1995 ad oggi, visto che le attività svolte non prevedevano la totale rendicontazione delle spese sostenute dalla società, il capitale sociale sia stato completamente eroso, ragione per la quale ricordo nuovamente ai signori soci la necessità di un'ulteriore apporto di capitale, che avverrà con una prossima assemblea appositamente convocata, non appena saranno definite sia le somme da restituire alla Commissione Europea, sia il contenzioso con l'Ufficio della Agenzie delle Entrate in merito al rimborso IVA.

Le circostanze impreviste ed imprevedibili sono state particolarmente complesse, avverse e difficoltose.

SOVVENZIONE GLOBALE

In merito alla questione Pegaso Srl l'avv. Lasalvia, difensore della Taranto Sviluppo, con lettera del 02.08.2010 ha inviato alla società copia della sentenza del 06.04.2010 n. 623/10 che prevede: la risoluzione del contratto di finanziamento per grave inadempienza dei convenuti Pegaso Srl, Tribuzio Simona e Tribuzio Francesco e condanna quest'ultimi a restituire la somma di euro 755.771,96 dal momento che l'importo è stato versato a titolo di finanziamento.
La sentenza è stata notificata ai debitori, tuttavia dalle visure catastali i debitori risultano impossidenti e pertanto sarebbe antieconomico intraprendere un'azione esecutiva immobiliare in loro danno. L'appartamento posto sotto sequestro su richiesta del nostro legale è stato venduto e il ricavato è stato assegnato in gran parte ai creditori privilegiati e la somma di circa 30.000 euro verrà divisa tra i creditori chirografari, compreso la società Taranto Sviluppo.

Si ricorda ai signori soci che la Regione Puglia Assessorato - Settore Industria, in data 15.02.2007, ha comunicato a Taranto Sviluppo la condivisione dell'ammontare relativo alla chiusura definitiva della rendicontazione, che prevedeva la restituzione di euro 499.191,80. Gli ulteriori incontri tenuti a Bari il 16 e 23 Marzo, a Roma il 27 Marzo ed a Bruxelles il 2 Aprile 2009 hanno sancito la giustezza dell'operato del sottoscritto. Il 15 Aprile è stata redatta la bozza, insieme al Dr. Nicolino Paragona del Ministero dell'Economia, della domanda di ammissione al rimborso del contributo "Pegaso", come previsto dai regolamenti europei, inviata ufficialmente, poi, il 17.04.2009.

In corso di audizione a Bruxelles il sottoscritto nella sua qualità di liquidatore ha denunciato i gravi ritardi con i quali la Commissione ha operato, nonché le conseguenti ulteriori spese sostenute dall'organo di liquidazione e dalla società. Al termine dell'audizione si è convenuto d'invocare l'applicazione dell'art. 5 del Regolamento Comunitario 1681-1994 modificato dal regolamento (CE) n. 2035/2005 della Commissione del 12 dicembre 2005 relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali.

La Commissione Europea Direzione Generale Politica Regionale in data 29/03/2011 ha inviato un lettera avente ad oggetto la comunicazione esito esame relativo alle comunicazioni speciali ex art. 5, comma 2, Regolamento (CE) n. 1681/94 (richiesta di presa in carico sul bilanci comunitario progetti afferenti alla programmazione 1989-1993 e 1994-1999).
Sulla base della documentazione trasmessa e le conclusioni dell'analisi svolta dal'OLAF e successivamente dalla DG REGIO, i servizi della Commissione hanno comunicano, con la suddetta lettera, che le spese dei progetti elencati nell'allegato1, tra cui compare Pegaso Srl SG Taranto Sviluppo 94-944, saranno oggetto di una decisione della Commissione finalizzata alla presa in carico delle spese dei progetti sul bilancio dell'Unione Europea.

Dopo il ricevimento della comunicazione su citata è da ritenersi conclusa positivamente la controversia con la Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione Europea e pertanto si può procedere alla chiusura della Sovvenzione Globale.

RICHIESTA RIMBORSO IVA

Come già evidenziato nella relazione al Bilancio al 31.12.2009 nel 2004 la Società ha richiesto all'Ufficio competente un rimborso IVA di euro 180.454,00, credito rinveniente dagli anni 2000,2001,2002 periodo ante liquidazione.

Il 14.10.2006, inaspettatamente e con motivazioni assolutamente illegittime, l'Agenzia delle Entrate ha negato il rimborso.

In data 07.01.2008 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Taranto 2 ha reiterato il diniego.

La dottoressa Raffaella Antonasi, professionista incaricata dalla società Taranto Sviluppo, ha redatto ulteriore ricorso al diniego dell'Agenzia delle Entrate del 07.01.2008.

La Commissione Tributaria Regionale, Sezione Staccata di Taranto, Sezione n. 29, all'udienza del 15/12/09, con Sentenze nn. 59/60/61/62 depositate in data 11/03/10, ha accolto "per quanto di ragione" i ricorsi in appello prodotti avverso i giudicati di primo grado e dichiarato "la illegittimità della rettifica sull'IVA a credito operata dall'A.F.".
I giudici di secondo grado hanno accolto i gravami di parte con riferimento all'eccepita violazione dell'art. 54 del D.P.R. n. 633/72. Più specificatamente, è stata dichiarata l'illegittimità della rettifica operata dall'Amministrazione finanziaria, in quanto ha riguardato l'IVA a credito e non, come dovuto, l'IVA a debito ed è stata confermata l'esclusione delle sanzioni irrogate, già riconosciuta dai giudici di primo grado.
In altri termini, alla luce di quanto statuito, gli avvisi di accertamento devono intendersi annullati con riferimento sia alle maggiori somme richieste a titolo di credito non riconosciuto sia alle sanzioni irrogate, per complessivi €325.574,44.
Per effetto della suddetta sentenza, in data 24/02/2011, l'Agenzia delle Entrate ha disposto lo sgravio delle somme iscritte a ruolo delle cartelle esattoriali di seguito riportate

- Cartella esattoriale n. 106 2008 00052276 57, relativa agli anni 2001/2002/2003/2004, sgravio dei seguenti importi euro 1.770,43, euro 50.031,89, euro 5.190,88 e di euro 4.388,46 per un totale di euro 16.353,66
- Cartella esattoriale n. 106 2009 00063004 73, relativa agli anni 2001/2002, sgravio dei seguenti importi euro 603,07, euro 17.073,35 per un totale di euro 17.676,42;
- Cartella esattoriale n. 106 2009 00073206 45, relativa agli anni 2003/2004, sgravio dei seguenti importi euro 1.775,81, euro 1.500,04 per un totale di euro 3.275,85;

In data 10.03.2011 "Equitalia Pragma SpA", Agente della riscossione Provincia di Taranto, ha inviato i provvedimenti di annullamento di iscrizione a ruolo delle sopracitate cartelle in base alla comunicazione di annullamento dell'iscrizione a ruolo ricevuta dall'Ufficio Provinciale di Taranto Ufficio Controlli del 07.03.2011.

Per quanto riguarda, invece, l'invocato riconoscimento del diritto alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti di beni e/o servizi, i giudici hanno ritenuto di dover negare lo stesso, in quanto "le somme ricevute da detta società sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. a) del D.P.R. n. 633/72 e di conseguenza l'imposta assolta per l'acquisizione di beni e servizi utilizzati per il conseguimento

dell'oggetto sociale non è detraibile ai sensi dell'art. 19, secondo comma, dello stesso decreto". I termini per l'eventuale impugnativa in Cassazione delle sentenze pronunciate dai giudici di secondo grado scadono il 26 aprile p.v. e a parere della Dott.ssa Iris Antonasi esisterebbero i presupposti per proporre ricorso in cassazione, al fine di veder riconosciuta anche l'eccezione pregiudiziale da noi sollevata, sotto diversi profili, in merito alla spettanza del diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti e al relativo rimborso.

In merito all'ulteriore procedimento contenzioso ancora pendente innanzi alla Commissione tributaria Provinciale di Taranto e relativo al Provvedimento di diniego del rimborso IVA 2003 (Prot. n. 59070), in data 21 marzo 2011 sarà trattato il ricorso avverso il provvedimento di diniego del rimborso IVA relativo all'anno 2003. In data 09/03/2011, la Dott.ssa Antonasi ha depositato, presso la segreteria della Commissione, memorie illustrative al fine di sottolineare che, anche nellla denegata ipotesi in cui non si volesse riconoscere il diritto alla detrazione dell'IVA, la società avrebbe diritto al rimborso del credito IVA relativo all'anno 2000 e pari a euro 97.093,38; credito che è stato riconosciuto dalla stessa Amministrazione finanziaria con Avviso di accertamento n. RFK030600625 relativo all'anno di imposta 2001 per intervenuta decadenza dei termini per l'accertamento.

CONCLUSIONI

L'esercizio sociale, conclusosi il 31.12.2010, reca una perdita di esercizio pari ad euro 45.115,00 da riportare a nuovo.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione dei signori Soci il progetto di bilancio al 31.12.2010.

Taranto 30 Marzo 2011

Il liquidatore
Dott. Salvatore Graniglia

Reg. Imp. 02059640736

Rea 107342

TARANTO SVILUPPO SOCIETA' CONSORTILE SPA

Sede in Taranto, alla via Dario Lupo n. 65

Codice fiscale – Partita IVA 02059640736

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2011, il giorno 13 del mese di maggio, presso la Sede operativa sita in Taranto alla Via Alto Adige n. 15 /A, alle ore 10,00, previo avviso di convocazione pubblicato sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea generale degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Contenzioso Pegaso S.r.l., relazione dell'Avv. della Taranto Sviluppo N.G. Lasalvia;
2. Ipotesi di chiusura della liquidazione della società;
3. Contenzioso Tributario: relazione Dott.ssa Iris Antonasi;
4. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile in riferimento all'esercizio finanziario 2010.

Assume la presidenza dell'assemblea il Dott. Salvatore Graniglia il quale constata e fa constatare:

- la regolare convocazione della stessa a norma delle disposizioni del Codice Civile e dello Statuto Sociale;
- la presenza del Liquidatore Dott. Salvatore Graniglia;
- la presenza del Dott. Massimo CORIO, il quale, in virtù di delega agli atti, rappresenta il socio Monte dei Paschi di Siena, titolare di

n.15.000 azioni, cadauna del valore di € 5,16, pari al 15% del capitale sociale;

- la presenza dei Sindaci Dott. Antonio Pastore, Dott. Antonio Vaccarelli e Dott. Antonio Ripa;
- la presenza della Dott.ssa Iris Antonasi, consulente della società.

Su proposta del Presidente l'Assemblea incarica la qui presente Dott.ssa Daniela Colloca di svolgere le funzioni di Segretario.

Passando al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente Dr. Graniglia, in merito al contenzioso con la Pegaso Srl ribadisce quanto già riportato nella sua relazione al bilancio al 31.12.2010 e fornisce ai presenti:

- copia della lettera del 02.08.2010 dell'Avv. Lasalvia, difensore della Taranto Sviluppo; copia della sentenza del 06.04.2010 n. 623/10 che ha sancito la risoluzione del contratto di finanziamento con la Pegaso Srl e la condanna dei convenuti (Pegaso Srl, Tribuzio Francesco e Tribuzio Simona) alla restituzione della somma di euro 755.771,96 oltre gli interessi legali. In merito alla possibilità di recupero della suddetta somma, il dott. Graniglia rappresenta che un'azione esecutiva immobiliare in danno dei soccombenti sarebbe antieconomica, considerata la mancanza di beni da aggredire.
- copia della lettera del 29.03.2011 della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale, avente ad oggetto: "Comunicazione esito esame relativo alle comunicazioni speciali ex art. 5, comma 2 Regolamento (CE) n. 1681/94", con la quale viene riconosciuta la presa in carico della spesa Pegaso Srl SG Taranto Sviluppo 94-99, e quindi la

chiusura definitiva della controversia con la Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione Europea.

Il Presidente chiede ai presenti, per fatti intervenuti dopo la predisposizione dell'ordine del giorno e del bilancio al 31.12.2010, di poter posporre gli argomenti all'ordine del giorno, trattando prima il terzo e quarto punto e successivamente il secondo punto.

I presenti accolgono quanto richiesto dal Presidente.

Passando al **terzo punto** all'ordine del giorno prende la parola la Dott.ssa Iris Antonasi, la quale espone brevemente l'origine dei procedimenti contenziosi, conseguenti alla formulazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di n. 4 Avvisi di accertamento, relativi alle annualità dal 2001 al 2004, nonché del Provvedimento di Diniego rimborso Iva anno 2003. In merito ai primi evidenzia che l'Agenzia delle Entrate, in data **22.04.2010**, ha proposto ricorso per la cassazione delle sentenze pronunciate dai giudici di secondo grado, i quali avevano accolto le doglianze di parte con riferimento all'eccepita violazione dell'art. 54 del D.P.R. n. 633/72. Pertanto si renderà necessaria la costituzione in giudizio da parte della Taranto Sviluppo a mezzo difensore abilitato. Quanto al procedimento relativo al provvedimento di diniego del rimborso Iva, la Dott.ssa Antonasi evidenzia che la Commissione Tributaria Provinciale, nelle more, ha accolto il ricorso predetto per quanto di ragione, nel senso che ha disposto il rimborso Iva, se e nella misura in cui spetta alla luce del giudicato di secondo grado. Considerata la pendenza dei giudizi principali innanzi alla Cassazione, a parere della Dott.ssa Antonasi, si rende opportuna la prosecuzione dei giudizio in secondo grado anche con riferimento al Provvedimento di diniego del rimborso Iva.

Il Presidente, alla luce dei nuovi fatti accaduti, in particolare dei ricorsi dell'Agenzia delle Entrate in Cassazione, e visto il parere espresso dalla Dott.ssa Antonasi in merito alle azioni da intraprendere per i contenziosi in essere, comunica ai soci che, in qualità di Liquidatore, provvederà ad individuare il professionista da incaricare per la costituzione della Taranto Sviluppo in Cassazione e conferirà il mandato alla Dott.ssa Iris Antonasi per la prosecuzione del giudizio in secondo grado per il Provvedimento di diniego del rimborso Iva.

Il Presidente passa quindi alla discussione del **quarto punto** all'ordine del giorno per la quale viene consegnata la seguente documentazione:

- il Bilancio chiuso al 31.12.2010 che evidenzia una perdita di € 45.155,00, la Relazione del Liquidatore sulla gestione e la Relazione del Collegio Sindacale;
- Il Presidente dà lettura della relazione del Liquidatore sulla gestione, dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa relativi al Bilancio chiuso al 31.12.2010.

Successivamente, su invito del Presidente, il Dr. Antonio Pastore, Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione del Collegio medesimo riguardante il Bilancio chiuso al 31.12.2010.

Al termine della lettura e della discussione di tutti i documenti sopradescritti, non registrandosi alcuna osservazione da parte dei presenti, il Dr. Graniglia sottopone alle determinazioni dell'Assemblea il Bilancio al 31.12.2010 e la Relazione del Liquidatore sulla gestione.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il Bilancio al 31.12.2010 e la Relazione del Liquidatore sulla gestione;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

A questo punto interviene nuovamente il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Antonio Pastore, per ribadire quanto già evidenziato nelle relazioni del Collegio ai bilanci al 31.12.2009 e 31.12.2010. In particolare sottolinea la necessità che venga convocata senza indugio l'Assemblea Straordinaria, al fine di assumere tutte le opportune decisioni finalizzate alla copertura delle perdite subite.

In proposito, il Presidente, Dr. Salvatore Graniglia, comunica ai presenti che sarà richiesto alla Presidenza della Regione Puglia un incontro informale, affinché l'intera compagine sociale, in vista della convocazione ufficiale dell'Assemblea dei soci con all'ordine del giorno la copertura delle perdite subite, possa preventivamente discutere le modalità di recupero parziale nei confronti della U.E. delle spese della liquidazione, nonché in merito alla conclusione della fase di liquidazione.

Il Presidente passando infine alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno fa presente che, alla luce della prosecuzione del contenzioso Iva, la chiusura della liquidazione deve necessariamente ritenersi rinviata.

Non essendo null'altro da discutere la riunione si scioglie alle ore 11.30

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Daniela COLLOCA) — (Dott. Salvatore GRANIGLIA)

Codice fiscale: 05431930725
Partita Iva: 05431930725

Registro Imprese: 05431930725
Rea: 417765

Ditta:	PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.
Sede:	MONOPOLI (BA)
	VIA GARIBALDI, 6
Capitale Sociale €.	150.413,79
Durata ditta:	31/12/2010
Oggetto Sociale:	ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE NCA
Bollo Virtuale:	Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di BARI - Autorizzazione BA: aut. n. 576/83/2T del 10.01.1983 e succ. integrazioni.

Bilancio abbreviato al 31/12/2010

Gli importi sono espressi in euro

		2010	2009
Stato patrimoniale attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**121.050**	**13.737**
-Parte gia´ richiamata	121.050		13.737
B) Immobilizzazioni			
I) Immateriali		*0*	*0*
-Valore lordo	0		880
-Ammortamenti	0		880
II) Materiali		*1.483*	*2.119*
-Valore lordo	11.583		11.583
-Ammortamenti	10.100		9.464
III) Finanziarie		*1.812*	*3.717*
2) crediti	1.552		1.457
-esigibili oltre l´esercizio successivo	1.552		1.457
-Altre immobilizzazioni finanziarie	260		2.260
Totale Immobilizzazioni		**3.295**	**5.836**
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze		*0*	*0*
II) Crediti		*117.944*	*81.575*
-esigibili entro l´esercizio successivo	84.574		80.456
-esigibili oltre l´esercizio successivo	33.370		1.119
III) Attivita´ finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		*0*	*0*
IV) Disponibilita´ liquide		*12.581*	*66.360*
Totale Attivo circolante		**130.525**	**147.935**
D) Ratei e risconti		**260**	**32.523**
Totale attivo		**255.130**	**200.031**
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio netto			
I) Capitale		*150.414*	*150.414*
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		*0*	*0*
III) Riserve di rivalutazione		*0*	*0*
IV) Riserva legale		*939*	*939*
V) Riserve statutarie		*4.569*	*4.569*
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		*0*	*0*
VII) Altre riserve, distintamente indicate		*1.904*	*1.905*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		*13.105*	*13.105*
IX) Risultato d´esercizio		*-88.904*	*-107.313*
Totale Patrimonio netto		**82.027**	**63.619**
B) Fondi per rischi e oneri		**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**7.012**	**5.836**
D) Debiti		**158.267**	**129.973**
-esigibili entro l´esercizio successivo	158.267		129.973
E) Ratei e risconti		**7.824**	**603**
Totale passivo		**255.130**	**200.031**
Conti d'ordine		**0**	**0**
Conto Economico			
A) Valore della produzione			

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.079	6.542
5) Altri ricavi e proventi			
-altri	469		7.644
		469	7.644
Totale Valore della produzione		**19.548**	**14.186**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		682	1.012
7) Per servizi		74.556	87.813
8) Per godimento di beni di terzi		8.904	8.096
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	14.831		11.407
b) Oneri sociali	4.339		3.485
c) Trattamento di fine rapporto, di quiescenza ed altri costi	1.575		1.510
		20.745	16.402
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni e loro svalutazioni	635		800
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell´attivo circolante e delle disponibilita´ liquide	189		121
		824	921
14) Oneri diversi di gestione		4.234	6.786
Totale Costi della produzione		**109.945**	**121.030**
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)		**-90.397**	**-106.844**
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
-altri	2		349
	2		349
		2	349
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	441		531
		441	531
Totale Proventi e oneri finanziari		**-439**	**-182**
D) Rettifiche di valore di attivita´ finanziarie		**0**	**0**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
-Differenza da arrotondamento all unità di euro	1		0
-altri	1.710		0
		1.711	0
21) Oneri			
-altri	2.882		287
		2.882	287
Totale Proventi e oneri straordinari		**-1.171**	**-287**
Risultato prima delle Imposte (A -B ±C ±D ±E)		**-92.007**	**-107.313**
22) Imposte sul reddito dell´esercizio		*-3.103*	*0*
-Imposte anticipate	3.103		0
23) Risultato d´esercizio		*-88.904*	*-107.313*

MONOPOLI lì 25/02/2011 — Rappresentante Legale o negoziale: ORAZIO FRENI

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di conformità
Il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

MONOPOLI lì 25/02/2011 — Dottore commercialista incaricato della trasmissione telematica iscritto all'albo di Bari n.ro 1169:LUIGI COSMA VIPPOLIS

PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.

Sede in VIA GARIBALDI, 6 - 70043 MONOPOLI (BA)
Capitale sociale €150.413,79
Durata: // - Num. REA: 417765
Oggetto sociale: ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE NCA

Partita IVA: 05431930725 - Codice Fiscale: 05431930725

Bollo Virtuale
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di BARI - Autorizzazione BA: aut. n. 576/83/2T del 10.01.1983 e succ. integrazioni.

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010
Gli importi presenti sono espressi in euro

Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

L'esercizio 2010 rispecchia quanto già ribadito in sede di assemblea di approvazione del bilancio previsionale tenutasi presso la sala consiliare del Comune di Putignano in data 15/12/2010 e nella stessa sede approvato all'unanimità, per cui non avendo la società conseguito ricavi di gestione si è prodotta una perdita d'esercizio determinata dai costi fissi che la società è in ogni caso obbligata a sostenere. Peraltro a seguito di quanto disposto da Voi soci nella stessa assemblea si è provveduto a rinunciare alla sede operativa accogliendo la proposta avanzata dal comune di Monopoli di metterci a disposizione dei locali di proprietà in comodato gratuito, per cui si otterranno economie nella misura di circa euro 9.000,00.

Le prospettive, se pur incoraggianti rispetto ai tempi di rimodulazione delle risorse residue, impongono a questo consiglio di richiedere ai soci una tempestiva copertura della perdita d'esercizio insieme a quella dello scorso anno, anche in considerazione del fatto che, come si è potuto evince dal bilancio previsionale, i ricavi che si andranno eventualmente a produrre nell'esercizio in corso, sono sicuramente insufficienti alla copertura dei costi.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, salvo che per gli effetti della rivalutazione monetaria di alcuni beni, effettuata nell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società a tutt'oggi vanta ancora il credito per versamenti dei decimi residui da parte del socio U.G.L. di Bari per il recupero del quale si è attivata secondo quanto disposto dall'art.2466 del c.c.

Inoltre sono riepilogati in questa voce i crediti residui nei confronti dei soci, maturati a seguito del ripianamento della perdita d'esercizio relativa al bilancio chiusosi al 31/12/2006, ed al 31/12/2009 che nello specifico vengono dettagliati di seguito.

Descrizione	Parte già richiamata	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti a copertura di perdite pregresse	**121.050,00**	**121.050,00**	**13.737,00**	**107.313,00**

Socio	Pro-quota Perdita 2006
Comune di Monopoli	€1.868,45
Comune di Castellana Grotte	€1.868,45
Comune di Mola di Bari	€1.868,45
Comune di Polignano a Mare	€1.868,45
Comune di Sammichele di Bari	€1.868,45
Banca Carime S.p.a.	€1.678,56
Tecnopoli Csata Novus Ortus S.c. a r.l.	€1.678,56
Finpuglia	€799,31
Unione Territoriale del Lavoro - U.G.L. Bari	€57,09
	€13.555,80

Socio	Quota di partecipazione in %	Pro-quota Perdita 2009
Comune di Monopoli	5,55	€5.953,85
Comune di Alberobello	5,55	€5.953,85
Comune di Castellana Grotte	5,55	€5.953,85
Comune di Conversano	5,55	€5.953,85
Comune di Mola di Bari	5,55	€5.953,85
Comune di Noci	5,55	€5.953,85
Comune di Polignano a Mare	5,55	€5.953,85
Comune di Putignano	5,55	€5.953,85
Comune di Rutigliano	5,55	€5.953,85
Comune di Sammichele di Bari	5,55	€5.953,85
Comune di Turi	5,55	€5.953,85
Banca Popolare di Puglia e Basilicata	**0,34**	**€363,86**
Intesa San Paolo spa	4,98	€5.348,75
Banca Carime S.p.a.	4,98	€5.348,75
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a	6,30	€6.756,89
Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte	1,52	€1.635,92
Banca Popolare di Bari Soc.coop. A.r.l.	4,98	€5.348,75
Associazione Sviluppo Polis	1,02	€1.091,58
Innovapuglia spa	4,98	€5.348,75
Regione Puglia ex Finpuglia	2,37	€2.547,02
A.P.I. Puglie	0,17	€181,93
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti	0,17	€181,93
C.C.I.A.A. di Bari	4,98	€5.348,75
Coap S.c.r.l.	0,51	€545,79
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	**0,17**	**€181,93**
Unione Territoriale del Lavoro - U.G.L. Bari	0,17	€181,93
EN.A.I.P.	1,31	€1.408,14
	100,00	**€107.313,00**

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fondo ammortamento, utilizzi e svalutazioni

Descrizione	Fondo al 31/12/2009	Variazioni fondo nell"esercizio	Totale Svalutazioni	± Svalutazioni nell"esercizio	Fondo al 31/12/2010	Ammortamenti nell"esercizio
Fondo ammortamento, utilizzi e svalutazioni	**880,00**	**-880,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicita´	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	880,00	-880,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni materiali	**1.483,00**	**2.119,00**	**-636,00**

Impianti e macchinari

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei impianti e macchinari, specificando:

- Il costo storico;

- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;

- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;

- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	1.697,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	636,00
Svalutazione esercizi precedenti	0,00
Saldo anno precedente	**1.061,00**
Acquisizioni dell´esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
± Svalutazione dell´esercizio	0,00
Giroconti positivi (Riclassificazioni)	0,00
Interessi capitalizzati	0,00
Cessioni dell´esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Giroconti negativi (Riclassificazioni)	0,00
Ammortamenti dell´esercizio	255,00
Saldo Anno corrente	**806,00**

Criterio di valutazione

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Altri beni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei beni non precedentemente classificati, specificando:

- Il costo storico;

- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;

- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;

- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	9.886,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
Ammortamenti esercizi Precedenti	8.828,00
Svalutazione esercizi precedenti	0,00
Saldo anno precedente	**1.058,00**
Acquisizioni dell´esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	0,00
Rivalutazione economica	0,00
± Svalutazione dell´esercizio	0,00
Giroconti positivi (Riclassificazioni)	0,00
Interessi capitalizzati	0,00
Cessioni dell´esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Giroconti negativi (Riclassificazioni)	0,00
Ammortamenti dell´esercizio	381,00
Saldo Anno corrente	**677,00**

Criterio di valutazione

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	**1.812,00**	**3.717,00**	**-1.905,00**

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Incremento	Decremento	Esercizio 31/12/2009
Partecipazioni	**260,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.260,00**
In imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
In imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
In imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
In altre imprese	260,00	0,00	2.000,00	2.260,00

Criteri di valutazione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2009
Crediti	**1.552,00**	**95,00**	**0,00**	**1.457,00**
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imprese	1.552,00	95,00	0,00	1.457,00

Crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Crediti Cassa depositi e prestiti	**117.944,00**	**81.575,00**	**36.369,00**

Crediti per esigibilità

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciale in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Crediti per esigibilità	**84.574,00**	**33.370,00**	**0,00**	**117.944,00**
Verso Clienti	37.621,00	0,00	0,00	37.621,00
Verso Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Altri	46.953,00	33.370,00	0,00	80.323,00

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Variazione crediti	**117.944,00**	**36.369,00**	**0,00**	**81.575,00**	**36.369,00**
Verso Clienti	37.621,00	13.532,00	0,00	24.089,00	13.532,00
Verso Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verso Altri	80.323,00	22.837,00	0,00	57.486,00	22.837,00

Variazione crediti in dettaglio

Le variazioni intervenute nei crediti al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Variazione
Variazione crediti in dettaglio	**36.369,00**
Altre variazioni non rilevanti	-3.125,00
Crediti v/clienti	13.439,00
Crediti v/erario	-6.195,00
Crediti c/Ministero A.P.	32.250,00

Distribuzione crediti per area geografica

Descrizione	Crediti
Distribuzione crediti per area geografica	**117.944,00**
Italia	117.944,00

Disponibilita´ liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Disponibilita´ liquide	**12.581,00**	**66.360,00**	**-53.779,00**

Disponibilita´ liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009
Disponibilita´ liquide in dettaglio	**12.581,00**	**66.360,00**
Depositi bancari e postali	12.283,00	66.176,00
Assegni	0,00	0,00
Denaro e altri valori in cassa	298,00	184,00

Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Ratei e risconti	**260,00**	**32.523,00**	**-32.263,00**

Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Patrimonio netto	**82.027,00**	**63.619,00**	**18.408,00**

Patrimonio netto in dettaglio

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste, evidenziando il dettaglio delle altre riserve.

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2009
Patrimonio netto in dettaglio	**82.027,00**	**18.409,00**	**1,00**	**63.619,00**
Capitale	150.414,00	0,00	0,00	150.414,00
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	0,00

Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva legale	939,00	0,00	0,00	939,00
Riserve statutarie	4.569,00	0,00	0,00	4.569,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per acquisto azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva azioni della società controllante	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamento in conto futuro aumento di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da riduzione capitale sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva avanzo di fusione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve per conversione	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per utili su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza da orrotondamento all´unità di euro	0,00	0,00	1,00	1,00
Versamenti a copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, 823	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, 516	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, 413	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, 289	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi riserve in sospensione di imposta	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve da conferimenti agevolati (L. 576/1975)	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2, 168/1982)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Versamenti conto copertura perdite	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve fondi Previdenziali integrativi ex D.lgs. 124/1993	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve non distribuibili ex art. 2426	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve non distribuibili ex art. 2426 punto 8-bis	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	1.904,00	0,00	0,00	1.904,00
Utile (perdita) portati a nuovo	13.105,00	0,00	0,00	13.105,00
Utile (perdita) di esercizio	-88.904,00	18.409,00	0,00	-107.313,00
Acconti su dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura parziale perdita d´esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
T.F.R.	**7.012,00**	**5.836,00**	**1.176,00**

Contratti di lavoro cessati

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2010

T.F.R. dettaglio variazioni

Nella seguente tabella sono indicati le utilizzazioni e gli accantonamenti occorsi nell'esercizio nel fondo trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Importo
T.F.R. dettaglio variazioni	**1.176,00**
Imcremento per accantonamento dell´esercizio	1.176,00
Decremento per utilizzo dell´esercizio	0,00

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Debiti	**158.267,00**	**129.973,00**	**28.294,00**

Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti per esigibilità	**158.267,00**	**0,00**	**0,00**	**158.267,00**
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	150.793,00	0,00	0,00	150.793,00
Debiti costituiti da titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	3.118,00	0,00	0,00	3.118,00
Debiti verso istituti di previdenza	1.075,00	0,00	0,00	1.075,00
Altri debiti	3.281,00	0,00	0,00	3.281,00

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Variazione debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Variazione debiti	**158.267,00**	**30.481,00**	**2.187,00**	**129.973,00**	**28.294,00**
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	150.793,00	30.481,00	0,00	120.312,00	30.481,00
Debiti costituiti da titoli di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	3.118,00	0,00	948,00	4.066,00	-948,00
Debiti verso istituti previdenziali	1.075,00	0,00	712,00	1.787,00	-712,00
Altri debiti	3.281,00	0,00	527,00	3.808,00	-527,00

Variazione debiti in dettaglio

Le variazioni intervenute nei debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Variazione
Variazione debiti in dettaglio	**28.294,00**
Altre variazioni non rilevanti	-2.155,00
Debiti V/fornitori	30.449,00

Composizione degli Altri debiti

Gli altri debiti al 31/12/2010 , sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Composizione degli Altri debiti	**3.281,00**
Debiti di importo non rilevante	3.281,00

Distribuzione debiti per area geografica

Descrizione	Debiti
Distribuzione debiti per area geografica	**158.267,00**
Italia	158.267,00

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Ratei e risconti	**7.824,00**	**603,00**	**7.221,00**

Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Gestione Caratteristica

Valore della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Valore della produzione	**19.548,00**	**14.186,00**	**5.362,00**

Valore della produzione in dettaglio

Il dettaglio delle voci che compongono il valore della produzione è cosi costituito:

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Valore della produzione in dettaglio	**19.548,00**	**14.186,00**	**5.362,00**
Ricavi vendite e prestazioni	19.079,00	6.542,00	12.537,00
Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi	469,00	7.644,00	-7.175,00

Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Costi della produzione	**109.945,00**	**121.030,00**	**-11.085,00**

Costi della produzione in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Costi della produzione in dettaglio	**109.945,00**	**121.030,00**	**-11.085,00**
Materie prime, sussidiarie e merci	682,00	1.012,00	-330,00
Servizi	74.556,00	87.813,00	-13.257,00
Godimento di beni e servizi	8.904,00	8.096,00	808,00
Salari e stipendi	14.831,00	11.407,00	3.424,00
Oneri sociali	4.339,00	3.485,00	854,00
Trattamento fine rapporto	1.270,00	998,00	272,00
Trattamento quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
Altri costi del personale	305,00	512,00	-207,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0,00	88,00	-88,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	635,00	712,00	-77,00
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni crediti attivo circolante	189,00	121,00	68,00
Variazione rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	4.234,00	6.786,00	-2.552,00

Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Costi per servizi

La voce comprende anche l'ammontare dei compensi spettati agli amministratori ed ai sindaci.

Salari e stipendi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria,

scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il numero medio dei dipendenti è stato di n.1 unità con contratto part-time.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio sono prospettate precedentemente in questa nota integrativa.

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Proventi e oneri finanziari	**-439,00**	**-182,00**	**-257,00**

Proventi e oneri finanziari in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Proventi e oneri finanziari in dettaglio	**-439,00**	**-182,00**	**-257,00**
Da partecipazione	0,00	0,00	0,00
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nell´attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi dai precedenti	2,00	349,00	-347,00
Interessi e altri oneri finanziari	-441,00	-531,00	90,00

Gestione Straordinaria

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Proventi e oneri straordinari	**-1.172,00**	**-287,00**	**-885,00**

Proventi straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009
Proventi straordinari	**1.711,00**	**0,00**

Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all unità di euro	1,00	0,00
Varie	1.710,00	0,00

Oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009
Oneri straordinari	**2.882,00**	**287,00**
Minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
Imposte esercizi precedente	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all unità di euro	0,00	0,00
Varie	2.882,00	287,00

Gestione Fiscali

Imposte sul reddito d´esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2010	Esercizio 31/12/2009	Variazione
Imposte sul reddito d´esercizio	**-3.103,00**	**0,00**	**-3.103,00**

Risultato e imposte d´esercizio

Descrizione	Dettaglio divergenze	Esercizio 31/12/2010
Risultato Ante imposte	0,00	-92.007,00
- Imposte correnti	0,00	0,00
- Imposte differite e anticipate	0,00	-3.103,00
- Proventi (oneri) da regime di trasparenza	0,00	0,00
Risultato d´esercizio	0,00	-88.904,00

Differenze temporanee per le quali si sono stanziate le relative imposte anticipate o differite

I gettoni di presenza riconosciuti ai componenti del CdA, nonchè il compenso di spettanza del Vice Presidente, poichè non corrisposti entro il 12 gennaio dell'esercizio successivo generano differenze temporanee per le quali si è provveduto allo stanziamento delle relative imposte anticipate.

Perdite fiscali

Non è stata iscritta un´attività per imposte anticipate , derivante da perdite fiscali riportabili , in quanto non sussistono le

condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio futuro.

Conclusione

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MONOPOLI lì 25/02/2011 Rappresentante Legale o negoziale: ORAZIO FRENI

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)

Il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

MONOPOLI lì 25/02/2011 Dottore commercialista incaricato della trasmissione telematica iscritto all'albo di Bari n.ro 1169: LUIGI COSMA VIPPOLIS

Reg. Imp. 05431930725
Rea.417765

PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.

Sede in VIA GARIBALIDI 6 - 70043 MONOPOLI (BA) Capitale sociale Euro 150.413,79 di cui Euro 150.233,00 versati

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Soci della PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa (o emessa da altro Revisore legale) in data {15/04/2010}.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

d) ai sensi dello statuto si è verificata una delle ipotesi di scioglimento della società – la decorrenza del termine – statutariamente prevista al 31 dicembre 2010. Il Consiglio di Amministrazione ha convocato i soci in sede straordinaria per le determinazioni del caso. Il Collegio ha sorvegliato che nel lasso di termine intercorrente dal 1 gennaio ad oggi non sono state compiute operazioni aventi la caratteristica della straordinaria amministrazione.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, nostro svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. {Descrizione delle significative incoerenze riscontrate}. A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. chiuso al 31/12/2010.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

   - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
   - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, {nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione} e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo { }, al paragrafo { } cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

   Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (88.904) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	255.129
Passività	Euro	173.103
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	170.930
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(88.904)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.548
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	109.945
Differenza	**Euro**	**(90.397)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(439)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.171)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(92.007)**
Imposte sul reddito	Euro	(3.103)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(88.904)**

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Putignano, 7 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	DE PASCALE ENRICO
Sindaco effettivo	SABATELLI GIUSEPPE
Sindaco effettivo	SACARANO ANGELO

Reg. Imp. 05431930725
Rea.417765

PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.

Sede in VIA GARIBALIDI 6 - 70043 MONOPOLI (BA) Capitale sociale Euro 150.413,79 di cui Euro 150.233,00 versati

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Soci della PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa (o emessa da altro Revisore legale) in data {15/04/2010}.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

d) ai sensi dello statuto si è verificata una delle ipotesi di scioglimento della società – la decorrenza del termine – statutariamente prevista al 31 dicembre 2010. Il Consiglio di Amministrazione ha convocato i soci in sede straordinaria per le determinazioni del caso. Il Collegio ha sorvegliato che nel lasso di termine intercorrente dal 1 gennaio ad oggi non sono state compiute operazioni aventi la caratteristica della straordinaria amministrazione.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, nostro svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. {Descrizione delle significative incoerenze riscontrate}. A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C. chiuso al 31/12/2010.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

   – Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

   – Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
   – Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, {nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione} e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo { }, al paragrafo { } cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

   Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (88.904) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	255.129
Passività	Euro	173.103
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	170.930
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(88.904)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.548
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	109.945
Differenza	**Euro**	**(90.397)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(439)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.171)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(92.007)**
Imposte sul reddito	Euro	(3.103)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(88.904)**

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Putignano, 7 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	DE PASCALE ENRICO
Sindaco effettivo	SABATELLI GIUSEPPE
Sindaco effettivo	SACARANO ANGELO

Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia e Territorio – CERSET Srl – Bari – Via Nicola Tridente n. 22 – Iscrizione al Registro Imprese di Bari al n. 18343 – Tribunale di Bari – Partita IVA n. 03355680723 – C.C.I.A.A. n. 257635 Reg. Ditte – Capitale Sociale €117.087,84 i.v.

Bilancio al 31/12/10

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	BILANCIO AL 31/12/2009	BILANCIO AL 31/12/2010
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizz. Immateriali		
Costo storico	€ 1.750	€ 1.750
- Fondi ammortamento	€ 1.750	€ 1.750
TOTALE	€ 0	€ 0
II - IMMOBILIZZ. MATERIALI		
Costo storico	€ 20.725	€ 20.725
- Fondi ammortamento	€ 17.227	€ 18.440
TOTALE	€ 3.498	€ 2.285
TOTALE IMMOBILIZZ. (B)	€ 3.498	€ 2.285
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II – CREDITI		
Entro eserc. Success.	€ 61.464	€ 34.358
Oltre eserc. Success.	€ 1.220	€ 1.220

TOTALE ATTIVO CIRC.(C)	€ 62.684	€ 35.578
IV – Disponibilità liquidi	€ 31.542	€ 164.919
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	€ 90	€ 0
TOTALE ATTIVO	€ 97.814	€ 202.782
PASSIVO		
A) Patrimoniale netto		
I – Capitale	€ 117.088	€ 117.088
IV – Riserva legale	€ 1.482	€ 1.482
VII – Altre riserve	€ 43	€ 43
VIII – (Perdita a nuovo)	€ (27.626)	€ (27.133)
IX – Utile /(Perdita) d'esercizio	€ 493	€ 1.601
TOTALE	€ 91.480	€ 93.081
C) Tratt.Fine rapp. Lav. Sub.	€ 3.478	€ 4.522
D) DEBITI		
Entro eserc. Success.	€ 2.856	€ 5.179
Oltre eserc. Success.	€ ======	€ ======
TOTALE DEBITI	€ 2.856	€ 5.179
E) RISCONTI PASSIVI	€ 0	€ 100.000
TOTALE PASSIVO	€ 97.814	€ 202.782
A) VALORE DI PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prest.	€ 56.000	€ 105.000

2) Altri ricavi e proventi	€ 45.000	€ 22.000
TOTALE	€ 101.000	€ 127.000
B)COSTI DI PRODUZIONE		
6) Materie prime merci	€ 1.587	€ 6.053
7) Per servizi	€ 16.467	€ 16.570
8) Per godimento	€ 7.125	€ 7.164
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	€ 11.978	€ 13.733
b) Oneri sociali	€ 3.522	€ 4.062
c) Tratt. Fine rapp.	€ 891	€ 1.055
10) Ammortamen. e svalut.		
a) Ammort. Immob. Imm.	€ 0	€ 0
b) Ammort. Immob. Mat.	€ 1.219	€ 1.213
14) Oneri diversi gestione	€ 57.004	€ 74.358
TOTALE	€ 99.793	€ 124.208
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.207	€ 2.792
C)PROVENTI E ONERI FINANZ		
16) Altri Prov. Finanz.		
a) Proventi diversi	€ 294	€ 8
17) Int. e altri oneri finanz.	€ 470	€ 468
TOTALE	€ (176)	€ (460)
E) PROVENTI E ONERI STRAOR.		
20) Proventi	€ 95	€ 314
TOTALE	€ 95	€ 314

Risultato prima delle imposte	€	1.126	€	2.646
22) Imposte su Reddito d'Esercizio				
IRES	€	310	€	728
IRAP	€	323	€	317
26) Utile (Perdita) d'esercizio	€	493	€	1.601

Il presente Bilancio è vero reale e conforme alle scritture contabili.

Il Presidente C.d.A.

Ing. Vito BELLOMO

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/10 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 1.601.

Preliminarmente Vi informiamo che, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435 bis del C.C. ci si è avvalsi della facoltà di redigere il Bilancio in "forma abbreviata" nonché, ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo, dell'esonero dalla relazione sulla gestione.

Vi precisiamo che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c 4 e dell'art. 2423 bis c 2;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c 4 ed all'art. 2423 c 2;
- non si è preceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadono sotto più voci.

Circa i criteri di valutazione applicati rileviamo che:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed ammortizzate in base al coefficiente del 12% per mobili e arredi e del 20% per le macchine, in base alla vita utile dei beni; i mobili e arredi sono stati interamente ammortizzati;
- i crediti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- i ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di

competenza;

per quanto attiene ai costi, i più significativi riguardano:

- costi per servizi: l'incremento di € 103 è dovuto a maggiori costi per manutenzioni e riparazioni €35, per compensi sindaci pari a €1.220, per luce €19 e spese postali € 59 ; ed a minori costi per consulenze pari a €989 e per telefono € 241.

Oneri Diversi di gestione: l'aumento di € 17.354 è dovuto a maggiori costi per bolli e vidimazioni €5, condominio € 50, rifiuti €135, viaggi €114, abbuoni passivi €14, sopravvenienze passive €64 e per prestazioni di servizi € 18.060; ed a minori costi per pulizia €104 e spese varie €984.

- i Risconti Passivi di €100.000,00 si riferiscono a somme versate da Ance Bari e Barletta Andria Trani – Sezione Costruttori Edili di Confindustria Bari e Barletta Andria Trani, messe a disposizione e sospese, in virtù della probabile organizzazione dei masters formativi aventi ad oggetto "Pianificazione Urbanistica, Sviluppo Territoriale, Investimenti Immobiliari", e da questi condizionate.
- i compensi ai Sindaci si riferiscono agli onorari al Collegio Sindacale per €4.689.
- i compensi agli Amministratori si riferiscono agli onorari ai membri del Consiglio di Amministrazione per €647,36.
- Le imposte di esercizio riguardano l'accantonamento per Ires (€728,00) ed Irap (€ 317,00).

Diamo atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione della nostra attività.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL' ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

-Mobili e Arredi Ufficio	Consistenza	01/01/10	€	12.900

	Consistenza	31/12/10	€	12.900
-Macchine Ufficio	Consistenza	01/01/10	€	7.825
	Consistenza	31/12/10	€	7.825
CREDITI				
-v/clienti	Consistenza	01/01/10	€	7.200
	Incrementi		€	126.000
	Decrementi		€	126.000
	Consistenza	31/12/10	€	7.200
-v/Altri	Consistenza	01/01/10	€	55.484
	Incrementi		€	62.094
	Decrementi.		€	89.200
	Consistenza	31/12/10	€	28.378
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
-Banca	Consistenza	01/01/10	€	30.793
	Incrementi		€	271.002
	Decrementi		€	137.273
	Consistenza	31/12/10	€	164.522
-Cassa	Consistenza	01/01/10	€	749
	Incrementi		€	14.548
	Decrementi		€	14.900
	Consistenza	31/12/10	€	397

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a cinque anni.

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

-Capitale Sociale	Consistenza	01/01/10	€	117.088
	Consistenza	31/12/01	€	117.088
-Riserva Legale	Consistenza	01/01/10	€	1.482
	Consistenza	31/12/10	€	1.482
-Altre Riserve	Consistenza	01/01/10	€	43
	Consistenza	31/12/10	€	43
-Perdita Eserciz. Preced.	Consistenza	01/01/10	€	27.626
	Decrementi		€	493
	Consistenza	31/12/10	€	27.133
VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PASSIVO:				
-v/Fornitori	Consistenza	01/01/10	€	633
	Incrementi		€	101.637
	Decrementi		€	101.684
	Consistenza	31/12/10	€	586
Tributari	Consistenza	01/01/10	€	1.441
	Incrementi		€	17.927
	Decrementi		€	15.539
	Consistenza	31/12/10	€	3.829
-Fondo tratt. Fine rapporto	Consistenza	01/01/10	€	3.478
	Incrementi		€	1.050
	Decrementi		€	6
	Consistenza	31/12/10	€	4.522

Altri debiti	Consistenza	01/01/10	€	781
	Incrementi		€	6.647
	Decrementi		€	6.664
	Consistenza	31/12/10	€	764

Si precisa che nessun onere finanziario è stato capitalizzato nel corso dell'esercizio.

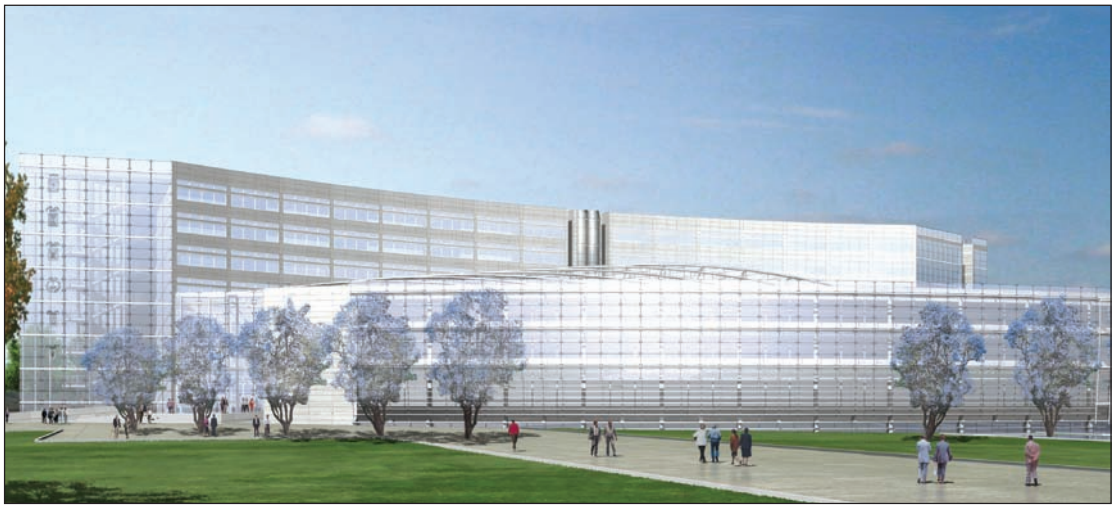
In conclusione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2010 con la nota integrativa e vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di € 1.601 a copertura della perdita d'esercizio degli anni precedenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Vito BELLOMO)

Il sottoscritto Vito Bellomo in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bari: Aut.n. 576/83/2T del 10.01.1983 e succ. integrazioni.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza